

RADIOCORRIERE



Spumettino, Bollicina, Nonno Radio, Mago Blu si fanno ascoltare dai tanciulli e... dai trastulli

(Fotografia del grand'uff. Cesare Schiaparelli: fuori concorso)

31

31 S Crosley Vignati

continua il suo

incontrastato successo



THE CROSLEY RADIO CORPORATION

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

DITTA

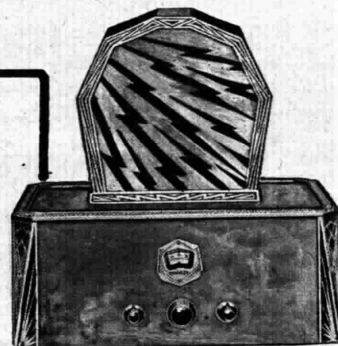
VIGNATI MENOTTI

C. P. E. MILANO 153081

MILANO - Via Sacchi, 9
TELEFONO N. 37-765

LAVENO - VALE PORRO, 1
TELEFONO N. 19

10 / Luglio 1930 - VIII°



7 Lampade
di cui 2 schermate

Altoparlante
elettrodinamico

A tutto il pubblico che segue con grande interesse il successo sempre più grande del nostro meraviglioso apparecchio radiorecente CROSLEY-VIGNATI 31 S, comunichiamo qui di seguito un elenco delle stazioni radiofoniche che un nostro cliente, confermandoci il suo vero entusiasmo, ci ha dichiarato di avere ottimamente ricevuto con il suddetto apparecchio :

13 Lussemburgo	40 Louvain	65 Roma
14 Bucarest	41 1/2 Barcellona	66 1/2 Parigi
15 Colonia	42 1/2 Gratz	69 Zurigo
18 1/2 Norimberga	43 Londra	71 Lione La-Doua
21 Praga	44 Stoccarda	73 Langenberg
21 1/2 Londra	45 Algeri	75 Daventry
22 1/2 Moravsha-Ostrava	46 Siviglia	77 Praga
23 Barcellona	47 Amburgo	79 Oslo
26 Bratislava	49 Tolosa	80 Mosca
28 Torino	50 1/2 Genova	81 Milano
31 1/2 Kosice	51 1/2 Francoforte	83 1/2 Bruxelles
33 Aberdeen	52 1/2 Bucarest	85 1/2 Vienna
33 1/2 Zagabria	53 Glasgow	88 Riga
34 Cardiff	55 Berna	91 Monaco
34 1/2 Cracovia	56 Katowice	93 Sundsvall
35 Marsilia	57 Dublino	96 Budapest
36 Goteborg	59 Berlino	98 Hannover
36 1/2 Breslavia	60 Madrid	99 Smolensk
37 1/2 Napoli	62 Belgrado	100 Lubiana
38 Potzdam	63 1/2 Stoccolma	

CHIEDETE OPUSCOLI ALLA:

Radio CROSLEY-VIGNATI

LAVENO - Viale Porro, 1

MILANO - Via Sacchi, 9

Sa'one della Radio - Esposizione permanente

VIGNATI MENOTTI

RADIOCORRIERE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
SETTIMANALE

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75 -

Tecnica ed arte, posti come termini antitetici, hanno dato motivo ad una polemica giornalistica tra il redattore capo dell'*Antenne* Paul Berché e André Coeuroy, critico del *Gringoire*. La polemica si è limitata per ora ad una sola battuta e ad una sola risposta (breve e mordente l'una, lunga e ironica l'altra), ma poiché quanto l'argomento suggeriva in linea di principio è stato detto dai due eloquenti polemisti e poiché l'argomento stesso mi sembra tale da poter offrire dei margini a discussioni e a commenti, ritengo interessante riferirne i termini.

La schermaglia giornalistica ha avuto per movente occasionale il *Radio Raylle* tenuto di recente in Francia con larga partecipazione di quanti sanno associare la passione per il volante alla passione per la radio.

Parmi anzi si possa dire, senza far ombra alla verità, che se il Coeuroy, si è indotto a prendere la parola, fu unicamente perché, con sua sorpresa, si trovò a dover constatare che nei partecipanti al raduno la personalità del radioamatore era totalmente assorbita da quella del pilota e la radio trasformata, per il gioco sportivo, in una modesta bussola di orientamento o in un ancor più modesto palo mobile indicatore.

Dico questo perché ciò che ha fatto montare il critico sul cavallo di Orlando, secondo quanto egli stesso ebbe a scrivere, fu il constatare che automobili e motociclette, cariche di ogni ben di Dio radiofonico, erano state trasformate in officine di circostanza e gli automobilisti radioascoltatori in meccanici mossi da un unico intento: captare i messaggi indicatori.

Osserva A. Coeuroy: « Non è compito della radio fare degli ascoltatori dei meccanici e degli acrobati, ma avviarli ai godimenti dell'arte e dello spirito. Lo sdrucchiolare della radio nell'incerto terreno dello sport e nelle radio-officine improvvisate non è senza pericolo. Il dilettantismo tecnico ha già tale presa sulla massa dei radioamatori che non è prudente incoraggiare tale smania

VIBRAZIONI

popolaresca. Siamo nell'età della meccanica e la meccanica tende a mutare i rapporti tra lo spirito e la materia. La macchina, la macchina sola, interessa le nuove generazioni, e non la musica, non il pensiero che la macchina produce. Automobili, fonografi e radio ci vanno preparando una generazione di piccoli tecnici amatori i quali, come psicologia e gusto, potranno identificarsi con quel tale Re negro che ebbe a

prosternarsi dinanzi ad un macchinino da pepe tanto gli parve cosa meravigliosa ».

E aggiunge ancora, appoggiandosi all'autorità di Pietro Descaves: « Fare della radio una preoccupazione esclusivamente tecnica significa orientare tutta una parte di ascoltatori verso la pura ricerca di soddisfazioni di ordine materiale con il conseguente avvillimento del gusto portato ad ammirare assai più la macchina che

non ciò che la macchina è capace di produrre ».

Piccole verità e qualche paradosso.

Per non essere da meno del suo contraddittore il redattore capo dell'*Antenne* si è messo sullo stesso terreno: investito con dei paradossi ha risposto con dei paradossi:

« La musica? Che cos'è la musica? Una carezza meccanica. L'arte musicale? Una creazione puramente umana che

non esiste se non nel cervello dell'uomo. Le vibrazioni sonore dal punto di vista musicale non hanno valore che per il nostro senso uditivo; trasmesse al nostro cervello possono essere gradite o sgradite: niente altro! All'infuori dell'orecchio umano la musica non esiste, come non esistono sensazioni d'arte. All'infuori dell'uomo invece con le onde sonore e con le onde elettro-magnetiche, c'è la fisica.

« Le vibrazioni sonore di un *Notturmo* di Chopin riprodotte su un disco fonografico, non danno alla nostra vista alcuna sensazione di arte e di bellezza; un disco di Caruso non presenta caratteristiche diverse dal disco di un tenore da caffè concerto.

« Il godimento artistico che prova chi ascolta un pezzo di musica che abbia una perfetta risonanza con il suo sistema nervoso non è di essenza superiore alla soddisfazione che prova il tecnico il quale, dopo pazienti ricerche, riesce a mettere a punto un nuovo ricettore. Nè è da escludere che questo stesso tecnico sia tale da saper gustare in pienezza anche qualche battuta di Beethoven.

« Ci sono radioamatori e ci sono dei tecnici che, con lo stesso entusiasmo, s'interessano della teoria ondulatoria del Di Broglie come delle poesie di Racine, ma che non arrossiscono affatto nel confessare che le loro più belle ore le hanno passate al tavolo di lavoro a dominare un ricettore recalcitrante.

« Il piacere non è forse più intenso quando si conosce il meccanismo che lo produce e si può graduarne e regolarne il volume? ».

Queste, in sintesi, le affermazioni dei due contraddittori.

Anzitutto, riferendosi al motivo che ha dato origine alla polemica e cioè al fatto che i partecipanti al *Radio Raylle* mostravano di occuparsi unicamente del movimento dei condensatori, vien fatto di osservare:

— Ma di che cos'altro pretendeva che si occupassero il critico del *Gringoire*? La chiave della competizione era data dai messaggi ed era logico che i partecipanti ad essa non ad altro pensassero che a metterla a punto gli apparecchi in modo da poter ricevere le trasmissioni.



sioni. Strano sarebbe stato se avessero trascurato i messaggi per mettersi ad ascoltare i concerti che in quel momento dovevano trasmettere la Torre Eiffel o Radio Toulouse.

Se debole è l'appiglio, non per questo mancano di fondamento le preoccupazioni del critico. Tale anzi è la loro solidità che il tecnico, pur raggiungendo con molti suoi tiri il bersaglio, non smantella la posizione.

E' evidente. La perfezione artistica, senza la quale non esiste godimento vero, non può essere raggiunta che attraverso la perfezione tecnica. Artisti e tecnici devono collaborare con armonia di intenti, e tanto più facile sarà l'intesa e migliori i risultati se il tecnico mostrerà di non ignorare le ragioni dell'arte e l'artista di conoscere il nuovo strumento che la scienza ha posto a sua disposizione. Poco male se tra le falangi degli ascoltatori che si accontentano di godere delle esperienze altrui si frammischia chi a queste esperienze si industria di partecipare nella misura delle proprie possibilità, affinando sistemi creati da altri o creando sistemi propri. Per lo sviluppo della radiofonia, e avremo torto a dimenticarlo, le esperienze dilettantistiche non sono state senza giovamento.

E' pacifico. Quando si conoscono tutti i segreti di un meccanismo e il meccanismo lo si sa dominare e graduare, la sorgente di emozione diventa più limpida e pura. Non diversamente accade, per la pienezza del possesso, con altre umane gioie che non hanno a che vedere né coll'arte né colla meccanica. Nello stesso campo dell'arte è indubbio che è maggiore il godimento quanto è più larga la conoscenza che si ha degli intenti e dello spirito dell'opera; quanto più ci si sente presi nell'atmosfera della creazione e quanto più si riesce a penetrare nel vasto mondo delle immagini, suscitato dalla magia dell'artista, sia questi un musicista o un poeta. D'altra parte tali sono le possibilità aperte alla mente umana e così vasti i domini dell'intelligenza (la storia, richiamata dal Berché, ci ammaestra) che anche senza essere dei geni si può passare, trovandosi le stesse emozioni, dal campo della scienza a quello dell'arte. E c'è chi ha mente atta a partecipare contemporaneamente e con uguale attività alle indagini dei laboratori scientifici, al lavoro delle officine, ai vagabondaggi spirituali.

Non c'è obbligo di divorzio tra tecnica e arte; non c'è distinzione di classe tra questo o quel ramo dell'umano sapere. Ed è assurdo voler vedere il segno di una identica mentalità tra il selvaggio che per ignoranza piega le ginocchia dinanzi al più umile tra i congegni meccanici e chi, sia pure empiricamente, per intuizione più che per scienza, si studia di rendersi ragione del funzionamento di una macchina per meglio conoscerla e disciplinarla. Se anche la materia, inizialmente, sembra predominare sullo spirito a motivo che chi si abbandona a tale diletto non si mostra di altro preoccupato che

della ricerca di miglioramenti tecnici, la gioia che dà al dilettante la raggiunta limpidezza di una trasmissione rafforza il piacere per la trasmissione stessa e lo sforzo intelligentemente e diligentemente compiuto.

I maniaci ci sono, particolarmente tra i giovani, tanto per la radio come per l'automobile. E' gente che in fatto di automobili non si preoccupa che della velocità e non sogna che di trasformare la macchina in un proiettile da lanciare, senza deviazioni e il più rapidamente possibile, alla mèta; una mèta qualsiasi, trampolino per un'altra gettata e che per la radio non vede che il gioco delle lampade e il movimento dei condensatori e considera vero diletto solo quello di poter percorrere con meccanica ginnastica tutta la scala delle onde.

Gente che preferisce al giro intelligente della propria camera sul modello del De Maistre, il giro del mondo entro un banale ben chiuso.

Mania dei giovani, particolarmente dei giovani d'oggi, e che giustifica le preoccupazioni del Coeuroy, il quale mostra temere che per il contenente si dimentichi il contenuto, che la materia soffochi lo spirito. La radio ha un suo compito pratico, ma deve anche avere, e prevalentemente, un movente ideale. Sarebbe poca cosa per l'uomo l'aver conquistato il dominio sonoro dei cieli se dalla conquista non dovesse uscire un'umanità dotata di maggiori facoltà spirituali. La voce umana lanciata attraverso lo spazio deve essere apportatrice di consolazioni.

D'accordo: tecnica ed arte

debbono operare concordemente ed è difficile il dire a chi spetterà il maggior merito nella perfezione da raggiungerla. Ma l'armonia non potrà aversi se i tecnici affetteranno di ignorare le ragioni dell'arte e gli artisti quelle della tecnica. L'ardore polemico non giustifica le intemperanze del Coeuroy, il quale vuole vedere in ogni tecnico amatore un selvaggio che altro non conosce se non lo stupore, né quella del Berché che mostra non vedere nella musica che delle vibrazioni, gradevoli o sgradevoli per l'orecchio umano. Tanto varrebbe dire che è solo per il modo con cui ha saputo disporre le note musicali che Beethoven è grande e che è soltanto per il sapiente raggruppamento delle lettere dell'alfabeto che Dante ha la sua maestà.

verde, c'è chi ha l'ira rossa e congesta.

Un'altra manifestazione cutanea di stati emotivi è la cosiddetta pelle d'oca o pelle anserina. Il fenomeno consiste nella erezione dei piccoli peli che ricoprono la superficie della pelle particolarmente nella regione toracica o sull'avambraccio. Alla base del pelo stanno piccoli muscoli la cui contrazione fa drizzare il pelo stesso. Non si dice forse che per la paura si drizzano i capelli? e non conosce ognuno di noi quella strana sensazione che accompagna il prodursi della pelle d'oca, sia che ciò avvenga sotto l'influenza di una emozione, sia che si produca quando ci si immerge in un bagno troppo caldo o troppo freddo?

La pelle è in realtà la sede delle principali reazioni emotive involontarie, ed oltre a quelle che illustrano un'altra ve n'ha di grande interesse, perché è una reazione estremamente sensibile e delicata: quella delle ghiandole sudoripare del sudore. Che cosa è il sudore? La pelle sudata, è vero, ma non è rossa e calda come avviene per influenza del calore — è anzi pallida e fredda. Gli è che la stessa influenza emotiva ha fatto stringere i vasi sanguiferi ed ha stimolato la secrezione del sudore.

Emozioni d'altra natura, diverse dal terrore, ma tuttavia tali da turbare profondamente l'animo nostro in vista di qualcosa che sta per accadere, possono dar luogo a sudazione profusa, ma con pelle calda e rossa, perché bene irrorata.

Ma non sempre il sudore si appalesa imperando la pelle in modo visibile; talora l'eccitamento delle ghiandole sudoripare è insensibile e non appare all'esterno. Esso può tuttavia essere reso manifesto con un artificio che presenta un notevole interesse. Intendo descrivere sommariamente il così detto riflesso psico-galvanico. Se poniamo in una stessa circuito la superficie dorsale e la superficie palmare della mano con una pila elettrica, e misuriamo la resistenza che i tessuti della mano oppongono al passaggio della corrente, ci accorgiamo facilmente che questa resistenza diminuisce e subitamente diminuisce se dallo stato di riposo psichico del soggetto si passa ad uno stato emotivo.

In realtà è sufficiente una ben piccola emozione per determinare questo sensibilissimo fenomeno: basta invitare ad un elementare calcolo aritmetico, o a compiere un qualsiasi lavoro mentale; basta la minaccia d'un dolore fisico, che non si realizzerà; basta evocare un ricordo lieto o triste; o stimolare l'occhio con una luce improvvisa, o produrre un suono sgradevole all'orecchio del soggetto. La reazione psico-galvanica è dovuta ad intimi mutamenti che avvengono nelle ghiandole sudoripare, nella compagine della pelle.

Molte manifestazioni viscerali accompagnano le emozioni: contrazione, talora dolorosa, o paralizzanti notevoli, e tutta questa corte di sintomi coi quali si appaiono gli stati emotivi, dipende appunto dall'eccitamento del sistema nervoso simpatico.

Se ho enumerato alcune delle più appariscenti manifestazioni somatiche, dei più delicati mutamenti psichici, non vorrei si credesse ch'io facciò gli uni equivalenti agli altri. Ben povera cosa è questo nostro corpo; ben superficiali sono i rapporti fra l'animo nostro, fra la nostra psiche, il nostro intelletto, i nostri sentimenti e la costruzione dei vasi e l'eccitamento delle ghiandole sudoripare. Questi rapporti sono certo molto interessanti per fisiologo e per medico, ma la psiche umana ha tuttavia le sue leggi ermetiche e per indagarle la psicologia sempre si varrà dei suoi metodi classici fra i quali primeggia l'analisi introspettiva. Ma se solo come secondario sussidio ricorreranno l'indagine psicologica; queste impercettibili reazioni organiche, dovessero tuttavia attribuire loro una parte non indifferente nei rapporti fra gli uomini: una vampa di rossore, e l'improvviso sbiancarsi d'un volto son mezzi di comunicazione molto spesso più eloquenti d'una parola o d'un gesto.

Prof. CARLO FOA
dell'Università di Milano.

I meccanismi fisiologici rivelatori degli stati d'animo

L'uomo, e soprattutto l'uomo più educato e più evoluto nella vita sociale, ha imparato a dominare se stesso mascherando le emozioni profonde e i moti dell'animo che maggiormente lo turbano. Delizioso è lo slancio col quale ci si abbandona alla spontanea manifestazione della gioia o dell'amore; e senza dubbio è una consolazione ineffabile quella di poter dar libero sfogo al pianto nel dolore morale, o ad un grido di beratore se un dolore fisico ci assale. Ma l'uomo ha imparato a controllare tali manifestazioni e a dominarle sino a non lasciarle neppure tradire; non un grido, non una lagrima, non una esclamazione, non un moto in tutti i muscoli del corpo, persino di quelli mimici del volto, dove un benché minimo accentramento della piega del labbro o un ammicciare quasi impercettibile delle palpebre, semofori sensibili, simili dell'anima, basterebbero a tradire il turbine dell'emozione, contro ogni dominio della volontà.

Grande è il pregio d'una macchina se il motore è potente, ma essa lavorerebbe sino ad esaurirsi o si sfascierebbe in un cozzo inconsulto, se alla potenza del motore non corrispondesse una maggior potenza e prontezza negli apparati frenatori. Così è della nostra vita interiore. Ma se l'entusiasmo, all'amore, all'odio, all'ira, al dolore non sapessimo porre il freno inibitorio della volontà, la nostra povera anima sarebbe come navicella in balia delle onde o ne resterebbe sommersa. Le manifestazioni esteriori della inibizione volontaria consistono nel frenare qualsiasi impulso motore, nel non batter ciglio, nel non profondere parola, nel trattenere persi-

no il più impercettibile moto del volto o della mano, sicché nulla appaia all'esterno della tempesta interiore. Tutto ciò è reso possibile da innata virtù e da potenza di educazione, e tutto dipende da un arredo che la volontà pone a quegli stessi meccanismi che essa è in grado di muovere, cioè i muscoli di tutto il corpo, quegli che, appunto per questa loro saggia alla volontà, si chiamano volontari.

E' la corteccia cerebrale che li fa contrarre per impulsi che essa fa loro pervenire lungo i nervi motori; è la stessa corteccia cerebrale che proibisce a se stessa di far partire quegli impulsi, o che li si frenare lungo il loro cammino.

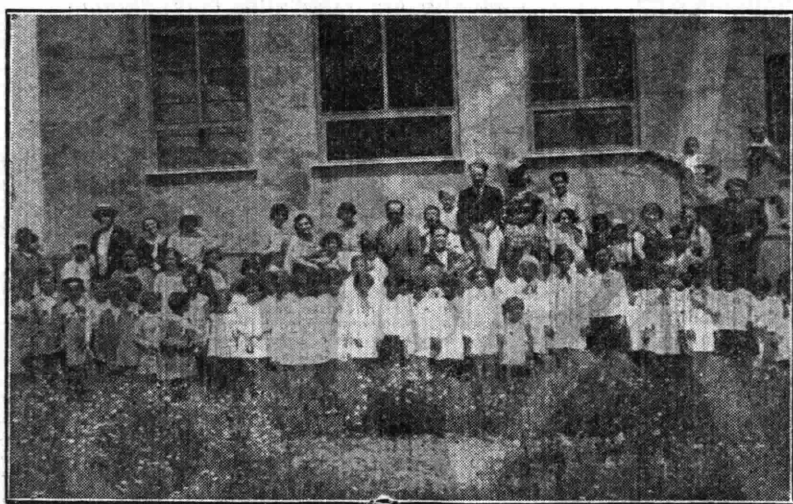
Ma tutto il cervello e la volontà non possono fare: — vi sono organi e funzioni sui quali essi non possono esercitare alcun dominio, perché essi son governati da altre parti del sistema nervoso.

Sono le numerosissime funzioni della vita vegetativa, quelle del cuore, dei nostri visceri, dei vasi sanguiferi, delle ghiandole della pelle: insomma tutti quei meccanismi fisiologici che sono innervati e regolati dal sistema nervoso simpatico e che sfuggono al controllo della volontà, come tutti o quasi tutti sfuggono pure dal campo della coscienza. Molti dunque involontari ed incoscienti e tali da non poter essere frenati neppure con la più raffinata e perseverante educazione. Si parla di taluno che può moderare a volontà il ritmo del suo cuore, di tal altro che sa far contrarre volontariamente i capillari della pelle: così da farla impallidire od arrossire per un ordine volontario — ma son così discutibili e rari che

non costituiscono la norma. Per ognuno di noi questi meccanismi sfuggono ad ogni controllo, sicché il loro manifestarsi accade malgrado la nostra volontà, e spesso assai contro di essa.

Ognuno sa ad es. che anche l'uomo più forte nel dominare se stesso può arrossire od impallidire sotto l'influenza di una emozione violenta. Ciò significa che i vasi sanguiferi della sua pelle, e particolarmente di quella del volto, si contraggono o si dilatano così da lasciar passare coppia maggiore o minore di sangue e la pelle ne appare più o meno tinta di rosa. Ma è meno noto che una uguale influenza subisce, non i vasi del cervello per virtù di emozioni, sicché anche quell'organo tanto nobile e di così centrale funzione vitale può subire variazioni nella sua irrorazione sanguigna onde ne possono derivare non indifferenti disturbi generali e persino il delirio, che accompagna nelle persone più sensibili le emozioni improvvise e violente. Esso è dovuto all'anemia cerebrale acutamente provocata da un violento ed istantaneo restringimento del calibro dei vasi sanguiferi cerebrali.

Le reazioni vasali alle emozioni variano nella stessa persona per sentimenti diversi — tanto vero che si parla del rossore come manifestazione della vergogna o del pudore, mentre si dice che l'ira è verde, perché fa subitamente impallidire il volto. Ma è vero altresì che lo stesso sentimento può manifestarsi in modo diverso in diversi soggetti, sicché ve ne sono di quelli che per qualsiasi emozione impallidiscono, mentre altri arrossiscono in condizioni identiche. C'è chi ha l'ira



Un gruppo di piccoli ascoltatori del « Giornale parlato del Fanciullo » di 110 in gita a Ostia Mare. I radioamatori di Nomo e Zia Radio affrettati e fatti amici dalla voce quotidiana frullante nel cielo dell'Urbe.

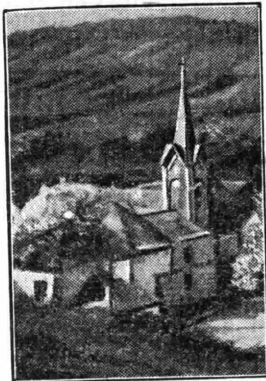
Nei cieli dell'Europa Centrale

(Lettere dai nostri corrispondenti)

Week-end viennese

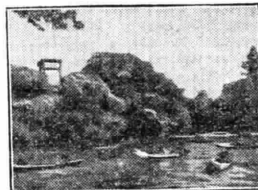
Vienna, luglio.

Ecco tornato il tempo del week-end, che gli inglesi hanno elargito alla povera umanità. Gli inglesi sono un popolo



Neustift am Wald, un paesino delizioso

che sa vivere: è vero che la loro cucina è detestabile, e su tal giudizio tutto il mondo è d'accordo; ma hanno insegnato che è bene trattare con riguardo lo stomaco, riempiendolo cinque volte al giorno; hanno insegnato che per governare la quinta parte dell'orbe terraqueo non è necessario avere il



Sul Danubio azzurro

cervello imbottito di filosofia e d'alta cultura, bensì di possedere un po' di senso pratico delle cose; hanno insegnato infine che il lavoro nobilita l'uomo, ma lo svago lo rinnova e lo fortifica, ragione per la quale conviene che le officine e gli uffici si chiudano al mezzogiorno del sabato per andarsene subito fuori di città a rigenerare lo spirito e il corpo.

Quelle che si chiamano le buone abitudini, si diffondono con straordinaria rapidità; e i viennesi sono stati fra i primi ad adottare il week-end, se ne vanno tutti al sabato dal primo all'ultimo, chi in automobile e chi in treno, chi in motocicletta e chi in bicicletta. Quelli che non possono permettersi un mezzo di locomozione, pigliano la strada fra le gambe,

s'arrampicano ansimando su per le colline che fanno corona a Vienna, si disperdono nei boschi profondi e odorosi; i celebri boschi del Wiener Wald.

La città rimane deserta. Il sole batte le lunghe strade di pietra e d'asfalto, dove qualche passante va rasente i muri cercando il riparo della striscia di ombra fatta dalle grondaie e dal cornicione degli edifici. Gli altri sono tutti via, fuori della capitale immensa ed affollata, alla ricerca d'alberi e d'acqua.

Basta andare poco oltre le ultime case degli ultimi sobborghi e trovate già i week-endisti, naturalmente la povera gente, che non ha quattrini per spingersi più lontano. Portano con sé tende e amache, canestrine con cibi e libri e giornali; poi si scelgono un posicione carino al riparo d'un albero e mettono su la loro dimora d'un giorno, l'abbelliscono magari con simplici e infantili ornamenti, due cenci colorati, una ghirlanda di ramoscelli intrecciati con fiori di campo. Stanno fuori una notte e una giornata a rifarsi della cattiva aria che respirano nelle officine e nelle abitazioni miserabili, a purificarsi nel sole caldo.

Dove un qualunque ruscello o fiumicello si allarga in un ristagno d'acqua cheta è un necrogiro di feste e un grido e un susseguirsi di tonfi. Le rive brulicano di membra rosate ancora o già brune dell'aria e del sole.

Questo è il week-end nella più semplice manifestazione, il week-end dei poveri. Forse, piuttosto che rallegrarti, lo spettacolo di codesto prossimo cencioso, che si dimostra tutto assieme sotto la luce piena, ti rattrista e quasi ti opprime. Ti vengono alla memoria certe pagine di Guerra e pace, laddove il principe Andrea sta a guardare e considerare i suoi soldati al bagno. Ma questo è un altro discorso.

Voglio dire, invece, che perfino fra i week-endisti del popolo ci sono qui gli amatori della radio, quelli che non ne sanno fare a meno neppure la domenica, o forse proprio la domenica ne sentono di più il bisogno.



Tra i campi

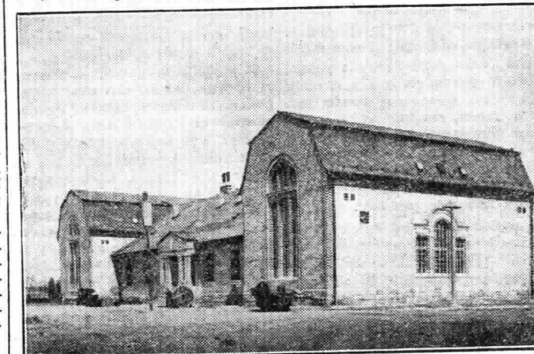
sogno, come di un diletto dello spirito che completi quello del corpo.

Il fatto mi è accaduto domenica scorsa, che ero andato anch'io sulla Sophien Alpen a cer-



Santo Stefano, protettore della Corona d'Ungheria

care un po' d'ombra e di brezza, sfuggendo all'afa di Vienna. Dunque ero arrivato lassù e, lasciata la strada maestra, avevo preso un sentiero della piana, che ha qualche radura qua



La radiostazione di Budapest

e là, dove la gente stava distesa sull'erba al sole e i bambini facevano un chiasso indemoniato, giocando a tutti i giochi inventati da che il primo fanciullo volse i suoi occhi meravigliati su questo meraviglioso mondo. Poi m'addentrai di più nel fitto degli alberi e mi buttai io pure a sedere per terra, facendomi da schienale un bel fusto di pino. Stavo lì quieto a contemplare l'intarsio dei rami nel cielo azzurro e ad ascoltare il vento che lievemente sibilava:

Il pino alletta coi suoi fischi il vento, ha scritto Poliziano.

Ed ecco che da qualche luogo lì vicino vennero fino al mio orecchio le note flebili ma chiare di una canzoncina adesso assai in voga e che credo avrete sentito anche voi, se in Italia si è già dato il film Due cuori in tempo di valzer. La canzone è di due innamorati freschi freschi, i quali dicono: «Anche tu un bel giorno m'ingambrerai e mi mentirai». La qual cosa, in generale, gli innamorati negano e che è tuttavia fatale, perché «l'amore fa passare il tempo e il tempo fa passare l'amore».

Le note si spandevano un po' gate e un po' malinconiche tra gli alberi, e io fui curioso di vedere chi si era portato lassù il grammofo. Ma non era un grammofo. Era, sicuro, una piccola radio alla bell'e meglio installata; e lì intorno un'intera famiglia se la godeva con la pancia all'aria a sentire quella musicchetta lieve che ve-

niva di lungi, come fosse portata dalla brezza fin dentro quella sonora cassetina.

Dico la verità, il prodigio mi è sembrato nel folto del bosco ancora più prodigioso: che si possa così, dove si è più soli e più lontani, rimettersi a contatto del mondo con sì modesti e semplici mezzi mi parve una cosa da stare alla pari con la lampada di Aladino.

Più avanti, in una valletta fonda, trovai poi un'altra radio; e stavolta era la melodia del Bel Danubio azzurro, che, per quanto antica, non era certo nota ancora alle piante intorno.

E che sarebbero, senza la radio, i così detti Week-end-Häuser, le casette fatte apposta per abitarci dal sabato al lunedì, mezze di pietre e mezze di legno, con due palmi di giardino o d'orto, disperse un po' da per tutto su questa boscosa e verdeggiante Austria? Qui, si capisce, si tratta già di persone che hanno qualche soldo e si son fatta la loro boccia graziosa, un paio di stanze al più, tanto da essere al riparo degli acquazzoni e della canicola. Ma un oggetto che ci trovate e che è diventato quasi indispensabile è un apparecchio radio, sopra tutto per far passare la serata e cacciare via dall'animo la melanconia sottile, che la campagna effonde quando la notte scende e invita i grilli a concerto.

Radio Budapest

Budapest, luglio.

Di tutte le stazioni trasmissioni d'Europa, accanto a Vienna ed a Longenberg, Budapest è — proporzionalmente — senza alcun dubbio quella più facile a riceverci. La regolarità con cui si ricevono queste trasmissioni ha procurato a Budapest, sin dal principio, molti amici. Né Budapest s'avvantaggia del favor generale solo per questi, bensì anche a causa della sua musica tzigana, tanto gradita a tutti, per cui Radio Budapest è diventata nell'uso generale «Tziganotransmission».

Se Budapest non applica gli ultimi missimi ritrovati della tecnica senza fili, è tuttavia una delle più moderne stazioni trasmissioni, poiché essa è solo di due anni. Budapest fu inoltre una delle prime stazioni che si giovò dell'insegnamento, delle esperienze e dei tentativi che frattanto (cioè dalla prima applicazione su vasta scala della radio sino a due anni or sono) eran stati fatti. Già spicca nelle sue trasmissioni un vero e proprio «studio» diverso da quello che si fa in generale. Mentre in altre stazioni di trasmissione circolare, il direttore d'orchestra, come in tutti i concerti al pubblico, siede fra i suoi esecutori, qui egli vien collocato lontano da loro. Egli sta, su una pedana, dietro una spessa parete di vetro (chiamata lo stilo) che lo separa completamente dalla stanza della trasmissione, ma che gli lascia libera visuale da ogni lato e di lì egli dirige l'orchestra.

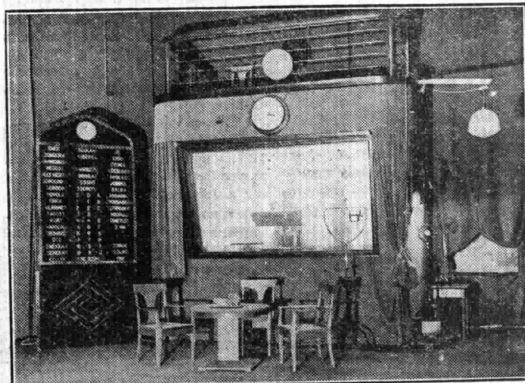
Però, perché il direttore possa udire gli esecutori, un altoparlante è collocato in questa specie di gabbia di cristallo. Egli sente così la musica non originariamente, ma come giunge ai lontani uditori. In questo modo il direttore ha la possibilità di controllare personalmente le troppe vibrazioni e la tonalità dell'insieme (il colorito, cioè, dell'esecuzione) il che gli sarebbe assolutamente impossibile s'egli fosse nella sala del concerto. E per potersi far capire durante l'esecuzione, è posta nello «studio» una grande piastra di cristallo nero con rettangoli luminosi che possono venire azionati dal direttore rinchiuso nella gabbia di cristallo. Su questa piastra sono disegnati i diversi strumenti e si leggono le scritte: «più forte», «più sommesso», «più vicino al microfono», «più lontano», ecc.

Se, ad esempio, l'oboe soffoca i violini ecco che il direttore d'orchestra tocca il bottone segnato con «oboe», poi il bottone segnato «più sommesso» e subito sulla tabella s'illuminano le diciture corrispondenti. Il suonatore è istantaneamente avvertito e sa regolarsi in conseguenza.

La grande stanza per la trasmissione ha una lunghezza di metri 20 ed una larghezza di 10, e 7 metri di altezza, ed è perciò adatta per qualunque concerto sinfonico. Accanto ve n'è una consimile, ma più piccola, ed inoltre uno stanzone per oratori che viene soprattutto adoperato per trasmettere le cronache e le informazioni quotidiane.

Con questi semplici mezzi l'effetto acustico viene notevolmente aumentato.

MASSIMO CAPUTO.

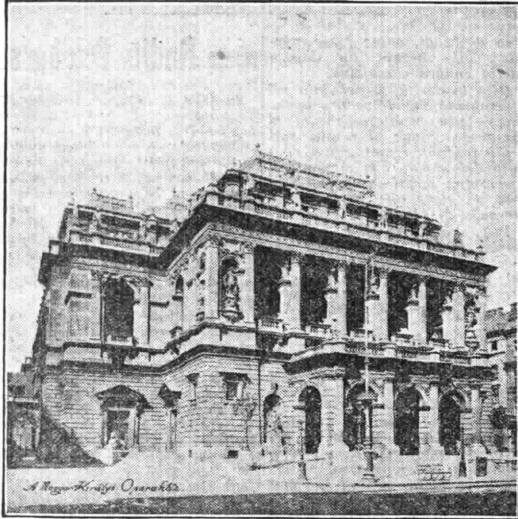


Particolare del grande auditorio: il quadro di segnalazione luminoso all'orchestra e la cabina del direttore



«Beim Heiligen», un pittoresco ritrovo nei dintorni di Vienna

La stazione trasmittente si trova a Lakihegy, a circa 15 km. a sud-ovest da Budapest, nella pianura danubiana. L'antenna è sostenuta da due torri a traliccio di ferro di 150 metri d'altezza. La distanza fra le due torri non raggiunge i 300 metri ed il peso di ogni albero, con gli isolatori, ecc., è di circa 45 tonnellate.



Il teatro dell'Opera di Budapest

Come tipo d'antenna venne scelta la usatissima forma a T che è alta 44 e larga 10 metri. La capacità ammonta a 1680 cm.; l'onda propria di tale antenna è di 930 metri circa. La rete di terra è di circa 6000 metri di filo di rame. L'antenna è anodica a 12.000 volt delle valvole trasmissibili dell'impianto è ottenuta mediante raddrizzamento diretto della corrente alternata a 50 periodi per tramite di un trasformatore 380/12.000 volt con secondario avvolto in esafase. La corrente raddrizzata passa poi per un filtro, costituito da impedenza e condensatori di 20 M.F.

Il comando di tutto il macchinario è semiautomatico ed avviene da un banco centrale di comando. La parte ad alta frequenza è costituita da tre stadi amplificatori preceduti da un oscillatore pilota e dal complesso modulatore costituito da tre valvole più una quarta valvola quale raddrizzatrice per la tensione di griglia della modulatrice (sistema Telefunken). La lunghezza d'onda normale è di m. 550,5 e la potenza sull'aereo è di 15 Kw. col 70 % di modulazione.

In un locale attiguo all'auditorium sono sistemati gli amplificatori microfonici e gli organi di controllo. L'auditorium è collegato col trasmettitore mediante un cavo musicale, la atto alla trasmissione delle alte frequenze.

— Non ho detto precisamente questo...

— Ma lo so, ma lo so, e... ho detto per scherzo. Mi credi così bestia? Per tutta risposta Donizetti abbracciò con effusione il suo librettista, che, ripetiamo, amava e stimava moltissimo.

Anche Verdi stimava moltissimo il Cammarano. Ne sono una prova le due seguenti lettere dell'autore del *Rigoletto* al poeta. Si riferiscono entrambe all'Alzira, andata in scena al «San Carlo» la sera del 12 agosto del 1845.

«Signor Cammarano,

Ho ricevuto il programma della «Alzira». Ne sono contentissimo sotto ogni rapporto. Ho letto la tragedia di Voltaire, che nelle mani di un Cammarano diverrà un'eccezionale melodramma. Io sono accusato di amore molto il fracasso e di trar male il canno: non ci badi; metta pure della passione e vedrà che scriverò passabilmente. Sono sorpreso che non canti la Tadolini... Se la Tadolini è scritturata, la Tadolini dovrà cantare, perché io non cederei per cosa al mondo i miei diritti... Tornando all'«Alzira», la prego di mandarmi sollecitamente dell'altra poesia. E' inutile che le dica di tenersi breve. Ella conosce più di me il teatro. Verrà al più presto a Napoli».

L'altra è posteriore e ha la data del 25 maggio 1845:

«Straordinariamente belli questi versi della cavatina di «Alzira», specialmente nel recitativo e primo tempo. E' inutile che raccomandi la brevità ed una bella parte per Coletti. Se la Tadolini non canta, è inutile parlarne; ma se la Tadolini è nell'elenco della Compagnia, io già scelgo lei senza dubbio. Perdonate un'osservazione: non vi sembrano troppe tre cavatine di seguito?».



Uno schizzo del Cammarano per il «Macbeth»

Ma l'opera cadde, nonostante la vittoria riportata dal maestro nei riguardi della Tadolini e la bella parte che vi era stata creata per il Coletti e le cure poste dall'autore nella concertazione dello spartito.

Il nostro Cammarano non era soltanto un poeta e il più proclamato librettista di quel giorno. Era anche pittore — degno figlio del suo papà che, come già dicemmo, aveva abbandonato le scene per dedicarsi alla pittura — e spesso corredeva i suoi libretti con gli schizzi delle scene, dei figurini e della disposizione e persino dei personaggi sul palcoscenico nei momenti d'assieme.

L'ultimo libretto del Cammarano, è come è noto, quello del *Trovatore*. A dir vero, quando si parla di questa che fu detta, e la è, la più popolare delle opere verdiane, si è costretti a confessare che essa non brilla d'eccessiva chiarezza in tutto quel guazzabuglio di figli di Conti di Luna e di figli di zingari. A discolpa del poeta potrebbe dirsi che, già sofferente quando vi aveva posto mano, il povero Cammarano non potè non solo rivedere, ma neanche finire il suo lavoro, stroncato dalla morte. Il libretto sarebbe stato ultimato dal Bordare.

L'opera andata in scena all'Apolo di Roma, di cui ora non resta, nella passeggiata del Lungo Tevere, che una melanconica targa, vi ebbe un successo fantastico, cui seguì, pochi mesi dopo, il... fiasco del



Salvatore Cammarano spaventato dinanzi alla sua caricatura

la Scala. Ma il *Trovatore* che aveva ben salda la spina dorsale non si fece gran male nella caduta e risorgeva poco dopo ancora per mal più morire al S. Carlo di Napoli dove l'opera e Verdi ebbero un successo veramente trionfale. A quel trionfo, purtroppo, non poté assistere il buon figlio della città luminosa e canora, quel caro e buon Don Salvatore che a Napoli tutti adoravano.

«Il Cammarano — così ne traccia il ritratto il Di Giacomo che ho già nominato — era soprattutto una persona eccellente. Pacato, non espansivo, sobrio, opeiosissimo, rincorrente, in casa e nella via, continuamente i suoi sogni e le sue fantasie. Alto, magro, biondello, con a cavallo al naso gli occhiali che non si toglieva giammai, qualche volta lo si vedeva passeggiare e meditare nei luoghi meno frequentati della città. Spesso egli sceglieva, per la solitudine del suo spirito e la tranquilla architettura dei suoi quartetti e delle sue arie finali, il deserto colonnato dei portici della chiesa di San Francesco di Paola, un solenne emiciclo che sta rimpetto al Palazzo Reale, lì, spesso, addossato a un di quei fusti marmorei, egli scriveva in un suo caratteristico libretto i versi per Verdi e per Pacini, per Donizetti e per Lillo. Qualche volta, stanco, s'era seduto appiè d'una di quelle colonne, e s'era addormentato».

E con la parola di Salvatore Di Giacomo, il più ardente e appassionato poeta della terra che fu esultato al Cammarano, eludiamo il nostro profilo. Potevamo chiudere meglio?

R. B.

Le notizie che ci sono servite per l'imbastimento del presente articolo, oltre quelle attinte alla magnifica ed erudita biografia del Cammarano scritta da Salvatore Di Giacomo, ci sono state cortesemente fornite dal prof. Galsciuni (il di stinto violoncellista che fa parte dell'orchestra dell'Elar), nipote del Poeta, i cui eredi, con nobile spirito di civismo, hanno donato al Comune di Napoli la grande raccolta — un vero tesoro — di tutte le lettere dei grandi maestri — e fra questi i più grandi — che con Cammarano librettista hanno avuto rapporti d'amicizia, d'arte e d'affari.

Cire 75

(L. 72 — abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle raddisazioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale).

... Un librettista dell'ottocento ...

Salvatore Cammarano

Quando si parla dei librettisti d'u. na volta è inevitabile la smorfia che, tradotta in parola, significa «robaccia» dei raffinati ipersensibili d'oggi. Ma non è giusto, nonostante le famigerate «orme dei passi spietati» e i visi raggianti di pallor che hanno fatto la celebrità... alla rovescia del povero Francesco Maria Piave. Non è giusto se si considera che sui poveri canovacci che essi i

i versi magnifici d'un poeta grande e musicista anch'egli: Arrigo Boito. Nel nostro poeta l'arte, la poesia, il teatro discendevano per i rami. Suo nonno, venuto dalla natia Sicilia a Napoli, era quel comico Vincenzo Cammarano che, verso il 1770, sorgendo il famoso San Carlo, succedeva al celebre Pulcinella Domenico Antonio Fiore, diventando anch'egli famoso e popolare.

I figlioli del bravo Pulcinella siculo-partenopeo cominciarono col calcare, per un po', anch'essi le scene, ma non tardarono ad abbandonarle per dedicarsi, uno d'essi, alla pittura — il babbo del nostro librettista —, gli altri agli studi letterari.

Salvatore Cammarano nacque a Napoli il 19 marzo del 1801. A trent'anni, o giù di lì, nel momento più radioso della gloria librettista di Felice Romani, scriveva il primo libretto, con una serie già al suo attivo, però, di parecchie commedie rappresentate qua e là nei piccoli teatri, nei salotti dove il suo nome correva con una certa fortuna.

Nel 1835 eccolo al «San Carlo» con una *Tues de Castro* musicata dal M° Persiani. Era il primo passo, il primo passo ambito da cui nacque la profonda e sincera amicizia che per tutta la vita legò il poeta a Gaetano Donizetti. Fra i libretti che egli scrisse per il grande quanto infelice maestro bergamasco è quella *Lucia di Lammermoor* la cui musica divina e immortale è una delle gemme più fulgide della corona che aureoleggiava la memoria del maestro.

L'attività del poeta si fa febbrile. I suoi libretti non si contano più. Tutti i maestri che debbono scrivere per il teatro non sanno ricorrere che a Don Salvatore. Ma egli, pur non scontentando nei suoi, non abbandona il suo Donizetti, il cui *Polluto*, nel 1849, confonde nella stessa gloria maestro e librettista.

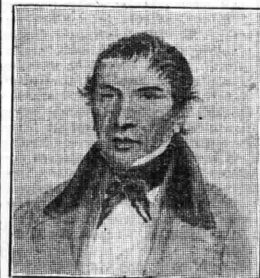
A proposito del *Polluto*, Salvatore Di Giacomo, in una geniale ed erudita biografia del Cammarano da cui attingo molte delle notizie che riguardano il poeta, riproduce il testo d'un biglietto del Cammarano al Donizetti, da lui rinvenuto fra le

carte che la biblioteca lucchese di Napoli conserva del poeta.

Il biglietto in parola si riferisce al libretto del *Polluto* che in quel periodo di tempo il Cammarano preparava per l'autore della *Favorita*. Ecco: «Ti accludo l'Aria (intendo il pezzo, non l'elemento per respirare!). E' fresca, sebbene faccia caldo. Ti ho atteso al Caffè delle Due Sicilie sino alle due. Ho preso due volte caffè e... mi sono addormentato due volte. Il «Finale» mi pare non sia venuto male: lo leggeremo insieme. Quattro occhi valgono meglio di due, anzi otto, contano i miei occhiali e calcolando i tuoi occhi che valgono per quattro. Questa sera vado al teatro alle sette. Vieni e troverai l'impresa che stufa. Poveretta! Farebbe pietà, se la meritasse».

In quel «Caffè delle Due Sicilie», Don Salvatore si trovava quasi tutte le sere col Donizetti e con gli amici consueti, ammiratori dell'uno e dell'altro. E' in quel caffè che sarebbe avvenuto il noto dialogo fra il maestro e il poeta che rivela la modestia del grande maestro e l'affetto cordiale che lo legava al suo collaboratore.

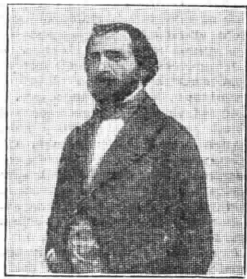
— Tutti mi fanno i complimenti più grandi per la musica della mia *Lucia* — avrebbe detto Donizetti al Cammarano. — Ma dimmi un po':



Giuseppe Cammarano, padre del poeta

che musica avrei potuto scrivere io se tu non mi avessi apprestato quei dolcissimi versi appassionati di cui è così ricco il tuo libretto?

— Ho capito. La *Lucia* dunque l'ho fatta tutta io;



Verdi al tempo del «Trovatore»

librettisti d'una volta fornivano ai loro maestri, il Genio, il Genio col g. maluscolo, intendiamoci, non di sdegnava di ricamare col suo filo d'oro le divine melodie le quali hanno reso eterne le opere che oggi sono patrimonio glorioso non solo della patria, ma del mondo.

Salvatore Cammarano, frattanto, col suo mezzo centinaio di libretti scritti per le musiche di Donizetti, di Pacini, di Mercadante, di Verdi, ecc., non è da confondersi, però, coi colleghi del suo tempo. Non vogliamo dire con ciò che tutti i suoi debbano considerarsi come oro colato. Ne ha fatto, se Dio vuole, dei bruttini anche lui, ma non bisogna dimenticare i tempi in cui egli scriveva, le diverse esigenze del melodramma d'allora e ciò che il buon pubblico chiedeva allora ai musicisti e ai loro poeti. Sta di fatto che Salvatore Cammarano godeva la stima più sconsolata dei maestri che a lui ricorrevano per un libretto ed avremo detto tutto quando avremo aggiunto che fra questi maestri era l'inconfutabile Verdi, il quale poté chiudere la sua lunga e luminosa giornata di compositore musicando

Olocausto italiano in Francia

La commemorazione della battaglia di Bligny

Undici anni or sono, nella notte dal 14 al 15 luglio del 1918, lo spaventoso incendio della seconda battaglia della Marna divampò all'improvviso su tutto l'orizzonte della Champagne.

Le Brigate italiane cui toccava l'alto onore di difendere uno dei punti più vulnerabili dell'intera linea di battaglia francese, erano quelle della 1^a e della 3^a Divisione. La Brigata Alpi, 51^a e 52^a Reggimento al comando del colonnello brigadiere Peppino Garibaldi, e la Brigata Brescia, 19^a e 20^a Reggimento al comando del colonnello brigadiere Cartia, col 10^a Reggimento di Artiglieria da campagna, formavano l'8^a Divisione. La Brigata Napoli, 75^a e 76^a Reggimento, e la Brigata Salerno, 89^a e 90^a Reggimento, col 4^a Reggimento di Artiglieria da campagna, costituivano la 3^a Divisione.

scoperto, ci dobbiamoappare gli orecchi con le mani per non udire gli spaventosi urli dei feriti. Ogni tanto qualche cavallo della batteria del 10^a da campagna passa al galoppo fra i soldati, pazzo di terrore, con alti nitrirti. Verso le tre del mattino ha inizio il fuoco delle bombarde tedesche. A memoria di fante, non si è mai visto un simile uragano di ferro. Bande di soldati negri, sanguinanti e terrorizzati, errano nei boschi, urlando: i battaglioni di senegalesi, ammassati alla sinistra della Brigata Brescia, sono quasi distrutti dal bombardamento. All'improvviso, alle quattro del mattino, tre Divisioni d'assalto tedesche, appoggiate da numerose tanks, si gettano sulle nostre linee, puntando contro la sella che divide il Bois des Ecclisses dal Bois de Courton.

E' la prima volta, in tutto il

tuazione rimane immutata. Lo sforzo tedesco è sempre rivolto contro i resti dell'8^a Divisione. Verso mezzogiorno gli ultimi eroici avanzati della Brigata Brescia, quasi distrutta, e del 51^a e del 52^a Fanteria (colonnello Ronchetti, il conquistatore di Giarrabub) sono tolti da quell'inferno, richiamati indietro per riorganizzarsi. Non ne sono rimaste che poche centinaia d'uomini in maggior parte feriti.

Ormai dell'8^a Divisione, soltanto il 52^a Reggimento (Brigata Alpi) è in linea appoggiato dal 408^a francese e dal Reparto di assalto. A mezzogiorno, attraverso la falla aperta nel fronte dai battaglioni senegalesi, il nemico dilaga alle spalle dei francesi e degli italiani. Le comunicazioni con Nautenil-la-Fosse, dove è il comando dell'8^a Divisione, sono tagliate: siamo accerchiati, presi alle spalle. Non importa: bisogna resistere. Non abbiamo quasi più cartucce, mancano le bombe a mano. Resisteremo lo stesso. Ormai, ben poche mitragliatrici sono in grado di funzionare. Resisteremo.

Alle 16,30 un violento assalto, preceduto da un fuoco fiammeggiante, si delinea sul fronte del nostro 52^a Reggimento e del 408^a francese. Nuclei nemici raggiungono il comando del 408^a, dove il colonnello Morand incoraggia i suoi alla resistenza con mirabile valore. Accorriamo in aiuto dei francesi, contrattacciamo, riconquistiamo il terreno perduto. Il caldo è soffocante. Non abbiamo acqua, non abbiamo viveri. A sera la pressione nemica diminuisce di violenza, il bombardamento ha una sosta. Gli urli dei feriti, sparsi a migliaia nei boschi, assordano l'aria. La notte, cupa, interminabile trascorre come un incubo.

All'alba del giorno 16 gli assalti riprendono su tutto il fronte con rinnovato vigore. Il fianco sinistro della 3^a Divisione è minacciato da dense colonne di fanteria tedesca. Sotto l'urto irresistibile, perdiamo ancora terreno. Uno stormo di aeroplani nemici piomba sulle posizioni del nostro 52^a Reggimento e del 408^a francese, mitragliandoci. Qualche bomba semina la rovina in mezzo a noi. Alcuni apparecchi della mia Sezione lanciano fiamme, d'assalto, squarciati dalle schegge, scoppiano; molti soldati bruciano vivi, corrono qua e là per il bosco. La mischia si accende furiosa in tutto il Bois de Courton. Perdiamo ancora terreno. Verso mezzogiorno un improvviso acquazzone rianima i soldati esausti. Il fuoco delle bombarde tedesche fa strage. Le nostre artiglierie, distrutte, non rispondono più. Da ieri i feriti non possono essere trasportati indietro: siamo accerchiati, sfiniti, sanguinanti, senza viveri, senza munizioni; siamo soli, soli col nostro coraggio; ma per Dio, qua i ci tocchi! Sono due giorni che non mangiamo. Il terreno è coperto di cadaveri. Ma i francesi ci guardano. Bisogna resistere.

Ed ecco alle tre del pomeriggio il nuovo colonnello del 52^a Fanteria, Chiodelli, ordina il contrattacco. Avanti, ragazzi! E si riorganizzano sotto il bombardamento, a plotoni affiancati: i polius del 408^a francese ci gridano parole di elio (bravo les italiens!). Ci buttano sulle colonne di arditi tedeschi che avanzano con in pugno le scuri, terribili e bellissimi a vedersi, con i loro elmi barbarici, i loro lunghi pugnali, quelle scuri alle sul capo. I frutti di un assalto all'italiana, allo scoperto, tutti insieme di corsa (bravo les garibaldiens!). Il fuoco delle mitragliatrici, violentissimo, non riesce ad arrestare il nostro impeto. La mischia è furibonda. I nostri si avanzano, picchiano, strano, bestemmiando e vociando rauchi. Nuove colonne tedesche giungono di rinforzo, ci prendono alle spalle. I nostri lanciammine semina la strage, spezzano la stretta, rompono il cerchio. La lotta si accende su tutto il fronte del Bois de Courton, dilaga verso la 3^a Di-

visione, dove gli incessanti assalti tedeschi vengono ributtati dalla Napoli e dalla Salerno. Se non giungono rinforzi siamo perduti. La 3^a Divisione resiste, bisogna ripiegare verso l'Ardre. Anche i francesi sono sopraffatti, ripiegano lentamente. Contrattacciamo ancora, una volta, due volte, tre volte. La vallata dell'Ardre è tutta una marea di fiamme: il bombardamento nemico ha incendiato il grano nei campi, alle nostre spalle. Una parte del bosco brucia, il calore è infernale. Bisogna ritirarsi a passo a passo verso l'Ardre, appoggiarsi alla 3^a Divisione, che è salda ancora sullo sperone della Montagna di Reims. Tra francesi e italiani saremo rimasti in cinquecento, non più. La sera cade sulla battaglia. I tedeschi, affranti dal lungo sforzo, si riorganizzano, si preparano a nuovi assalti. Udiamo il cigolio delle loro bombarde, che essi piazzano di fronte a noi nell'oscurità. Da tutte le parti giungono gli urli dei feriti vicini e lontani.

Il bosco brucia, sulla nostra sinistra. La notte trascorre così lenta e paurosa. Ad un tratto, verso le tre del mattino, numerose mitragliatrici, appostate alle nostre spalle, aprono il fuoco su noi. Una colonna tedesca ci piomba addosso: siamo circondati. Ci difendiamo disperatamente. La lotta a corpo a corpo si accende ferocissima, sopraffatti dal numero, i nostri cadono sotto i pugnali. L'ultimo sacrificio è compiuto, gli ultimi resti dell'8^a Divisione, che hanno resistito per due giorni, senza viveri e senza munizioni, contro la formidabile offensiva di Ludendorff, bagnano ormai del loro sangue la

terra di Francia. Hanno compiuto il loro dovere, hanno fermato il nemico. Ormai giungono gli attesi rinforzi. La controffensiva di Foch sta per scattare. Sul morti italiani, sugli italiani morti a migliaia per l'onore della bandiera d'Italia e per la difesa della terra di Francia passeranno domani le Divisioni francesi e inglesi lanciate al contrattacco.

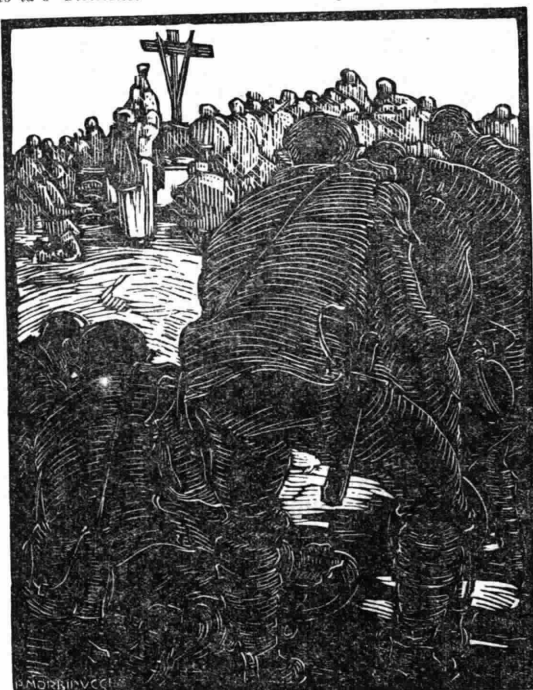
L'anniversario della battaglia di Bligny è un anniversario di gloria. Il ricordo del sacrificio compiuto vivrà eterno nel cuore degli italiani. Di questo sacrificio, le migliori testimonianze sono le francesi e tedesche. Ludendorff ha scritto che « le posizioni dell'Ardre erano accanitamente difese. Le Divisioni italiane che vi si trovavano furono gravemente provate ».

« Gravemente », dice Ludendorff. Ecco la somma delle nostre perdite: l'8^a Divisione, 6792 uomini, cioè quasi la totalità, computati gli effettivi esistenti alla data del 14 luglio. La 3^a Divisione, 2135 uomini. Gli altri reparti, compreso il reparto d'assalto, 407 uomini. Totale 9334.

Non è opportuno far confronti quando si tratta di sangue. Ma è bene far sapere che le perdite della 120^a Divisione francese, quella che ha combattuto a fianco della nostra 8^a Divisione, sommano a 933 uomini. In quella battaglia, accanto a 933 francesi della 120^a Divisione, sono caduti 9334 italiani delle nostre 8^a e 3^a Divisione.

Stanotte tutti i morti d'Italia, dalle Alpi e dal Carso, chiamano a voce alta i loro fratelli sepolti nella terra di Francia. I tanti morti per noi parlano di noi.

CURZIO MALAPARTE.



Dall'Eroica (Milano)

Il 14 luglio, festa nazionale francese, fu distribuita ai soldati, dalle città di Reims e di Epervoy, una ingente quantità di bottiglie di champagne, in ragione di una bottiglia ogni due fanti. L'allegria era al colmo. Nei boschi profondi, lungo le due rive dell'Ardre, si udivano canti e risate. Quand'è, alle 23,30, la nostra artiglieria apre all'improvviso un fuoco terribile di contropreparazione. La grande battaglia ha inizio su tutto il fronte della Champagne.

A mezzanotte e dieci minuti, 2000 pezzi tedeschi, rimasti muti fino ad allora sotto il nostro tiro di contropreparazione, concentrano sulle linee dell'8^a Divisione un infernale bombardamento. Privi di trincee, di ricoveri, seduti allo scoperto sotto gli alberi, o distesi nei fossi lungo le strade, appiattiti nelle buche di prima linea, i soldati della Brescia e della Alpi attendono che le fanterie tedesche muovano all'assalto. Sulle posizioni della 3^a Divisione il fuoco nemico è assai meno intenso. La previsione del generale Albrici si avvera: il maglio dell'offensiva nemica si abbatte sull'8^a Divisione.

Nel Bois des Ecclisses (51^a Fanteria, Brigata Alpi), nella conca di Champlait (Brigata Brescia), nel Bois de Courton (52^a Fanteria, Brigata Alpi, e 408^a Fanteria francese) il massacro è orrendo. Il terreno è coperto di morti e di feriti. La tempesta di granate si avventa sui soldati distesi a terra allo

corso della guerra, che i soldati italiani debbono far fronte alle tanks. Alla nuova, terribile arma, i fanti della Brigata Alpi e della Brigata Brescia oppongono la furia e la tenacia della disperazione. Pugnali e difensori, la marea tedesca si rovescia oltre le prime linee. Gli italiani, decimati dal bombardamento notturno, travolti dall'urto formidabile, resistono a gruppi, si accaniscono nella difesa disperata, indietreggiano a passo a passo, combattendo. Le perdite sono enormi. Giunti in prossimità delle batterie del 10^a da campagna, i fanti si raggruppano intorno ai pezzi, respingono gli assaltatori una volta, due volte, tre volte. I settantacinque sparano a zero sulle tanks che avanzano mitragliando. La mischia è furibonda. Anche le batterie sono sommerse dalla marea dell'assalto. La seconda linea è investita. Sono le nove del mattino. Su tutto il fronte della Brigata Alpi e della Brigata Brescia l'offensiva è contenuta. Abbiamo perso terreno: ma resistiamo. Fino a quando?

Sulle linee della 2^a Divisione la pressione nemica si sviluppa in attacco soltanto verso le nove del mattino; alle dieci folte masse tedesche dilagano verso il Bois de Petit Champ (Brigata Napoli), lungo le prime pendici, vengono respinte. Gli attacchi, sul fronte della 3^a Divisione, dal Bois de Virigny al Bois du Petit Champ, si susseguono ininterrotti, ma la si-

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Lo "scriptografo"

Il nome di scriptografo è stato dato ad una nuova macchina per stampare fogli di musica. Un musicista che abbia un po' di pratica può facilmente far funzionare la macchina ed ottenere eccellenti copie litografiche senza ricorrere al ledioso metodo finora in uso, che richiede l'iniezione di lastre metalliche per la litografia. Lo scriptografo consiste di due parti distinte: una dà con precisione la posizione esatta dei caratteri musicali e degli altri segni sulla carta appositamente rigata, mentre l'altra serve per caratteri accessori, anch'essi necessari per stampare la musica, ma non inclusi nella prima parte. Il funzionamento è meccanico e, per dare un'idea della nuova macchina, inviamo il lettore a pensare alla comune macchina tipografica. I compositori e i maestri che non amano scrivere a mano la musica che loro interessa, o che vogliono presentarla con maggiore chiarezza, troveranno conveniente ed utile uno scriptografo che sia a loro portata di mano.

La sedia elettrica per i suini

In una grande fabbrica di salami e prosciutti della Germania l'uccisione dei suini necessari come materia prima non viene più effettuata con il coltello, ma con un apparecchio che funziona come una sedia elettrica. L'animale, che è collocato in una gabbia elevata, scivola in una specie di trappola dove è istantaneamente ucciso dalla corrente elettrica. La carcassa viene subito trasportata nel laboratorio per dar posto ad una seconda vittima. Veramente non si dovrebbe parlare di vittime, ma di bestie privilegiate, poiché la Società protettrice degli animali ha riconosciuto che tale sistema di uccisione è... più umano e più sollecito, quindi apporta l'eliminazione di una funzione di sofferenza. La corrente elettrica ed il meccanismo che spinge i maiali sono regolati da un solo operaio, il quale può fare la festa a circa duecento bestie in ogni ora di lavoro.

L'idrogenazione per produrre la benzina

Durante la guerra i tedeschi ricorsero al processo di idrogenazione per produrre alcune materie che non potevano ricevere dall'estero a causa del blocco delle Potenze alleate. Così essi riuscirono a produrre petrolio e benzina utilizzando il carbone. L'idrogenazione è un procedimento col quale gli oli si rendono più leggeri aggiungendo

idrogeno. Si sa che il petrolio è composto principalmente di carbonio e di idrogeno, quindi era questione di proporzioni per ottenere una qualità più o meno densa. In seguito ai risultati ottenuti, è stata poi creata una fabbrica in Germania, la quale ha tratto dal carbone un'ottima qualità di benzina, aggiungendo atomi d'idrogeno sotto una grande pressione e ad una temperatura elevatissima. Col medesimo processo di idrogenazione gli americani hanno trovato il modo di convertire il petrolio in benzina con un rendimento del cento per cento. Se si considera che con i sistemi finora usati il petrolio crudo o da bruciare non ha reso più del 42 % in benzina di buona qualità, si può subito riconoscere l'importanza dell'idrogenazione, sia per la maggiore disponibilità di carburante che si ottiene per le vetture automobilistiche e per i motori a scoppio in generale, sia per l'eliminazione dei sottoprodotti di difficile utilizzazione. Dal punto di vista generale il nuovo sistema di produzione viene a ridurre il pericolo di un prossimo esaurimento della benzina, pericolo già prospettato dagli economisti, o di una insufficiente produzione annua dato il grande sviluppo automobilistico presso tutte le nazioni civili del mondo. La produzione commerciale a base di idrogenazione sarà affidata in America a tre nuove grandissime fabbriche. Occorrendo, il loro numero verrà aumentato, non mancando nella terra dei dollari i mezzi per far fronte alle spese d'impianto.

I sordi sentono con l'elettricità

Esiste una teoria secondo la quale un essere umano può sentire i suoni non solo con la ricezione delle onde sonore, ma anche per mezzo di un contatto con le vibrazioni elettriche od onde prodotte da un microfono. Lavorando su tale teoria, due scienziati di Vienna hanno recentemente costruito un apparecchio col quale, secondo le assicurazioni date, i sordi possono sentire per mezzo delle onde elettriche trasmesse direttamente al cervello attraverso i nervi dell'udito. Negli esperimenti che furono fatti, per mostrare l'esattezza della teoria, fu suonato in una camera un pezzo di musica con un fonografo e le onde sonore, trasformate in vibrazioni elettriche, furono portate per mezzo

di un filo metallico in un'altra camera dove stavano sedute alcune persone sorde. Stabilendo il contatto tra il nuovo apparecchio e un orecchio delle persone prive di udito, queste sentivano la musica. Sembra che il congegno dei due seleni viennesi pigli il posto del timpano. Le onde sonore, che si muovono attraverso l'aria, fanno vibrare il timpano di un orecchio sano e quindi i nervi portano la sensazione al cervello, che in tal modo ha la percezione dell'udito. L'apparecchio di cui sopra ottiene gli stessi risultati con le onde elettriche. Alcuni tecnici che hanno presentato alle dimostrazioni hanno dichiarato che attualmente l'apparecchio che fa sentire i sordi è molto complicato ed anche pericoloso, per il fatto che i suoni, dopo essere stati convertiti in impulsi elettrici, sono grandemente amplificati e possono riuscire dannosi agli organi cerebrali.

La gomma per ridurre i rumori delle vetture tranviarie

Non si tratta del sistema comune di applicare la gomma sotto la base dell'asta di presa di corrente (*trolley*), perchè ha dato esiti negativi per la pressione alla quale va soggetta la gomma, che le fa perdere le sue qualità come mezzo per attutire i rumori, ma di un nuovo metodo col quale, usando un cuscinetto speciale, si eliminano le vibrazioni che originano dalle ruote delle vetture tranviarie spesso si comunicano alla parte superiore ed all'asta e risultano in disturbi per i passeggeri. Questo cuscinetto di nuova invenzione è composto di due tubi concentrici di acciaio, separati da uno strato di gomma. La corrente elettrica passa attraverso un filo di rame che si trova fra i due tubi. Data la campagna che si fa attualmente per combattere tutti i rumori che nuociono ai nervi e quindi alla salute dei cittadini, le vetture tranviarie sono state prese di mira dagli apostoli del silenzio degli Stati Uniti d'America. E' stata ventilata anche la proposta di sopprimere tutte le vetture che vanno in totale nell'interno della città, ad esclusione dei vagoni ferroviari che pervengono alle stazioni urbane, ove non si possa trovare il mezzo di ridurre grandemente il rumore che esse producono. Le Compagnie interessate si sono poste all'opera per risolvere il problema ed hanno trovato un rimedio con la costruzione di ruote portanti nell'interno un cerchio di acciaio, che smorza le vibrazioni prodotte dall'attrito sulle rotaie. Ora la gomma ritorna ad essere utile sotto altra forma e forse fra breve avremo notizia di altri

perfezionamenti, sempre tendenti all'eliminazione dei rumori, che renderanno sopportabili le vetture pubbliche, tanto comode per chi non può permettersi il lusso di viaggiare in automobile.

Nuovi vetri che aumentano la produzione delle piante

Presso il dipartimento di agricoltura dell'Università di Wisconsin sono stati fatti molti esperimenti per ottenere un maggiore sviluppo ed una maggiore produzione delle piante più comuni nell'agricoltura mondiale. Il grano, il granturco, le patate, i pomodori e tante altre piante hanno formato oggetto di studio speciale. Oggi si annunzia che con l'uso di vetri di nuova fabbricazione, che nelle serre sperimentali sostituiscono i vecchi vetri comuni, le piante assorbono una maggiore quantità di azoto e si sviluppano molto meglio. Trattasi di vetri che contengono una elevata percentuale di quarzo e che producono fra l'altro una temperatura di uno o due gradi in più, nell'interno delle serre, di quella riscontrata ad uguaglianza di condizioni usando vetri comuni. Nel caso del grano e del granturco l'aumento nel consumo dell'azoto varia dai dieci al quindici per cento. Quando le pianticelle cresciute sotto i vetri speciali vengono rimosse e trapiantate all'aperto, non resistono bene alle brine come le altre meno sviluppate, che risultano più dure, ma hanno il vantaggio di essere più ricche di sostanze grasse e di composti di azoto. La maggiore utilità dei nuovi vetri si riscontra nella cultura di grani incrociati, per la creazione di nuovi tipi di sementi, poiché il periodo di tempo necessario per la maturazione nelle serre viene ridotto di qualche settimana ed in tale caso anche pochi giorni contano per la possibilità di poter fare la semina sperimentale diverse volte all'anno.

Il gas naturale produce colori, profumi ed altro

Nelle sterminate regioni del Texas ed in altri Stati della Federazione Nord Americana la trivellazione del suolo, fatta normalmente per ricercare giacimenti petroliferi, ha generato la produzione di gas naturali di natura diversa. Basta accennare al gas elio, usato principalmente per gonfiare i dirigibili in sostituzione dell'idrogeno, per la sua importantissima proprietà di non essere infiammabile, per rendersi conto della ricchezza di queste esalazioni del suolo. Ma oltre al gas elio altri gas si sprigionano dalle viscere della terra e la loro utilizzazione

ha formato uno dei problemi più caratteristici al quale attende il Governo americano. Un recente rapporto del Dipartimento del Commercio rende noto che in seguito a vari esperimenti i tecnici sono riusciti a scomporre i gas naturali ed a ricomporli nel loro costituenti principali, ottenendo diversi prodotti e cioè coloranti, esplosivi, profumi, combustibili per motori ed anche gomma artificiale. Il gas viene riscaldato fino ad una temperatura variante dai 1800 ai 2200 gradi Fahrenheit e così si decompone in differenti sostanze. Queste sostanze si riuniscono man mano che il gas raffredda e formano i nuovi prodotti. Sotto determinate condizioni è stato ottenuto carbone nero, oltre ai prodotti accennati, che è molto usato in diverse industrie.

I gas lacrimogeni per la polizia

Il dipartimento di polizia della città di Chicago ha adottato l'uso di un fucile speciale a gas lacrimogeni per la cattura dei delinquenti pericolosi. Trattasi di un'arma del peso di un fucile militare, ma con la canna molto più grossa e più corta. I proiettili contenenti i gas che accendono temporaneamente possono essere lanciati fino ad una distanza di 150 metri con la semplice pressione del grilletto. Si ritiene che con tale fucile gli agenti di polizia possano riuscire a catturare i malfattori che si asserragliano in qualche casa e sparano su chiunque si avvicini per sfuggire all'arresto. L'uso delle mitragliatrici e delle bombe a mano per aver ragione di uno o più delinquenti che resistono alle intimazioni degli agenti di polizia

sembra molto esagerato e poco consigliabile, anche per le impressioni che genera nel pubblico e per i danni che si possono produrre. L'assedio del rifugio, che può prolungarsi per vari giorni, non è nemmeno indicato, perchè dà l'impressione che la polizia sia impotente ad agire con sollecitudine per togliere dalla circolazione coloro che infrangono la legge e cercano di opporsi alla cattura con la violenza. Invece ora, mandando a destinazione alcuni proiettili a gas lacrimogeni, il più temibile delinquente può essere subito preso per il semplice fatto che, essendo posto nella impossibilità di vedere, non può più nuocere e tanto meno ribellarsi. E per ottenere quest'effetto istantaneo basta un buon tiratore. Dopo i primi colpi gli agenti possono accorrere sul posto di rifugio muniti di maschere speciali.

Le novità fonografiche

Un temporale furioso, i rovesci crepitanti d'una grandinata e venti minuti di nubifragio, per il sistema nervoso di un grandissimo numero di persone, sono incidenti assai spiacevoli. Si tratta di trasalimenti e di sconcerti che nessuno vorrebbe partecipare, se fosse possibile, neppure ai familiari. C'è chi deve, presentando l'arrivo dei tuoni e delle saette, chiudere porte e finestre, fare buio pesto nelle stanze e rintanarsi in un angolo con tutti i nervi sul punto di spezzarsi, quasi fossero di vetro. Qualcuno, come il vecchietto che sbucca dalla casetta dell'orologio per annunciare il cambiamento del tempo, avverte la moglie, fin dalla mattina, che prima di sera ci sarà battaglia nelle nuvole. E perde l'appetito. Non di rado la dieta si protrae per le ventiquattr'ore successive.

Donne giovani e meno giovani, che non esiterebbero un solo momento a slanciarsi nelle fiamme per salvare una persona del loro cuore, nascondono la faccia sbigottita al terremoto del cielo immaginando di finire incederite in un batter d'occhio. Ebbene: abbiamo pronto un rimedio. Voi direte di no; ma se ai primi sintomi di malumori atmosferici vi preparate sottomano una mezza dozzina di dischi d'una sonorità potente, ardente, clamorosa ed entusiasta, siete sicuri di traversare il fastidioso quarto d'ora con l'animo leggero. Esperimento ragionevole ed equilibrato a cui tutti possono ricorrere senza neppure il disturbo d'un ringraziamento.

Le audizioni che oggi si propongono non hanno le qualità indispensabili alla medicina suggerita, ma è anche vero che per una scelta tanto facile ciascuno potrà fare da sé. Girate, invece, in queste morbide sere estive, i «Tiri burleschi di Tili Eulenspiegel», il poema sinfonico di Riccardo Strauss registrato dall'orchestra sinfonica di Londra. Tenerezza e malizia, finezza d'emozioni e frequenti brividi di buon umore raccontano la storia di Tili (Gr.). Il basso Fernando Autori ha cantato «La calunnia» del *Barbiere di Siviglia* di Rossini e «Abietta zingara» del *Trovatore* di Verdi (Od.). I due famosi frammenti delle popolari opere reclamano sempre la nostra attenzione e il cantante ha respirato.

L'orchestra artistica «Dajos Bela» (Od.) ci fa tornare col pensiero al successo della *Principessa della Czarda* eseguendone su due facce un grande «pompouri» e sopra un altro disco ritroviamo il timbro netto e vigoroso degli strumenti nel *Sogno del negro*, fantasia americana, e nel *Corteo del re delle rane*, pezzo caratteristico. Il *Sogno del negro*, nella prima metà, rende un motivo melodico breve, che si apre con solennità per fermarsi.

E nell'altro pezzo è di autentiche rane quel gracidiere? Proprio no. Si poteva tuttavia imitare con più devozione il saluto



Tenore Gavino De Luna, cantore sardo

granuloso del batrace... Non dimenticate l'esecuzione di prova: può darsi che vi piaccia.

Gli amatori di ballabili conoscono il jazz-band del maestro E. Marchi e le sue esecuzioni squallanti. Due one-step: *Giacomina* e *Miss* si svolgono con andamento fuso e animato. *Giacomina* regala, un po' prima del termine, un coro di voci rotonde e quattro note in falsetto che giocano sul nome femminile. Un commento del trombone mette sale nell'arguzia impertinente e la buffa chiacciata tace di colpo. Festa di brava gente, invidiabilmente spensierata. *Miss* non ha caratteristiche di novità. Una polka: *High spirits* (Menti elevate) e una marcia: *The gipsy baron* (Il barone zingaro) eseguite, l'orchestra filarmonica di Vienna, diretta dal M^o Clemente Krauss. Troverete in *Menti elevate* il facile e piacevole condimento di motivi appena disegnati. Se vi accompagna nella danza, sussurrate nell'orecchio del ballerino una discreta frase di soddisfazione per il garbato pudore con cui la polka molleggia e fluisce e poi un'esclamazione indelicata all'indirizzo del *charleston*: sarete indubbiamente compresi e perdonati.

Due marcie che le bande municipali e militari ci hanno fatto ascoltare un numero di volte in-

calcolabile: *Il capitano e Stelle e striscie* ci dà l'orchestra filarmonica di Filadelfia, sotto la bacchetta del M^o L. Stokowski (Gr.). Il ritmo energico e definito ha veramente bisogno, per espandersi, dei metri quadrati d'una piazza d'armi: l'esecuzione precisa l'impressione. Ormai tutto è a nostra disposizione: basta alzare il dito. E chi può aver dimenticato *ciribiribin*? E' il Coro Belmonte, pieno d'impeto e di chiare freschezze tonali, che ricanta la maliziosa sequela di galanterie e la soprano scandisce «ciribiribin» con un che di inquietamente voluttuoso. Sentita sull'altra faccia *Marinaresca* (Gr.), una barcarola scorrevolemente patetica che non manca allo scopo di stendervi sotto lo sguardo una costa di lago, in una oscurità stellata.

In dialetto sardo, con accompagnamento di chitarra, il tenore Gavino de Lunas canta due brani ammirabili, d'una melancolia fiera e profonda, a cui i suoni sillabati dello strumento, magistralmente toccato, aggiungono bellezza di semplice poesia: *Agonia* e *Canto Pastorale* (Gr.).

IL DISCOFILO.



Maestro Leopold Stokowski

BAYREUTH



IL TEMPIO

Nel «Fuoco» del D'Annunzio, un amico di Stelio Effrena dice che: «Ponendo la prima pietra del suo Teatro di Festa, il poeta di Siegfried la consacrò alle speranze e alle vittorie germaniche». E' vero; ma tal cosa fu anche una grande vittoria per Maestro e la realizzazione d'una tra le sue più care speranze.

Già fin dal 1846, dopo l'esito non trionfale del Vascello fantasma e del Tannhäuser, Riccardo Wagner si era proposto non di cedere alla follia e ai suoi gusti volgari, ma di rifare da capo l'educazione musicale, e il gusto del popolo tedesco. Cercò, per questo suo programma, la protezione di Federico Guglielmo IV, che aveva dato in Prussia qualche prova d'amore all'arte, ma gli fu risposto che scriveva, per un'imminente rivista, una marcia militare, la quale desse prova del suo talento musicale. Solo Luigi II di Baviera doveva comprendere, più tardi, la gloria che alla terra tedesca sarebbe venuta dalla costruzione di un teatro wagneriano, in cui le opere del grandissimo compositore potessero ricevere un'esecuzione perfetta. Ma, com'è noto, l'arma del ridicolo fu, subito da principio, usata con tanta abilità e con tanta ostinazione, che il giovane Principe non seppe resistere; così che, per darla vinta ai cortigiani, giunse fino a privarsi della compagnia, a lui carissima, del Maestro.

Nel 1867, ad ogni modo, l'architetto Semper ebbe da Luigi II l'incarico di fare il progetto del nuovo teatro. Tal progetto fu esposto a Zurigo, ma per qualche anno non se ne fece nulla, e neppure la vittoria del '70 sopra i francesi, ch'esaltò (com'era ben naturale) il patriottismo tedesco, fu capace d'indurre l'imperatore Guglielmo I a dar il suo appoggio al Maestro, sempre più ostinato nella sua idea, dopo i trionfi delle ultime sue opere e dopo il matrimonio con l'intrepida figlia di Liszt, senza la quale il Teatro di Bayreuth sarebbe, forse, rimasto sempre allo stato di sogno.

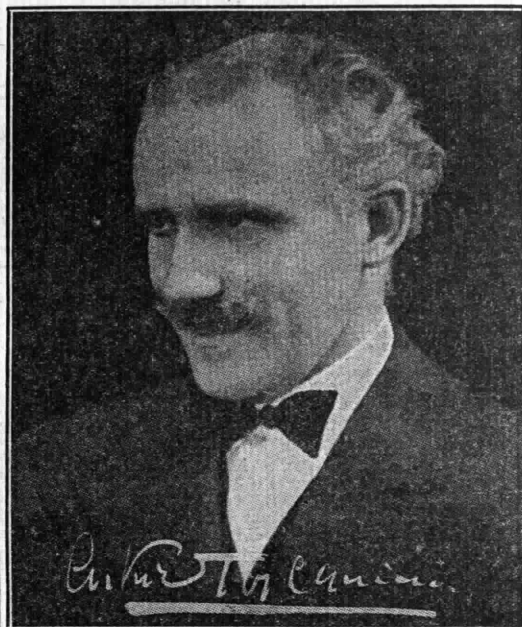
Dopo parecchie esitazioni, Riccardo Wagner scelse per sede del suo teatro la tranquilla cittadina dell'alta Franconia, poco distante da Norimberga, fra colline e foreste; e nel 1872 vi si stabilì con la moglie, dopo aver lasciato Lucerna. Fu accolto definitivamente il progetto del Semper, che aveva preventivamente la

somma di un milione e 125 mila lire. Per ottenerla, furono emesse 1000 azioni, che avrebbero accordato ai sottoscrittori il diritto d'assistere a tre rappresentazioni dell'intera «Tetralogia», e cioè a dodici spettacoli. Quando i due terzi della somma furono raccolti, e l'esito parve assicurato, fu solennemente posta la prima pietra. Era il 22 maggio del 1873, giorno in cui il compositore raggiungeva i 59 anni d'età.

Numerose e gravi furono anche in seguito le difficoltà e le ansie, di cui il Maestro ci lasciò documento nei suoi scritti, ma l'ostinazione e l'entusiasmo riuscirono a trionfare. Le ultime difficoltà finanziarie furono vinte da Luigi II, e la Germania la più grande ed autentico tempio della musica, che fu inaugurato il 13 agosto del 1876, dinanzi all'imperatore, a molti Principi e ad un pubblico contenuto da tutte le parti del mondo. Wagner assaporò finalmente il trionfo incombentissimo.

Il Teatro di Bayreuth ebbe poi l'onore delle sedici prime rappresentazioni del Parsifal nel 1882, e di veder riservate a sé l'ultimo spettacolo wagneriano, finché esso non cadde in dominio pubblico nel 1914, trent'anni dopo la morte del Maestro. Ogni anno, fuorché nel tempo della guerra, esso s'apre a una folla cosmopolita, desiderosa d'ascoltare gli spiriti del colosso di Lipsia, secondo le più pure tradizioni, e nella cornice curata dall'Aulore. Ciò non è, a rigore, più necessario, perché la grandezza di Riccardo Wagner è oggi universalmente riconosciuta, e più grande che mai dopo gli sforzi dei pigri che pretesero d'averlo superato. Possibili sono in tutti i grandi teatri esecuzioni eccellenti della «Tetralogia» e del Tristano, dei Maestri cantori e del Parsifal; ma è probabile che nella tranquilla cittadina della Franconia, presso alle zolle del Wahnfried che proteggono il sonno d'uno tra gli uomini più grandi d'ogni tempo, certe musiche risuonino con un ritmo più vigoroso, e certi mill'anni più profondamente l'anima del popolo che li elaborò. Pensiamo a quella Marcia del Tannhäuser in cui par di sentire il passo ferrato del Medio Evo, o a quella dei Maestri cantori, scritta non per accompagnare umili artigiani nella festa patronale della vecchia Norimberga, ma l'espansione della Germania di oggi in tutto il mondo. Pensiamo al

Nel Tempio musicale delle saghe germaniche eternate dal Bardo formidabile «che mille anime intona ai cantanti metalli», ARTURO TOSCANINI ha diretto l'orchestra invisibile interpretando con genialità latina, le tragiche ed eroiche passioni di una stirpe rampollata come la nostra dal gran ceppo Ariano. Pensosa e sensibile ai richiami della gloria e della poesia, la bionda Principessa d'Italia assisteva al rito armonioso, che in una comunanza d'arte e di memorie, riesce a placare le discordie umane.



VENEZIA

Riccardo Wagner giunse a Venezia nel 1857. Operavano allora in quell'anima il filtro dell'arte e il filtro dell'amore, la possedevano un gran desiderio di solitudine e una tristezza profonda e raccolta, fatta per dar forma a tutte le voci e a tutte le vibrazioni della città divina.

Durante l'anno in cui Wagner soggiornò sulla laguna, era agitato, come dicevamo, da due forze che si confondevano insieme in una sola. La intensità d'intimo tormento con cui componeva il Tristano e l'amore per Matilde Wesendonck. Non è possibile pensare all'opera immortale, apoteosi sublime dell'umana passione, voce universale di tutti gli esseri amanti, senza congiungervi il ricordo della donna ispiratrice di un tale capolavoro, perché l'amore di Isotta è l'amore di Matilde per Wagner, perché egli stesso si riconosceva in Tristano, e ogni nota, ogni parola che veniva scrivendo non era sublime finzione, ma traboccava da una realtà ancor tutta viva e incombente. Il primo atto era già terminato.

In riva al Canal grande, nel palazzo Giustinian, schivo di ogni altra compagnia che non fosse quella di un fido pianoforte recato da Parigi, componeva il secondo, la gemma dell'opera che egli stesso così giudicava: «Non ho mai fatto nulla di eguale a questo secondo atto che rappresenta l'apogeo della mia arte fino ad oggi». Matilde era lontana, aveva una propria famiglia, conosceva troppo tardi rappresentava per lui l'ideale che non è dato perdere interamente raggiungere ma a cui inertezza una fatalità invincibile.

E il pessimismo di Arturo Schopenhauer era il cielo cupo in cui spaziavano le meditazioni dell'artista.

Una notte Wagner pensò perfino di morire, di scomparire per sempre nelle acque di quella laguna in cui tanti misteri giacevano sepolti, ma anche questa volta il pensiero di Matilde lo trattenne. «Io mi afferrai alla balaustrata per alzarli — le scrive più tardi dopo la terribile crisi — ma era possibile pensando a te?». Nel marzo del 1859 Wagner abbandonò Venezia per muovere mete e nuove battaglie. Tre anni più tardi, Matilde viaggiando col marito sofferente di ipocondria, lo condusse a Venezia, e il musicista avvertito vi tornò egli pure. Si ritrovava allora sotto quel cielo con cui egli aveva tanto idealizzato da

chiamare un tempo col nome di fanciulla, ma quell'anima nobile fra tutti, che era stata potenza di raggiungere tutte le mete e di lottare contro tutte le tempeste, nato come purissimo nodo, e divampato poi in fiamma struggente, s'era ormai tramutato in un sentimento di confidenze amiche, luminoso ancora ma incapace di sospingere a rare altezze.

Non se ne adirò la donna superiore che s'era lasciata prendere interamente dal turbine dolce e struggente in cui Wagner l'aveva per così dire strappata a sé stessa, ed ella stessa ora giustificava il nuovo atteggiamento dell'amico, paga di ciò ch'era stata per lui, d'aver brillato nel suo mondo come una meteora splendente. La grande ispiratrice tornava nell'ombra, ma ciò che aveva donato non era distrutto, ché non all'uomo l'aveva offerto, ma per suo mezzo all'eternità dell'arte, alla umanità intera che non dimentica.

Wagner ritornava nel 1882 a Venezia per l'ultima volta, Matilde in terre lontane era ormai intenta ad opere di bene e di pietà umanitarie. Il musicista aveva compiuto grande cammino, dopo i trionfi di Parsifal, dopo una vita ricca ed intensa quale altra mai, dopo essere stato di scusso, esaltato e vilipeso, elevato alle sfere dei cieli e trascinato nelle bassure della polvere, dopo avere impresso nell'arte di allora il segno del dominatore, ed era per spegnersi, quasi per rifarsi un'altra anima, ricreava la conversazione delle creature semplici, aliene dai grandi problemi e dai grandi misteri in cui si dibatteva. L'anno al cristianesimo che nel mistero di Parsifal aveva solennemente innalzato come un nuovo tempio gigantesco che non conosceva limiti alla sua vastità, allo splendore dei suoi marmi, alla purezza delle linee, all'ampiezza delle cupole e delle volte, lasciava nello spirito del magico artefice una luce fidente. Un'altra donna vegliò il suo trapasso, una donna grande e nobile anch'essa, degna veramente di lui, Cosima Wagner. Egli aveva allora settant'anni e forse il suo indomabile genio non slancio di prodigarsi e di rammentare le tutte sostentate, cullava ancora qualche gran sogno, qualche gran progetto con cui nuovamente agitare il mondo.

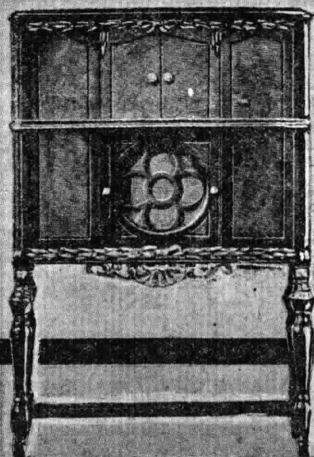
Quando egli si spense, una tempesta imperversava sulla laguna, saluto funebre e pur solenne a colui che aveva cercato di interpretare le forze elementari del cosmo,

ALDO UMBERTO LACE.

E. BAR
BERIS
Vini

APOLLO
MUSAGETE

Le Musagete



**RADIO
MARELLI**

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA **MAGNET MARELLI**

S.A. RADIO MARELLI - MILANO - VIA AMEDEI N° 8

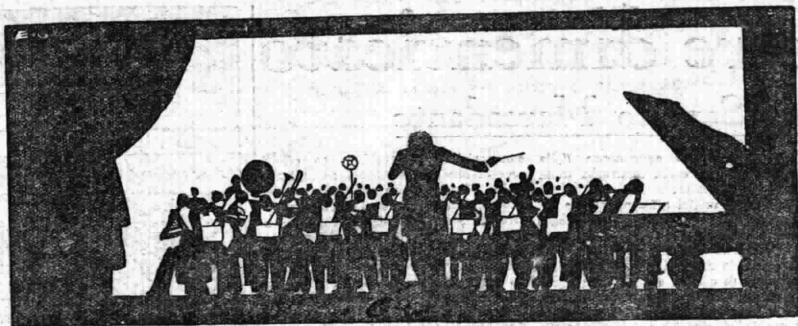
IL MUSAGETE È IN VENDITA IN TUTTA ITALIA A **L. 2700.-** TASSE COMPRESSE



Il Reggente rag. Ambrosini

Gli auditori di grandi dimensioni renderanno forse possibile ammettere il pubblico ad alcuni concerti sinfonici, analogamente a quanto è stato fatto all'estero, senza che questo influisca sul risultato tecnico delle trasmissioni.

L'ospite visita la sala degli amplificatori e ne osserva tutte le par-



Radio Ipsilon

Radio Ipsilon? Una stazione di fantasia. Le figure che accompagnano la cronaca possono essere ma anche non essere le persone di cui si parla. In questa terza ed ultima puntata è Radio-Torino che dà la parte illustrativa

(Vedi numero precedente)

renie da quella delle normali orchestre. I primi ed i secondi violini occupano le prime due file, seguiti dalla fila delle viole e dei violoncelli. Poi vengono gli strumentisti ed infine gli ottoni. In ultimo, debitamente schermato, la batteria.

col tenore, che fra un colpo e l'altro cantano una strofa può comunque muovere lo spettatore che due ore prima ha assistito ad un torneo di schermo o che magari è egli stesso un cultore della «nobile arte»?

Il teatro lirico, progredito grandemente negli scenari e nelle luci, è rimasto circa quello dell'altro secolo in tutto il resto. Il temporale riprodotto alla perfezione dai macchinisti della Scala o del Teatro Reale non dà certo l'impressione di un fenomeno naturale e non fa più effetto di un temporale riprodotto in un film sonoro e di quello ascoltato a domicilio a lumi spenti attraverso l'altoparlante.

I cantanti che sono riusciti ad affermarsi alla radio hanno dovuto seguire i suggerimenti dei tecnici e dei direttori artistici e crearsi una nuova mentalità. Essi che erano abituati ad avanzare di tre o quattro passi e ad allargare le braccia allora emettevano l'acuto, hanno dovuto rinunciare a questa consuetudine teatrale e accettare di starsene ben fermi al loro posto (magari fare anche un passo indietro) per non investire con troppa violenza il microfono col suono della loro voce e ottenere il risultato opposto a quel che si proponevano.

Essi hanno rinunciato al suggerito.



Il maestro Gedda, direttore dell'orchestra dell'Eiar

ficolarità e nota che comunica con l'auditorium a mezzo di una vetrata dalla quale gli operatori di servizio possono seguire quanto avviene nella sala di trasmissione.

Intanto un segnale avverte che, terminato l'intervallo, sta per cominciare il secondo atto dell'opera. Rientrano gli esecutori e si avviano ai loro posti.



L'ing. Marietti, capo-servizio tecnico

In fondo a sinistra, sul palco, i coristi col loro maestro, avanti, i comprimari ed in prima fila le prime parti a pochi metri dal microfono. Vicino al podio del direttore un altro microfono serve a raccogliere i suoni dell'orchestra che occupa due terzi della sala.

Inespugnabile riesce al profano la disposizione degli strumenti, diffe-



L'ing. Marullo della Sezione Tecnica

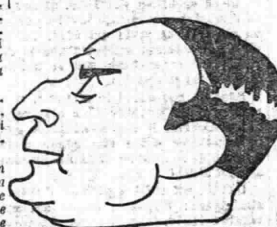


Il maestro Cesare Gallino, direttore delle operette

Il visitatore non si rende conto perché le arpe si trovino alla stessa distanza dei clarini e degli oboe e perché la «celeste» è relegata in fondo, poco avanti alla batteria, mentre la sua voce così dolce sembrerebbe autorizzata a prender posto in prima fila. Il Capo Sezione artistico spiega che la posizione di ogni strumento è ben determinata in seguito all'esperienza acquisita durante anni di pratica.

Si ode l'ultimo avviso e si accende il segnale di «entrata in trasmissione». Segue qualche secondo di silenzio assoluto e finalmente ha inizio l'esecuzione.

Il visitatore è generalmente un poco deluso perché fino dalla sua giovinezza è abituato ad ascoltare le opere nei teatri e a vedere l'azione accompagnare la musica; qui invece ogni cantante indossa il suo abito da passeggio e ha avanti agli occhi lo spettacolo. Ma forse un «Rigoletto» di un metro e novanta che cerca di sembrare piccolo e storpio è realtà? L'abbraccio teatrale di una Violetta di ottanta chili con una Violetta di ottanta chili può mandare in estasi? Il duetto all'ultimo sorcio con le spade di latta, del baritono



Il maestro Luigi Gallino, consulente artistico

re ma hanno il vantaggio di avere sotto gli occhi lo spettacolo. Non hanno di fronte il teatro sfiorante e non sono sostenuti più dagli applausi che elettrizzano, ma sanno che mi-

lioni di orecchi li ascoltano e ogni successo è loro reso noto dalle decine di lettere che ricevono l'indomani.

Si giunge alla fine dell'atto e una semplice manovra del tecnico di servizio distacca i microfoni dal grande auditorio e collega gli am-



Il cav. Riccardo Massucci, allestitori delle operette

plicatori con un auditorio di prosa dove il conferenziere «Allegro Fred. durini» è già pronto a trasmettere i suoi «dieci minuti di buon umore».

Intanto il Reggente è chiamato al telefono da Sesto Calende. E' il laboratorio di controllo dell'Eiar che, situato in posizione particolarmente adatta, segue minuto per minuto il funzionamento di tutte le stazioni a mezzo dei suoi apparecchi di ricezione e di misura. Appena è avvertita qualche irregolarità tecnica, anche minima, il laboratorio ne dà avviso alle stazioni per gli opportuni provvedimenti.

Termina l'opera, segue la trasmissione delle ultime notizie, delle chiusure dei mercati e degli anni nazionali.

«Signori, buona notte».

La trasmissione è terminata, ma non il lavoro della stazione che generalmente si protrae ancora oltre mezzanotte. E quando è ora di andare a dormire il M° Armonici riserva al Reggente e a pochi intimi una sorpresa: ha terminato nel po-



Il prof. Granata, segretario artistico

meriggio il duetto d'amore dell'opera che invierà al Concorso di Venezia e vuole sottoporlo immediatamente al loro giudizio.

Infatti i pochi intimi si raggruppano intorno al piano e il duetto raccoglie il consenso e le osservazioni. Seguono l'intermezzo, la romanza, il preludio, il finale e, come accade in tali casi, la passione dell'arti-



Le ammazziatrici: signa Corsini

fa prolungare la seduta. Il M° Armonici è soddisfatto perché l'interesse di cui è circondato dimostra che la sua musica ha incontrato il favore dei colleghi.

Ma prima che la seduta si sciolga, anche il M° Genetti fa sentire l'ultimo suo lungo che un ben noto editore lancerà nell'inverno prossimo. E' una composizione graziosissima che riporterà certo un bel successo. Il «bis» è chiesto e ac-

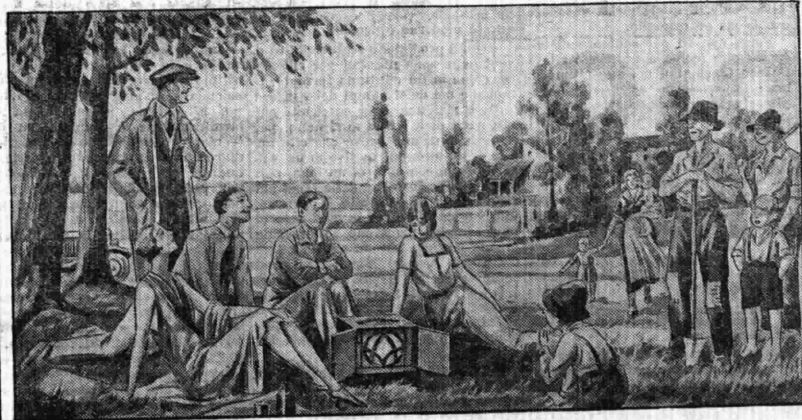


Le ammazziatrici: signa Frizzi

cordato ed è seguito dal forzatamente preferito. In breve ogni musicista dice la sua, anche si giunge alle ore piccole.

Finalmente termina la riunione dopotavoristica e la stazione si chiude. Non è escluso però che alcuni sentano la necessità di far due passi per sgranchire le gambe e per continuare, magari ancora per un'ora, le discussioni sulla musica e sulla prosa e su Radio Ipsilon.

FCD.



L'radio, con il turismo, penetra nelle campagne



Le ammazziatrici: signa Targhetta

Un illustre dimenticato

Il maestro Saverio Marcadante

Quegli di cui intendo parlare, fu un grande o un mediocre maestro? Fu egli un compositore preso dalla mania, dalla vanità di creare ad ogni costo opere musicali senza un fondamento di cultura, o fu un singolare musicista dalle esuberanti risorse di immagini liriche, le quali scaturivano dal suo cervello con arte eletta, come da una fonte di linfa purissima?

Innumerevoli sono le opere da lui scritte, come assai varie furono le sorti che i teatri loro destinarono.

Lo sfortunato maestro, nato ad Altamura (Bari) il 4 dicembre 1796, fu allievo, con il Bellini, dell'ingegner Nicola Antonio Zingarelli, napoletano, ed esordì come compositore nel 1819 al Teatro San Carlo di Napoli con *L'Apoteosi d'Ercole*.

lità, la perfetta conoscenza della scena ed una certa sicurezza della propria condotta.

Ma altri critici affermavano, ad esempio, che l'opera *Il Giuramento* aveva indiscutibili tratti d'ingegno; che le *Due illustri rivali* valevano per vigoria di stile, dignità, dottrina, efficacia di effetti, e così nelle opere *Elisa e Claudio*, *La Vestale*, *Gli Orzi e Curiaci*, *I Normanni*, venivano riconosciuti pregi e punti che mettevano in rilievo il talento straordinario dell'autore.

Nella immensa produzione dei suoi lavori, certo, quale più quale meno, sarebbe stato un gran fatto che tutti, tutti avessero avuto ugual sorte! Comunque, avvenne che la corrente di favorevoli giudizi recò al discusso maestro sempre mag-

gior fama; onde venne segnalato come uno dei grandi maestri contemporanei.

Però, volendo seguire i critici di quel tempo, credo di dover riportare altri avversi commenti che, purtroppo, non potevano non ferire la psiche del giovane musicista. Si vedrà meglio come fra certi giudici, i quali non sanno rendersi immuni dal morbo della gelosia o dell'invidia, sembrò stabilito si debba ostacolare a Calò il riflesso o qualche bagliore del suo genio, a Tizio qualsiasi passo avventato verso la gloria; e sembra persino stabilito debbasi moderare ogni elogio, scritto od espresso pubblicamente, il quale possa suscitare ambizione od orgoglio.

Forse non fu per sentenza di tali saggi che (come a proposito rileva Franco Chiarantini nel suo ultimo libro: *Imperialismo spirituale*) *I Padri* erano una porcheria, che *Andrea Chénier* non conteneva musica; che Pietro Mascagni non poteva che rimanere un capobanda?

Così lo studioso di Altamura aveva altre gravi peccche:

La fretta del fare, il difetto di potenza inventiva, una certa pesante monotonia, le quali cose gli impedivano di elevarsi a più alto livello. Tuttavia gli concedevano che egli abbondasse di melodie naturali, che avesse il sentimento della buona armonia, la pratica nell'istrumentale, la conoscenza delle voci, il senso drammatico, ecc.

Altri ancora giudicavano che le sue partizioni bene scritte erano improntate a profondo sentimento dell'arte. Però, per essere egli stato educato in paese di natura vivace e chiassosa, che avveniva? Nelle sue



La radio e l'industria

Intervista con l'onorevole FERRACINI

La radio ha con l'industria molti interessi.

Ecco la ragione della nostra intervista con l'on. Ferracini, presidente dell'Unione Industriale Fascista di Torino.

«Ella, abbiamo detto, è certamente al corrente che una grande Casa milanese, notissima nel campo della elettrotecnica, ha preso l'iniziativa di fabbricare gli apparecchi radio, i quali hanno costituito sino ad oggi un oggetto esclusivo di importazione.

«Non solo conosco perfettamente la cosa, ci dice l'on. Ferracini, ma me ne compiacio come italiano, come industriale, come uomo politico.

«Creare il prodotto nazionale è fare opera di schietta e doverosa filantropia. Ebbene, anche nel campo della fabbricazione degli apparecchi radio era tempo che prendessimo posizione. Direi, anzi, che si è perso un tempo prezioso il quale, però, è in gran parte recuperabile, se, come mi auguro, vedremo imperare una disciplina di metodo.

«Come sarebbe a dire?

«L'apparecchio radio non è un oggetto di consumo.

«Si tratta di un acquisto volontario. Il mercato di assorbimento ha quindi dei limiti i quali non devono essere varcati da un eccesso di produzione. Gli esempi del disagio in cui è venuto a trovarsi il commercio specializzato nella vendita degli apparecchi radio deve essere di ammonimento.

«Troppe si è voluto fare; troppa gente si è data a questo negozio allentato dalla novità e dal prodigioso sviluppo delle applicazioni radiofoniche, e ne seguirono le inevitabili delusioni. Fuori d'Italia è avvenuto lo stesso, e peggio.

«In quale parte dell'attività industriale ella vede la possibilità e la convenienza di uno sfruttamento delle trasmissioni radio?

«Il campo è vasto di riferimenti. Cerchiamo di precisare qualche punto. Io penso che allo stato attuale delle cose la maggiore convenienza sia per la organizzazione pubblicitaria.

«Si è infatti iniziato qualche tentativo.

«D'accordo; ma siamo lontanissimi ancora dall'impiego dei mezzi di azione che sono nella natura stessa del sistema. Molti non sanno che la pubblicità ha forme dirette e indirette di azione alle quali la radio è in condizione di dare un ottimo apporto. La pubblicità è scienza e un'arte nello stesso tempo. E' scienza, in quanto la sua organizzazione è fondata su dati tecnici di disponibilità finanziarie e di rendimento adeguato. E' arte, in quanto si rivolge alla psicologia del pubblico, la quale psicologia, nel dominio degli affari, è di una sensibilità eccezionale. A questo pubblico si arriva in tanti modi. Una Compagnia di assicurazione di Chicago spende annualmente notevoli somme per la diffusione quotidiana di un corso di cultura fisica, perchè irrobustendo l'organismo di misurino le probabilità di dover liquidare premi di assicurazione. E' questo un mezzo indiretto di pubblicità, sul quale, applicando il principio alla produzione più svantaggiata, si è posto gran parte del mondo americano lo sono quindi convinto che molti perfeziona-

menti siano da raggiungersi nella tecnica pubblicitaria; la felice coincidenza di questa necessità e del polarizzarsi della radio crea perciò la condizione più favorevole al potenziamento della sua forza di influenza.

«Come potrebbe più praticamente servire la radio ai bisogni del commercio?

«In tanti modi. Dire, ad esempio, al pubblico che ascolta la comunicazione: «Giuseppe Ferrari, apparecchio da cucina, via Garibaldi, n. 1» non ha alcuna efficacia sull'ascoltatore, che è spesso troppo scettico da questi interventi. Non penso che ci sia persona che si scomodi dalla sua zona per andare in via Garibaldi a comprare apparecchi da cucina, quando gli stessi apparecchi sono negoziati vicino alla propria abitazione. La pubblicità deve interessare, sì, un particolare bisogno del pubblico, ma interessarlo in modo da polarizzare la sua attenzione piuttosto verso un esercizio che verso un altro. Qui entra in campo la manovra che io chiamerei di *avvelimento* e che consiste nell'abilità con la quale l'industriale o il commerciante riesce a vincolare a sé, momentaneamente, la volontà del cliente. Qualcuno ha sorriso quando si è parlato della necessità di aprire delle scuole dove fosse impartita l'arte della pubblicità. Chi rideva ignorava qualche elementare fenomeno economico che, purtroppo, è risentito largamente.

«Vorrebbe chiarirci questo pensiero?

«Lo sviluppo della meccanica ha accelerato il ritmo produttivo, determinando qualche soluzione di continuità fra la vendita dei prodotti effettuata dal fabbricante e la consegna di questi al consumatore. In altre parole, fra i due tempi, esiste uno spazio inutilizzato, il quale rappresenta uno scoloro notevole. Negli Stati Uniti, si calcola che il grossista rinnovi completamente il suo magazzino ogni centosei giorni e che i grandi negozi di vendita al minuto rinnovino il loro ogni centosettantaquattro giorni. Aggiungendo questi due periodi, nei quali il capitale rappresentato dai prodotti è rimasto interamente inattivo, si ottiene un totale di duecento ottantun giorni. Prendendo come base l'interesse di tale capitale al 6%, il prezzo di costo dei prodotti viene ad aumentare del 4,5% per il solo fatto di essere stati chiusi in magazzino. Secondo calcoli condotti in America e riferiti in questi giorni dall'*Economie International*, lo scoloro parziale da una somma totale di scoloro di circa otto miliardi.

«E' quindi evidente — a parte la necessità della disciplina fra produzione e distribuzione nei riguardi della mano d'opera impiegata — che tutti gli sforzi devono essere diretti in questo terreno a riversare con ritmo più celere nel mercato di consumo quantitativi notevoli di merce, stagionalmente infruttuosi all'oggetto della sua domanda, come la radio possa servire alla produzione. Può servire immensamente. E' questione soltanto di metodo».

«Vede ella altre applicazioni immediate?

«Io penso che, nel futuro, la grande organizzazione industriale, la quale dispone in Italia ed all'estero di filiali ed agenzie, potrà giovare della radio per la trasmissione urgente delle sue comunicazioni alle proprie filiali ed agenzie. Mentre oggi partono centinaia di telegrammi o di lettere, una trasmissione raggiungerebbe subito i destinatari. Si avrà allora una serie di vantaggi: un forte lavoro risparmiato negli uffici; la immediatezza della comunicazione; una esecuzione più pronta degli ordini ricevuti. Totale: un movimento utilissimo.

«Poiché molte sono le fabbriche ad orario continuato, non le pare che si potrebbe suggerire un impianto di radiodiffusioni durante l'ora della colazione in refettorio?

«Un'idea ottima, che troverebbe presso le Ditte, come trovano sempre presso i nostri industriali le iniziative dirette al risorgere dello spirito degli impiegati e delle maestranze, la più cordiale accoglienza.

«Con questa proposta, accolta con squisita cortesia dal Capo dell'Organizzazione Industriale, ha avuto termine il colloquio.

LEO ALBERINI.



Dodicienne, fu mandato ad imparare musica nel Collegio di San Pietro a Majella, ove fu avviato a studi piuttosto di suonatore che di compositore. Ed infatti egli prese a suonare il violino ed il flauto. In seguito compose per tali strumenti anche parecchi pezzi che, quasi ottimi saggi di composizione, gli fruttarono l'incarico di primo violino e di direttore dell'Orchestra dell'Istituto stesso; ciò che seguì per molti anni.

Ho chiamato il Mercadante sfortunato. Ora spiego il mio triste attributo.

Si dice che lo Zingarelli lo sorprende un giorno mentre egli, il giovane compositore, si studiava di mettere in partizione alcuni quartetti di Mozart! Non lo avesse mai fatto! Il vecchio maestro ne provò tale silezza che non seppe astenersi dal mangiarlo via senza remissione. Questa amara vicenda e il bisogno di procacciarsi da vivere indussero il poveretto, così innamorato dell'arte musicale, a far sacrificio della sua nobile tendenza ed a tentare la composizione drammatica.

In tali condizioni di spirito, egli ereditò per teatro del Fondo una cantata che venne eseguita nel 1818.

Ma, pure egli ebbe qualche circostanza fortunata. Rossini aveva preso dimora a Parigi e Morlacchi s'era ritirato a Brescia, mentre gli altri maestri, più o meno invecchiati o in poca risonanza nel pubblico, nessuna ombra gli apportavano, giacché egli stesso li considerava come invecchiati rivali.

Qualche critico del tempo osservava che il Mercadante difettava di certe qualità generalmente necessarie ai compositori, come la origina-

gior fama; onde venne segnalato come uno dei grandi maestri contemporanei.

Però, volendo seguire i critici di quel tempo, credo di dover riportare altri avversi commenti che, purtroppo, non potevano non ferire la psiche del giovane musicista. Si vedrà meglio come fra certi giudici, i quali non sanno rendersi immuni dal morbo della gelosia o dell'invidia, sembrò stabilito si debba ostacolare a Calò il riflesso o qualche bagliore del suo genio, a Tizio qualsiasi passo avventato verso la gloria; e sembra persino stabilito debbasi moderare ogni elogio, scritto od espresso pubblicamente, il quale possa suscitare ambizione od orgoglio.

Forse non fu per sentenza di tali saggi che (come a proposito rileva Franco Chiarantini nel suo ultimo libro: *Imperialismo spirituale*) *I Padri* erano una porcheria, che *Andrea Chénier* non conteneva musica; che Pietro Mascagni non poteva che rimanere un capobanda?

Così lo studioso di Altamura aveva altre gravi peccche:

La fretta del fare, il difetto di potenza inventiva, una certa pesante monotonia, le quali cose gli impedivano di elevarsi a più alto livello. Tuttavia gli concedevano che egli abbondasse di melodie naturali, che avesse il sentimento della buona armonia, la pratica nell'istrumentale, la conoscenza delle voci, il senso drammatico, ecc.

Altri ancora giudicavano che le sue partizioni bene scritte erano improntate a profondo sentimento dell'arte. Però, per essere egli stato educato in paese di natura vivace e chiassosa, che avveniva? Nelle sue

MASTERBAND

Seven

Sette valvole di cui
tre schermate

Amplificazione in
push-out

Altoparlante ultra
dinamico

LIRE
2700.=

Franco Milano
Comprese tasse radio

In Guardia!

Non anticipate le vostre decisioni!

Voi potete essere facilmente tratti in inganno dalle facili promesse, dai prezzi attraenti, e dalla pubblicità strombazzante.

Vi è un solo mezzo per fare un sicuro e ottimo acquisto di un apparecchio radio. — Provare l'apparecchio a casa vostra. Provarlo esaurientemente, facendo confronti con altri apparecchi dello stesso prezzo.

Non fate troppo assegnamento su quanto vi dicono. Siate voi stessi i giudici richiedendo una prova a domicilio.

Il MASTERBAND SEVEN non teme confronti e non vuole essere confuso coi ricevitori sorpassati, né con tutta la merce di stock che ha recentemente invaso il nostro mercato, allettando gli ingenui coi nomi più svariati e col basso prezzo.

Il circuito del MASTERBAND SEVEN è di recentissima concezione ed impiega tutti i nuovissimi accorgimenti e le novità che la tecnica moderna ci ha dato.

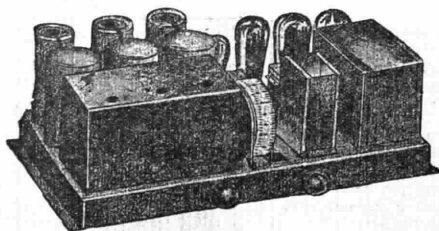
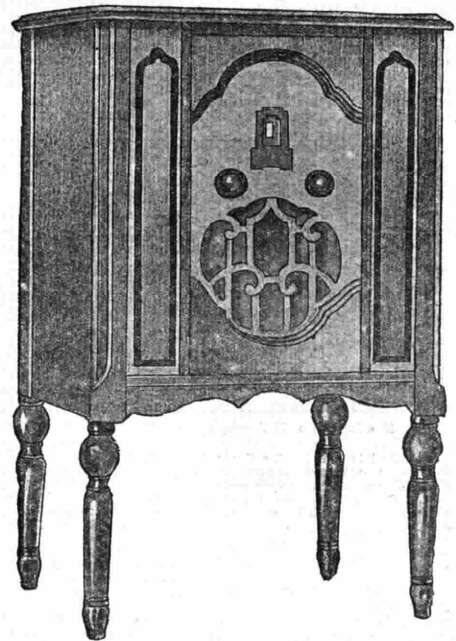
Il suo prezzo, relativamente basso, è conseguenza di una perfetta organizzazione tecnica industriale e commerciale. La sua superiorità di costruzione, di rendimento e di efficienza, è tale che ci permette di fornirlo in garanzia per dodici mesi.

Chiedete oggi stesso una dimostrazione al vostro più vicino rivenditore ed insistete perché vi venga provato un apparecchio che porti il nome e la marca depositata MASTERBAND RADIO.

Controllo automatico di sensibilità

Modulatore armonico

Detector di potenza



classis «Masterband Seven»

- 1 Efficienza
- 2 Selettività
- 3 Sensibilità
- 4 Potente
- 5 Puro
- 6 Ineguagliato

ARTURO C. TESINI
MILANO VIA DURINI, 14 MILANO
Telegrammi: MASTERBAND

CERCANSI ESCLUSIVISTI PER ALCUNE ZONE
ANCORA LIBERE

La parola alle bestie!

Dall'Arca di Noè
all'...altoparlante
di
Durow

Stanchi di intervistare plutocrati, inventori, divi, dive, ciclisti, pugilisti, poeti, filosofi, ballerine, sovrani decaduti, sovrani rialzati, fenomeni viventi, sordomuti che parlano e cannibali, che leggono la Bibbia, i giornalisti di mezzo mondo si sono messi ad intervistare le bestie.

Ma non da soli a soli, a quattro occhi o, tutt'al più, alla presenza rassicurante del domatore che, in rapporto alle bestie addomesticate, esercita la stessa funzione del famoso residente inglese messo a lato

anni or sono, a bordo di un primitivo transatlantico che si chiamava «Arca» e che era comandato da un capitano di lungo corso di nome Noè, il quale, dopo tanto diluvio d'acqua, ebbe per tutto il resto della sua vita longeva una spiccata predilezione per il vino.

Noè e i suoi... dissimili se la intendevano perfettamente, tanto è vero che egli incaricò un corvo ed una colomba di andare in giro di ispezione.

Da quell'epoca al giorno d'oggi, le conversazioni tra l'umanità e la bestialità sono state così rare che si contano sulle dita i grandi colloqui tra l'uomo e la belva.

A onor delle bestie, i conversatori umani che si degnarono di interpellarle furono eroi, poeti e santi. Achille intese favellare i suoi cavalli da battaglia che, toccando ferro (ma l'eroe non poté toccarlo perchè viveva all'epoca del... bronzo), gli predissero prossima la morte; Ulisse, pochi anni dopo, fu riconosciuto benché travestito dal suo vecchio cane Argo... Ma dopo?

Dopo, le conversazioni diventano letterarie e moraleggianti. Il vecchio Esopo, lo scettico Aristofane, l'onesto Fedro, il filosofo Apuleio parlano con le bestie e le ascoltano parlare tra esse, ma queste bestie ragionevoli e ragionanti puzzano d'uomo lontano un miglio. Non sono bestie genuine nel vero e grande significato naturalistico della parola. Troppa letteratura, troppa filosofia.

Bisogna giungere nel Trecento per sentire nuovamente e con commozione, dopo tanti versi di poeti, un verso sincero di bestia. Un umile fraticello, che i posteri chiameranno con il nome del sole, le interroga in umiltà e le buone bestie gli risposero unitamente.

Chi non ama il lupo d'Agubbiotto?

Ma non profaniamo la bella leggenda e lasciamo che quel feroce mangiatore d'agnelli convertito miracolosamente si muova, e si pena vivendo nel sublime foretto francescano.

Era, dunque, tempo che le bestie facessero sentire all'uomo la loro «vera» voce.

E, per essere giusti, conviene aggiungere che esse, in complesso, non avevano difficoltà a concedere l'intervista; se mai era l'uomo ad evitarla per inconfessabili motivi di prudenza.

Questione di temperamento. Le bestie, facili a commuoversi, non fan-

no funzionare a dovere i centri intellettuali e passano facilmente dalla parola all'azione.

Ora, francamente, la prospettiva di ricevere un morso o un'unghia non sorrideva a tutti coloro che Platone chiamò «bipedali imputi».

La radio ha posto rimedio anche a questo... inconveniente stabilendo le distanze: amici, sì, ma non troppo, e nulla è più comodo e meno pericoloso che sentire il ruggito del leone o il barrito dell'elefante... per radiotrasmissione. Queste voci che arrivano in casa di sorpresa producono a volte i più strani effetti; come accadde a quel radioamatore che, stupito di sentire l'altoparlante sprigionare un suono orripilante, paragonabile allo sfregamento di un pezzo di carta smerigliata sopra un muro grezzo, si scervellava per comprendere di quale interferenza si trattasse; venne poi a sapere dall'annunziatore che un elefante afflitto dalla nostalgia aveva melanconicamente sospirato davanti al microfono...

Tra i più interessanti esperimenti di radiofonia zoologica ricordare quello avvenuto nel giardino di acclimatazione di Berlino alla presenza di Ludwig Zukowsky.

Questi esperimenti, se costituiscono un divertimento per gli ascoltatori, hanno anche una vera importanza scientifica perchè servono allo zoologo per stabilire quali sono le espressioni fonetiche delle varie emozioni provate da un animale in rapporto al mondo esteriore.

A detta di Zukowsky non tutti gli animali sono radiogenici e neanche radio-igienici. Vi sono animali multi- come pesci e animali più loquaci di... un pappagallo; le scimmie, le foche si accostano al microfono sen-



Dresda, che vive sportivamente e va in bicicletta, ha una predilezione per l'altoparlante.

A Mosca, poi, esiste una vera colonia radiofonica di animali che per amore della radio si sobbarcano persino le chiacchierate di propaganda comunista.

Queste bestie ultramoderne sono ospiti del signor Durow, loro maestro e donna, che vive con esse in perfetta armonia, le studia, le educa e le presenta settimanalmente al pubblico.

Questo novello Orfeo comunista, lasciando da parte la lira che è uno strumento musicale sorpassato, si serve della radio moltiplicando gli altoparlanti nella sua arca munita di tutte le comodità (termosifone compreso per le bestie freddolose).

Una tenera giovanetta che pesa parecchi quintali e che per amore dei contrasti si chiama «Nonnetta», agitata in segno di plauso la proboscide e si fa vezzosamente vento con le orecchie quando sente un valzer di Strauss o una mazurca o una polonese. Invece «Nonnetta» sopporta a stento i concerti sinfonici. Parecchi radioamatori bipedi le darebbero ragione.

Invece un dromedario che si chiama... anzi, che è... chiamato Cigik (Canarino) preferisce la chitarra in uso dappertutto fuorchè probabilmente nelle isole Hawaii di cui porta il nome.

Appena sente il suono della chitarra, «Canarino» allunga il muso, aiuta il ricevitore e con... espansione allunga la lingua per lambirlo dolcemente in segno di profondo affetto e di viva gratitudine.

Un pappagallo «Ara» molto più vecchio del facchino di Costantino, poi perchè conta la bellezza di tre secoli ed ha visto l'incendio di Mosca e la ritirata napoleonica, è tutt'altro che misoneista.

Al contrario di quello che avviene per molti vecchi uomini, egli non è un melanconico laudator tem-

poris acti, ma, vivace e loquace, si appassiona moltissimo alla nuova invenzione commentando quello che sente con frequenti interruzioni come se fosse un critico musicale. E forse lo è.

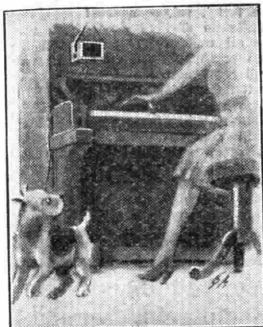
In conclusione si può dire che quasi tutte le bestie subiscono il fascino della musica e della voce radiotrasmissa; fa eccezione Pacianka, un paone, il quale protesta, squittisce e, furibondo, si mette a fare la ruota.

Ma questa eccezione conferma la regola perchè il paone è il prototipo dei vanesi imbecilli.

La più commovente prova di entusiasmo radiofonico l'ha invece data un bestione che sembrerebbe ostuso e... beota... l'ippopotamo. Posto davanti all'altoparlante, si è tanto commosso che ha spalancato le fauci con l'onesta intenzione di... ingoiarlo per custodire nel suo ventre capace quella sorgente misteriosa e deliziosa di suoni.

Pensate a quel che avverrebbe se gli uomini fossero «radiovori»... Che bazza per le ditte che fabbricano altoparlanti!

VITTORIO E. BRAVETTA.



di un re australiano o africano; noi... i giornalisti, comprendendo che si tratta di interviste veramente importanti, si fanno accompagnare da musicisti, da zoologi e vogliono che le... confidenze avvengano davanti al microfono perchè le risposte bestiali, piene di senno, o perlomeno molto più esatte e precise di quelle date da certi diplomatici, siano in date da tutto il mondo come il verbo di Gandhi e quello di Stalin.

Era davvero tempo che la stampa si occupasse con serietà dei «desiderati» di questo immenso proletariato bipede, quadrupede e strisciante che popola la terra; l'uomo, nel suo egoismo, aveva trascurato un po' troppo l'onomatopoeica animalesca, dimenticando — nei suoi studi di glottologia e di filologia comparata — che forse i suoi antenati paleolitici hanno avuto per maestri di lingua l'orso peloso e la tigre dai denti di sciabola... una famosa schermitrice con la quale neanche Orlando avrebbe voluto incontrarsi sul terreno.

Si può asserire, senza tema di smentite, che l'ultimo congresso linguistico al quale siano intervenuti, di comune accordo, uomini ed animali, risale a parecchie migliaia di



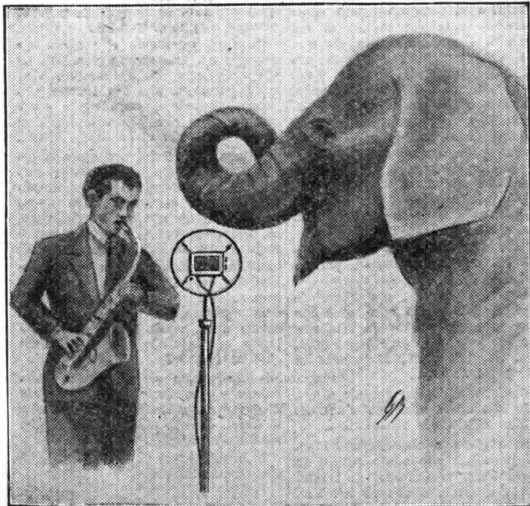
za sospetto e gli confidano volentieri i loro segreti. Per stimolare le bestie a... parlare si ricorre a molti sistemi. Basta accarezzare dolcemente un elefante sul petto per farlo barrire di piacere; un'elefantessa indiana che porta il nome di Mala va pazza per il sassofono e lo accompagna con barriti festosi; un pappagallo, invece, predilige il violino e un dromedario ascolta volentieri la voce del celebre baritone Bernhard Sakschlat.

Il famoso cantante gli si accosta, lo saluta e lo lusinga con questa... dichiarazione un tantino iperbolica: Du, du liegst mir in Herzen che, anche in tedesco, fa impressione perchè significa:

Tu, tu sei chiuso nel mio cuore! Esagerato!, direte. Ebbene, ci credereste? Il dromedario sentimentale si comporta come un'ingenua signorina dell'epoca in cui si viaggiava in diligenza, gli crede e, testimonia... auricolare il microfono, sospira di contentezza...

Le bestie non sono soltanto attenti ma anche, e forse più volentieri, auditori.

Ad esempio «Gentleman Chirly» un grango del Giardino Zoologico di



RADIO-ROMA

Il treno bianco a propulsione elettrica ha lasciato la sua stazione di Roma. Una stazioncina affacciata a quella grande di Termini che le ha fatto posto come ad un

voleggiava fosse asilo di briganti, e invece erano solo amatori terribili. Il ferocemente guardigli delle loro belle a cui volevano offrire oro e rispetto,

A mano a mano che si va, la Ciociaria si lascia scoprire dall'avvisaglia di colline verdi e ombrose, da macchie boschive e dal profumo di terra benedetta e rigogliosa. Lungo i sentieri che fasciano il nuovo panorama, con leggero sforzo di fantasia ci si può immaginare di intravedere, fra le alberate che li fiancheggiavano, le traballanti diligenze guidate da un assonnato postiglione, o una cavalcata pittorresca di costumi e di lance: corteggio onorario e difensivo a qualche morbido cardinale viaggiante verso Roma, città santa.

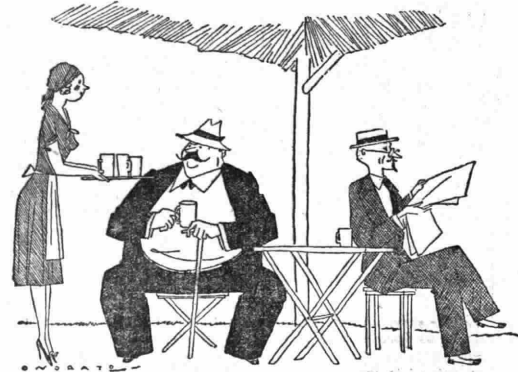
Visioni d'altra epoca. Ma il panorama è così propizio nel suo silenzio e nel suo quadro pastorale, che non è impossibile credere che il tempo si sia arrestato cento anni fa, per guardare intorno a noi con il timido stupore dei nostri nonni fanciulli incamminati sulla strada di Frosinone verso il regno di Napoli.

Invece ecco Fiuggi: idropoli. L'arrivo del treno romano costituisce per molti residenti un numero importante del programma giornaliero. Venire a vedere il treno di Roma che arriva costituisce un di-



Un illustre ospite a Fiuggi: il professor Adolfo Venturi

parente povero, in un angioletto, sull'uscio. E adesso il treno can-can delle Vicinalli si affanna a correre per la campagna romana, dove ogni filo d'erba, ogni capanna, ogni fiore di campo è così estatico,



Fiuggi: un aspetto della Nuova Fonte

immobile sotto la grande sfera del sole estivo che sembra ben maggiore la modesta velocità con cui questa serie di vagoncini franviari sfilano sull'infinito piano.

E' il treno che conduce a Fiuggi, paradiso agognato dei malati di reuma, di quei tali che la pubblicità di un certo prodotto, illustra con «ogni figura un fatto».

Si procede verso la Ciociaria, al volo di belle donne e di caratteri testardi, che in altri tempi si fa-

versano nella giornata lunga occupata dalla cura dell'acqua, dal pasto, da qualche concerto e, se mai, da qualche festa organizzata dall'Hotel della Fonte per distrarre la perpetua oziosità degli ospiti. Il farti e la mondanità non costituiscono elementi essenziali in un affollamento di gente presso a poco malata. Perciò tutto si limita a chiacchiere senza scopo, di argomenti futili fra uomini e donne affette da mal di reuma o da altre infermità che sperano



A Fiuggi: chi vuol ingrassare e chi vuol dimagrire

di far scomparire per magico effetto di quell'acqua minerale che gli sgorga limpida e fresca, al chiuso, ben congelata, perché nemmeno una goccia ne vada perduta.

Fiuggi si può dividere in tre parti: Fiuggi bassa, media e alta.

A Fiuggi bassa si trova l'antica fonte: Anticolana. Un paesaggio tropicale, formata da una grande fetta impopolata come se ne vedono in Somalia negli sgratiati di cotone. Fiuggi media, la Idropoli vera, elegante e fastosa con giardini, grandi alberghi, parquets e colonnati fra cui spazzano i rivoletti d'acqua benefica, avidamente contesi dai curanti che vivono le loro giornate con un inseparabile compagno: il bicchiere. Da loro il bicchiere è indissolubile come il caduceo da Mer-

curio. Quando non lo reggono in mano lo portano a tracolla a colla, re come la decorazione di un buffo ordine onorifico. La parte alta di Fiuggi è costituita invece dal paese.

Incontro, fra i personaggi illustri che popolano la fonte, l'illusterrissimo prof. Adolfo Venturi il quale beve e beve, forse per depurare il sangue, metaforicamente avvelenato dalle continue dispute per stabilire un ordine artistico!

Nonostante il caldo a Roma che eleva il mercurio dei barometri fino al trentacinquesimo grado Réaumur, gli stranieri continuano a sbarcare nella città eterna. In maggior parte sono tedeschi, blondi e occhialuti, maschi e femmine, che sfidano i calorosi nostri ben curati da massicci abbigliamenti. Rossi e sudanti,

congestionati quasi, si vedono sfilare per le strade romane, in cerca di monumenti e di bellezze, con un sorriso stampato sulle labbra. Hanno l'aria di bambini buoni, e quando si vedono allineati su quei grandi bus scoperti delle agenzie di viaggi, sembrano una scolaresca guidata da un maestro-dicerone che ha voluto premiarli per diligenza.

A sera poi, dopo una faticosa giornata trascorsa in visita della città, assallato rumorosamente le birrerie per consumare con strabillante abbondanza boccali e boccali del biondo liquido leggendario della Gretchen, e dopo qualche tempo si ode un canto che si leva dalle loro bocche:

und leh trinke
trinke trinke...

ONORATO.

Modernizziamoci!

Modernizziamoci! Impariamo che nelle strade bisogna camminare e non filosofare, impariamo che cento chilometri si coprono in un'ora e che è inutile fare i globetrotters, impariamo che siamo nel secoto della radio...

Ragion per cui se prima, quando te ne andavi a fare una scampagnata ti legavi dietro al calessino il cesto della merenda, oggi bisogna legarsi dietro la rombante auto la radio-canora, sonora, cantata, conferenzata, reclamata (verbo di mia invenzione derivante dalla parola cosmopolita *reclame*), ecc., ecc.

Ecco perché oggi le distanze non esistono più. Le lontananze sono fatte dalla separazione, ma quando tale separazione scompare perché vien legata da invisibili onde e ti basta girare un pomello per risentire le voci a te più care, tutto il mondo ti è vicino.

Però la radio è diventata il primo accessorio di ogni carovana, la necessità di ogni viaggiante. Vieni alle pollicine tende delle spiagge balneari cantano gli apparecchi, nelle verdi solitudini alpini si sente improvvisamente sbucare una voce amica che giunge da decine e forse centinaia e centinaia di chilometri, nel biancore dei ghiacciai si innalzano le note delle più sfrenate danze moderne ed è dolce quel contrasto della più voraciosa vita ultramoderna che fa giungere la sua voce nel silenzio della più primitiva pace.

Tutto si evolve. Persino la truffa. Ma del resto i delinquenti non sono forse i primi ad approfittare delle più recenti scoperte scientifiche?

Così una volta il truffatore si limitava ai soliti ritagli di giornali che sostitivano i non men soliti biglietti da cento... oppure c'era la «patacca» con l'effigie di Marco Aurelio. Oggi no: in Inghilterra Edward Spero — un nome che è tutto un programma — deputato comunista e non so che altro, ha radiotruffato i suoi elettori evoluti, forse, ma poco coscienti. Ha installato una ipotetica fabbrica di apparecchi radio, ha incassato sotto serietà... ed è scomparso dalla circolazione. Segno, dei tempi!

Anche i mendicanti si modernizzano. Del resto, non li si vede adesso andare in giro con l'automobile e chiedere eventualmente l'elemosina di un po' di benzina?

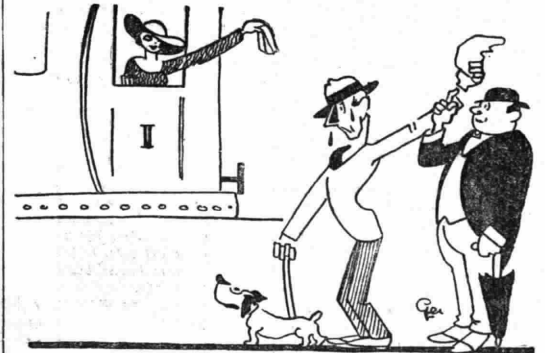
C'era quel Tizio disoccupato che si stemperò il cervello per scovare un mestiere originale. Ebbene: lo ha trovato. Sapete che fa? Il sostituto delle statue in riparazione. E' un mestiere un po' complicato quando fa cattivo tempo o troppo caldo, ma del resto non c'è da lamentarsi.

Ogni qualvolta c'è una statua da riparare, ripulire o che so io... insomma, un monumento che abbia avuto un infortunio sul tipo di quello occorso a Gioacchino Belli a Roma, giorni sono, allora ecco il Tizio che si presenta e offre i suoi servizi. Un piedestallo nudo, anche per poche ore, è antistatello mentre invece se sul piedestallo sale il Tizio, assume la posa della statua... in bacino di carenaggio, l'illusione c'è e il pubblico passa dritto, credendo che nulla vi sia di mutato nella piazza. Perché ormai a guardar le statue credo che non si fermino più neppure i turisti inglesi!

C'era quell'altro, di disoccupato, che era più adattabile ancora... Si presentò in un ufficio chiedendo se vi fosse del lavoro da dargli.

— Mi dispiace — gli rispose il direttore —, ma ho giusto oggi il censuato un impiegato perché non avevo proprio nulla da dargli da fare.

— E... non lo potrei sostituire io? Ma del resto il mestiere del mendicante, tra i mestieri moderni, è ancora uno di quelli che rendono di più. E' facile dedurre da quei tesori che sette giorni per settimana vengono scovati tra gli stracci delle luride soffitte!



E ben lo ha capito un magnate dell'industria cappelliera che si è messo a fabbricare «cappelli speciali per mendicanti». Sono dei cappelli che sembrano risalga a sette generazioni di persone poco pulite. Ma è tutto sporco artificiale (dove non giunge la scienza). Il peso del feltro è minimo; un vero peso piuma!

E pare che abbia fatto soldi come l'inventore delle spille di sicurezza che sono poi quelle che pungono più delle altre!

E non c'era quel pittore disoccupato, tanto per continuare il discorso di dianzi, che ha fatto i quattrini specializzandosi nello spennellare le gole dei malati di angina o di laringite? Aveva già una certa età, poveraccio, e non era quindi in condizioni di poter cambiare mestiere. Era nato tra i penelli, ha finito col dargli la ricchezza. Non dipingendo nature morte, o quadri di battaglia, o uomini con la solita mano sul fianco, o signore involte nei non meno soliti settantatré metri di tappezzeria... ma semplicemente dipingendo all'odio... gole irritate e l'umanità forse gliene è stata grata!

E un altro non ha forse fatto quattrini con un mestiere portentoso?

Ha fatto quattrini ma adesso è morto, il che è una cosa piuttosto noiosa perché morire per morire è sempre meglio morire senza quattrini... Se non altro, si spende di meno per i funerali.

Ebbene, quell'uomo geniale si era messo a fare il mestiere «dell'uomo che saluta col fazzoletto».

Non avete mai posseduto dei parenti prossimi che siano partiti in villeggiatura, in Colonia, in trasferimento di Stato o che so io? Per-

sone felici, voi, se così è!

Tutte le stazioni dovrebbero essere ad una svolta perché così il treno scomparirebbe dopo dieci secondi cronometrati non appena sentì il fischio del capostazione.

Macché. Quasi tutte le stazioni di questo mondo sfociano in rettilinee infinite come la linea geometrica.

E allora non avete mai pensato quanto sia seccante dover stare dai dieci minuti al quarto d'ora agitando un bracciale in cima al quale vi sia una mano che stringa un fazzoletto? E' ben vero che non è neppure divertente fare lo stesso esercizio affacciati ad un finestrino

di treno, con l'aggravante del torcicollo garantito al cinquanta per cento!

E così quell'uomo geniale inventò il mestiere dell'«agitatore dei fazzoletti». L'interessato dava due o tre scrollatine al suo fazzoletto e subito entrava in funzione l'«agitatore» che, dato il suo «allentamento», era capace di salutarvi che per mezz'ora. E il mestiere prosperò talmente che fu necessario scritturare degli aiutanti-agitatori (a tariffa ridotta), delle agitatrici, agitatori in treno, ecc., ecc.

E' stato, in conclusione, forse il primo «agitatore» che abbia fatto quattrini... o, se non altro, è finito sempre meglio di Gandhi!

E c'era quell'oste che aveva un albergo su una strada percorsa da un buscherlo di automobili. Con un'aggravante, che era troppo percoso... e troppo poco usata come tappa, dato che gli automobili vi passavano sì, ma vi passavano dritti...

Allora, che ti ha inventato il genio dell'oste? Un semplicissimo mestiere: ha scritturato un pupo con l'incarico di seminar chiodi lungo la strada. Le gomme si foravano, le signore scendevano di vettura e mentre gli uomini in maniche di camicia si sfatavano in quella fatica che neppure Ercole avrebbe voluto affrontare, quale è il cambio di una ruota sotto il solleone, esse sorbivano i gelidi cocktails. Perché l'oste era giunto a modernizzarsi sino al cocktail.

Del resto — notava filosoficamente — se non avessi inventato il *groom* pianta-chiodi, i «chiodi» li avrei dovuti piantar io... il che sarebbe stato molto peggio!

E' inutile: non vi è che il bisogno che aguzzi l'ingegno!

GEO.



LA RADIO NEI TRENNI

— Ma signore, lei ha sorpassato la sua stazione...

— Non importa... Il concerto mi interessa: mi dia il supplemento per l'ultima stazione...

A New York esiste un cinematografo, il «Newsreel Theater», dove dalle dieci del mattino a mezzanotte si proiettano davanti al pubblico gli ultimi avvenimenti cinematografati, sonorizzati e vocalizzati.

Il «talking newspaper», il giornale parlato, ha preso, in poco tempo, uno sviluppo enorme. Gli spettatori e le audizioni di cronaca hanno ottenuto il più largo consenso del pubblico per la velocità con cui l'avvenimento che interessa è offerto alla sua curiosità di «riviverlo» esattamente.

Un laboratorio di cinematografia parlata viene addirittura trasportato sul luogo dove l'avvenimento interessante deve svolgersi. Il trasporto è fatto sul «sound truck», l'autocarro del suono, un piccolo studio filmistico che cammina. Questi autocarri sono di diverse dimensioni e pesano da cinque quintali a cinque tonnellate. Contengono tutte le specie di macchine per registrare il suono e gli apparecchi per generare la corrente. Su di essi si trovano anche i microfoni. Ogni autocarro è affidato a tre persone: un fotografo, un tecnico del suono, un tecnico per il microfono. Uno dei tre, durante il tragitto, fa da guidatore del veicolo.

Ma l'autocarro del suono non può giungere dappertutto.

Nel caso che l'avvenimento si compia sul ventoso piano di un grattacielo o in pieno mare, vengono usati apparecchi portatili. Tutto il materiale occorrente è contenuto in tre o quattro valigie e tre o quattro uomini bastano per il trasporto.

Il sistema usato sull'autocarro per la registrazione dei suoni dalla Pathé è quello della R.C.A. Photophone. Tanto l'apparecchio per il suono quanto la macchina cinematografica sono forniti di motori sincroni, funzionanti con la medesima corrente alternata. Le onde sonore raccolte dal microfono vengono trasformate in impulsi elettrici, che sono tradotti in vibrazioni luminose. Queste vibrazioni sono esposte sulla pellicola.

«La Stampa», dalla quale attingiamo queste informazioni, afferma che ogni autocarro sonoro non costa di meno di 25.000 dollari, circa mezzo milione di lire italiane. Ebbene: attualmente la

sola Compagnia Fox conta quaranta «sound-trucks» sparsi in tutto il mondo...
Attenzione agli investimenti... (non soltanto di... capitale).

Leggere o parlare? «La Parole Libre» indice un referendum su questa interessante questione radiofonica. Le opinioni sono discordi ma, in realtà, la discordia non è che apparente.

Vi sono avvenimenti che colpiscono subito la sensibilità del giornalista il quale, sotto l'impulso dell'emozione ricevuta, trova facilmente le parole felici, espressive, spontanee per descriverli e riferirli; vi sono, invece, avvenimenti che, meno plastici e dinamici, hanno bisogno di essere fissati e meditati da chi ne è stato testimone. E per questi il resoconto scritto s'impone. Ma non è necessario farne la lettura perché il dicatore può benissimo mandarlo a memoria e «recitarsi».

Comunque, quello che importa è che resti la documentazione scritta di quanto si è detto. Sarebbe prescrizione praticata in Italia.

La B.B.C. inglese ha scelto, come è noto, per il primo esperimento teatrale di televisione radiofonica.



— Cos'è?
— Una conferenza di Marinetti...

Dal rotto della cuffia

~~~~~

nica «L'uomo con il fiore in bocca», bozzetto di Pirandello.

Gli attori — informa «L'Antenne» — erano radunati in un salone di Long Acre dove era disposto il microfono che prendeva le loro parole e, attraverso Savoy Hill (sede della B.B.C.) le trasmetteva a Brookmans Park non lungi da una serie di lampade fotoelettriche che, impressionate dalla luce proiettata sugli attori, ne riproducevano elettronicamente le variazioni e le sfumature.

I posti riceventi di televisione erano muniti di un apparecchio Baird, il quale riproduceva le immagini nella dimensione di una cartolina postale. Secondo «L'Antenne», l'esperimento, in sede puramente teorica può considerarsi riuscito, ma non bisogna illudersi: prima che i risultati pratici siano quali si desiderano, grandi miglioramenti devono ancora essere realizzati.

Alla fine di questo mese la stazione di Colonia offrirà ai radiomani un'audizione... pacifista: le varie... modulazioni di una pallottola di fucile dal momento dello sparo al momento dell'arrivo sul bersaglio. Tanto per abituare l'orecchio a certe impressioni che ai novizi danno alquanto... sui nervi. Questo tirocinio radiofonico che prepara al battesimo del fuoco è stato notato e commentato in... Francia...

Il bolscevismo radiotrasmeso invade la Germania. E nessun poliziotto o guardia di frontiera riesce ad acciuffarlo e ad espellerlo. Individualmente però la stazione di partenza, che è Mosca, l'ambasciatore di Germania von Dieckens ha fatto le sue rimozioni, ma il Governo dei Sovieti gli ha risposto di non avere nessuna ingerenza su Radio-Mosca che dipende unicamente dal Komintern.

Questo si chiama giocare a scacchi barili...

Gli alzaziani sono impressionati per la diminuzione delle nascite... Intendiamoci, non si tratta di una questione demografica. La diminuzione non riguarda i bimbi, sebbene in Francia ne nascano pochi, ma le cigogne, le buone cigogne care ad Andersen.

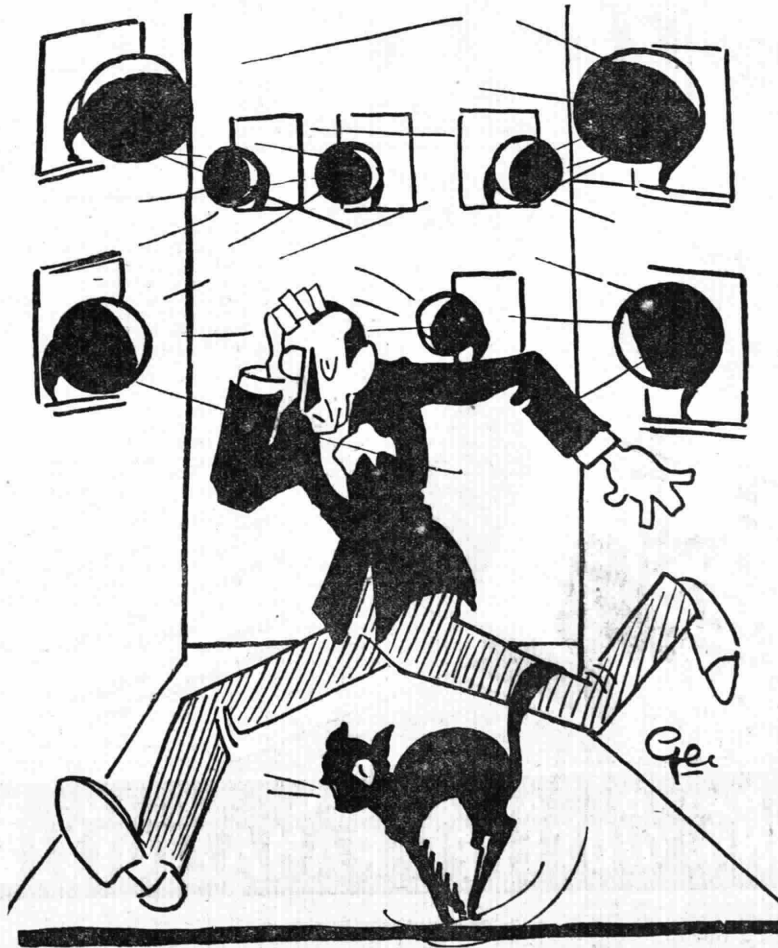
Gli alzaziani, che hanno un culto per questi uccelli di origine egizia e preparano per essi i nidi sotto i tetti, non sanno a che cosa attribuire il fenomeno.

Gente sciocca o maligna ha indicato la radio come causa di sterminio delle covate.

Nulla di più falso. Proprio in questo numero proviamo, con esempi, che gli animali intelligenti amano la radio. E la ceco-



Gli animali domestici: — E' un'iniziativa, vogliamo tenere anche noi una conferenza!...



LA TRAGEDIA DELL'UOMO DAL RADIOCORTILE...

— E pensare ch'io mi lamentavo d'avere una moglie chiacchierona!



LA RADIO NEI TRENNI

— Adesso che i menus te li dà belli e fatti la radio... bisogna che ti riduca il salario...

Ma è tra questi. L'accusa è dunque assurda e tanto varrebbe sostenere che le cigogne abbandonano l'Alzazia o non vi nascono più per... protestare contro l'annessione alla Francia...

Da molti anni il dottor Regers lavora ad un tipo di antenna sotterranea. A quanto si afferma egli avrebbe perfezionato la sua antenna in modo da superare, per sensibilità, quelle aeree eliminando i parassiti industriali ed atmosferici.

«L'Indipendence Belge» dà, con beneficio d'inventario, la notizia che un dottore di Madrid, specialista di malattie di cuore, ha eseguito la diagnosi di parecchi clienti bonaccarsi per... radiotelegrafia. Un microfono veniva accostato al cuore dei pazienti e il dottore lo «ascoltava» dall'altra sponda dell'Atlantico... dando il responso diagnostico. Ma il seguito di questa storia è ancora più interessante, sebbene il giornale belga, nostro egregio confratello, non lo racconti.

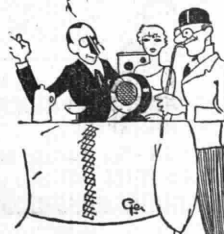
Giorni sono, il radioascoltatore, perito cardiaco, aspettava ansiosamente l'arrivo di un assegno da Buenos Aires... spedito da un cliente, s'intende.

Invece, egli ricevette una garbata letterina che gli dava un appuntamento radiotelefonico per una nuova «ascoltazione». Il dottore puntuale si mette in ascolto e sente un tintinnio di monete, presumibilmente d'oro, che vengono contate e ricolate.

Segue la voce del cliente che gli dice: «Avete inteso? Pagatevi con il suono...».

La cinematografia militare si diffonde in Francia dove si contano trecento sale di proiezione in trecento guarnigioni diverse. Ben presto, tutti i reggimenti avranno un archivio di cinematografie professionali, istruttive, riproducenti la tattica delle varie Armee, le manovre, l'impiego degli strumenti bellici. Sembra che presto l'istruzione cinematografica sarà integrata da quella radiofonica.

Il radiomatore Joseph Macedo che è partito da Casablanca sopra un battello di sei metri per tentare la traversata dell'Atlantico, è munito di un apparecchio ad onde corte. Le sue segnalazioni sono intese a Parigi.



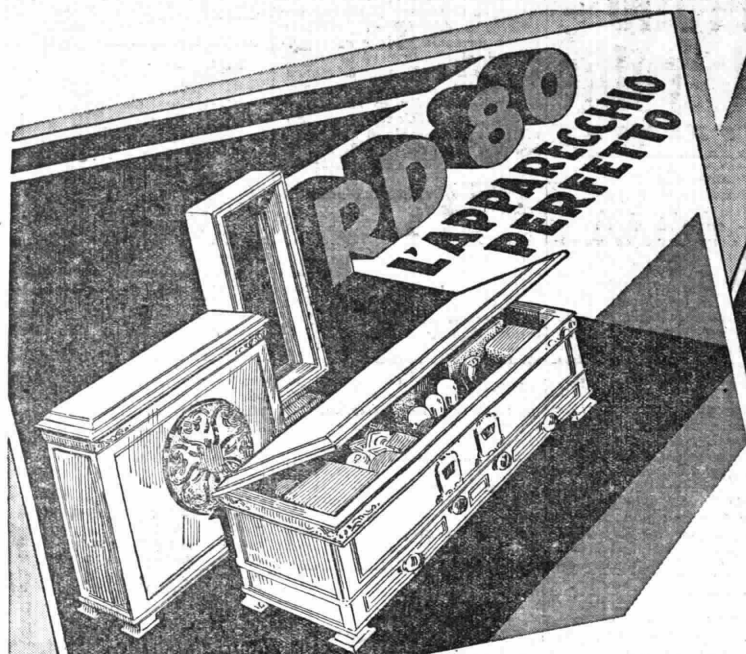
— Ma come? La radio sul tavolo da pranzo?

— Già: è un invitato che mangia poco e che ci diverte assai...

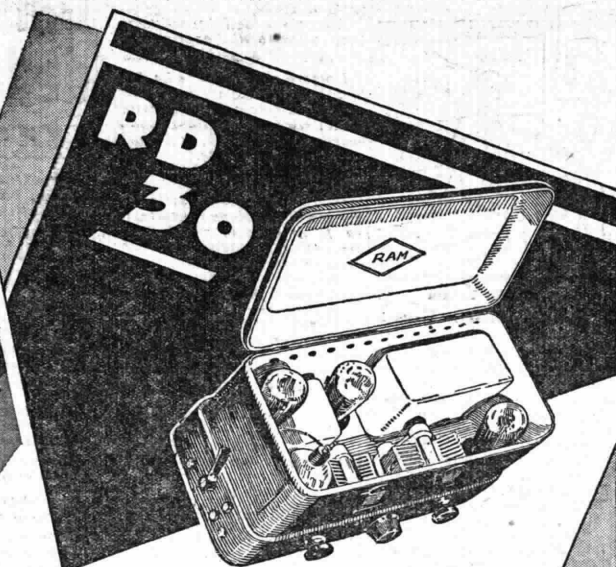


IL RADIODRAMMA

— Adesso trasmetteremo un'aria di caccia...



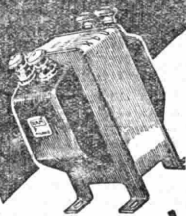
**Il ricevitore elettrico più  
selettivo oggi esistente sul  
mercato**



**Il classico appa-  
recchio elettrico  
a 3 valvole**

# 'RAM'

**APPARECCHI  
ITALIANI**

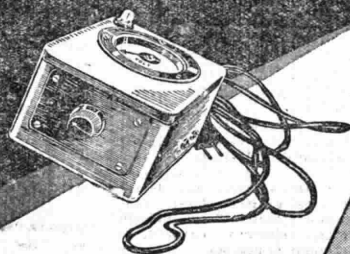


## K DU

**Ottima amplificazione e  
purezza nella ricezione  
dei suoni:**

## KDU

**MODELLO 1930  
il trasformatore italiano  
a rapporto unico per  
1° e 2° stadio**



**Le punte di carico appor-  
tando sbalzi più o meno  
periodici nella tensione  
della rete, insidiano la  
vita delle valvole del vo-  
stro apparecchio.**

**Il regolatore di tensione  
'RAM'  
permette di ovviare  
a tale inconveniente**

**DAIMON  
ACME  
MILANO**

**DIREZIONE**

**MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65  
Telefoni 16-406 - 16-864**

**RADIO APPARECCHI MILANO  
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI**

**Vitelli • TORINO • Via S. Teresa, 13 • Tel.  
44-755 • GENOVA • Via Archi, 4 • Tel. 55-271  
FIRENZE • Via For. Santa Maria (ang. Lan-  
ghini) • Tel. 22-365 • ROMA • Via del Trionfo, 136-  
137-138 • Tel. 44-487 • NAPOLI • Via Roma, 35  
Tel. 24-876**



# RADIO ORARIO

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

### MAMAJ

Novella di Eugenio Zanyatin

Di sera e di notte, a Pietrogrado, non vi sono più case, ma solo delle navi di pietra a sei piani. Un isolato mondo a sei piani, di cui si vedono solamente le cabine illuminate sopra l'oceano di pietra della strada. Nelle cabine non vivono degli inquilini, ma dei viaggiatori. Dopo aver vissuto un po' di tempo nella nave, essi si conoscono l'un l'altro. Costoro si ritrovano stasera nella zona dell'oceano pietroburghese.



Osp, un tempo portiere e ora ciattidino Malafejev, ne sta sulla porta d'ingresso e guarda nelle tenebre attraverso gli occhiali. Di tanto in tanto le onde buttan qualcuno nella nave. Anche se quelli che arrivano sono tutti ricoperti di neve, Malafejev li porta al chiaro e, alzando e abbassando gli occhiali sul naso, dimostra a ciascuno il grado di onore a cui ha diritto. Adesso, per esempio, gli occhiali stanno sulla cima del naso: così bisogna tenerli quando si è al cospetto di un pedagogo; ciò è adatto per Piotr Petrovich Mamaj.

— La signora vostra moglie vi aspetta per la cena. E' già un pezzo che v'attende.

Poi gli occhiali scivolano a metà naso: l'uomo dal naso lungo del N. 25 arriva con l'automobile.

— Ah! signor Melnich... il tempo è schifoso!

Infine, gli occhiali viaggiano ancora sino alla cima del naso: Jelisjevich sta giungendo sulla neve.

— Grazie a Dio! Siete ritornato sano e salvo! Non avevate paura di uscire con la pelliccia indosso? Potevano rubarvela! Favorite, voglio pulirvi le scarpe!

Jelisjevich è il comandante della nave; anzi, è il suo amministratore. Egli è uno di quei fenomeni impiegatizi, i quali, se bene sessantenni e pieni di rughe, sostengono l'intero quartiere Milinski.

Tutto trafelato ordina:

— Annunciate a tutti gli inquilini... immediatamente... di venire all'adunata... al circolo...

— Signore Idio! Jelisjevich! Jelisjevich! purché non ci capiti ancora qualcosa di... inconsueto!

Ma questo non è il momento di chiedere chiarimenti.

Proprio allora Mamaj si accingeva a mangiare un po' di zuppa. Anzi, sua moglie lo stava rimproverando: « Affrettati un po', Pierino... la zuppa si raffredderà. »

— Ma ecco, Alenka, che vengo subito.

Egli sente battere, corre nell'anticamera e vede gli occhiali sul naso.

« Ma ha mandato Jelisjevich... Dovete venire al circolo... subito... »

Là, al circolo, intanto, Jelisjevich se ne sta digià seduto, avvolto in una densa nube di fumo.

— Signori, ho saputo che stanotte la casa verrà perquisita. Osp — dice — chi è di guardia questa sera?

— Questa sera tocca alla lettera M: a Mamaj e a Malafejev.

— Allora va bene. Porterete con voi le vostre rivoltelle e nel caso qualcuno volesse, senza permesso...

Ora il povero Mamaj se ne sta

### Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

#### DOMENICA 27 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 15: Trasmissione da Salò delle regate dei campionati italiani di canottaggio. — Ore 20,30: « Primarosa », operetta di Pietri.

GENOVA — Ore 20,40: « Fanfan la Tulipe », operetta di Varney.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « La Favorita », opera di G. Donizetti.

LANGENBERG-COLONIA — Ore 20: « L'ultimo valzer », operetta di O. Strauss.

TOLOSA — Ore 20,15: Orchestra sinfonica.

VIENNA — Ore 20,10: Serata musicale viennese: « I viennesi in vacanza ».

STOCOLMA — Ore 20,15: Concerto sinfonico.

#### LUNEDI' 28 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 17: Trasmissione da Salò delle regate dei campionati italiani di canottaggio. — Ore 20,40: « La Nave rossa », opera di A. Seppilli.

GENOVA — Ore 20-21: Banda S. Zita - Trasmissione fonografica (Concorso musicale).

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30-19: Concerto di musica teatrale.

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

#### MARTEDI' 29 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 21,10: Concerto sinfonico.

GENOVA — Ore 20,40: « La Gioconda », opera di A. Ponchielli.

BUDAPEST — Ore 19,30: « Tosca », opera di G. Puccini.

FRANCOFORTE-CASSEL — Ore 20: Concerto Mozartiano

DAVENTRY — Ore 19,15: Concerto bandistico.

MONACO DI B. — Ore 19,5: « Il flauto magico », opera di Mozart.

#### MERCOLEDI' 30 LUGLIO

GENOVA — Ore 20,40: « Zarevich », operetta di F. Lehár.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: Serata sinfonica dedicata a Ema... Chabrier ed a Ed. Grieg.

LONDRA II — Ore 21,40: Concerto sinfonico.

RADIO-PARIGI — Ore 20,45: « La Perichole » di Offenbach (con artisti dell'Opéra Comique).

#### GIOVEDI' 31 LUGLIO

MILANO-TORINO — Ore 20,40: « La nave rossa », opera di A. Seppilli.

GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico e corale.

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2 « Manon Lescaut », opera di G. Puccini.

BELGRADO — Ore 20: Concerto jugoslavo (12 numeri di canto, violoncello, piano e violino).

PRAGA — Ore 20,30: Musica classica italiana (canto e piano).

BERLINO — Ore 16,5: Concerto composizioni di Bach.

#### VENERDI' 1° AGOSTO

MILANO-TORINO — Ore 20,40: Concerto sinfonico.

ROMA-NAPOLI — Ore 17,30-19: Concerto sinfonico. - Ore 21,2: « La figlia del tamburo maggiore », operetta di G. Offenbach.

GINEVRA — Ore 21,10: Trasmissione della manifestazione patriottica organizzata alla Plaine Plainpalais.

VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia.

HUIZEN — Ore 19,40: Concerto della banda di un reggimento di fanteria.

#### SABATO 2 AGOSTO

GENOVA — Ore 20,40: « Zanetto » e « Cavalleria rusticana » di P. Mascagni.

AMBURGO — Ore 20: « La fanciulla della selva nera », operetta di L. Jessel.

MONACO DI B. — Ore 21,15: « Un thè dalla Contessa Mariza », radiocena musicale di D. Lösch.

#### DOMENICA 3 AGOSTO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: « Il Conte di Lussemburgo », operetta di F. Lehár.

GENOVA — Ore 20,40: « Federica », opera di F. Lehár. — Trasmissione della cronaca della corsa automobilistica Livorno-Montenero: « Coppa Ciano ».

ROMA-NAPOLI — Ore 21,2: « Carmen », opera di G. Bizet.

### PRINCIPALI RELAIS

AMBURGO - M. 372 - Kw. 1,5.

BREMEN M. 319 Kw. 0,25.  
FLensburg M. 313 Kw. 0,5.  
HANNOVER M. 560 Kw. 0,25.  
KIEL M. 246 Kw. 0,25.

BERLINO - M. 419 - Kw. 1,5.

BERLINO E. M. 284 Kw. 0,5.  
MAGDEBURGO M. 264 Kw. 0,5.  
STETTINO M. 284 Kw. 0,5.

BRESLAVIA - M. 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - M. 253 - Kw. 5.

FRANCOFORTE - M. 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - M. 248 - Kw. 0,25.

KALUNDBORG - M. 1153 - Kw. 7,5.

COPENAGHEN - M. 281 - Kw. 0,75.

LANGENBERG - M. 472 - Kw. 1,5.

AQUISGRANA M. 453 Kw. 0,7.  
COLONIA M. 227 Kw. 1,5.  
MUNSTER M. 239 Kw. 0,5.

LIPSIA - M. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA M. 219 Kw. 0,7.

LONDRA II - M. 261 - Kw. 30.

DAVENTRY (G. X.) M. 1554 Kw. 25.  
DAVENTRY (G. E. B.) M. 479 Kw. 25.  
STAZIONI INGLESI A ONDA UGUALE M. 239 Kw. 1.

LONDRA I - M. 358 - Kw. 30.

MONACO DI BAVIERA - M. 534 - Kw. 1,5.

AUGSBURG - M. 500 - Kw. 0,25.

KAISERSLAUTERN - M. 270 - Kw. 0,25.

NORIMBERGA - M. 238 - Kw. 2.

STOCCARDA - M. 360 - Kw. 1,5.

FRISSBURGO M. 579 Kw. 0,25.

STOCCOLMA - M. 435 - Kw. 1,5.

COTEBORG M. 322 Kw. 10.  
HÖRBY M. 257 Kw. 10.  
MOTALA M. 1348 Kw. 30.  
SUNDVALL - M. 542 Kw. 10, ed altre stazioni.

VIENNA - M. 516 - Kw. 1,5.

GRAZ M. 252 Kw. 7.  
INNSBRUCK M. 283 - Kw. 0,5.  
KLagenfurt M. 453 - Kw. 0,5.  
LINZ M. 245 Kw. 0,5.

VARSAVIA I - M. 1412 - Kw. 12.

VARSAVIA II - M. 214 - Kw. 2.

LODZ - M. 234 Kw. 2.

LEOPOLI - M. 283 - Kw. 2.

vicino a sua moglie, sfuggendo il suo sguardo severo, che lo fa tremare. Le braccia gli pendono come se non appartenessero a lui.

— Io non capisco perché tu ti debba tanto spaventare — dice lei.

— Che importa a te di tutto questo? Che denari possono trovare qua, presso di noi, anche se perquisiscono l'abitazione?

— Ma lo... sì, già, noi... ne abbiamo...

mo... quattromila e duecento...

— Che?... Come?... Di dove?...

— Io ho... pian pianino... ma mi



era difficile dirti che risparmiavo...

— Che?... Tu li hai rubati... Dunque mi hai ingannato...

— Io devo stare di guardia fino alle quattro, e devo portare con me persino la rivoltella. Jelisjevich ha detto che se qualcuno si azzardasse...

— Va bene, e che cosa intendi fare con quell... denaro rubato? Dove pensi di nascondertelo?

Dove?... Pensano a lungo. Infine, verso mezzanotte, decidono in segreto il da fare. Levano subito, servendosi di un coltello, una tavoletta del pavimento ed i quattromila e duecento rubli, avvolti in un pezzo di carta incerata, vengono messi sotto la tavola.

Sono già le tre e mezzo.

Quest'uomo pacifico ora tiene in

mano la rivoltella.

— Ma bene, Osp, durante la guerra giapponese non ammazzevo forse nessun uomo?

— Eh, in guerra!... In guerra la cosa è del tutto differente!...

— E nell'assalto alla balonetta?

— Eh, questa è pure cosa del tutto differente. Par di tagliare dei cocomeri!...

Mamaj trema a tal paragone. Ecco ad un tratto si odono in lontananza come spari di fucileria. Poi nuovamente calma. Ma, grazie a Dio, sono già le quattro. Adesso non verranno più a rovistare. Adesso verrà il cambio della guardia, e si andrà a dormire.

Intanto nell'abitazione di Mamaj l'onnisciente dama apparecchia la tavola per la colazione.

— Perché non bevi il thè, Pierino? Che hai? Hai dormito male?

— Sì, i topi... molto incedono...

Mamaj beve il suo bicchiere di thè. La dama va in cucina ed egli rimane solo nella sua camera per lavorare. Respira leggermente, ascolta, quindi afferra il coltello. Si accorge, come un nano, sotto l'architrave, furbicamente, la sua testa calva sudda freddo. Ficca la punta del coltello sotto la tavola, la solleva e... un urlo disperato si sente per tutta la casa.

La signora Mamaj accorre dalla cucina. Vede il nano ricurvo che tiene in mano il coltello, e già, in fondo, nell'interno della soglia, un mucchio di pezzettini di carta.

— Quattromila rubli... Il topo!...

Ecco, ecco...

Improvvisamente, spietatamente, col coltello in mano, Mamaj salta verso l'angolo, dietro la porta. Là si è nascosto il topo che ha compiuto il disastro. E Mamaj, col suo coltello, assetato di sangue e di vendetta, inchioda al suolo il suo nemico. La punta tocca il duro legno della tavola...

(Traduz. di Antonio A. Miklavich)

# RADIOMARELLI

## I NOSTRI PRINCIPALI COLLABORATORI

**TORINO:** Fabbrica Conduttori Elettrici Isolati - Via Montecuccoli.

— S.I.T.A.R. - Via Roma, 20.

— Ing. Giordano: Filiale Magneti Marelli - Via San Quintino, 18.

**CUNEO:** Enrico Giordano - Corso Nizza, 15.

**BIELLA:** Radio Mezzalama - Via XX Settembre, 25.

**SALUZZO:** Allais G. B. - Corso Carlo Alberto, 3.

— Biagio Dalmazzo - Corso Carlo Alberto, 24.

**SAVIGLIANO:** Pietro Zerbini - Piazza Vittorio Emanuele II.

**ALESSANDRIA:** S.P.A.R.T.A. - Corso Roma, 49.

**VERCELLI:** Fratelli Fropa - Piazza Cavour.

**TRINO VERCELLESE:** L.U.C.E. - Piazza Mazzini, 97.

**NOVARA:** Impresa Comoli e Ferrari - Corso della Vittoria, 5.

**BORGOMANERO:** Cesare Corti - Via Gaudenzio Ferrari, 6.

**BORGOMANERO:** Fratelli Benedetti - Corso Garibaldi, 29.

**BORDIGHERA:** Vincenzo Scarpari - Via Vittorio Eman., 47.

**SANREMO:** Paderni, elettricisti.

**IMPERIA:** Acquarone Giovanni - Via Carlo Alberto.

**SAVONA:** Vivaldi Pasqua - Via Palacopa 5/2.

**SESTRI LEVANTE:** P. Muzio - Via Nazionale, 7.

**GENOVA:** Dante Isola - Via XX Settembre.

— Cav. A. Guidano - Via Garibaldi, 7.

— Ing. Micheli: Filiale Magneti Marelli - Via Brigata Liguria, 35 rosso.

**VOGHERA:** Milazzo Aurelio - Via Emilia.

**CASTEGGIO:** Carena Carlo - Via Emilia, 9.

**TORTONA:** Ing. Rognini e Vercesi - Piazza Duomo, 1.

**PAVIA:** Ella Boroni - Corso Cavour, 33 A.

**VIGEVANO:** F. Sibelli e Figlio - Corso Umberto I, 3.

**MORTARA:** Rag. G. Marchetti e C.

**LOMELLO:** Dott. Giocanda.

**CASORATE I:** Fratelli Zappa.

**MILANO:** S. A. Compagnia Radioelettrica Lombarda - Via Lazzaro Palazzi, 3.

— Achille Flocchia - Via Dante, 6.

— Giovanni Cavagna - Via Brera, 21.

— Giuseppe Valli - Via Pacinotti, 8.

— Romano Ferrario - Piazzale Baracca.

— Fratelli Padova - Piazza Sempione, 2.

— Augusto Clerici - Via Privata Bobbio, 2.

— T.R.R.E. - Via Messina, 20.

— Gino Muggiani e C. - Via Alessandro Volta, 11.

— G. Gorli - Corso Roma, 40.

— Bogino Baldassare - Via Statuto, 18.

— Giuseppe Ricciardi - Via Montforte, 20.

— Ing. A. Gianbrecoano - Corso Italia, 23.

— Studio Ing. Ind. Fea e C. - Piazza Durini, 7.

— Milani e Pini - Via Cesare Correnti, 8.

— Jenzi - Via Vittorio Emanuele, 2.

**PARABIAGO:** F. Zanoni Masneri.

**LEGHANO:** Raimondo Roma - Corso Garibaldi, 33.

**BUSTO ARSIZIO:** Castiglioni Angelo - Piazza Manzoni, 2.

— Giuseppe Colombo - Via Daniele Crespi, 1.

**GALLARATE:** Casa Musicale A. Bianchi - Piazza Ponti.

**VARESE:** Bolandi Vittorio - Via Cadore, 17.

**DOMODOSSOLA:** Fusari Ermanno - Via Falletti, 10.

**ARONA:** Fratelli Broglia - Via Milani, 15 A.

**CARATE BRIANZA:** Fratelli Pozzoli.

**MONZA:** Giulio Brambilla - Via Raiberti, 2.

**SEREGNO:** Giuseppe Larghi - Via Cavour.

**COMO:** Fratelli Casartelli - Via Indipendenza, 10.

**ERBA:** Fratelli Pizzone - Villa Clerici.

**MERATE:** Rag. Viganò Eugenio - Piazza della Vittoria, 8.

**LECCO:** Pifferetti e Colombo - Via Fratelli Cairoli, 10.

**LUINO:** Rognoni Fedele - Via Vittorio Veneto, 2.

**INTRA:** Gelli Piorra - Corso Lorenzo Cobianchi, 4.

**TREVIGLIO:** Maria e Arnold - Viale Piave, 5.

**BERGAMO:** Ing. Francesco Falcatano - Via Sabetino, 2.

**BRESCIA:** F.R.A.M.A. di Franzini e Magrini - C/o Palestro, 39.

**CREMONA:** Datto e Barbieri - Piazza Roma, 10.

— Luigi Gentoni - Via Decia, 8.

**CASALBUTTANO:** D'Angelo Egidio.

**CASALMAGGIORE:** Recusani e Bongiovanni - Via Lodi, 4.

**MANTOVA:** Lucidi e Restani - Via Accademia, 3.

**VIADANA:** Tacchi Giuseppe.

**SONDRIO:** Ampelio Donadelli - Via Vittorio Emanuele, 7.

**SONDOLO:** Primo Sanatorio A. Zubiani.

**LODI:** Rossetti Pasquale - Corso Umberto I, palazzo Poste.

**ODOGNO:** Rag. Vida Francesco - Via Roma, 21.

**CASTEL SAN GIOVANNI:** Tomaso Bianchi.

**PIACENZA:** Officine Ing. Oreglia - Via Cavour.

**MONTICELLI D'ONGINA:** Carlo Colombo.

**FIDENZA:** Giuseppe Tridenti - Via Roma, 22.

**PARMA:** Cesare Bonfempelli - Corso Cavour, 7.

**REGGIO EMILIA:** Edoardo Sidoli - Garage Fiat.

— Morselli Vito - Via Emilia San Pietro, 75.

**MODENA:** Anderlini A. - Via Emilia, 21.

**CARPI:** Malavasi Emilio - Piazza Vittorio Emanuele.

**BOLOGNA:** R.E.M.S.A. - Torre Asinelli.

— «L'Araldo Telefonico» del cav. Rigoni - Piazza San Martino.

— Filiale Magneti Marelli - Via Pietramellara, 2.

**SASSAUOLO:** Bettelli Vasco - Via Ciro Menotti, 2.

**FERRARA:** Luigi Botti - Corso Giovecca, 85.

**CENTO:** Martelli Gasiano.

**COPPARO:** Guidati Augusto e C.

**CODIGORO:** Borelli Alberto - Via IV Novembre, 14.

**BAZZANO:** Rocchi Pietro - Piazza Garibaldi.

**PADOVA:** Spezia Video - Via Ugo Foscolo, 16.

— Filiale Magneti Marelli - Via Trieste, 38.

**CASTELFRANCO VENETO:** Cav. Antonio Casadei.

**ROVIGO:** Mario Bisi - Piazza Vittorio Emanuele, 25.

**VERONA:** Valle Augusto - Via Cappelli, 17.

— A.R.E.M. - Corso Cavour, 47.

**SCHIO:** Zanini Antonio - Via Pasini, 316.

**PORDENONE:** Ing. Franco Molin - Via della Posta, 3.

**CONEGLIANO VENETO:** O. Munerotto.

**BELLUNO:** Chinaglia rag. Dino - Via Privata, 16.

**TREVISO:** Bon De Conti e C. - Via Sant'Agostino.

**UDINE:** Ing. A. Rota e F. Gaselli - Via Cavour, pal. Uffici.

**GORIZIA:** Cav. Gaetano Quasimodo - Corso Verdi, 32.

— Soc. Assicuratrice Industriale.

**POLA:** Fratelli G. R. Bacher.

**FIUME:** G. Kurty - Via Ciotta, 25.

**BASSANO:** Industrie Elettriche Bassanesi - Via Marinali.

**S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Pio De Giusi - Via Pantaleoni, 5.

**ROVERETO:** Radio Negozio Autorizzato - Via XX Settembre.

**TRENTO:** Rag. Ermilio Busana - Via Roma.

**MERANO:** Schmidt e Adler - Largo del Mercato, 4.

**SPRESIANO:** Giacometti Giovanni - Via Nazionale, 30.

**ESTE:** Giovanni Bagno.

**ODERZO:** Alfredo Scudeler.

**LEGHANO:** C.E.L. (Coop. Elettrica Legnanese) - Via Bezzecca, 14.

**TRIESTE:** Alberto Plossi - Via San Nicolao, 34.

**MIRANDOLA (Bologna):** Fratelli Pellacani - Corso Vittorio Emanuele.

**IMOLA:** Mario Sangiorgi - Via Emilia, 82.

**FAENZA:** Terzo Pasi - Vicolo Ughi, 2 bis.

**FORLÌ:** L. Bovellacci - Via Bruni.

**RAVENNA:** Ferdinando Ghirardini - Via Cavour, 95.

**CESENA:** Fussi Aurelio - Corso Mazzini, 13.

**BAGNO DI ROMAGNANO:** Giovanni Mazzi.

**RIMINI:** Nicola Barilari - Piazza Giallo Cesare, 61.

**CATTOLICA:** Fratelli Virgilio.

**PESARO:** Riboldini e Carboni - Corso XI Settembre.

**FANO:** Rag. Giuseppe Mosconi e Castellani - Via Ugolini De Pili, 1.

**SINIGALLIA:** Bonvini Arturo.

**ANCONA:** Fratelli Mammoli - Corso Vittorio Emanuele, 24.

**MACERATA:** Guglielmo Domizi - Corso Vittorio Eman. II.

**MATELICA:** Ottavio Tonnaroli.

**RECANATI:** Arnaldo Orlandoni - Corso Persiani, 1.

**OSIMO:** Sandro Tappa.

**FOLIGNO:** «Carmino» - Via Ruffini, 2.

**FIRENZE:** Gori e C. - Via Brunelleschi, 2.

— Sorelle Alberici - Via De Pucci.

— Cav. Vespasiano Brinati - Piazza D'Avenzati, 2.

— Filiale Magneti Marelli - Via Cavour, 4/6.

**SESTO FIORENTINO:** Guido Ghiostri.

**PRATO:** Alfredo Mascelli - Via Garibaldi, 210.

**PONTASSIEVE:** Giuseppe Galanti - Via Piave.

**BORGO SAN LORENZO:** Dino Vigiani - Piazza Dante.

**FIGLINE VALDARNO:** F. Marzhi e C. - Piazza M. Ficino.

**EMPOLI:** Vittorio Cesani e Figlio.

**MONTecatini:** Paoletti e Fantacci - Via Scala, 9.

**MONTECATINI:** Autogarage Papini.

**SAN GIOVANNI VALDARNO:** Corsi Gino - Corso Vittorio Emanuele, 90.

**AREZZO:** Maurizio Portempi - Via Guido Monaco, 2.

**PONTEDERA:** Ettore Frangioni - Via Vittorio Emanuele.

**LIVORNO:** Ugo Berelli - Via Piave, 26-27.

**PISA:** Alfredo Manetti - Via Vittorio Emanuele, 26.

— Puccinelli Salvatore e F.lli - Via Vittorio Emanuele.

**VIAREGGIO:** Ripparbelli e C. - Via Garibaldi, 51.

**SPEZIA:** S. Tescari Silvio - Via Prione, 2.

— Angelo Traverso - Via Prione, 1.

**SIENA:** Masoni Astorre - Via di Città, 13.

**LUCCA:** Poli Polino - Via Beccheria.

**BARGA:** Sigheri e Gasparelli.

**MONTALCINO:** Magliacani Antonio.

**MASSA:** Giuseppe Guidoni - Via Cavour, 4.

**CARRARA:** Figaia Ugo - Via Roma, 38 C.

**VILLAFRANCA LUNIGIANA:** Maery Vittorio.

**CASTELNUOVO GARFAGNANA:** Mario Scotti - Via Vittorio Emanuele.

**GROSSETO:** Guido Rossi - Viale Pisani, 19.

**CHIUSI:** Dott. Bologni e C.

**PERUGIA:** G. Facincani - Corso Vannucci, 10.

**ASCOLI PICENO:** Soc. Impianti Materiali Elettrici.

**ROMA:** S.I.R.I.E.C. - Via Firenze, 57.

— Sorelle Venturini - Corso Umberto, 135.

— Radio Rima - Piazza San Claudio, 166.

— Filiale Magneti Marelli Roma - Via Sicilia, 180-182.

**GIVITAVECCHIA:** Di Gennaro e C. - Via Traiano, 30-32.

**TERNI:** Fratelli Bruno e Renato Gori - Via Carlo Dentato.

**VITERBO:** G. e A. Fratelli Biondi - Via Orologio Vecchio, 11.

**PESCARA:** Spadolini, Passeri e Pesce - Via G. D'Annunzio.

**NERETO:** Soc. Commerciale Abruzzese - Largo Diana, 4.

**FERRI:** «La Dattilografica» - Piazza Vittorio Emanuele II.

**CAMPORASSO:** Gennaro Giocosa e Fratello.

**MANFREDONIA:** Orazio Spagnuolo.

**RIETI:** Soc. An. Compr. e Rivendite - Via Garibaldi.

**NAPOLI:** Francesco Grossi - Via Raffaele De Cesare, 18-20.

— Alfonso D'Agostino - Via Margelina, 205.

**TORRE DEL GRECO:** Scognamiglio e Pontillo - Via Vincenzo Romano, 4.

**SALERNO:** Eugenio Salsano - Via Procida, 114.

**REGGIO CALABRIA:** «La Radiotecnica» - Via Canizzaro, 80.

— Soc. Elettrica Volta di Moruzzi-Foti - Corso Garibaldi.

**CORTONA:** Neri Virgilio.

**COSENZA:** I.T.A.S.

— Silvio rag. Caputo - Corso Telesio, 109.

**BENEVENTO:** Domenico Bozzi - Piazza Ferrovia.

**BENEVENTO:** Ing. Lorenzo Petruccioli - Corso Garibaldi, 13.

**AVELLINO:** Giacomo Ruggiero - Piazza Libertà.

**VIBO VALENTIA:** Luigi Lo Prelato - Via Fr. Fiorentino, 7.

**TAURIANOVA:** Giovinnazzo e V. Scarcella.

**CATANZARO:** Cav. uff. Gaspare Tuoli - Corso Vittorio Emanuele, 267-269.

**SIDERNO MARINA:** Giuseppe Sanci - Via Margherita, 4/12.

**BARI:** Saverio Losurdo - Via Prospero Petroni, 39.

— Pietro Shisà - Via Vittorio Veneto, 10.

**BARLETTA:** E. Alleni e G. Depascale - Via G. Di Scarino, 23.

**TRANI:** Sergio Bellucci - Via Mario Pagani, 245-247.

**LECCE:** Staffieri Francesco - Via Augusto Imperatore.

**BRINDISI:** De Marco Augusto - Via Umberto I, 9.

**TARANTO:** Rag. Melo e Rusconi - Via D'Acquino, 37.

**PALERMO:** G. e D. Serravalle - Piazza Giuseppe Verdi, 2.

— «Radio Luminosa» - Via Villarsa, 12.

**MESSINA:** Giuseppe Sacà Zanchi - Via Giuseppe Natoli, 59.

**CATANIA:** F.lli Gandolfo Strano - Via A. Di San Giuliano, 245.

**CANICATTI:** Fratelli Ferreri.

**NUORO:** Pirino Cassi.

**ORISTANO:** Oppa e Marras - Corso Umberto I, 31.



27

domenica



### MENU CIRIO pel vostro pranzo di domani

Minestra in brodo  
Intingolo di lesso  
con sedani  
e pomodoro  
Fritto di pesce  
ripieno di crema

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

10,30-11: Musica religiosa: Mezz'ora di trasmissione di dischi « La Voce del padrone »: 1. Verdi: *Messa da requiem*, « Libera me », parte prima e seconda; 2. Verdi: *Messa da requiem*, parte terza e quarta.

12,30: *Araldo sportivo* - Notizie.  
13,45: *Le campane del Convento di Gries*.

16,30: Musica riprodotta.  
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Meneghini: *Marcia degli aviatori*; 2. Wallace: *Maritana*, ouverture; 3. Verdi: *Rigoletto* (Ricordi); 4. Fauchey: *Divertimento campestre*; 5. Bettinelli: *Niniche*, selezione; 6. Antolini: *Carmencita*, passo doppio.

19,45: Musica varia.  
20,45: *Giornale ENI* - Dopolavoro - Notizie sportive.  
21:

### CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR  
diretta dal M.o M. Sette.  
1. Verdi: *Araldo*, ouverture (Ricordi);  
2. Tosti: *Il pescatore canta*.  
3. Mozart: *Don Giovanni*, fantasia;  
4. Martelli: *Ronda allegra*, int.  
5. Malvezzi: *Canto triste*, elegia;  
6. Soprano sig.ra M. Becke; basso sig. M. Plebani: a) Meyerbeer: *Ugonotti*, canzone « Urbain » (soprano); b) Verdi: *I masnadieri*, « Carlo lo muole » (soprano e basso); c) Verdi: *Simon Boccanegra*, « Il lacerato spirito » (basso); d) Gomes: *Il Guarany*, « Giovinezza » nello sguardo » (soprano e basso).

7. Notizie cinematografiche.  
8. Orchestra: Myddleton: *Pattuglia descrittiva*.  
9. Orchestra: Giordano: *Andrea Chénier*, suntuo atto 4.o (Sonzogno).

10. Orch. Tschalkowsky: *Chanson triste*.  
11. Orchestra: De Micheli: *A sonzo*, intermezzo.

### GENOVA (1 GE) - m. 380,7 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (dischi « La voce del padrone »).  
11-11,15: P. Teodosio da Voltri: *Spiegazione del Santo Vangelo*.  
12,30-13,30: Argian: *Radiosports*.  
13,30-14,30: Musica varia: 1. Simonetti: *Glismina*; 2. Cortopassi: *Piedini d'oro*, valzer; 3. Masenet: *Manon*, fantasia; 4. Mascheroni: *Carezze*; 5. Cipolla: *Tricromia avabaleria*, tango; 6. P. Malvezzi: *Marcia andalusica*; 7. Strauss O.: *Ultimo valzer*, fantasia.

13: Segnale orario.

### RADIO ARDUINO

12 Via S. Tomaso sng. via Pietr. Micca  
TORINO - Telefono 47-434  
Officina Specializzata Riparazioni Cuffie  
Altoparlanti Calamizazione Cuffie  
GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE  
E FORNITURE RADIO

13-13,10: Notizie.  
13,30-14: Trasmis. fonografica.  
17-17,50: Trasmis. fonografica.  
19,40-20: Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario.  
20-20,10: Ranzo Bidone: Notizie sportive.  
2,10-20,30: Trasmis. fonografica.  
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera:

cia; 2. Altavilla: *Danza orientale*; 3. Hentschel: *Amore*, valzer; 4. Nebdal: *Sangue polacco*, fantasia; 5. Filippini: *Manine rosse*, int.; 6. Florino: *Il carnevale di Venezia*, fox-trot; 7. Amadè: *Serenata d'amore*; 8. Scassola: *Suite pastorale*; 9. Moreno: *Vecchia storia*, valzer; 10. Cazabon: *Mattino di primavera*, int.; 11. Bianco:

Michele Intaglietta: « Vecchi e nuovi turchi all'ombra del minaret ».

Nel 2° intervallo: Notizie cinematografiche.

23: *Giornale radio*.

Dalla fine dell'operetta sino alle 24: Musica ritrasmessa,

gni di passione, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 4. Meyer: *Danza caratteristica*; 5. Moszkowsky: *Danza spagnola e bolero*; 6. Armand: *Sweet summer Rose*, intermezzo; 7. Laurendeau: *Twilight Wispers*, intermezzo.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli e bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30 (ROMA): Segnale orario.  
17,30-18,15: Concerto vocale e strumentale: 1. Boccherini: *Largo*, opera n. 12 (sestetto EIAR); 2. Rameau: *Le tambourin*, rondò (sest. EIAR); 3. Durante: *Danza, danza* (baritono L. Bernardi); 4. Carissimi: *Vittoria!* (baritono L. Bernardi); 5. Gluck: « Ah ritorna, età dell'oro », aria dall'opera: *Il trionfo di Clelia* (soprano V. Brunetti); 6. Rossini: *La pastorella delle Alpi* (soprano V. Brunetti);

7. Lucio D'Ambrà: « Vita letteraria ed artistica ».

8. Dvorak: *Due danze slave* (n. 4 e 8), sestetto EIAR; 9. Mascagni: *Lodoletta*, atto 2°, scena Giannetto e Lodoletta (soprano V. Brunetti e baritono L. Bernardi); 10. Ricci: *Crispino e la comare*, canzone della tritola (soprano V. Brunetti).

18,15-19: Musica da ballo.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - *Giornale dell'Enit* - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

21,2: *SERATA D'OPERA ITALIANA*. Esecuzione del melodramma in 4 atti:

### La Favorita

musica di G. Donizetti (Ricordi).

Personaggi:

Alfonso XI, Re di Castiglia  
baritono G. Castello

Leonora di Gusman m.-soprano  
T. Ferroni

Fernando... tenore A. Facchini  
Baldassarre... basso F. Belli

Don Gasparo... tenore S. Sarti  
Ines... soprano M. Soccorri

Orchestra e coro EIAR  
diretti dal Maestro A. Paolletti.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - « Rivista della femminilità di Madame Pompadour ».

Ultime notizie.

## ESTERO

### AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**  
Vedi programma di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,30: Concerto pomeridiano. 17,45: Josef Vinzenz Grossauer legge dalla opera propria. 18,15: Chiacchierate africane. 19: Quadri musicali di Gerasimenne (dischi e conferenza). 20: Segnale orario - Sport. 20,10: Serata musicale viennese: *I viennesi in vacanza*.



La voce della signora Lina Cavenaghi, annunziatrice di Radio Genova, risuona armoniosa sul Golfo...

20,40:

### FANFAN LA TULIPE

operetta in 3 atti, di Varney.

Interpreti:

Primpinella... M. Gabbi.  
Maddalena... I. Del Gamba  
Fanfan la Tulipe... A. Cardelli  
Michele... C. Navarrini  
Floris... A. Rossetti  
Cotonnet... I. Sacchetti

Maestro direttore e concertatore:  
Nicola Ricci.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Comunicati vari - Ultime notizie.

### MILANO

m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

10,15-10,30: *Giornale radio*.

10,30 (TORINO): *Spiegazione del Vangelo* (M.o Don Giordano Fino).

10,30-10,45 (MILANO): Padre Vittorio Faccinetti: *Spiegazione del Vangelo*.

10,45-11,15: Musica religiosa (dischi « La voce del padrone »).

11,15 (TORINO): Rubrica agricola.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. De Micheli: *Aquila romana*, mar-

*Hechicera*, tango; 12. Crovesio: *Poker*, one-step.

15: TRASMISSIONE DA SALO', direttamente dal campo delle regate dell'andamento dei campionati italiani di canottaggio.

15,50-16,15 (TORINO): Radio-galo giornale.

16,15-16,45: Commedia.

16,45-18,30: Musica riprodotta.

18,30: Notizie sportive.

19,30-19,50: Dopolavoro.

19,50-20,15: Musica varia: 1. Amadè: *Alala*, marcia; 2. Rossi: *Maremma*, int.; 3. De Micheli: *Ninna-nanna*, valzer; 4. Campassi: *Danza dei tirsi*, int.; 5. Bettinelli: *Niniche*, fant. (Sonzogno); 6. Frontini: *Serenata araba*; 7. Finck: *La fanciulla sognata*; 8. Moreno: *Amor film*, one-step.

20,15-20,30: *Giornale radio* - Bollettino meteorologico.

20,30: Trasmissione dell'operetta

### PRIMAROSA

di Pietri (prop. Lombardo)  
diretta dal M.o C. Gallino,

allestita dal cav. R. Massucci.

Nel 1° intervallo: Conferenza di

### ROMA

m. 441 - Kw. 50  
I RO

10,10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa (Dischi grammofonici « La voce del padrone »).

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13,30-14,30 (NAPOLI): Radio-quintetto: 1. Lörtzing: *Czar e Zimmermann*, ouverture; 2. Rosas: *So-*

### NAPOLI

m. 331,4 - Kw. 1,5  
I NA

10,10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa (Dischi grammofonici « La voce del padrone »).

10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13,30-14,30 (NAPOLI): Radio-quintetto: 1. Lörtzing: *Czar e Zimmermann*, ouverture; 2. Rosas: *So-*

Il famoso Dispositivo Brevettato « Ricercatore Universale di Stazioni Radiofoniche » identifica rapidamente tutte le Stazioni comprese fra metri 200 e metri 2000 di lunghezza d'onda - Serve per qualsiasi apparecchio e costa solo L. 15 franco di porto e d'imballo.

Cav. A. CASADEI - Castelfranco Veneto

## Domenica 27 Luglio

## BELGIO

## BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

15,45: Reportage della processione dei Penitenti di Furnes. 17: Concerto di musica da ballo. 18: Emissione per i fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto d'organo da una chiesa. 20,30: Concerto vocale. 20,40: Ripresa del concerto d'organo. 21: Diffusione del gran concerto sinfonico dal Kursaal di Ostenda. - Ind: Ultime notizie. - EMISSIONE SPECIALE - M. 338,2 - 22,40: Musica riprodotta.

## LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

20: Emissione per i fanciulli. 20,15: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Rossini: Sinfonia della *Garza ladra*; 2. Gounod, Fantasia su *Faust*; 3. Haendel, Beethoven: Due canti per soprano; 4. Luigi: *Balletto egiziano*; 5. W. Black, umorista, nel suo repertorio; 6. «Organizzazione patrimoniale cattolica», conferenza; 7. Kern: Fantasia su *Show Boat*; 8. Due arie per soprano; 9. Gershwin: *Tip Toes*; 10. W. Black, umorista, nel suo repertorio; 11. Albeniz: *Suite di danze*.

## CECOSLOVACCHIA

## BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,15: Vede Brno. 17: Concerto ritrasmesso. 18,30: P. Marcan: *La cara dama Destina*, commedia. 19,30: Vede Praga. 21: Musica da ballo. 21: Musica da ballo. 22: Vede Praga. 22,15: Programma di domani. 22,18: Musica da ballo.

## BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

16,15: Concerto orchestrale. 17,45: Vede Praga. 18,15 (in tedesco): Arie e canzoni. 18,45: «Film e letteratura», conferenza. 19,30: Vede Praga. 22,15: Notizie locali. 22,18: Vede Bratislava.

## KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

16,15: Concerto da un hotel. Notizie. 17,45: Vede Bratislava. 19 e 19,15: Conferenze. 19,30: Vede Praga. 21: Vede Bratislava. 22: Vede Praga. 22,15: Notizie - Programma di domani. 22,25: Vede Bratislava.

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,15: Vede Brno. 17,45: Vede Praga. 19,30: Vede Praga. 22,15: Programma di domani. 22,18: Vede Bratislava.

## PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

16,15: Vede Brno. 17,45: Conferenza. 18,15: Informazioni e arie popolari (in tedesco). 19,30: Conferenza. 20: Concerto di chitarra. 20,20: Notizie sportive. 20,25: Concerto vocale. 21: Musica per fiati. 22: Bollettini diversi. 22,15: Informazioni e programma di domani. 22,18: Vede Bratislava.

## FRANCIA

## PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Reportage del Giro di Francia. 20,30: Radio-concerto.

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Concerto orchestrale. 17: Comunicato agricolo. 19,15: Corse. Informazioni economiche e sociali. 19,30: Guignol della stazione. A. Crozière: *Le cousin Montardier* (col concorso di Bilboquet). - Negli intervalli: Le chiacchiere di Pulcinella. 20: Varietà (musica, canto, ecc.). - Negli intervalli, alle 20,30: Notiziario sportivo. 21,15: Ultime notizie. L'ora esatta. 21,30: *Il matrimonio di Collette* (con artisti dell'Opéra). 22: Concerto orchestrale.

## LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

16: Reportages sportivi. 18,30: Radio-giornale. 20: Risultati sportivi. 20,15: Reportages e comunicati.

## TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 8,1.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Tango. 18,50: Risultati di corse. 19: Melodie. 19,15: Notizie. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: A soli diversi. 20: Corso delle lane di Roubaix. 20,15: Orchestra sinfonica. 1. Korsakoff: *Canto indù*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Jubry: *Appuntamento*; 4. Mozart: *Il ratto dal serraglio*; 5. Zimmer: *Hurra! arriva la musica*. 20,55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario. Selezione di opere. Musica militare. Orchestra viennese (dischi). 22,15: Giornale parlato dell'Africa del Nord.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Viaggio sull'Elba col microfono. 18: Concerto vocale; Coro maschile e soprano - *Lieder* di Hoffmann, Schmidt, Augerer, Baldamus, Trunk, Bren Abt, Zöllner. 19: (Bremen): Concerto caratteristico: canto e orchestra; 1. Thiele: *Il sogno di Mitty*; 2. Reinecke: a) *Il bambino e il cuculo*; b) *Le cinque oche grasse*; 3. Meyer-Helmond: *Piccola ninfa*; 4. Moszkowski: *Danza delle sfilate delle rose*; 5. Franz: *La rosa s'è lamentata*. 20: Concerto orchestrale dedicato alle composizioni di Lortzing.

1. Ouverture solenne; 2. Fantasia su *Odine*; 3. Un'aria dell'*Armata-tuolo*; 4. Balletto di Zar e carpentiere; 5. Un'aria di Zar e carpentiere; 6. Un'aria del *Braconiere*; 7. Ouverture del *Braconiere*; 8. Fantasia sul *Braconiere*; 9. Un'aria e balletto di *Odine*. 22,30: Attualità. 23: Musica da ballo.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Concerto vocale: *Lieder*. - In seguito: Composizioni di Ferruccio Busoni: 1. *Diario indiano* N. 3; 2. *Danza della pace*; 3. *Berceuse*; 4. *Ballata Antandese*. 17,05: Concerto militare. 18: Vede Lipsia. 18,50: «La caccia ai leoni», conferenza. 19: Orchestra di jazz-band. 20,30: *Su e giù per Berlino*, radioscena tratta da una farsa di H. Salingrè. - In seguito: Segnale orario. Meteorologia. Notizie e fino alle 0,30: Danze.

## BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16,20: Concerto Radio-trio: 1. Fetras: Marcia su un motivo della *Sposa venduta* di Smetana; 2. Lassen: Balletto di *Über allen Zaubern*; 3. Labadie: *Sull'onda*, valzes; 4. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria Rusticana*; 5. Bohm: *La mosca*, capriccio; 6. Elgar: *Saluto d'amore*; 7. Ciaikovski: *Barcarola*; 8. Id.: *Canto senza parole*; 9. Boieldieu: Fantasia sulla *Diana bianca*; 10. Södermann: *Marcia*. 17,45: Terza festa sportiva e ginnica teatrale. Reportage. 18,45: L'ora agricola. - In seguito (da Gleiwitz):

Concerto vocale: 1. Cornelius: *La morte del traditore*, terzo parodistico; 2. Linke: a) *Oh! Auguste*, b) *Oh! Pauline*; 3. Rolla: *Il nostro amore*. 19,15: «Le esplorazioni di Byrd al Polo Sud», conferenza. 19,40: Meteorologia. - In seguito: Concerto di cetra. 20: Bayreuth dietro alla quinta, conferenza. 20,30: Vede Berlino. 22,30: Vede Berlino.

## DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

19,30: Conferenza. 19: Introduzione all'opera *Tristano e Isotta*, di Wagner. 19,30: Jakob M. Dolata legge dalle sue poesie.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale: Musiche di Valentini, J. S. Bach, Haydn, Beethoven; in seguito: Musica brillante di Lehar, Fall, Kalman. 18: Sigismund von Radetzki legge dalle opere proprie. 18,20: «La canzone popolare tedesca nella Lorena», conferenza. 18,50: Notizie di stampa. Dalle 19,30 alle 2,30: Vede Stoccarda. 22,30: Notiziario. 23-0,30: Vede Stoccarda.

## LANCENBERG - metri 472 - Kw. 15.

17: Quarto d'ora umoristico. 17,25: Vede Francoforte. 18: Conferenza storica. 18,25: Lettura. 18,45: Un'ora di buon umore. 19,30: Reportage delle corse.

20: Oscar Strauss: *L'ultimo valzer*, operetta in 3 atti, libretto di J. Braunner e A. Grünwald. - In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Concerto.

## LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,5.

16: Ballate: *Sogno e miracolo*. 16,30: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, Mozart, Smetana, Beethoven. 18: Erich Ringer: «L. 70 1918», radioscena. 18,45: Concerto di bandonion: Musiche di Latann, Nesvadba, Rhode, Strauss. 19,15: Alfons Paquet legge dalle proprie opere. 19,50: Concerto. 20,30: Vede Berlino. 22: Segnale orario. Stampa - Sport e fino alle 0,30: Danze.

## MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16 (Norimberga): Concerto di mandolini e chitarra. 17: «Storia bavarese», conferenza. 17,15: Concerto del Iaditrio. 18: Nell'intervallo: Declamazione di tre poesie di Chamisso. 18,40: «La grande sfinge presso Gizeh», conferenza. 19,30: Concerto vocale e strumentale: 1. «Il compositore dialoga»; 2. Composizioni di Josef Haas: a) Selezione delle *Fiabe per casa*, b) Selezione delle *Danze e romanze tedesche*, c) Selezione dei *Lieder della fortuna*. 20,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*; 2. D'Ambrosio: Concerto per violino e orchestra; 3. Frankenstein: *Variazioni di danza*, per grande orchestra; 4. Mendelssohn:



A  
MILANO

CORSO BUENOS AIRES, 3 - TELEF. 21-155

La Società An. Zenith di Monza ha aperto la propria Filiale per la Lombardia. Presso questa Filiale la Spett. Clientela troverà sempre personale tecnico specializzato per il servizio gratuito di consulenza e un completo deposito delle rinomate

Valvole  
ZENITH



## Domenica 27 Luglio

**Capriccio brillante;** 5. R. Strauss: *Valzer del Cavaliere*; 6. *La rosa*; 7. *Ascolta le campane di Pasqua*; 2. Knut Hamsun: *Il tenente Glahn ringrazia di essere in vita*; 3. Dostojewski: *Ajdoscha Karamazoff bacia la terra*; 4. *Segnale orario* - Meteorologia - Notizie di stampa - Sport; 5. *Concerto e danze*.

## STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15. *Maulbronn, l'antico convento dei cisterciensi*, conferenza; 16. *Vedi Francoforte*; 17. *Reportage sportivo da Ulm*; 18. *Concerto orchestrale*; 19. *Il traffico per le strade di New York*, conferenza; 20. *Paul Angel legge dai propri scritti*; 21. *Scene di villaggio e di città*, recitazioni; 22. *Concerto di strumenti a fiato*; 23. *Recite umoristiche in un atto e musica*; 24. *Stephen: Il pifferaio e il suo cane, fox-trot*; 25. *Curt Götz: Cane nel cervello*, scena in un atto; 26. *Schmalstein: Scheherzade*, intermezzo; 27. *Curt Götz: Fiaba*, scena in un atto; 28. *Notiziario*; 29. *Danze (dischi)*.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 2,5.

15. *Concerto vocale ed orchestrale (Orchestra della stazione, rinforzata: Soprano, arpa)*; 16. *Vedi Londra I*; 17. *Vedi Londra I*; 18. *Vedi Londra II*; 19. *Notizie e bollettini*; 20. *Notizie locali*; 21. *Concerto vocale e strumentale*; 22. *Rossini: Ovv. del Barbiere di Siviglia*; 23. *Myddleton: Fantasia sull'aria inglese: La rosa*; 24. *Due arie per soprano*; 25. *Elgar: Saluto d'amore*; 26. *Puccini: Passando vicino*; 27. *Mendelssohn: Rondò capriccioso*; 28. *Grig: Tre arie per soprano*; 29. *(Per violino): A Debussy: Claire de lune*; 30. *Mozskovski: Chitarra*; 31. *Gounod: Fantasia sul Faust*; 32. *Vedi Londra II*.

**LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.**  
15. *Vedi Daventry*; 16. *Concerto pianistico di Solomon (Bach, Haydn, Chopin)*; 17. *Conferenza sul Vecchio Testamento*; 18. *Vedi Londra II*; 19. *Notizie*; 20. *Notizie*; 21. *W. F. Bach: Siciliana (concerto d'organo in do minore)*; 22. *Brahms: Intermezzo in si bemolle minore*; 23. *Bax: Toccata*; 24. *Otto canzoni russe per soprano*; 25. *Fauré: Quartetto n. 1 per archi e pianoforte in do minore*; 26. *Epilogo*.

**LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.**  
15. *Le campane della cattedrale di S. Paolo*; 16. *Cori religiosi dalla cattedrale di S. Paolo*; 17. *Concerto dell'orchestra della stazione*; 18. *Lettura di Milton*; 19. *18.30 (su m. 1554): Servizio religioso (in gallese)*; 20. *Servizio religioso da una chiesa*; 21. *L'appello della buona causa*; 22. *Notizie*; 23. *Bollettini*; 24. *Concerto di orchestra di fiati*; 25. *Gounod: Selezione di Mirella*; 26. *Nell Moret: Al chiaro di luna, serenata*; 27. *Aletter: Appuntamento, intermezzo*; 28. *Tre arie per tenore*; 29. *Carrie: Duetto di cornette*; 30. *Le Due: Memorie di Montagna, fantasia*; 31. *Quattro arie per tenore*; 32. *Nesvadha: Lorely, poema sinfonico*; 33. *Wallace: Selezione di Lurine*; 34. *Epilogo*.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16. *Arie popolari*; 17. *Lettura*; 18. *Indi nazionali*; 19. *La donna ridente, tragicommedia in un atto*; 20. *Concerto della radio-orchestra*; 21. *Concerto vocale*; 22. *Segnale orario e giornale parlato*; 23. *Attraverso l'Europa*.

**LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.**  
16. *Musica da ballo*; 20. *Canzoni slovene*; 21. *Concerto della radio-orchestra*; 22. *Segnale orario - Notizie di stampa*; 23. *Trasmissione da Bled (orchestra di jazz)*.

## LUSSEMBURGO

## LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20. *Musica religiosa*; 20.15. *Orchestra*; 21. *Frammenti di opera*; 21.30. *Musica da ballo*; 22.

Trasmissione di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17. *Concerto orchestrale da un ristorante*; 17.20. *In su e in giù per Copenhagen*, conferenza; 17.50. *Reportage dell'acclamazione del dono dei norvegesi-americani al Duomo di Nidaros*; 19.15. *Meteorologia - Notizie*; 19.30. *S. Olaf e lo spirito dei popoli*, conferenza; 20. *Concerto dell'orchestra della stazione*; 20.30. *Reportage di una festa popolare: Canto, discorsi e musica*; 21.35. *Meteorologia - Notizie - Conversazione*; 22.10. *Continuazione del reportage della festa popolare*; 23. *Musica da ballo (dischi)*; 24. *Fine della trasmissione*.

## OLANDA

## HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

15.40. *Dischi*; 16.40. *Concerto vocale e strumentale*; 18.10. *Concerto orchestrale*; 19.40. *Segnale orario - Notizie*; 19.55. *Concerto dell'orchestra della stazione*; 1. *Lortzing: Ouverture di festa*; 2. *Chalkovski: Valzer in E-flat*; 3. *Wagner: Selezione del Vascello Fantasma*; 20.25. *Concerto del Quintetto olandese*; 1. *F. Couperin: Concerto reale*; 2. *Mozart: Divertimento*; 20.55. *Ripresa*; 21. *Concerto dell'orchestra della stazione*; 4. *Haydn: Serenata*; 5. *Titi: Serenata*; 6. *Drigo: I milioni d'Arlecchino, serenata*; 21.1. *Musica da camera (ripresa)*; 2. *Goossens: Suite*; 4. *J. Guy: Raportz: Preludio*; 5. *Casadesus: Concerto orchestrale*; 21.55. *Conferenza*; 22.15. *Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione*; 7. *J. Strauss: Valzer della laguna in Notte di Venezia*; 8. *Lehar: Selezione di Federica*; 9. *Supé: Marcia in Boccerio*; 22.40. *Dischi*; 23.40. *Fine della trasmissione*.

## HUZEN - m. 1071 - Kw. 6,5.

16.10. *Conferenza per gli ammalati*; 17. *Servizio religioso*; 19.25. *Conversazione*; 19.55. *Concerto orchestrale*; 1. *Ganne: Marcia torinese*; 2. *Marschner: clik: Leggenda del Danubio*; 4. *Lureman: Met vlag en vimpel*; 5. *Montaigne: Fantasia romantica*; 6. *Barbe: Il figlio del reggimento*; 7. *Ascher: La muta di Portici*; 8. *Waldteufel: I pattinatori*; 9. *Blankenburg: L'altare*; 10. *Ganne: L'usura*; 11. *Finale*; 20.50. *Notizie*; 22.25. *Epilogo*.

## POLONIA

## KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

17.5. *Mezz'ora di scacchi*; 17.35. *Concerto da Varsavia*; 18.45. *Annunci diversi*; 19.5. *Trasmissione da Varsavia*; 19.25. *Audizione popolare - Segnale orario*; 20. *Quarto d'ora letterario*; 20.15. *Concerto da Varsavia*; 22. *Racconto*; 22.15. *Bollettini diversi - Programma di domani (in francese)*; 23. *Musica da ballo*.

## VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16. *Conferenza agricola*; 16.30. *Dischi*; 16.50. *Dischi*; 17.10. *La rosa degli esiliati*, conferenza; 17.35. *Concerto orchestrale (sette numeri di musica popolare)*; 18.45. *Diversi*; 19.5. *Notizie*; 19.25. *Dischi*; 20. *Segnale orario - Quarto d'ora letterario*; 20.15. *Concerto popolare*; 1. *Gosstowt: Polacca*; 2. *Weber: Ouverture dell'opera Oberon*; 3. *J. Strauss: Fogli del mattino, valzer*; 4. *Gilbert: Pot-pourri su temi dell'opera Il Barone Kimmel*; 5. *Solista*; 6. *Meyerbeer: Danza delle fiacole*; 7. *Lehar: L'amore tzigano, valzer*; 8. *Solista*; 9. *Brahms: Danza ungherese*; 10. *Grossman: Ciarda dell'opera Il fantasma del Palatino - Nell'intervallo: Programma di domani*; 22. *L'esate in Giappone*, conversazione; 22.15. *Concerti diversi*; 23. *Musica da ballo*.

## ROMANIA

## BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

16. *Musica rumena e musica brillante*; 17. *Quarto d'ora d'ilarità*; 17.15. *Giornale parlato*; 17.30. *Concerto orchestrale*; 18. *Concerto grammofonico*.

19.40. *Radio-Università*; 20. *A Ouverture di Hans Heitig*; 3. *Fu solo di piano*; 20.30. *Conferenza*; 20.45. *Canto*; 21.15. *A solo di violino*; 21.45. *Corrispondenza*; 22. *Giornale parlato*; 22.15. *Musica da ballo*.

## SPAGNA

## BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30. *Dischi*; 19. *Radio-concerto*; 1. *M. R. Pischek: Marcia dei sanfisti*; 2. *C. Worsley: Ma foi tant fris, valzer*; 3. *F. P. Chicarro: Drama, schotis*; 4. *E. Daniel: Chitango, pericon*; 5. *T. Evans-Ursell: Il vampiro di Bagdad, fox*; 19.30. *Concerto vocale (baritone)*; 20. *I lavori d'estate*, conferenza agricola; 20.10. *Radio-concerto*; 1. *Chueca e Valverde: La gran via, selezione*; 2. *Saint-Saëns: Romanza per flauto ed orchestra*; 3. *Mendelssohn: Barcarola, romanza*; 4. *J. Deveux: Presso le stelle, sogno*; 5. *M. Roland: Minuetto*; 20.50. *Arie e canzoni per soprano*; 21.20. *Concerto di musica da ballo (radio-orchestra)*; 21.45. *Notiziario sportivo*; 22. *Fine della trasmissione*.

## MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15. *Campane - Segnale orario - Dizionario di poesie - Negli intervalli: Dischi*; 20. *Campane - Musica da ballo*; 23. *Campane - Segnale orario - Concerto della Banda municipale all'aperto*; 1. *Campane - Musica da ballo*; 1.30. *Fine della trasmissione*.

## RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

22. *Audizione di dischi scelti*; 24. *Fine della trasmissione*.

## SVEZIA

## STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

16.15. *Musica riprodotta*; 17.15. *Per l'infanzia*; 17.35. *Carillon*; 18. *Vesperi*; 19.15. *Concerto della Radio-orchestra e recitazione*; 1. *Massenet: Ouverture drammatica*; 2. *Doret: Suite d'orchestra*; 3. *Frank: Melodia*; 4. *Granados: Intermezzo dell'opera Goyescas*; 5. *Fleber-Artek: Quattro danze slave*; 6. *E. Allan Poe: La lettera rubata, recitazione*; 7. *Henriques: Suite per oboe ed orchestra*; 8. *Scott: Cherry ripe, vecchia canzone inglese*; 9. *C. Cui: a) Cantabile, b) Berceuse*; 10. *Rubinstein: Capriccio, valzer*; 11. *Bizet-Artek: Rapso della Carmen*; 21.40. *Canzoni americane*; 22. *Musica allegra*.

## SVIZZERA

## BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

20.30. *Segnale orario - Meteorologia - Sport*; 20.30. *Concerto vocale e strumentale*; Selezione di opere di Dittersdorf, Mozart, Rossini, Wagner, Smetana, Auber, Lortzing, Offenbach, Suppé; 22. *Risultati sportivi - Notiziario*; 22.10. *Concerto orchestrale*.

## BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15.30. *Concerto*; 16.45. *Reportage dello storico: Vorstädler-tang*; 17.45. *Ripresa del concerto*; 19.58. *Segnale orario - Meteorologia*; 20. *Ora letteraria - Lettura*; 20.30. *Concerto orchestrale*; 20.45. *Rossini: Il Barbiere di Siviglia (dischi)*; 21.20. *Concerto della Banda civica*; 22. *Notiziario*; 22.15. *Concerto*.

## LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

20. *Segnale orario*; 20.2. *Concerto vocale*; Cori, duetti e soli; 1. *Gluck: Alceste*, cori misti e soli; 2. *a) Massenet: Manon, soli*; b) *Id.: Il gioielliere di Notre Dame*; 3. *Offenbach: I racconti di Offmann, barcarola, duetto*; 4. *Chalkovski: La villanella sincera, intermezzo*; a) *Cori dei contadini e delle contadine*; b) *Duetto col coro finale*; 5. *Goetze: a) Silenziosa come la notte, duetto*; Massenet; b) *Duetto finale di Thais*; 6. *Mendelssohn: Selezione di Atalia, cori misti e soli*; 20.45. *Intermezzo letterario - Lettura di una novella di I. Sandy*; 21. *Concerto*; F. Schubert: *Concerto in fa magg.* (dischi); 21.50. *Notiziario*.

## ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16. *Concerto dell'orchestra Capoulade*; 17.15. *Concerto grammofonico*; 20. *Concerto di violoncello con radio-orchestra*; 21. *Canzoni popolari italiane*; 22. *Notiziario*.

## UNGHERIA

## BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16. *Scuola libera della radio: Concerto di violino e conferenza*; 17.15. *Canzoni popolari ungheresi con accompagnamento dell'orchestra tzigana*; 18.30. *Concerto vocale e strumentale*; 1. *Schubert: Ouverture di Rosamunda*; 2. *Kochert: Intermezzo spagnolo*; 3. *Yoshitomo: Danza giapponese*; 4. *Verdi: Un'aria della Traviata*; 5. *Gluck: Un'aria dall'Orfeo*; 6. *Chalkovski: Un'aria della Dama di picche*; 7. *Liszt: Prima rapsodia ungherese*; 20.10. *Roberto Bracco: La fine dell'amore, commedia in 4 atti*; 20. In seguito: *Orchestra di jazz-band*.

**APPARECCHI RADIO RICEVENTI** completamente elettronici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori), i tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole al più potenti.

**DIFFUSORI E ALTOPARLANTI** (fra cui l'ormai famoso Elitophon Brades), il diffusore meraviglioso per la sensibilità e la purezza delle riproduzioni).

**ALIMENTATORI RADDRIZZATORI**

A

RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino.

RISCHI DI TRASPORTO A NOSTRO CARICO.

Niente cambi - Niente occasioni - Soltanto apparecchi nuovi, di marca e garantiti.

Cliedetel offerte dettagliate specifiche e condizioni.

FRANCESCO PRATI

Via Telesio, 19 - MILANO - Tel. 41-954

## TELEFUNKEN 31 W



IL MODERNO TRE VALVOLE di prezzo modesto, di qualità ottima, che ovunque si rivela superiore a tanti decantati apparecchi a 6 o 7 valvo/e.

Gratis a richiesta la collezione di listini T. 107

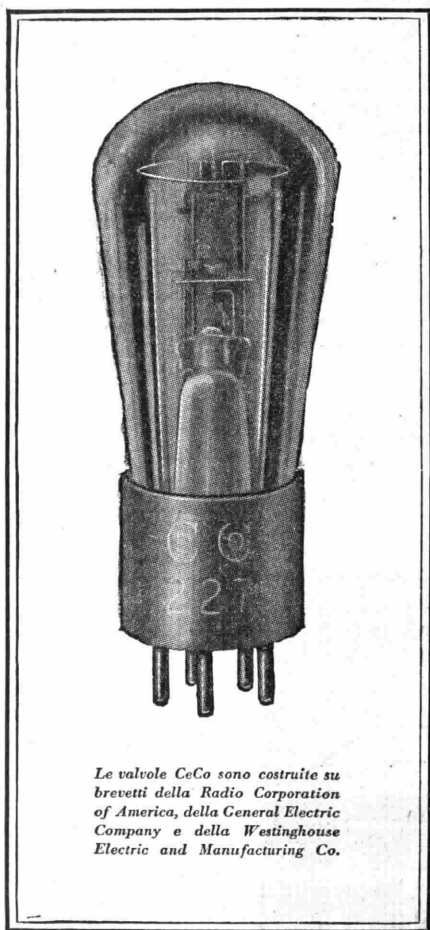
**SIEMENS Società Anonima**

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken

MILANO

Via Lazzarotto, 3

# Una breve storia che riguarda le valvole radio... e i vostri guadagni.



## LEGGETELA!

Tutte le sere, lavoro straordinario. La grande fabbrica della CeCo, che copre una superficie di 140.000 metri quadrati, è sempre in attività per produrre ogni giorno oltre 17.500 valvole perfette. La crescente richiesta del mercato fu determinata dalla qualità delle CeCo; la produzione in continuo aumento ha ridotto il costo di fabbricazione, dando ai rivenditori una nuova opportunità di guadagno.

La CeCo, la più grande fabbrica specializzata di valvole radio, possiede una speciale attrezzatura ed usa metodi che nessun altro fabbricante di valvole conosce. Due procedimenti della CeCo sono tenuti segreti; ne sono consapevoli soltanto i 42 ingegneri dell'ufficio sviluppo e i tecnici addetti alle ricerche.

Oggi la CeCo fornisce un tipo di valvole radio che eguaglia o supera per qualità, tono e durata il prodotto di qualsiasi altra marca.

Un collaudo finale, eseguito da due ingegneri specializzati, garantisce i ri-

venditori che soltanto valvole perfette vengono messe in commercio dalla CeCo.

Un aumento del 300 % nella produzione ha ridotto i costi a un livello mai raggiunto dagli altri fabbricanti di valvole, ed insieme ha reso possibile il perfezionamento degli impianti, facilitando le ricerche in ogni stadio di fabbricazione delle valvole. Negli impianti della CeCo è investito un capitale di un milione di dollari.

La bontà delle valvole CeCo è riconosciuta dal Governo degli Stati Uniti che ne acquista ogni anno parecchie migliaia. Al giorno d'oggi più di 10 milioni di valvole CeCo sono in uso.



Scrivete alla CeCo Manufacturing Co. chiedendo informazioni circa l'attraente piano di utili per i rivenditori. Un numero crescente di grandi negozi realizza larghi benefici grazie all'applicazione di questo piano.

**CeCo MANUFACTURING COMPANY, INC.**

1200 Eddy Street, Providence, R. I. (Stati Uniti).

# CeCo VALVOLE RADIO •

Agente per la vendita della valvole CeCo in Italia:

**MILANO VIGNATI MENOTTI LAVENO**  
Via Sacchi, 9 Viale Porro, 1



28



**MENU CIRIO**  
**per vostro pranzo**  
**di domani**

Maccheroncini  
 con pomodori pelati  
 Bistecca di lombo di  
 bue con zucchini  
 Sandwich di  
 pan di Spagna  
 e confettura  
 Salsa zabaiione

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -**  
**Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico -  
 Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica varia.  
 16,30: Musica riprodotta.  
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Pant:  
*Rondinella*, canzone valzer; 2. Dop-  
 pler: *Ilka*, ouverture; 3. Bonelli:  
*Aspirazione*, notturno; 4. Leonca-  
 vallo: *Bohème*, fantasia (Sonzog-  
 no); 5. Ascher: *Sua Altezza balla*  
 il valzer, selezione operetta; 6. Ber-  
 gamini: *Sotto al balcone*, serenata.  
 17,55: Notizie.  
 19,45: Musica varia.  
 20,45: Giornale Enit - Dopelavoro  
 - Notizie.  
 21:

**CONCERTO SINFONICO**  
**E MUSICA DA CAMERA**

Orchestra dell'EIAR  
 diretta dal M. Mario Sette

1. Beethoven: *Re Stefano*, Ouver-  
 ture;
2. Moszkowski: *Danze spagnole* n.  
 1 e 2;
3. Haydn: Andante della sinfonia  
*Al suon di timpani*;
4. Lattuada: *Le preziose ridicole*,  
 preludio (Sonzogno).
5. Pianista Olga Ferraguti Treves:  
 a) Brahms: *Rapsodia* n. 2 in  
 sol minore; b) Bach: *Fantasia*  
 e fuga in sol minore per orga-  
 no trascritta per pianoforte da  
 Liszt.
6. Radiociclopedia.
7. Pianista Kenios Rosella, ungher-  
 ese: Scriabine: 2 preludi;  
 Chopin: *Potomaise*.  
 Orchestra:
8. Pfk-Mangiagliani: *Silhouettes de*  
*Carneval*: a) *Mascarades*, b)  
*Chanson*, c) *Sérénade à Colom-  
 bine...* e *Pierrette dansait*, d)  
*La ronde des Arlequins* (Ri-  
 cordi).
9. Kubla: *La collina degli Atri*,  
 ouverture.

**GENOVA (1 GE) - m. 380,7 -**  
**Kw. 1,2.**

12,30-13: Trasmis. fonografica.  
 13: Segnale orario.  
 13-13,10: Notizie.  
 13-10,14: Trasmis. fonografica.  
 17-17,50: Trasmissione di musica  
 varia.  
 19,40-20: Giornale Enit - Dopela-  
 voro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-21: Trasmissione fonografica  
 (Concorso musicale).

**Apparecchio**

3 valvole (una schermata)  
 potentissimo

**L. 590 - completo**

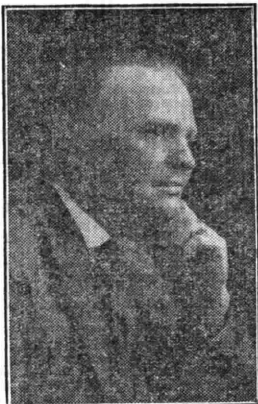
**ALADINA RADIO**

Via S. Massimo, 28 Telef. 44-069

21: BANDA S. ZITA.

Parte prima:

1. Quaglia: *Marcia sinfonica*.
2. Massenet: *Scene pittoresche*.
3. Verdi: *Ballo in maschera*, fan-  
 tasia.



Maestro Emilio Casolari, istruttore del  
 coro della stazione di Roma

4. Farbak: *I mirri d'oro*, valzer.  
 Parte seconda:  
 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sin-  
 fonia.  
 2. Ponchielli: *Danza delle ore*.  
 3. Delle Cese: *Scherzo*.  
 4. Archi: *Marcia sinfonica*.  
 23: Segnale orario.  
 23: Mercati - Comunicati vari -  
 Ultime notizie.

**MILANO**

m. 500,8 - Kw. 7  
**IMI**

**TORINO**

m. 291 - Kw. 7  
**ITO**

8,15-8,30: Giornale radio.  
 11,15-12,15: Quotazioni di Borsa e  
 trasmissione di dischi « La voce  
 del padrone ».  
 12: Segnale orario.  
 12,15-13,45: Musica leggera: 1.  
 Sousa: *Marche americane*; 2.  
 Scassola: *Nuit parisienne*, valzer;  
 3. Lohr: *Paganini*, fantasia; 4.  
 Montanari: *Danza di schiava*, in-



Tenore Vincenzo Tanlongo interprete  
 dell'opera « Lucia di Lammermoor » di  
 G. Donizetti, trasmessa da Radio Roma  
 il 13 luglio (Edgardo)

termezzo; 5. Linat: *Les bois fleuris*,  
 pastorale; 6. Becce: *Serenata amo-  
 rosa*; 7. Lacké: *L'aveu au bal*, val-  
 zer; 8. Rotter: *Baby nel bar*, fox-  
 trot; 9. Perry: *American United*,  
 marcia.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17: Cantuccio dei bambini:  
 Mago Blu: Rubrica del perché.  
 Corrispondenza.  
 17: TRASMISSIONE DA SALO',  
 direttamente dal traguardo delle  
 regate dei campionati italiani di  
 canottaggio.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Co-  
 municati Consorzi agrari - Gior-  
 nale Enit.

19,20-19,30: Dopelavoro - Comuni-  
 cati della R. Società Geografica.  
 19,30-20,15: Musica varia: a)  
 Massenet: *Fedra*, sinfonia; 2)  
 Massenet: *Thais*, meditazione; b)  
 Beethoven-Kreysler: *Rondino* (sol-  
 sta B. Giaccone); 3) a) Verdi: *Ri-  
 goletto*, « Parmi veder le lagrime »,  
 b) Id.: *Traviata*, « Del miel bol-  
 lenti spiriti » (tenore Bosco); 4.  
 Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, in-  
 termezzo; 5. Charpentier: *Impres-  
 sione d'Italia*.

20,15-20,30: Giornale radio - Bol-  
 lettino meteorologico.  
 20,30: Segnale orario.  
 20,30-20,40: Dalle riviste.  
 20,40: G. C. Paribeni: « Armando  
 Seppilli e La nave rossa ».  
 Trasmissione dell'opera:

**LA NAVE ROSSA**

di A. Seppilli (Sonzogno).  
 Esecutori: Ildo Brunazzi, Rosita  
 Pagnani, Elena Benedetti, Arturo  
 Ferrara, Jago Belloni, Nazzareno  
 Bertinelli, Angelo Masini Pieralli.  
 Dirige l'Autore.

Nel 1° intervallo: Biancoli.  
 Nel 2° intervallo: E. Bertarelli:  
 Conversazione scientifica.



Leo Bertorelli d'Auro, brillante scrit-  
 tore e giornalista che parla sovente al  
 microfono di Roma

23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine dell'opera sino alle 24:  
 Musica ritrasmessa.

**ROMA**

m. 441 - Kw. 50  
**I RO**

**NAPOLI**

m. 331,4 - Kw. 1,5  
**I NA**

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio -  
 Bollettino del tempo per piccole  
 navi.  
 11-11,15 (ROMA): Giornale ra-  
 dio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - No-  
 tizie. - (NAPOLI): Borsa - No-  
 tizie.  
 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1.



Basso Felice Belli, interprete dell'opera  
 « Lucia di Lammermoor » di G. Do-  
 nizetti trasmessa da Radio-Roma il 13  
 luglio 1930 (Reimondo).

Nicotai: *Le allegre comari di*  
*Windsor*, sinfonia; 2. Rulli: *Ap-  
 passionatamente*, valzer; 3. Sidney  
 Jones: *La Geisha*, fant.; 4. Tschal-  
 kowsky: *Romanza*; 5. Pampana:  
*Estasi*, valzer lento; 6. Buzzi:  
*Passeggiata di marionette*; 7. Bo-



Baritone Bernardi Luigi, « Enrico di  
 Aston » nella « Lucia di Lammermoor »

nincontro: *I tuoi occhi*; 8. Corto-  
 passi: a) *Mattino di Pasqua*, b)  
*Posillipo*; 9. Boccati: *Adriano*, fox-  
 trot.

16,45-17,29 (ROMA): Cambi - No-  
 tizie - Giornale del fanciullo -  
 Comunicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Bollettino me-  
 teorologico - Notizie - Segnale ora-  
 rio.

17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

**CONCERTO**  
**DI MUSICA TEATRALE**

Parte prima:

1. Mozart: *Idomeneo*, ouverture  
 (orchestra);
2. Verdi: *Rigoletto*, « Questa o  
 quella » (ten. R. Rotondo);
3. Cilea: *Adriano Lecouvreur*, « Io



Soprano Lea Tumbarello Mulè, inter-  
 prete dell'opera « Lucia di Lammer-  
 moor » trasmessa da Radio-Roma il 13  
 luglio (Lucia)

son l'umile ancella » (soprano  
 H. Hisor);

4. Catalani: *Dejanice*, preludio at-  
 to primo (orchestra);
5. Puccini: *Madama Butterfly*,  
 duetto atto primo (soprano H.  
 Hisor e tenore R. Rotondo);
6. Gounod: *Faust*, selezione (or-  
 chestra).

Parte seconda:

7. Massenet: *Manon*, « Sogno » (te-  
 nore R. Rotondo);
8. Verdi: *Aida*, « Ritorna vincl-  
 to » (soprano H. Hisor);
9. Mascagni: *L'amico Fritz*, in-  
 termezzo atto terzo (orchestra);
10. Puccini: *Tosca*, duetto atto pri-  
 mo (sopr. H. Hisor e tenore  
 R. Rotondo);

11. Verdi: *Luiza Miller*, sinfonia  
 (orchestra).

Fra la prima e la seconda par-  
 te: Radio-sport.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport -  
 Giornale dell'Enit - Comunicato  
 Dopelavoro - Notizie - Cronaca del  
 Porto e Idroporto - Segnale orario.  
 20,15-21 (ROMA): Giornale radio -  
 Giornale dell'Enit - Comunicato  
 Dopelavoro - Sport (20,30) - Cam-  
 bi - Bollettino meteorologico - No-  
 tizie - Stogliando i giornali - Se-  
 gnale orario.

21,2:

SERATA DI MUSICA LEGGERA  
 (Esecutori: Soprani Elvira Mar-  
 chionni, Spinelli Carla e Maria  
 Loris; tenore Giovanni Barberi-  
 ni - Orchestra dell'EIAR - Dire-  
 tore M. Giuseppe Bonavolontà);

1. Castorina: *Fanfaretta* (orch.);
2. Lama: *Primavera fiorentina*;
3. Mascheroni: *Indovinetto*;
4. Bulli: *Tango dell'oro*;
5. Cioffi: *Jon-Ku-Ku*;
6. Alfieri: *Verbena*;
7. Valente: *La Java verde* (duetto);
8. « Napoli poetica », conferenza  
 del prof. Tommaso Parisi.
9. Strauss: *C'est la dernière valse*  
 (orchestra);
10. Hanzato: *Girato come vuoi*;
11. De Curtis: *Lusinga*;
12. Lervis: *Robert e Lee*, one-step  
 (orchestra);
13. Mascheroni: *Grattacielo*;
14. Bonagura: *Avendo potendo*;
15. Lagorio: *Manilla*;
16. Bonavolontà: *Sola nel mare*  
 (duetto).
17. Notiziario di varietà.
18. Candiolo: *Gadames*, fox orien-  
 tale (orchestra);
19. Abbati: *Filadelfia*;
20. Rulli: *My Indianola*;
21. Tagliaferri: *Venezia mia*;
22. De Angelis: *Dai, dai*;
23. Simi: *Tira e molla* (duetto).
24. Musica da ballo - Dischi gram-  
 mofonici « La voce del pa-  
 drone ».

Ultime notizie.

## ESTERO

## AUSTRIA

**GRAZ - m. 352 - Kw. 7.**  
 Vedi programma di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**

15,20: Concerto pomeridiano. ○  
 17,30: « Il verismo nelle nuove ope-  
 re », conferenza. ○ 17,40: « Attra-  
 verso il Sahara », conferenza. ○  
 18,30: Conferenza geografica. ○ 19:  
 « Educazione alla cortesia », con-  
 ferenza. ○ 19,30: « La vita dei con-  
 tadini austriaci in questi ultimi  
 cinque secoli », conferenza. ○ 20,5:  
 Concerto vocale: 1. Franz: *Quat-  
 tro Lieder*; 2. Cornelius: *Tre Lie-  
 der*; 3. Mahler: *Piccola leggenda*  
*del Reno*; 4. Blech: *L'amata scrive*;  
 5. Respighi: *Nebbia*. ○ 20,35: Con-  
 certo orchestrale: 1. Scheinplug:  
*Ouverture d'una commedia di Sha-  
 kespeare*; 2. Fröbling: *Fantasia*  
*per flauto e orchestra*; 3. Pfitzner:  
*Brani della Rosa del giardino d'a-  
 more*; 4. Spörr: *Sinfonia in mi mi-  
 nore*. ○ In seguito: Danze e canto  
 (jazz-band) (13 numeri).

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 -**  
**Kw. 1.**

17: Concerto del Trio della sta-  
 zione. Undici numeri di musica  
 brillante. ○ 18: Conferenza su  
 Leopoldo I. ○ 18,15: Conferenza  
 su Leopoldo II. ○ 18,30: Concerto  
 dell'orchestra della stazione. « Mu-  
 sica popolare. ○ 19,30: Giornale  
 parlato. ○ 20,15: Concerto orche-  
 strale: 1. Rossini: *Ouverture di*  
*Semiramide*; 2. Smetana: *Fanta-  
 sia sulla Sposa venduta*; 3. Ro-  
 cherini: *Minuetto*; 4. Rubinstein:  
*Melodia*; 5. Albeniz: *Danze spa-  
 gnuole*. ○ 21: Concerto sinfonico  
 dal Kursaal di Ostenda. - In se-  
 guito: Ultime notizie.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**

Non vi sono trasmissioni.

## Lunedì 28 Luglio

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto orchestrale. 18: Musica da camera. 19 e 19,15: Conferenza. 19,30: Veda Praga. 20,30: Dischi. 21: Veda Brno. 22,30: Veda Praga. 22,45: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Veda Bratislava. 18: Dischi. 18,10: Veda Praga. 18,20: Dischi. 18,30: (in tedesco): Notizie - Conferenza. 19,30: Veda Praga. 20,30: Conferenza. 20,30: Veda Praga. 20,30: Veda Praga. 21: Scene di Cabaret. 22,30: Veda Praga. 22,45: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto di strumenti a fiato. 19,10: Conferenza. 19,30: Veda Praga. 19,35: Conferenza. 19,50: Notiziario sportivo. 20: Segnale orario. 20,5: Veda Praga. 20,30: Dischi. 21: Veda Brno. 22,30: Veda Praga. 22,45: Notizie (in ungherese).

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Veda Bratislava. 18 (in tedesco): Conferenza. 18,15: Conferenza. 19,30: Veda Praga. 21: Veda Brno. 22,30: Veda Praga. 22,45: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,40 e 16,50: Conferenza. 17: Veda Bratislava. 18: Notiziario agricolo. 18,10: Conferenza. 18,30: Notizie e lettura (in tedesco). 19,30: Informazioni. 19,35: Concerto vocale e strumentale. 20: Duetti per violino e viola. 20,30: Concerto pianistico - Per fanciulli. 21: Veda Brno. 22,30: Informazioni sportive. 22,45: Musica riprodotta. 23: Segnale orario.

## FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Reportage del Giro di Francia. 20,30: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. P. Chailly: a) *Valzer*; b) *Rondo* (piano); 3. Rossini: *L'italiana in Algeri*; 4. Schumann: *Concertino*, ouverture; 5. Hérold: *Ouverture di Zampa*; 6. Hahn: *Mozart*, ouverture; 7. Schubert: *Alfonso e Stella*, ouverture; 8. Id.: *Canzone d'amore*, ouverture; 9. Messager: *Monsieur Beaucaire*, ouverture.

RADIO PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Musica riprodotta. 16,55: Borse - Informazioni. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo - Corse. 19: Aneddoti allegri. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Martini du Gard: *Il testamento del Padre Lelen*. - Negli intervalli: 20,30: Notiziario sportivo - Cronaca dei Sette. 21,15: Ultimo notizie.

L'ora esatta. 21,30: 2. Saint-Saëns: *Sellette*; 3. Arie per soprano; 4. Boccherini: *Seconda sonata*, per violoncello e piano.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

17: Musica riprodotta. 19,15: Notizie di stampa - Borsa valori. Meteorologia, ecc. 20,30: Dieci minuti di inglese. 20,40: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: *Quintetto*; 2. Rubinstein: *Quintetto*. - In seguito: Composizioni di Scarlatti, Haendel, Bach, Goldmark e Wagner.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 8,1.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Canzoni spagnole. 18,30: Borsa di commercio di Parigi. 19: Orchestra argentina. 19,15: Notizie. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: A soli diversi. 20: Borse. 20,15: Orchestra viennese. 20,55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario - Brani di opere. 21,30: Musica. 21,5: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Per i giovani: Avventure di viaggi. 17: «Un viaggio in Inghilterra», conferenza. 17,25: Conferenza. 17,50: Concerto orchestrale. 18,40: «Psicologia», confer. 19,5: Concerto grammofonico. 19,30: Conferenza. 20: Concerto militare. Danze e canarie. 22,15: Attualità - Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,05: Conferenza. 16,30: Musica brillante. 17,40: Per i giovani. 18: Conferenza. 18,30: Concerto vocale: Musiche di Thomas, Reger, Schubert, Böhm, Berger. 18,45: Conferenza igienica (dialogo). 19,15: Concerto di violoncello. 1. Sammartini: *Andante con espressione*; 2. Kreisler: *Old folks at home*; 3. Popper: *Serenata*. 19,30: Lukian: *Storie vere*. 20: Concerto orchestrale. 1. Weber: *Ouv. di Euriante*; 2. Verdi: *Parla sulla Traviata*; 3. Lacome: *Rapsodia per orchestra*; 4. Fetris: *Notte di luna sull'Alster*; 5. Brahms: *Danza ungherese n. 1*; 6. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 7. Modestovskij: *Da ogni paese*; 8. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 9. Fucik: *Valza di concerto*. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: «Angora, la capitale della Turchia», conferenza. 16,30: Veda Berlino. 17,40: «Gioco e fantasia sul metodo Fabel e Montessori», conferenza. 18,5: Conferenza. 18,20: In memoria di Ugo von Hofmannsthal. 19: Meteorologia. - In seguito: 1. Concerto violinistico eseguito da Yehudi Menuhin (dischi); 2. Concerto vocale: Composizioni di Schumann (dischi). 20: Conferenza. 20,30: Radioscena musicale. 21,30: Parla Hans Marr. 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie.

DEUTSCHE WELLE (Königs-Wusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16: Concerto grammofonico. 16,30: Veda Berlino. 17,30: Conferenza. 18: Concerto di violino. 19: Conferenza. 19,25: Conferenza agricola. 20: Concerto: Beethoven: *Sonata* op. 110. 20,30: Veda Breslavia. 21,30: Veda Breslavia.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Notizie economiche. 18,5: Conferenza. 18,35: «Che cosa vogliono i socialisti religiosi?», conferenza. 19,5: Lezione d'inglese. 19,20: Reportage dall'Ambulatorio di Herz. 20: Concerto della Radio-orchestra. 1. Rubinstein: *Rai-costume*, prima suite; 2. M. Bruch: *Fantasia scozzese*; 3. Godard: *Scene poetiche*; 4. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*, op. 28; 5. Moscovski: *Terza suite*. 22,30: Notiziario.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16,5: Per le signore. 16,25: «Genio, epoca, critica», conferenza. 16,45: Per i giovani. 17,30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Bach, Zelter, Schubert.

Schumann, Chopin, Loewe, Reuss. 18,30: L'edificio scolastico moderno. 19,15: Per i genitori. 19,40: Politica e economia in Italia. 20: Concerto orchestrale. 1. Suppé: *Ouverture di Tiri di banditi*; 2. Waldeufel: *Sera d'estate*, valzer; 3. Rhode: *Gonodiana*; 4. Jensen: *Arietta mormorante*; 5. Clutsum: *Berceuse negra*; 6. Fall: *Melodie del Contadino allegro*. 21: Concerto d'archi. 1. Svendsen: *Otello*. - Nell'intervallo: Conferenza; 2. Mendelssohn: *Otello*. - In seguito: Ultimo notizie e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. 16,30: Veda Berlino. 18,30: Rassegna di libri. 19: «Erich Wölzel si intrattiene con un cuoco», reportage. 19,30: Concerto orchestrale. 1. Reifner: *Ouverture di balletto*; 2. Glinka: *Notte d'estate a Madrid*; 3. Felden: *Due tempi della Suite di Spitzweg*; 4. Herberich: *Momenti di danza*; 5. Schubert: *Due marce caratteristiche*. 20,30: Veda Breslavia. 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e sport. 21,30: Alfred Auerbach legge scritti umoristici. 22: Segnale orario e notizie. 22,45: Fino alle 24: Concerto orchestrale: Musiche di Schopenhauer, Reinhardt, Lehnardt, Platzbecker, E. Strauss, Fall, Blankenburg.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16,10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 16,25: Concerto vocale: *Lieder* di Beethoven, Schubert, R. Wagner. 17: Per i fanciulli. 17,25: Concerto del Radio. 18: Musiche di Weber, Lortzing, Felix Novverre, Ganwin, Raccaninovo, Knühmann, Meyer-Helmund. 18,45: Lettura. 19: Per gli operai. 19,30 (Norimberga): Il Congresso per l'assistenza dei ciechi a Norimberga, conferenza. 20: Musica di bandonion. 1. Gungi: *Echi della patria*; 2. Kreisler: *Bella Rosmarina*; 3. Soli di bandonion; 4. Koschat: *Una domenica in montagna*, ecc. 21: «Nella città di Mozart, passeggiata attraverso Salisburgo», conferenza. 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale da Bad Betrich. 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. 18,15: Conferenza. 18,35: Veda Francoforte. 19,5: Veda Francoforte. 19: Segnale orario. 19,30: Veda Francoforte. 20: Veda Francoforte. 22: Notiziario.

## INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Veda Londra. 18,15: Notizie. 18,40: Concerto orchestrale. 19,15: Concerto orchestrale. 1. Masse: *Fantasia su Paolo e Virginia*; 2. (Per violino): Kreisler: a) *Capriccio viennese*; b) *Tamburino cinese*; 3. Rosse: *Musica d'intermezzo di Monsieur Beaucaire*; 4. Poldini: *Bambola danzante*; 5. Veda Londra. 19,20: Notizie locali. 20,35: Variazioni (orchestra della stazione). 1. Haydn-Wood: *Variazioni su un'aria popolare*; 2. In sol; 3. Dohnanyi: *Variazioni su una cantilena per bambini*; 4. Ciaikovski: *Variazioni su un tema di Mozart (Mozartiana)*. 21,35: Veda Londra I. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Veda Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie. 18,40: Concerto vocale e strumentale. 20: Conferenza. 20,30: Notizie regionali. 20,35: Veda Daventry. 21,35: Musica da ballo. 22,15: Notizie. 22,30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Concerto vocale ed orchestrale. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza. 18,15: Notizie. 18,30: Reportage di un match del campionato di cricket Australia-Inghilterra. 18,40: Per pianoforte: Chopin: a) *Studi*, op. 10, n. 1 e 7; b) *Impromptu*, op. 29, n. 3. 19: Rassegna di libri. 19,25: Conferenza. 19,45: Concerto pianistico (Schumann, Leschetizsky, Chopin). 20: *Roba da piangere*, adattata da Gordon Mc Connell (cori, musica e canto). 20,30: Notizie. 21,25: Conferenza. 21,40: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: *Quartetto in si bemolle*; 2. *Sette lieder* di Hugo Wolf; 3. Schubert: *Quintetto in do*. 23 (solo su m. 1554,4); Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza. 19,30: Inni nazionali. 20: Concerto del quartetto della stazione. 21: Inni nazionali (armonica e clarinetto). 22: Segnale orario - Giornale parlato. 22,15: Concerto dal Caffè Hôtel Moskv.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Concerto orchestrale. 19,30: Conferenza filosofica. 20: Concerto orchestrale. 22: Segnale orario - Notizie di stampa.

## LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. 20,30: Selezione di opere. 21: Chitarre havajane. 21,15: Melodie. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'Orchestra della stazione (8 numeri). 17,50: Carillon da Trondelag. 18: Culto religioso serale a Trondelag. 19,15: Meteorologia - Notizie - Comunicazioni per gli ascoltatori. 19,30: Cronaca estera. 20: Concerto di violino. 1. B. Svan: *Sonata in sol minore per violino e piano*; 2. Sarasate: *Arie tigrane*. 20,30: Concerto vocale (Beethoven, Puccini, Leoncavallo). 21: Conferenza su Berlioz. 21,35: Meteorologia - Notizie. 22: Conversazione. 22,10: Recitazione della leggenda di Olaf il Santo.

## OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,55: Dischi. 17,10: Concerto orch. - Selezione di opere. 18,55: Conferenza. 19,40: Conferenza. 19,55: Trasmissione di un concerto orchestrale da Scheveningen. 1. Martini: *Sonata*; 2. Mozart: *Minuetto - Marcia*; 3. Ravel: *Minuetto dedicato ad Haydn*; 4. Debussy: *Omaggio a Haydn*; 5. Koecklin: *Scizzi n. 2 e 5*. - Quinti: Notizie e dischi.

HUIZEN - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071)

16,40: Concerto vocale e strumentale. 18,10: Cambi. 18,20: Musica da camera e canto. 19,40: Conversazione. 20: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Orchestra; 2. Conversazione; 3. Händel: *Ouverture e coro Halleluia dell'oratorio Il Messia* (orchestra e coro); 4. Conversazione; 5. Bach: *Cantata* (tenore, orchestra e coro); 6. Pesel: *Suite in sol minore* (orchestra); 7. Bach: *Cantata* n. 189 (tenore ed orchestra); 8. Finale. 21,40: Notizie.

## POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,35: Musica riprodotta. 17,35: Conversazione oricola. 18: Concerto popolare. 19: Quarto d'ora letterario. 19,15: Comunicati diversi. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario. 20: Comunicato. 20,15: Intermezzo musicale. 20,15: Concerto popolare da Varsavia. 22: Racconti. 22,15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultimo notizie. 23: Danze.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi. 17,10: Notiziario turistico. 17,35: Lezione di lingua francese. 18: Musica leggera. 19: Diversi. 19,30: Conversazione tecnica. 19,35: Dischi. 19,45: Notiziario agricolo. 20: Segnale orario - Radio-giornale. 20,15: Concerto pop. 1. L. Lohr: *Maria gale*; 2. Arturo: *Ouverture di Se fossi re*; 3. Waldenfeld: *Dolci parole*; 4. Verdi: *Pot-pourri su temi d'Un ballo in maschera*; 5. Solista; 6. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 7. Sonnetfeld: *Il cambio della guardia*, polka; 10. Manyowski: *Mazurka*. - Nell'intervallo: Programma di domani. 22: «Giornata marittima in Polonia», conferenza. 22,15: Comunicati diversi. 23: Musica da ballo.

## ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto-orchestra Iononescu. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19: Concerto grammofonico. 19,40: Radio-

Università. 20: Serata d'opera. - Nell'intermezzo: Giornale parlato.

## SPAGNA

BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Cambi e valori - Dischi e qualche pezzo per trio. 19: Concertino del trio Iberia. 20: Campana della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22,5: Radio-concerto: 1. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, ouverture; 2. Worsley: *Equiseiment*, valzer; 3. E. Leslie-Gilbert: *Sarah Jane*, fox; 4. Turina: *Habanera*; 5. J. R. Gomis: *Presso l'Inferriata*, serenata. 22,45: Conferenza in catalano. 23,5: Concerto pianistico: 1. Schumann: *Berceuse*; 2. Costa: *Ecos de terra*; 3. Durand: *Meditazione*; 4. Giner: *Una nit d'alba*; 5. Maristany: *Serenata*; 6. Beethoven: *Minuetto in do*; 7. d'Ambrosio: *Intermezzo*; 8. Breton: *La Dolores*, jota. 24: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico. - Notiziario teatrale. - Borsa del lavoro. - Dizione di poesie. - Negli intervalli: Dischi. 20: Campana - Quotazioni di borsa - Selezione musicale della zarzuela del M. Vives: *Donna Franceschina*. 21,15: Notizie sulle corride. 21,25: Notizie. 21,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. - Negli intervalli: Notizie. 21,30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Musica riprodotta. 18,50: Recitazione. 19,30: Canto del quartetto di un'opera. 19,45: Chiacchierata storica. 20,5: Concerto pianistico: 1. Rameau: *Pastorale*; 2. Coralli-Godovsky: *Guastatore*; 4. Dittersdorf: *Inglese*. 20,30: Beethoven: *Sonata in fa magg.*, op. 24 per violino e pianoforte. 20,55: Agricoltura. 21,40: Chiacchierata sportiva. 22,23: Musica gaia.

## SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Concerto orchestrale. 20,50: Benno Haller legge dai suoi racconti umoristici. 21,20: Concerto orchestrale: Opere di Suppé, Milloecker, Zeller. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22,10: Concerto brillante.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: «Le ultime conquiste della televisione», conferenza. 20,30: Concerto vocale e strumentale: Selezione di opere. 22: Notiziario. 22,15: Musica brillante.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

20,30: Informazioni - Bollettino di Banca - Segnale orario. 20,35: Giornale parlato della settimana. 20,45: Notizie storiche: «Un vecchio del Vecchio Caffè Procope», chiacchierata del signor Nardel. 21: Massenot: *Manon* (atto 1° e 2° - dischi). 22: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Concerto grammofonico. 17: Musica da ballo. 20: Segnale orario. 20,2: Bizet: *Carmen* (dischi).

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dall'hôtel Carlton-Elite. 17,15: Concerto grammofonico. 19,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: «Scuola svizzera dell'estero». 20,30: Concerto di strumenti fiato. 20,50: Benno Haller legge dai suoi racconti umoristici. 21,20: Concerto della Radio-orchestra: Opere di Suppé, Milloecker, Zeller. 22: Notiziario.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. 17: Conferenza. 17,30: Musica riprodotta. 18,45: Declamazioni. 19,15: Lettura. 19,45: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Raiman: 1. *Mardi degli Usari*; 2. *Selezione dello Zingaro*; 3. *Selezione del Piccolo re*; 4. *Selezione della Principessa di Chicago*; 5. *Selezione delle Violette di Montmarre*.

IEDO FLOR  
.. CADIGIA ..



29



13: Segnale orario.  
13-13.10: Notizie.  
13.30-14: Trasmissione fonografica (dischi « La voce del padrone »).  
17-17.40: Trasmissione di musica varia: 1. De Micheli: *Midnettes*; 2. Benson: *Luna ungherese*; 3. De Feo: *Maschere del cuore*; 4. Brancucci: *E' maggio*; 5. Panizzi: *Alma mia*; 6. Lubbe: *Miniature*; 7. Moletti: *Il valzer della strada*; 8. Mignone: *Cos'è la canzone*; 9. Fiorillo: *Radio*.  
17.40-17.50: Radio-giornale della Reale Società Geografica Italiana.  
19.40-20: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.



Soprano Ebe Dell'Auro, che ha cantato squisitamente nel concerto di musica leggera la sera del 17 a 1 MI

20: Segnale orario.  
20-20.30: Trasmiss. fonografica.  
20.30-20.40: Illustrazione dell'opera.  
20.40:

### LA GIOCONDA

opera in 4 atti, di Ponchielli (proprio Ricordi).

Interpreti:

Gioconda . . . A. Alexandrowa  
La cieca . . . E. Limberti  
Laura . . . A. Rossini  
Enzo . . . S. Pollicino  
Barnaba . . . F. De Marchi  
Badoero . . . G. Marucci



Tenore Mario Poli, che ha eseguito a 1 MI le eleganti liriche della signora Mary Rosselli

Maestro direttore e concertatore Fortunato Russo.

Maestro direttore del coro Ferruccio Milani

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

8,15-8,30: Giornale radio.  
11,15-12,15: Quotazioni di Borsa e trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12: Segnale orario.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Sousa: *King cotton*, marcia; 2. Aubry: *La rose bleu*; 3. Strauss: *Sogno d'un valzer*; 4. Canzone italiana; 5. Rico: *Songes d'or*, valzer; 8. Rossi: *Maremma*, int.; 9. Carosio: *Military*, one-step.

12,45-12,55: Giornale radio.

13,45: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini: Recitazioni (sig.ra Bianchi-Rizzi).

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Giornale Enit.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Rimpatrio*, ouverture; 2. Amadei: *Serenata d'amore*; 3. Wood: *All of the time for-trot*; 4. Wagner: *Tannhäuser*, fantasia; 5. Montagnini: *Labice de grana*, tango; 6. Tschalkowsky: *Romanza*; 7. Koehler: *Baby, oh where can you be?*

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40: Notizie letterarie.



Olga Kallivoda, che ha cantato nella serata di musica ungherese a Roma il 16 luglio

20,40-21,10: Musica da camera: Quartetto d'archi: Musiche di Mendelssohn, Mozart: *Sonata* per violino e pianoforte, liriche italiane moderne (soprano Paola Filippini).

21,10:

### CONCERTO VARIO E SINFONICO

diretto dal M.o G. C. Gedda.

1. Beethoven: *Sinfonia*, n. 8 in fa maggiore: a) Allegro, vivace e con brio; b) Allegretto scherzando; c) Tempo di minuetto; d) Allegro vivace.

2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi miei», aria per tenore, solista Giovanni Bosco (Ricordi).

3. Conversazione.

4. Händel: *Concerto grosso* n. 13.

5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria e duetto atto 1°, soprano Paola Filippini-tenore G. Bosco (Ricordi).

6. Tagliapietra: *Due preludi*, orchestra.

7. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino commerciale.

Dalla fine del concerto alle 24: Trasmissione del Jazz Montagnini Felice di Mirabello.

TORINO  
m. 291 - Kw. 7  
I TO

ROMA  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.

13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie.

13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Links: *Il piccolo cavaliere*, marcia; 2. Translatour: *Serenata*; 3. Nardella: *Fier'e e cavallo*, canzone; 4. Puletta: *Ber-ceuse*; 5. Mario: *Passa la bandie-*

ra.

21,2:

CONCERTO VARIATO E COMMEDIA

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia (or-chestra);

2. Mario Bruschetti: *Sonata italiana* per violino e pianoforte (premiata al Concorso nazionale bandito dalla Società « Amici della musica » di Palermo); a) Allegro giusto, b) Molto largo, c) Allegro molto e con brio (violonista Nella Ranieri e pianista R. Josi);

3. Gounod: *Faust*, « Aria del gioiellista » (sopr. Vella Capuano);

4. Benedict: *La Capinera* (sopr. Vella Capuano);

5.

ROSETTA O ROSINA

MIO SOGNO ROMA

radio-commedia in un tempo di Ettore Piergiovanni

Personaggi:

Marcello . . . E. Piergiovanni

Rosetta o Rosina S. S. Giorgio

Maddalena . . . M. Pesaresi

Pasquale . . . A. Durantini

6. Ravel: *Pezzo in forma di habanera* (violonista Nella Ranieri);

7. Sarasate: *Jota Navarra* (violonista Nella Ranieri);

8. Verdi: *Otello*, atto secondo, duetto Azucena e Marico (mezzo sopr. Tosca Ferroni e tenore Pietro Barchi);

9. Verdi: *Otello*, atto quarto, preghiera di Desdemona e scena finale dell'opera (sopr. O. Parisini, mezzo soprano T. Ferroni, ten. P. Barchi e barit. L. Bernardi).

23-24: Musica da ballo (orchestra jazz).

Ultime notizie.

ESTERO

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 18.

MARTEDI' 29 LUGLIO 1930

15,30: Concerto pomeridiano. O

17,30: « Giocattoli naturali », conferenza. O 18: « La nostra ar-

tura », conferenza. O 18,30: Conferenza. O 19: Conferenza. O 19,30: « Come devo passare la fine della settimana? », conferenza. O 20: Seg-

nale orario - Meteorologia. O 20,5: *All-Wien*, operetta in tre atti su

musica di Lanner. Libretto di G. Kadelburg, J. Wilhelm e A. M. Weikone.

21,30-19:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

col concorso del soprano Flora De

Stefani, del tenore Giannetto Ric-

cardi e del baritono comico Toto

Angelini.

1. Sestetto EIAR: Spialek: *Boh-*

miens russes, ouverture;

2. Allegra: *Il gatto in cantina*,

fantasia;

21,30-19:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

col concorso del soprano Flora De

Stefani, del tenore Giannetto Ric-

cardi e del baritono comico Toto

Angelini.

1. Sestetto EIAR: Spialek: *Boh-*

miens russes, ouverture;

2. Allegra: *Il gatto in cantina*,

fantasia;

21,30-19:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

col concorso del soprano Flora De

Stefani, del tenore Giannetto Ric-

cardi e del baritono comico Toto

Angelini.

**MENU CIRIO**  
per il vostro pranzo di domani  
Pomodori col riso alla romana  
Pane caldo di vitello  
Finocchi Cirio al burro  
Gateau noisette

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia.

16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone »: 1. Suono e fantasia; 2. Visione veneziana; 3. Carmen; 4. Toreador; 5. Tosca; 6. Tre birri; 7. Cavatina di Raff; 8. Le coq d'or.

17: Quintetto EIAR: 1. Translatour: *Solo chi comosce nostalgia*; 2. Keler-Bela: *Ouverture francese*; 3. Pozzoli: *Cometa*, serenata; 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia (Ricordi); 5. Cusani: *Fior di Siviglia*, selezione operetta (Ricordi); 6. Dorkson: *Rococo*, gavotta.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o Mario Sette

1. Tonelli: *Sorriso di bimba*, inter-

mezzo gaio;

2. Herold: *Zampa*, ouverture;

3. Manfred: *Parafraasi sulla canzo-*

ne *La Polonia*;

4. Rhode: *Gounodiana*, fantasia su

motivi di Gounod;

5. Ravanello: *Canto mistico* (archi

e armonio).

6. Mozart: *Sonata* in si bemolle:

allegro moderato, andantino

sostenuto cantabile, rondò (vio-

linista signa Guarducci Ma-

rola.

7. Prof. Antonio Chiaruttini: Con-

versazione letteraria.

Orchestra:

8. Urbach: *Melodie di Mendels-*

sohn;

9. Martelli: *Sogno*, intermezzo;

10. Granichstaeden: *Orlow*, sele-

zione operetta;

11. Jessel: *La parata dei soldatini*

di piombo.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 380,7 - Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Li-

vio: *Gaditana*; 2. May: *Diamoci*

*del tu*, valzer; 3. Verdi: *Aida*, fan-

tasia; 4. Grothe: *Fiabe dorate*, tango;

5. Derksen: *Danza polacca*;

6. P. Malvezzi: *Danza negra*;

7. Da Heidelberg a Barcellona, pot-

pourri.

A RATE ed a contanti

RADIOAPPARECCHI

di qualunque marca - LUNGHE DILA-

ZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI

ANCHE SULLE VENDITE RATEALI -

Razionalità da Lire QUARANTA men-

sili - ACCESSORI ALLE MEDESIME

CONDIZIONI

Fiduciario Radiotecnica Italiana

MUZZANA (FRIULI)

## Martedì 29 Luglio

**CRAZ - m. 332 - Kw. 7.**  
Vedi programma di Vienna.

## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.**

17: Concerto del Trio della stazione. 18: Corso secondario di francese. 19: Musica riprodotta. 20: 19.30: Giornale parlato. 21: 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica popolare. Negli intervalli, alle 20.30. Conferenza sulla pittura belga. 21: Cronaca dell'attualità. 22.15: Ultime notizie. — EMISSIONE IN FIAMMINGO - M. 338,2 - 20.15: Verdi: *La Traviata*, opera in quattro atti (dischi).

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**  
Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

**BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.**

16.30: Musica popolare. 17: Concerto orchestrale. 18: Concerto di solisti. 19: Conferenza su Palermo. 20: 19.30: Veda Praga. 21: 20.15: Concerto orchestrale. 22.15: Musica da ballo. 22.55: Programma di domani.

**BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.**

17: Veda Bratislava. 18: Dischi. 18.10: Conferenza. 18.30: Dischi. 18.30 (in tedesco): Informazioni e brevi conferenze. 19.30: Veda Praga. 20: 19.35: Lettura. 20: 20.30: Concerto di violino. 20.30: Racconto. 21: Concerto orchestrale. 20: Veda Praga. 22.15: Veda Bratislava. 22.55: Notizie locali.

**KOSICE - m. 294 - Kw. 2.**

17.10: Dischi. 19.10: Conferenza di storia naturale. 19.30: Veda Praga. 19.35: Propaganda turistica. 20: Segnale orario. 20.5: *Il viaggio a Marte*, scene popolari musicate. 21: Musica da ballo. 22: Veda Praga. 22.15: Veda Bratislava. 22.55: Notizia (emissione in ungherese) - Programma di domani.

**MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.**

17: Veda Bratislava. 18.10: Conferenza. 18.30: Veda Brno. 19.30: Veda Praga. 19.35: Veda Brno. 21: Veda Praga. 22.15: Veda Bratislava. 22.55: Programma di domani.

**PRAGA - m. 436 - Kw. 5**

16.40 e 16.50: Due brevi conferenze. 17: Veda Bratislava. 18: Emissione agricola. 18.10: Conferenza. 18.30: Notizie e conversazioni (in tedesco). 19.30: Informazioni. 19.35: Conferenza. 19.50: Conferenza. 20: Canzoni slovacche. 20.30: Concerto pianistico. 21: Musica popolare. 22: Bollettini diversi. 22.15: Veda Bratislava. 22.55: Informazioni - Programma di domani. 23: Segnale orario.

## FRANCIA

**PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.**

16.20: Conferenza scientifica. 18.45: Giornale parlato. 20.5: Previsioni meteorologiche. 20.15: Reportage del Giro di Francia. 20.30: Radio-concerto.

**RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.**

15.45: Concerto dell'Orchestra della stazione (7 numeri). 16.55: Informazioni - Brno. 18.30: Borse americane. 18.35: Notiziario agricolo - Corse. 19: Cronaca letteraria. 19.30: Conferenza medica. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto. 1. Weber: Ouverture di *Eurypathe*; 2. (per violoncello) H. Busser: a) *Elegia*; b) *Sogno*; c) *Canzone*. 20.30: Notiziario sportivo - Cronaca del Sette. 20.45: 3. A. Thomas: *Mignon* (con artisti dell'Opéra-Comique). - Nell'intervallo, alle 21.15: Ultime notizie - L'ora esatta.

**LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.**

17: Musica riprodotta, ecc. 19.15: Notizie di stampa - Borsa valori - Meteorologia, ecc. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: *Variations concertantes*; 2.

Frescobaldi-Cassado: *Toccata*; 3. Bach: *Corale*; 4. Lenné-Salmón: *Allegro spiritoso*; 5. Chopin: *Seconda ballata*; 6. Debussy: *Sonata*; 7. Fauré: *Barcarola*; 8. Milhaud: *Toccata*; 9. Vin: *Tre canti spagnoli*; 10. Ravel: *Habanera*.

**TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 8,1.**

18: Musica da ballo. 18.15: Trasmissione d'immagini. 18.25: Chitarra havajane. 18.50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Tango cantati. 19.15: Notizie. 19.30: Trasmissione d'immagini. 19.40: Musica per violino. 20: Borse diverse. 20.15: Notizie. 20.30: Mille Phorao presenterà alcuni dischi. 20.55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Orchestra sinfonica (dischi). 22: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. - In seguito: Concerto di jazz dal Gran Café Sion.

## GERMANIA

**AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.**

16.15: Concerto. 17.10: Due storie di mare. 17.40: Concerto. 18.35: Conferenza. 19: Harro Feddersen: *Il 13.000*, radio-serie (prima audizione). 20: Sera di d'opera. 1. Mozart: Ouverture della *Clemenza di Tito*; 2. Id.: *Il duetto delle Nozze di Figaro*; 3. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 4. Id.: *Romanza di Euriant*; 5. Donizetti: Ouverture di *Don Pasquale*; 6. Id.: Sestetto della *Lucia di Lammermoor*; 7. Meyerbeer: Balletto del *Profeta*; 8. Götz: Un'aria della *Dischettina domata*; 9. Thuille: Ouverture di *Lobelia*; 10. Cornelius: Duetto del *Barbiere di Bagdad*; 11. D'Albert: Brano di *Tiefenad*; 12. Wagner: Ouverture del *Die tote Stadt*. 22: Attualità - Concerto da un caffè.

**BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.**

16.30: Veda Lipsia. 17.30: Per i giovani. 18: Rassegna di libri. 18.30: Erich Ebermayer legge da novelle proprie. 19: Concerto orchestrale. 1. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*; 2. Mozart: Balletto dei *Petits riens*; 3. Donizetti: Sestetto della *Lucia di Lammermoor*; 4. Humphries: *Luna magica*; 5. Leoncavallo: *Brezza marina*; 6. D'Albert: Selez. degli *Occhi spenti*; 7. Raminow: *Prechtli*; 8. Schubert: *Minuetto*; Scherzo; 9. Weingartner: *Liebesfeier*; 10. Dvorak: *Danza slava*, op. 16; 11. Lehar: *Pot-pourri del Paese dei sorrisi*. 20.30: Notizie. 21: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla)*. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

**BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.**

16: Rassegna di riviste. 16.30: Veda Lipsia. 17.10: Per i fanciulli. 18.10: «Un viaggio alle coste dell'Ambr», conferenza. 18.35: Chiacchierata. 19: Meteorologia. - In seguito: Umorismo slesiano (dischi), sette numeri. 19.30: «Gioventù in vacanza», relazione. 20.10: Per le donne professioniste. 20.35: Concerto orchestrale. 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Flotow: Ouv. di *Alessandro Stradella*; 3. Offenbach: *Intermezzo e barcarola dei Racconti di Hoffmann*; 4. Merklng: Due danze campestri alsaziane; 5. Fucik: Ouv. di *Marinarella*; 6. Wagner: *Introduzione e coro dei Messaggeri di pace del «Rienzi»*; 7. Demersmann: *Una festa ad Aranjuez*, fantasia spagnola. 22.10: Segnale orario - Notizie di stampa e sportive.

**DEUTSCHE WELLE (Kö-nigswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.**

16: Conferenza. 16.30: Veda Lipsia. 17.30: Conferenza geografica. 18: «Alloggio e pulizia», conferenza. 19: Conferenza igienica. 20: Veda Berlino. 21: Recite umoristiche. 21.30: Veda Lipsia.

**FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.**

16: Veda Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.5: Conferenza. 18.35: Veda Stoccarda. 19: Segnale orario - Meteorologia. 20.15: Conferenza. 19.30: Concerto del Raiko-quintetto: 1. Chopin: *Polonaise in la maggiore*; 2. Albeniz: *Valzer dell'autunno*; 3. Wieniawski: *Leggenda*; 4. Kreisler: *Sinopato, Piccolo valzer vienese*. 20: Concerto mozartiano;

1. *Marcia in re maggiore*; 2. *Diver-timento in re maggiore*; 3. *Concerto per piano*, op. 27; 4. *Serenata*, op. 388; 5. *Sinfonia*, op. 73. 21.30: Otto Reuter. 22.30: Notizie varie.

**LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.**

16.10: Rassegna letteraria. 16.50: «Il tramonto della Scozia?», conferenza. 17.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Atterberg: *Sonfonia piccola*; 2. Gross: *Canti d'amore*; 3. Weinberger: *Colloquio sentimentale*; 4. Spies: *Variations di danza*. 18.30: Rassegna politico-economica. 19.15: Conversazione francese. 19.40: Conferenza. 20.10: Concerto orchestrale. 1. Teiko: *Vec-*

*chi camerati*; 2. Schubert: Ouverture di *Rosmunda*; 3. Jensen: *Réverie*; 4. Jensen: *Lieder*; 5. Smetana: *La Moldavia*; 6. Lehar: *Valzer di Amor tzigano*; 7. Kienzl: Melodia dell'*Evangelista*. 21: Frank Wedekind: *Il cantante* (tre scene). - In seguito: Ultime notizie.

**LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.**

16: «L'ascensione del Picco di Teneriffa», conferenza. 16.30: Concerto orchestrale. 18.15: Per le signore. 19: Conferenza. 19.40: Concerto militare. 21: Hermann Kesser legge dalle proprie opere. 21.30: Canti d'amore e ballate tedesche. 22: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e sport. - Fino alle 24: Danze.

**MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.**

16.25: Richard Staub, suona per i giovani musicisti: 1. Cramer-Bulow: *Studi*; 2. Beethoven: *Rondo*, op. 51, n. 2; 3. Id.: Terzo e quarto tempo della *Sonata in fa minore*; 4. Chopin: *Polonaise in do diesis minore*. 16.55: Lettura. 17.35: Concerto del Rattio-trio: 1. Strauss: Ouv. dello *Zingaro barone*; 2. Squire: *Serenata*; 3. Reblof: *Romanza senza parole*; 4. J. Strauss: *Forze d'attrazione*; 5. Sinding: *Mormorio di primavera*; 6. Krebs: *Madeleine*; 7. Lehar: *Lui e lei, valzer*; 8. Ralton: *Baby, come sei cambiata*, fox-trot. 18.45: «Ricordi di teatro», chiacchierata. 19.5: W. A. Mozart: *Il flauto magico*, opera

## REFERENDUM

Pregiamo gli amici lettori di riempire il seguente modulo segnalando le loro preferenze e indirizzando la risposta alla Direzione del «Radiocorriere», in via Arsenale, 21, Torino.

La collaborazione dei radioamatori è molto importante perché quanto più alto sarà il numero delle risposte, tanto più preciso sarà l'indice delle preferenze predominanti. Nella compilazione del programma i partecipanti devono attenersi alle norme e ai chiarimenti indicati nel numero 28 del nostro giornale. Ricordiamo che al compilatore del programma che otterrà i maggiori suffragi verrà assegnato in premio un Ricevitore R. B. 30, offerto dalla Ditta Ram (Ing. Giuseppe Ramazzotti, Milano).

## Il programma ideale per le giornate festive

## Mattino

## Colazione

## Pomeriggio

## Pranzo

## Sera

## OSSERVAZIONI

Le proposte per il programma festivo ci pervengono numerose. Identico successo ottiene il concorso per un segnale d'intervallo della stazione Roma-Napoli.

Ricordiamo che le proposte devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'Etar in via Arsenale, 21, Torino.

Al vincitore verrà assegnato un premio unico di lire mille. Questo concorso si chiude il 1° agosto, aguzzate, dunque, l'ingegno o proponetevi ritardatari!



## Martedì 29 Luglio

In due atti. • In seguito: Segnale strumentale (violoncello e piano).  
orologio - Meteorologia - Notizie di  
stampa - Sport.

**STOCCARDA - metri 360 -**  
**Kw. 1,5.**

16: Vedi Francoforte. • 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. • 18,5: «Ricordi su Buoni (morto il 27 luglio 1934)», conferenza. • 18,35: «Considerazioni sul carattere baltico», conferenza. • Dalle 19,52-21,5: Vedi Francoforte. • 22,15: Notiziario.

## INGHILTERRA

**DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -**  
**Kw. 25.**

17,15: L'ora dei fanciulli. • 18: Vedi Londra I. • 18,15: Notizie e bollettini. • 18,40: Concerto d'organo da una chiesa. • 19,15: Conferenza bandistico: L. Rossini: Sinfonia del *Guaglielmo Tell*; 2. Due arie per tenore; 3. Waldeufel: *L'arcobaleno*, valzer; 4. (Per violoncello): Bantock: *Humadil*, melodia ebraica; 5. Howgill: *Gavotta*; 6. Tre arie per tenore; 7. Lacome: *La Fetta*; 8. Due pezzi per violoncello. • 20,35: Notizie locali.

**LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.**

17,15: Musica da ballo. • 18,15: Notizie. • 18,40: Vedi Daventry. • 19,15: Vedi Daventry. • 20,35: Notizie regionali. • 20,30: Conferenza. • 21 (per piano): L. Dohnanyi: *Rapsodia*, op. 11, n. 3; 2. Chopin: *Scherzo*, op. 54, in mi. • 21,15: «Reba da piangere», adattata per la radio-diffusione da Gordon Mc Connell. • 22,30: Vedi Londra I.

**LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.**

16: Musica da ballo. • 16,30: Concerto orchestra. • 17,15: L'ora dei fanciulli. • 18: Lettura. • 18,15: Notizie. • 18,30: Reportage dell'ultima partita del campionato di cricket Inghilterra-Australia. • 18,40: Per piano: Chopin: a) *Studi*, op. 10, n. 12; b) *Barcarola*, opera 60. • 19,30: Conferenza sulla Russia. • 19,30: Reportage dell'orchestra della stazione con partecipazione di un basso: 1. Liszt: *Marcia di Rakoczy*; 2. Rossini: *Overture del Barbiere di Siviglia*; 3. Wassenlenko: *Valzer fantastico*; 4. Due arie per basso ed orchestra; 5. Cui: *Pelle suite*, n. 3; 6. Tre arie per basso; 7. Gounod: *Musica di balletto di Romeo e Giulietta*. • 21: Notizie. • 21,25: Conferenza sulla musica. • 21,45: Concerto vocale e strumentale (baritono e violino). 1. Sei arie per baritono; 2. Handel: *Sonata*; 3. Leclair: *Sarabanda e tamburino*; 4. Tre arie per baritono; 5. Mendelssohn: *Andante del Concerto di violino*; 6. Mozart: *Pandango*. • 22,30: Musica da ballo. • 24: Telespion (metri 356,3; Visione; metri 261,3; Suoni).

## JUGOSLAVIA

**BELGRADO - metri 431 -**  
**Kw. 2,5.**

19,30: Canzoni popolari. • 20: Vedi Zagabria. • 22: Segnale orario - Giornale parlato. • 22,15: Concerto del quartetto della radio.

**LUBIANA - m. 875 - Kw. 3.**

18,30: Concerto orchestrale. • 19,30: Conferenza. • 20: Trasmissione da Zagabria. • 22: Segnale orario - Notizie di stampa. • 22,15: Trasmissione da Bled (orchestra di jazz).

## LUSSEMBURGO

**LUSSEMBURGO - metri 223 -**  
**Kw. 3.**

20: Orchestra sinfonica. • 20,15: Frammenti di opere. • 21,15: Musica militare. • 21,30: Musica da ballo. • 22: Trasmissione di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

**OSLO - m. 493 - Kw. 60.**

18: Concerto dell'Orchestra della stazione. • 19,15: Meteorologia - Notizie agricole. • 19,30: Recitazione della leggenda di S. Olof. • 20: Melodie popolari norvegesi - Recitazione. • 21: Reportage dal Duomo di Nidaros. • 22,30: Meteorologia - Notizie - Conversazione. • 23: Fine della trasmissione.

## OLANDA

**HILVERSUM - m. 1875 -**  
**Kw. 6,5.**

16,10: Per fanciulli. • 17,10: Concerto orchestrale in un teatro di Amsterdam. • 18,35: Concerto

## SPAGNA

**BARCELONA - m. 349 Kw. 8.**

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. • 19: Concertino del Trio Iberia. • 22: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di moneta e valori. • 22,5: Sardane eseguite dalla Coda Barcelona. • 23: Notizie. • 23,5: Recitazione. • 23,15: Concerto vocale ed orchestrale: L. Mozart: *Don Giovanni*, ouverture; 2. Due arie per coro a quattro voci; 3. Flament: *Serenata all'infante*; 4. Tre canzoni per quartetto vocale; 5. S. Bortkiewicz: *Gavotta-capriccio*. • 24: Fine della trasmissione.

**MADRID - m. 424 - Kw. 2.**

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Rassegna cinematografica. - Negli intervalli: Dischi. • 16,35: Notizie. • 16,40: Conferenza. • 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Finizione per i fanciulli. • 21: Musica da ballo. • 21,25: Notizie. • 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, in dischi - Cronaca del giorno - Ultime notizie. • 1,30: Fine della trasmissione.

**RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.**

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. • Negli intervalli: Notizie. • 21,30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

**STOCCOLMA - metri 435 -**  
**Kw. 60.**

18: Melodie paesane. • 18,30: Canzoni svedesi. • 18,45: Musica riprodotta. • 19,45: Recita. • 20,15: Concerto sinfonico: 1. Ture Rangström: Suite della musica a Brandt di Ibsen; 2. J. Sibelius: *Sinfonia N. 2* in re magg. • 21,40: Trattamento su Charles Dickens. • 22,10: P. Ciaikovski: *Trio in la minore*, op. 50.

## SVIZZERA

**BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25**

20,30: Concerto dell'Harmonie Royale des Anciens Combattants Belges (vedi Berna). • 22: Segnale orario - Notiziario Meteorologia. • 22,10: Concerto brillante.

## Lire 75

(L. 72 - abbonamento, L. 3 diritto di licenza a favore dello Stato) è il prezzo della licenza-abbonamento alle radioaudizioni nel caso di pagamento globale anticipato per l'anno intero. Nel caso di pagamento a rate mensili, l'importo annuo della licenza-abbonamento è di L. 87 pagabili in L. 7,25 al mese (L. 6 abbonamento, L. 0,25 quota di diritto di licenza, L. 1 a favore dell'Amministrazione postale). Gli abbonamenti annuali si fanno anche presso le sedi dell'ENIAR; gli abbonamenti a rate unicamente agli Uffici postali.

## DISPOSITIVO PER

IDENTIFICARE  
LE STAZIONI  
RADIO

(BREVETTO F.lli FRACARRO)

OPUSCOLO  
GRATIS

a richiesta

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi per la Vostra geniale disposizione. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare sinora ben 59 stazioni. Quale migliore dimostrazione della praticità del Vostro brevetto...

O. N. D. - Circolo Soc. Sci. Mil. di  
Lupari - 6-10-29

ANDREA GIACVINI  
V. P. Diploma 6 - Bergamo Alta - 16-9-29

**BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.**

16: Concerto. • 16,30: Chiacchiata sulla moda. • 17: Ripresa del concerto. • 19,58: Segnale orario - Meteorologia. • 20: «Il nostro Stato e la sua costituzione», conferenza. • 20,30: Concerto vocale ed strumentale. • 21: Monologo comico. • 22: Notiziario.

**CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.**

20,30: Informazioni. • 20,35: Vedi Berna. • 21: Concerto del Radio-Quintetto: 1. Delibes: *Onverture di Il Re Tha detto*; 2. Strauss: *Sanguine viennese*, valzer; 3. Gähne: *Estasi*; 4. Massenet: *Selezione di Saffo*; 5. d'Ambrósio: a) *Pavana*; b) *Napoli*, serenata; 6. Sarasate: *Romanza andalusa*; 7. Lehár: *Selezione di Eza*; 8. Saint-Saëns: *Marcia militare*. • 22,15: Notiziario.

**LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.**

16: Concerto grammofonico. • 17: Musica da ballo. • 20: Segnale orario - Meteorologia. • 20,32: Concerto del quintetto radio: 1. Balfe: *Ouvert della Zingara*; 2. Fall: *Valzer della Donna divorziata*; 3. Schubert: *L'attesa*; 4. Beethoven: *Minuetto di primavera*; 4. O. Strauss: *Fantasia di Sogno d'un valzer*; 5. Dvorak: *Danza slava*, N. 3; 6. Saint-Saëns: *Selezione di Sansone e Dalila*; 7. a) Meyer: *Sussurro di ballo*; b) Sammartini: *Canto amoroso*; 8. Messenger: *Appassionatamente*, fantasia. • 21,30: Vedi Berna.

**ZURICO - m. 459 - Kw. 0,6.**

16: Concerto dell'Hotel Carlton-Elite. • 17,15: Concerto grammofonico. • 19,30: Segnale orario - Meteorologia. • 19,33: Conferenza astronomica. • 20: Concerto-gale della Radio-orchestra. • 20,30: Vedi Berna. • 21: Aria di Quartetto misto «Malerisli». • 22: Notiziario.

## UNGHERIA

**BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.**

17: Lettura. • 17,30: Concerto orchestrale: 1. O. Strauss: *Marcia militare*, *Waldmeister*, ouverture; 2. Sarmal: Quattro canzoni di operetta; 3. Leoncavallo: *Selezione del Pagliaccio*; 4. Padellera: *Serenata*; 5. Lincke: Ouverture di *Lysistrata*; 6. Dohnanyi: *Valzer della pantomina Il velo di Pierrette*; 7. Henderson: *You've got me, fox-trot*; 8. Stolz: *Valzer*. • 19,30: Puccini: *Tosca*, opera in 3 atti. • In seguito: Musica tzigana.



## Trasmissioni in esperanto

**DOMENICA 27 LUGLIO 1930**

8,30: Langenberg: Lezione elem. • 21,50: Algeri: Conferenza e notizie.

**LUNEDÌ 28 LUGLIO 1930**

19,30: Lilla P.T.P. Nord: Notizie.

**MARTEDÌ 29 LUGLIO 1930**

17,40: Huizen: Conversazione.

**TORINO** Il corso sarà ripreso in settembre.

## IV. ESERCIZIO.

(Da tradurre e da inviare, per la correzione a «Esperanto», Casella postale 166, Torino).

## LA CENA

— Jen la restoracio kie mi manghos. Ghi estas rekomendinda char la chekelnero parolas Esperante.

— Tiu estas fakte la pied bona propagando; uzi preferu la servojn de la firmoj esperantistaj.

— Jes, tion mi faras chiam klam mi vojaghas, kaj de jaro al jaro farighas pli facilu trovi hotelojn kaj restoraciojn en kiu Esperanto estas uzata. Kelnero, mi petas!

— Mi tuj venas sinjorj! Kion vi deziras? Hodiaŭ estas bona legoma supo.

— Ne, alportu al mi makaronojn kun butero kaj fromagho, kaj por trinki rugha vin.

— Kiel plachas al vi nia rugha vino?

— Ghi tre bongustas, sed ni ne estas bona juĝanto de la vino, ĉar mi estas preskaŭ abstinentulo, do mi ne havas suŝcan praktikon, kaj autoriton...

— Kaj poste kion vi deziras: kaj fishajho? Ni havas freshajn tinkojn kaj trutojn. Kio vian?

— Ni manghos biftekojn kun terpojmoj, kaj por fini tion da fruktoj.

— Bone, amiko, chu mi povas prezenti al vi ciganon?

— Koran dankon pro via ataleco, sed mi ne povas akcepti: mi estas nefumanto.

**MERCLEDÌ 30 LUGLIO 1930**

18,35: Stoccarda: Lezione elementare.

18,35: Francoforte: Lezione, GIOVEDÌ 31 LUGLIO 1930

17,30: Parigi P.T.T.: Lezione di lettevole con concorsi e problemi.

18: Parigi P.T.T.: Lezione grammaticale (30 minuti).

20,30: Lyon-la-Doua: Lezione dialogata e lettura (30 minuti).

**VENERDÌ 1 AGOSTO 1930**

19: Stoccarda: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,15: Berna: Cenni sul programma della settimana ventura.

**SABATO 2 AGOSTO 1930**

18,35: Breslavia: L'industria della porcellana in Slesia, conferenza.

18,35: Koeningberg: Cenni sul programma della settimana ventura.

19,15: Lyon-la-Doua: Notizie div.

22,15: Bruxelles: Comunicato.

Oltre alle suddette vi sono trasmissioni in esperanto, non udibili in Italia, da Kovno, Minsk, Tallinn, Charkov, Odessa, Mosca, Leningrado, ecc. Per informazioni rivolgersi a «Esperanto», Casella postale 166, Torino.

Sono sempre più entusiasta del Vostro apparato che ha fatto conoscere anche a molti miei amici che pure lo adoperano con vero successo. Vi prego spedirmelo ancora due e nuovamente vi ringrazio e vi saluto.

CAGNOLA ALESSANDRO

Via Dante, 18

Milano - 19-10-1929

Ho ricevuto il Vostro dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Berna trasmette il loro nella sua semplicità, praticità e meraviglia. Lo raccomanderò agli amici radioamatori perché lo merita. Spedite 2 al...

FRONTALI FRANCESCO

Ravenna - 19-11-29

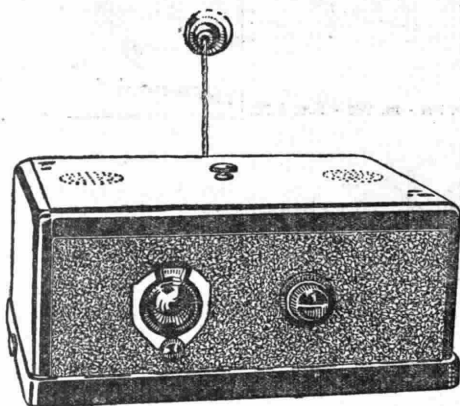
Gli Immuncerelli SPONTANEI attestati sono la migliore garanzia

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorecettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole, per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente  
franco di spese inviando: **Lire 12**

**a: RADIO 1 B W F.lli FRACARRO**

Castelfranco Veneto (Treviso)



**SITI 40 B**  
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE  
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

**STAZIONI TRASMETTENTI  
e RICEVENTI DI OGNI TIPO**

APPARECCHIO  
TELEFONICO



AUTOMATICO  
NUOVO MODELLO

### TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA  
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-  
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON  
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER  
TELEFONIA E TELEGRAFIA

# SITI

**SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE**

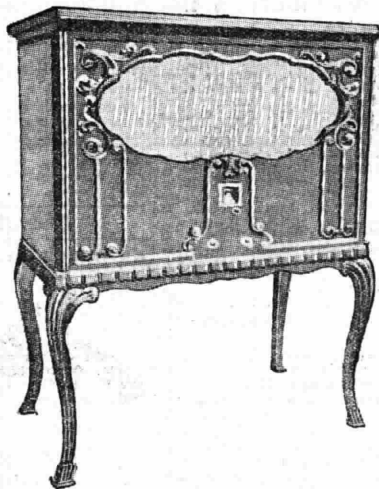
ANCIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO  
VIA G. PASCOLI, 14

**MILANO**

**APPARECCHI RADIOFONICI  
RICEVENTI COMUNI E SPECIALI  
PER USO MILITARE E CIVILE**

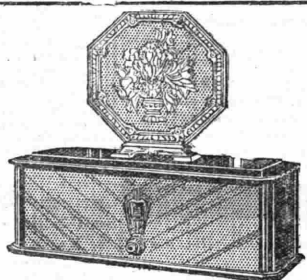


**SITI 70**  
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



**SITIFON 70**  
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE  
ELETTRODINAMICO

**R.C.A. VICTOR COMP.-INC.**



**RADIOLA 44**

a valvole schermate  
L. 2060.

ALTOPARLANTE 106 L. 950.

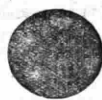
ALTOPARLANTE 103 "L. 430.

**"S.I.R.A.C.",**

SOCIETÀ ITALIANA

RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Piazza L.V. Bertrami 1 - MILANO - Telef. 82-100 - 83-922



**1° LUGLIO 1930**

**Listino nuovo**

Riduzioni di  
prezzo

NUOVI  
MODELLI  
di Diffusori  
Pick-Up



RICHIEDETE PRESSO:

**TH. MOHWINCKEL - MILANO**

Via Fatebenefratelli N. 7



30



20,40:

**ZAREWICH**

opere in 3 atti, di Franz Lehár.

Interpreti:

Sonia ..... M. Gabbi  
 Mascia ..... I. Del Gamba  
 Lo Zarewicz ..... A. Cardelli  
 Ivan ..... C. Navarini  
 Il Granduca ..... I. Sacchetti  
 Il Presidente dei Ministri  
 U. Moschini

Maestro direttore e concertatore  
 Nicola Ricci

Negli intervalli: Brevi conversazioni.

23: Mercati - Comunicati vari -  
 Ultime notizie.

Negli intervalli: Conversazioni  
 di Lucio Ridenti e di Carlo Venezia-  
 ziani: «A sipario calato».

23: Giornale radio.

23,55: Bollettino commerciale.

**ROMA** ..... **NAPOLI**  
 m. 441 - Kw. 50 ..... m. 331,4 - Kw. 1,5  
 I RO ..... I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio -  
 Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1.

17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19:

**CONCERTO VARIATO  
E MUSICA DA BALLO**

1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture (orchestra);
2. De Léva: *Notte di luna*, romanza (soprano E. Jannuzzi);
3. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orchestra);
4. Donaudy: a) *Luoghi sereni e cari*, b) *Venuto è l'aprile* (soprano E. Jannuzzi);
5. Lehár: *Eva*, pot-pourri (orch.);
6. Brogi: *Gottine gialle* (soprano E. Jannuzzi);

21,2:

**SERATA SINFONICA  
DEDICATA A EMANUELE CHABRIER  
ed a EDUARDO GRIEG**

Parte prima:

1. Chabrier: *Gwendoline*, preludio del secondo atto (orchestra);
2. Chabrier: *Due valzer romantici* (trascrizione di F. Mottl): a) in mi maggiore, b) in re minore (orchestra);
3. Chabrier: *Bourrée fantasque* (orchestra);
4. Toddi: «Il mondo per traverso», «Buonumore ad onde corte»;
5. Chabrier: *Idillio*, dalla *Suite pastorale* (orchestra);
6. Chabrier: *Espana*, rapsodia (orchestra).

Parte seconda:

7. Grieg: Tre canzoni: a) *Al tempo delle rose*, b) *La principessa*, c) *Il sogno* (soprano Sandra Bellucci);
8. Grieg: *Concerto in la minore* per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato, b) Adagio, c) Allegro moderato, Quasi presto, Andante maestoso (pianista Rina Rossi);
9. Grieg: *Danze sinfoniche*, op. 64 (nuove per l'Italia): a) Allegretto grazioso, b) Allegro giocoso (orch.).

**ESTERO****AUSTRIA**

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

- 15,45: Concerto pomeridiano. 17,45: Conferenza geografica. 18,15: «Come devo passare il mio week-end?» conferenza. 18,45: Conferenza. 19: «Cio che raccontano le stelle», conferenza. 19,30: «La selva boema», conferenza. 20,5: «Vienna estiva», chiacchierata. 21: Concerto vocale: 1. Puccini: Un'aria della *Fanciulla del West*; 2. Puccini: Un'aria della *Gioconda*; 3. Verdi: Un'aria del *Rigoletto*; 4. Capua: *O sole mio*; 5. Leoncavallo: *Mattinata*; 6. Lehár: Due arie del *Paese dei sorrisi*. 21,30: Musica russa per pianoforte: 1. Medtner: *Fiume in do minore*; 2. Scriabin: *Tre Studi*; 3. Raccaminotti: *Valzer, Tarantella* dalla *Suite N. 2*, op. 17; 4. Isserlis: *Toccata, Meditazione, Preludio esotico*; 5. Balakirev: *Idillio*, fantasia orientale. (In seguito: Orchestra di jazz-band (16 ballabili)).

**BELGIO**

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

- 17: Concerto di musica da ballo. 18: Letture scelte. 18,15: Conferenza. 18,30: Concerto del Trio della stazione. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Dischi. 20,30: Concerto vocale ed orchestrale. Quattordici numeri di musica brillante. 22,15: Ultime notizie.

**RADIO-SERVICE**

Revisione Gratuita  
 apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

**STYLO**

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA

a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILANO

**ITALIA**

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -  
 Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico -  
 Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia.

16,30: Musica riprodotta.

17: Quintetto EIAR: 1. Pumo: *Meditando*, intermezzo; 2. Verdi: *Nabucco*, ouverture (Ricordi); 3. Rani: *Canto mattutino*, intermezzo; 4. Giordano: *Madame Sans Gêne*, fantasia (Sonzogno); 5. Zerkowicz: *La bambola della prateria*, selezione; 6. Manoni: *Liliput*, rondà caratteristica.

17,55: Notizie.

19,45: Musica varia.

20,45: Giornale Enit - Dopelavoro

- Notizie.

21: Segnale orario.

21:

**Concerto variato**

Orchestra dell'EIAR

diretta dal M.o Mario Sette

1. Cappelletti: *Burlesco*;
2. Paer: *Il maniscalco*, ouverture (Ricordi);
3. Grieg: a) *Alta primavera*, b) *Giorno di nozze*;
4. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia (Ricordi);
5. Tenore Bruno Fassetta: a) Verdi: *Ernani*, «Come rugliata al cespite»; b) Verdi: *Attila*, «Elia in poter del barbaro»;
6. Mario Franchini: «Perché porto il monoccolo», conversazione.
7. Ballig: *Rapsodia andalusa*;
8. Kalman: *La principessa del circo*, selezione;
9. Tenaglia: *Celebre aria*;
10. Leoncavallo: *I pagliacci*: a) Intermezzo, b) Minuetto e gavotta (Sonzogno).

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 380,7 -  
 Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Dreier: *Hispania*; 2. Mascheroni: *Primo bacio*, valzer; 3. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia; 4. Domenico Arezzo: *Capri* (tenore Cardelli); 5. Drdla: *Serenata*; 6. J. Padilla: *Princesita*, canzone spagnuola (tenore Cardelli); 7. Fall: *La Rosa di Stambul*, fantasia.

13: Segnale orario.

13-13,10: Notizie.

13,30-14: Trasmissione fonografica.

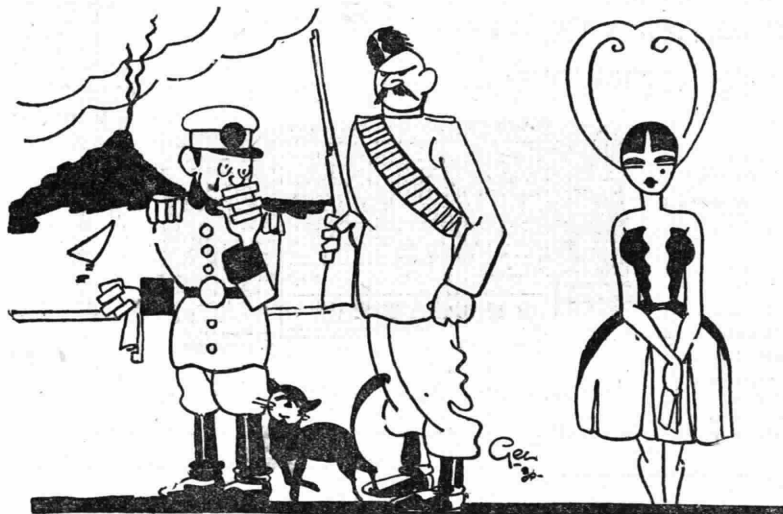
17-17,50: Trasmissione di musica varia: 1. Ricci: *Ki-ri-Ki-bu*; 2. Montanaro: *Effluvio primavera*; 3. Grothe: *Cerco un'amica*; 4. Bakan: *Tirana*; 5. De Micheli: *Serenata spagnuola*; 6. Badiali: *Kimono*; 7. Papanti: *Tendre*, gavotte; 8. Schinelli: *Florette*.

19,40-20: Giornale Enit - Dopelavoro - Notizie.

20: Segnale orario.

20,20-20,30: Trasmissione fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.



GENOVA - 30 LUGLIO: «LO ZAREWICH»

— Ed ora che ti lascio, Sonia, che farai??

— Allestirò una compagnia di balletti russi, tanto per cambiare, e farò quattrini...

MILANO  
 m. 500,8 - Kw. 7  
 I MI

TORINO  
 m. 291 - Kw. 7  
 I TO

8,15-8,30: Giornale radio.

11,15-12,15: Quotazioni di Borsa e  
 trasmissione di dischi «La voce  
 del padrone».

12: Segnale orario.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Blow: *Ready for fight*, marcia; 2. Linke: *Valse nuptial*; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Fiorillo: *Romanza*; 5. Wesley: *L'heure du rêve*, valzer; 7. Amadei: *Delusione*; 8. Mascheroni: *Leggenda*; 9. Schoder: *Patricia*, marcia.

12,45-12,55: Giornale radio.

13,45: Notizie commerciali.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini:  
 (16,35-16,45): C. A. Bianche: *Allegria*, buonumore (16,45-17): Letture  
 (signora Bianchi-Rizzi).

17-17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio - Com-  
 municati Consorzi agrari - Giornale  
 dell'Enit.

19,20-19,30: Dopelavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Mendelssohn: *Ruy bals*, ouverture; 2. Delibes: *Silvia*, suite; 3. a) Schubert: *Ave Maria* (solista E. Giaccone); b) Bazzini: *La ridda dei folletti* (id.); 4. Puccini: *Suor Angelica*, fantasia.

20,15-20,30: Giornale radio - Bol-  
 lettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.

20,30-20,40 (MILANO): Dalle ri-  
 viste.

20,40-24: Musica leggera - Va-  
 rietà.

Mozart: *Il flauto magico*, Ouver-  
 ture; 2. Nucci: *Valzer lento*; 3. Brahms: *Berceuse*; 4. Sarasate: *Romanza andalusa*; 5. Gounod: *Faust*, fantasia; 6. Montanaro: *Effluvio primavera*; 7. Stolz: *Dimentica, blues*; 8. Cann: *Serenata sarda*; 9. Cerri: *Chitarrata*;

7. Cimara: *Stornello* (soprano E. Jannuzzi);

8. Balfé: *La fanciulla boema*, Ouver-  
 ture (orchestra).

9. Gay: *Carissima*, fox-trot;

10. Richards: *Geel be love*;

11. Translateur: *Sogno di una notte di ballo*, valzer;

12. Sirio: *Torna amico*, tango argen-  
 tino;

13. Andlovitz: *Valzer delle viole*;

14. Calderazzi: *Black follie*, black-  
 bottom;

15. Dorothy Feld: *Collegiana*, fox-  
 trot;

16. Tobias: *He stall*, fox-trot.

Fra la prima e la seconda parte:  
 Radio-sport.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport -  
 Giornale dell'Enit - Comunicati  
 Dopelavoro - Cronaca del Porto e  
 Idroporto - Segnale orario.

20,15-21 (ROMA): Giornale radio -  
 Giornale dell'Enit - Comuni-  
 cato Dopelavoro - Sport (20,30).  
 Comunicato dell'Istituto internazio-  
 nale dell'agricoltura (in lingua  
 italiana, francese, inglese, spa-  
 gnuola e tedesca) - Cambi - Bol-  
 lettino meteorologico - Notizie -  
 Sfogliando i giornali - Segnale  
 orario.

20,30-21 (NAPOLI): Bollettino me-  
 teorologico - Notizie - Segnale ora-  
 rio.



Tenore Pedro Sanchez, che ha cantato  
 nella serata di musica leggera a I MI  
 la sera del 16 luglio

10. Fiorini: *Carnevale*, fox-trot; 11.  
 Nucci: *Rintocchi allegri*, piccola  
 marcia.

16,45-17,29 (ROMA): Cambi - No-  
 tizie - Giornale del fanciullo -  
 Comunicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Bollettino me-  
 teorologico - Notizie - Segnale ora-  
 rio.

## Mercoledì 30 Luglio

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.  
Non vi sono trasmissioni.

## CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -  
Kw. 12,5.

16,30: Musica popolare. 17: Concerto orchestrale. 18: Conferenza. 18,15: Concerto di solisti. 19: Vodi Praga. 19,30: Concerto pianistico. 20: Vodi Praga. 20,30: Orchestra della stazione. 21,30: Dischi. 22: Vodi Praga. 22,15: Vodi Brno. 22,55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,4.

17: Concerto orchestrale. 18: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 18,30: Dischi. 18,30 (in tedesco): Notizie e conferenze. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Concerto orchestrale. 20,25: Vodi Praga. 21: Parodia radiofonica (dallo studio). 21,40: Dischi. 22: Vodi Praga. 22,15: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 19,10: Conferenza in ungherese. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Notiziario agricolo. Conferenza - Borsa. 20: Concerto orchestrale. 20,25: Vodi Praga. 21: Vodi Bratislava. 22: Vodi Praga. 22,15: Notizie locali (emissione in ungherese) - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vodi Bratislava. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Vodi Brno. 20,25: Vodi Praga. 21: Vodi Brno. 21,50: Vodi Bratislava. 22: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 458 - Kw. 5

16,40 e 16,50: Due brevi conferenze. 17: Vodi Brno. 18,10: Notiziario agricolo. 18,30: Conferenza. 18,20: Notizie e chiacchierata (in tedesco). 19,30: Notizie. 19,35 e 19,50: Conferenze. 20: Concerto di flauto. 20,25: Canto e piano. 21: Vodi Brno. 21,40: Musica da ballo. 22: Bollettini diversi. 22,15: Informazioni - Programma di domani.

## FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL -  
m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,5: Previsioni meteorologiche. 20,15: Copertura del Giro di Francia. 20,30: Radio-concerto: 1. Weber: Ouverture di Preciosa; 2. Due arie per soprano; 3. (per piano) Louis Vulliamin: a) Egloga; b) Intermède; c) Matinata; d) Ch. Quet: 2) Fianerie; b) Tenerezza; c) Sull'aria (piano); 5. Tre arie per soprano; 6. (per piano) P. Pierné: a) Hébé, scena d'amore; b) Pastorale; c) Kermesse; 7. Roger Penan: Aria di danza; 8. Offenbach: Madonne Faut, ouverture.

RADIO-PARIGI - metri 1724 -  
Kw. 12.

15,45: Concerto orchestrale (7 numeri). 16,55: Informazioni. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notiziario agricolo. 18,50: Conferenza su Conan Doyle. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: 1. Saint-Saëns: Secondo concerto per piano ed orchestra. 20,30: Notiziario sportivo. 20,45: Concerto di Seta. 20,55: Concerto dell'opera Comique. Nell'intervallo, alle 21,15: Ultima notizia - L'ora esatta.

LYON-LA-DOUA - m. 466 -  
Kw. 5.

17: Musica riprodotta. 17,15: Notizie di stampa. Borsa valori. Meteorologia, ecc. 20,30: Trasmissione da una stazione di fuori.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 8,1.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Corni da caccia - Borsa diverse. 20,15: Selezione di opere. 20,55: Cronaca della moda. L'ora esatta - Concerto dal Café degli Americani: 1. Novacek: Castaldo, marcia; 2. Kalman: La principessa della Ciarda, valzer; 3. Suppé: Un giorno a Vienna; 4. Lacombe: I Pirenei, suite d'orchestra; 5. Mascagni: Selezione di Cavalleria rusticana. 22,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. - Ripresa del concerto: 6. Pares-Parys:

Fantasia su Lullà; 7. Gungl: L'ultimo amore, ciarda; 8. Razigade: Banco, one-step.

## GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Musica da camera del Rocco. 1. Mozart: Divertimento n. 17; 2. Leclair: Sonata in re magg.; 3. Rameau: Concerto per tre violini, viola e basso; 4. F. E. Bach: Duo per flauto e violino; 5. J. S. Bach: Partita in si bemolle maggiore; 6. Mozart: Serenata in re maggiore. 17: Festa di consacrazione della Chiesa eretta in onore di Bismarck. 18,30: Concerto. 19: «Usanze dell'epoca del raccolto», conferenza. 19,25: Conferenza pedagogica. 20: Concerto vocale. 20,15: Lieders popolar; 2. Trio di cornamuse (lieder); 3. Carl Bretschneider: Zickendracht va in veltgehrig, radiocena umoristica; 4. Canti alternati di vari paesi; 5. Trio di cornamuse; 6. Reportage su animali marittimi; 7. Duetti cantati; 8. Trio di cornamuse. 22,30: Attualità. 22,50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 -  
Kw. 1,5.

16,30: Concerto vocale: Lieders di Pfitzer. In seguito: Musiche di Schumann, Saint-Saëns, Hummel, Wieniawski, Field. 17,30: Conferenza. 17,55: Per i giovani. 18,15: Alessandro Solomoni: legge brani di proprie novelle. 18,40: Concerto orchestrale. 1. Offenbach: Ouv. del Fidanamento presso la lanterna; 2. Suppé: Was kommt dort von der Hüb; 3. Lindemann: Echi del Volga; 4. Kochmann: Carnevale viennese; 5. Meyer-Helmund: Barcarola d'amore; 6. Sieder: Una scatola di soldati. 19,25: Concerto. 19,40: Conferenza. 20: Walter Söhr: VIENNA-PARIGI, selezione di opere di due nazionalità. In seguito: Segnale orario - Meteorologia. 20: Notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLIA - metri 325 -  
Kw. 1,5.

16: «Quadri della Westfalia», conferenza. 16,30: Concerto di musica russa (dischi). 17,30: Per i giovani. 18: Conferenza igienica. 18,15: «Le Nozze di Figaro» come opera politica, conferenza. 18,40: «Maternità spirituale», conferenza. 19: Meteorologia. In seguito: Concerto di solisti. 20: In seguito all'op. 20,30: Serata di opere. 1. Suppé: Ouv. di Tiri di banditi; 2. J. Strauss: Valzer della Guerra allegria; 3. Lehar: Pot-pourri della Vedova allegra; 4. Nibbel: Valzer di Sangue polacco; 5. J. Strauss: Ouv. di Principe Metastasio; 6. 22,10: Segnale orario - Meteorologia. 22,30: Conferenza. 23: Varietà (dischi).

FRANCOFORTE - metri 390 -  
Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Notizie economiche. 18,5: Conferenza. 18,35: Vodi Stoccarda. 19: Segnale orario e comunicati vari. 19,35: Vodi Stoccarda. 20,15: Vodi Stoccarda. 22: Dal «Breviario degli attori», lettura. 22: Dialogo sportivo. 22,30: Notiziario.

LANCENBERG - metri 472 -  
Kw. 15.

16,10: Edith v. Walter «La Messa» racconto. 16,40: Conferenza. 17,30: Concerto (piano, violino, violoncello). 1. Brandt-Buys: Trio, op. 1; 2. Ciaikovski: Trio, op. 50, in la minore. 18,30: Conferenza. 19,15: Per gli operai. Lettura. 19,40: I tropici americani. 20: Concerto vocale e strumentale. 1. Glazunov: Ouverture solenne; 2. R. Strauss: Lieder per mezzo soprano e orchestra; 3. Liszt: Echi di festa; 4. Cori: 10 Lieder di Mendelssohn, Bartholdy, Phuille, Schumann, ecc.; 5. R. Strauss: Marcia; 6. Reinicke: Agli Artisti, ouverture; 7. Ebert: 2 Lieder; 8. Brahms: Ouverture solenne. In seguito: Ultima notizia e fino alle 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Kalevala e I Sette fratelli, epica popolare e romanzo dei finlandesi. 16,30: Musica finlandese. 1. J. Sibelius: Selezione della Suite della Carelia; 2. Kajanus: Sinfonia, op. 16; 3. Palmgren: Dalia Primula. 19: «Economia e tecnica», conferenza. 19,30: Concerto vocale e strumentale. 1. M. De Falla: Dalia Suite popolare spagnola; 2. J. Strauss: Canti

a amore; 3. Haydn: Hlogio detta pigrizia; 4. Beethoven: Il bacio; 5. Wolf: Canzone dei camerati; 6. Reger: Amore; 7. Bowen: Brani della Suite; 8. J. Strauss: Valzer. 10: Musorgski: Il capone. 10: Goldmann: Leggenda del castello, ecc. ecc. 21: Philipp Weitz legge storielle umoristiche. 21,30: «Anche l'amore cambia», chiacchierata. 22,15: Segnale orario Meteorologia - Notizie di stampa di sport. In seguito: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA -  
m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto del Quartetto da camera Anny Rosenberger. 17,25 (Norimberga): Per i fanciulli: Buone vacanze. 18,45: Rassegna di libri. 19: «Scienza», conferenza. 19,30: «Compra e vendita di mucche presso gli adoratori del diavolo», conferenza. 20: Concerto grammofonico. 21,30: Ricordi di un attore. 22,10: Concerti di musica strumentale. Composizioni di Heinz Bisschhoff: 1. Preludio e fuga in re minore; 2. Quattro Lieder; 3. Variazioni su un tema di Mozart; 4. Quattro Lieder. 22,30: Segnale orario, Meteorologia. Notizie di stampa e sport. 22,45: Concerto e danze.

STOCARDIA - metri 360 -  
Kw. 1,5.

16: Vodi Francoforte. 17,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. 18,5: «Il corano», conferenza. 19,35: Lezione di espressioni. 19,5: «Una visita al museo di Costantinopoli», conferenza. 19,30: «Nella salina di Kochendorf», reportage. 20,15: Concerto orchestrale. 1. Herold: Marcia; 2. Nicolai: Ouverture delle Alpi; 3. Wagner: Due danze slave; 4. Wagner: «Canzone del pilota e coro dei marinai» dal Vascello fantasma; 5. Urbach: Pot-pourri sulle composizioni di Offenbach; 6. Rossini: Ouverture di Guglielmo Tell; 7. Liszt: Rapsodia ungherese. 22,10: Vodi Francoforte. 22: Notiziario.

## INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 -  
Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vodi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Concerto orchestrale e vocale. (Orchestra della stazione, tenore e pianoforte). 20: Vodi Londra I. 20,30: Notizie locali. 20,35: Concerto di una banda militare. 1. Contorno: Ouverture di Ivan; 2. Easthope Martin: Selezione dei Canti del focolare; 3. Brooke: Egre Whizz, a solo di xilofono; 4. J. Ansell: Tre danze irlandesi; 5. Saint-Saëns: Selezione di Sansone e Dalia; 6. Gilbert: Nella notte. 21,40: Breve recita e alcuni numeri di varietà. 22,15: Notizie e bollettini. 22,30: Trasmissione di immagini. 22,35: Vodi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie - Bollettini. 18,40: Concerto vocale e strumentale. 20: Conferenza. 20,30: Notizie regionali. 20,35: Vodi Daventry. 21,40: Vodi Daventry. 22,15: Notizie - Bollettini. 22,30: Musica da ballo. 23,15: Concerto orchestrale da un hotel.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica da camera. 16,45: Concerto d'organo da un cinema. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza. 18,15: Notizie. 18,40: Per pianoforte: Chopin: a) Studi, op. 25, n. 1 a 5, b) Toranella, op. 43, c) Improvvisi in fa diesis. 19 e 19,25: Due conferenze. 19,45: Vaudeville - Brevi recite, canti, quartetto vocale, varietà, ecc. 21: Notizie e bollettini. 21,35: Conferenza. 21,40: Concerto sinfonico col concorso di una banda. 1. Berlioz: Ouverture del Carnevale romano; 2. Berlioz: Due arie per soprano; 3. Strauss: Concerto di corno; 4. Rimsky-Korsakof: Sheherazade, suite. 23 (solo su metri 1554,4): Musica da ballo. 23,15: Concerto di musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

BEGRADO - metri 431 -  
Kw. 2,5.

19: Alle 7 antimeridiane, commedia in un atto. 19,30: Concerto del quartetto radio. 20,30: Concerto pianistico. 21,30: Serata di opere. 22: Segnale orario - Giornale parlato. 22,45: Arie nazionali con fisarmonica.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3.

18,30: Concerto orchestrale. 19,30: Conferenza letteraria. 20: Vodi Praga. 22: Segnale orario. Notizie di stampa.

## LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 -  
Kw. 3.

20: Grande orchestra. 20,30: Concerto di gala degli artisti del Conservatorio di Lussemburgo. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16 (da Trondelag): Festa al Duomo per i compatrioti emigrati. 18,15: Concerto dell'Orchestra della stazione. 19,15: Meteorologia. Notizie per gli agricoltori. 19,30: «La cultura in Norvegia al tempo di S. Olaf», conferenza. 20,15: Reportage da Trondelag: Discorsi e cori. 21,35: Meteorologia - Notizie - Conversazione. 22,10: Recitazione. 22,40: Musica da ballo (dischi). 24: Fine della trasmissione.

## OLANDA

HILVERSUM - m. 1875 -  
Kw. 6,5.

16,10: Concerto d'organo. 16,40: Pei fanciulli. 17,25: Concerto orchestrale. 18,55: Chiacchierata letteraria. 19,40: Conferenza. 19,55: Concerto dal Kurhaus di Scheveningen. 20: Notizie e dischi.

HUIZEN - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 298, dopo m. 1071). 16,40: Pei fanciulli - Conversazione e canto. 17,40: Dischi. 18,40: Conferenza. 19,25: Dischi. 19,40: Concerto orchestrale. 1. Conferenza. 2. Orchestra: 3. Händel: Sonata in mi maggiore (violino e piano); 4. Conversazione; 5. Händel: Sonata n. 4 in re maggiore (piano e violino); 6. Purcell: Suite (orchestra); 7. Conversazione; 8. Vivaldi-Kreisler: Concerto in sol maggiore; 9. Scarlatti: Concerto grosso in la minore (orchestra). 10. Tartini: Sinfonia pastorale (orchestra).

## POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16,20: Musica riprodotta. 17,35: Vodi Varsavia. 18: Concerto dell'orchestra di mandolinisti da Varsavia. 19: Quarto d'ora letterario. 19,35: Bollettini diversi. 19,30: Conversazione sportiva - Segnale orario. 20: Bollettino sportivo. 20,15: Vodi Varsavia. 21: Quarto d'ora letterario. 21,15: Ripresa del concerto. 22: Concerto. 22,15: Meteorologia - Programma di domani (in francese). 23: Lettura, in francese, di opere di autori polacchi. - Risposte a domande degli ascoltatori esteri (in francese).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12

17,35: Conferenza. 18: Concerto di mandolinistico. 19: Diversi. 19,30: Dischi. 19,45: Notiziario e conversazione agricola. 20: Segnale orario - Radio-giornale. 20,15: Concerto vocale e strumentale. 1. Mozart: Andantino del No. concerto; 2. Frescobaldi: Aria con variazioni; 3. La Frescobaldi; 3. Mozart: Sonata in la maggiore; 4. Tre arie per tenore. 21: Quarto d'ora letterario. 21,15: Ripresa del concerto. 5. Bajardi: a) Fantasia improvvisi; b) Scherzo; 6. Albeniz: a) Cordoba; b) Navarra; c) Segundilla; 7. Tre arie per tenore. 22: «Ritorno al porto», lettura. 22,15: Comunicati vari. 23: Musica da ballo.

## ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto d'orchestra. 18,30: Conferenza. 18,45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19,40: Radio-Università. 20: Recita teatrale. 20,45: Concerto vocale. 21,15: Musica da ballo. 21,45: Giornale parlato. 22: Musica da ballo.

## SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per Trio. 19: Concerto del Trio Iberia. 22: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. 22,5: Radio-concerto: 1. Lorenz: Nussdorf, marcia; 2. Serenato: I teoni di Castiglia, selezione; 3. J. Pary-Yoshimoto: Sogno, valzer-intermezzo; 4. F. Alonso: Il gallo, pericon; 5. Transiatur: Marcia dell'automobile, two-step. 22,45: Lope F. Marti-nez de Ribera recita alcune sue poesie. 23: Notizie. 23,5: Concerto corale. 24: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizionario di poesie - Negli intervalli: Dischi. 16,25: Notizie - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21,25: Notizie. 23: Campane - Segnale orario - Ultima quotazioni di Borsa - Dischi e canzoni con accompagnamento di chitarra. 1: Campane - Cronaca del giorno - Ultima notizie - Musica da ballo. 1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. 21: Negli intervalli: Notizie. 21,30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

STOCKOLMA - metri 435 -  
Kw. 60.

18: Per l'infanzia. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Chiacchierata. 20: Concerto. 20,30: Donizetti: Ouvert. della Figlia del Reggimento; 2. Offenbach: Fant. dei Racconti di Hoffmann; 3. J. Strauss: Valzer d'imperatore; 4. R. Stolz: Blues e fox-trot dell'opera. La principessa Ti-Ti-Pa. 5. Kalman: Fantasia della Regina del carnevale. 20,55: Chiacchierata meteorologica. 21,40: Musica da ballo.

## SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20,30: Segnale orario - Meteorologia. 20,33: Recitazioni. 21,5: Musica per pianoforte e canto. 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. 22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 17,45: Per i bambini. 18,15: Concerto grammofonico. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Concerto pianistico e parole di illustrazione. 20,40: Orchestra. 21: Lieder di Wagner. 21,30: Concerto della Banda civica. 22: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammofonico. 17: Musica da ballo. 20: Serata popolare col concorso dell'orchestra femminile di fisarmonica e del Club di Jodier - Dischi.

ZURIGO - m. 499 - Kw. 0,6.

16: Concerto dall'hotel Carlton-Elite. 17,15: La seconda ora della gioventù. 17,45: Mercuria il svizzero. 18,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,33: «Le basi dell'astrologia», conferenza. 20: Concerto della Radio-orchestra. 20,40: Vodi Berna. 21,30: Notiziario.

## UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Lettura. 17,30: Orchestra tzigana. 19,10: Concerto di piano. 20: Selezione di opere. In seguito: Musica riprodotta.

IL PIU' MODERNO APPARECCHIO ALIMENTARE COLLA CORRENTE ALTERNATA, CON 4 VALVOLE DI CUI UNA SCHERMATA Lire 1098





31



**MENU CIRIO**  
 pel vostro pranzo  
 di domani

Uova affogate,  
 al burro d'olici  
 Frittelli di merluzzo  
 ai funghi  
 Insalata  
 di fagiolini  
 Tarte di pesce  
 Cirio  
 alla meringa

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -**  
 Kw. 0,2.

- 12,20: Bollettino meteorologico -  
 Notizie.  
 12,30: Segnale orario.  
 12,30-13,30: Musica riprodotta.  
 16,30: Dischi « La voce del padro-  
 ne »: 1. Tosca, « Il cannone del ca-  
 stello »; 2. Tosca, « Tardil fu grave  
 sbaglio »; 3. Milena, « Torna Ma-  
 riu »; 5. Sorriso; 6. I milioni di Ar-  
 techino.  
 17,15: Giuochetto radiofonico.  
 17,45: Dischi « La voce del padro-  
 ne », musica per bambini.  
 18: Notizie.  
 19,45: Musica riprodotta.  
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro  
 - Notizie.  
 21: Segnale orario.  
 22:

## SERATA DI MUSICA VARIA

1. Quartetto a plettro del Dopola-  
 vore ferroviario: a) Sartori: « La  
 rivista, marcia; b) Racca: « Gita  
 alpina, valzer; c) Sartori: « Una  
 notte di maggio, fantasia.  
 2. La Stornellatrice nelle sue can-  
 zoni.  
 3. Sig. Massimo Sparer concertista  
 di cetra.  
 4. La Stornellatrice nelle sue can-  
 zoni.  
 5. Quartetto a plettro: a) Ferruzzi:  
 « Nei prati verdeggianti, mazur-  
 ka; b) Sartori: « La sagra del vil-  
 laggio, fantasia; c) Anelli: « Pre-  
 stami un bacio, fox-trot.  
 6. Sig. Massimo Sparer concertista  
 di cetra.  
 23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 380,7 -**  
 Kw. 1,2.

- 12,20-13,30: Musica varia: 1. Mon-  
 tanari: « Pigiama rosso »; 2. Uffiz:  
 « Denise, valzer; 3. Verdi: « Rigolet-  
 to, fantasia; 4. Siede: « Suraya »; 5.  
 Bixio: « Tango della Pampa; 6. Tu-  
 rina: « Studentina; 7. Lehar: « Fi-  
 nalmente soli, fantasia.  
 13: Segnale orario.  
 13,10: Notizie.  
 13,30-14: Trasmissione fonografi-  
 ca (dischi « La voce del padrone »).  
 16,30: Trasmissione speciale  
 dedicata alle Colonie marine del  
 Fasci all'estero.  
 16,30-17: Palestra dei piccoli.  
 17-17,50: Trasmissione di musica  
 varia.  
 19,40-20: Dopolavoro - Notizie.  
 20: Segnale orario.  
 20-30,50: Trasmiss. fonografica.  
 20,50-21: Illustrazione del con-  
 certo.  
 21:

CONCERTO  
SINFONICO E CORALE

- diretto dal Maestro  
 Armando La Rosa Parodi  
 Parte prima:  
 1. Beethoven: « Egmont, ouverture.  
 2. Barbieri: « Danzatrice maledica  
 (con coro femminile. Maestro  
 del coro: F. Milani).

3. Saint-Saëns: « Concerto in la mi-  
 nore, per violoncello e orche-  
 stra (solista prof. Massimo Am-  
 fitheatrof).

## Parte seconda:

1. Mendelssohn: « Notturno e scher-  
 zo del Sogno di una notte d'e-  
 state »;  
 2. Rocca: « Interludio epico »;  
 3. Mascagni: « Sogno di Ratiiff »;  
 4. Wagner: « Sinfonia del Tan-  
 nhäuser ».  
 Negli intervalli: Brevi conversa-  
 zioni.  
 23: Mercati - Comunicati - Ulti-  
 me notizie.

20,40: Trasmissione dell'opera

## La nave rossa

di A. Seppilli  
 (prop. Sonzogno)

Esecutori: Ilde Brunazzi, Rosita  
 Pagani, Elena Benedetti, Arturo  
 Ferrara, Jago Belloni, Nazzareno  
 Bertinelli, Angelo Masini Pieralli,  
 Dirige l'Autore.

Negli intervalli: Conferenze,  
 23: Giornale radio.  
 23,55: Bollettino commerciale.  
 Dalla fine dell'opera sino alle  
 24: Musica ritrasmessa.

nara; 9. Ruozo Contreras: « Victo-  
 ria (tenore Adello Zagonara); 10.  
 Granados-Cassadó: « Intermezzo dal-  
 l'opera: « Goyescas (violoncellista  
 Walter Sommer); 11. Popper: « Vito,  
 danza spagnuola (violone. Walter  
 Sommer); 12. Fontenailles: « Obsti-  
 nation (soprano Maria Senes); 13.  
 Esperanza Oreo: « Mi vigo amor,  
 canzone messicana (soprano Maria  
 Senes); 14. Verdi: « I vespri sicili-  
 anti: a) Barcarola, b) Tarantella  
 (sestetto EIAR).

19: Rassegna delle novità filate-  
 liche.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport -  
 Giornale dell'Enit - Comunicato

Edmondo . . . . . B. Serristori  
 Il lampionario . . . . . Id. Id.  
 Un musico . . . . . A. Berta  
 L'oste . . . . . A. De Petris  
 Il sergente degli arcieri Id. Id.

Orchestra e coro EIAR  
 diretti dal M.o Riccardo Santarelli.  
 Negli intervalli: Silvano Mezza:  
 « La logica senza filo ». - Rivista  
 teatrale e cinematografica.  
 Ultime notizie.

## ESTERO

## AUSTRIA

**CRAZ - m. 352 - Kw. 7.**

Vedi programma di Vienna.

**VIENNA - m. 516 - Kw. 15.**  
 GIOVEDÌ 31 LUGLIO 1930

15,30: Concerto pomeridiano. O  
 17,20: Hilda Kohner-Bergmann ig-  
 ge dalle sue fiabe. O 17,50: Relazio-  
 ne sul movimento dei forestieri.  
 18,15: « Lavoro femminile come ri-  
 creazione », conferenza. O 18,15:  
 « Passeggiata storico-artistica at-  
 traverso l'Austria », conferenza. O  
 19,15: Conferenza sull'arte e sulla  
 musica indiana ». O 20: Concerto  
 vocale: 1. Boito: « Prologo del Me-  
 fistofole; 2. Offenbach: « Barcarola  
 di Vert-Vert; 3. Delibes: « Jean de  
 Nivelle, ballata; 4. Massenet: « La  
 navarrese, ballata. O 20,25: Serata  
 popolare viennese: « Trattazione  
 storico-locale sulla vita di società  
 viennese con illustrazioni musi-  
 cali.

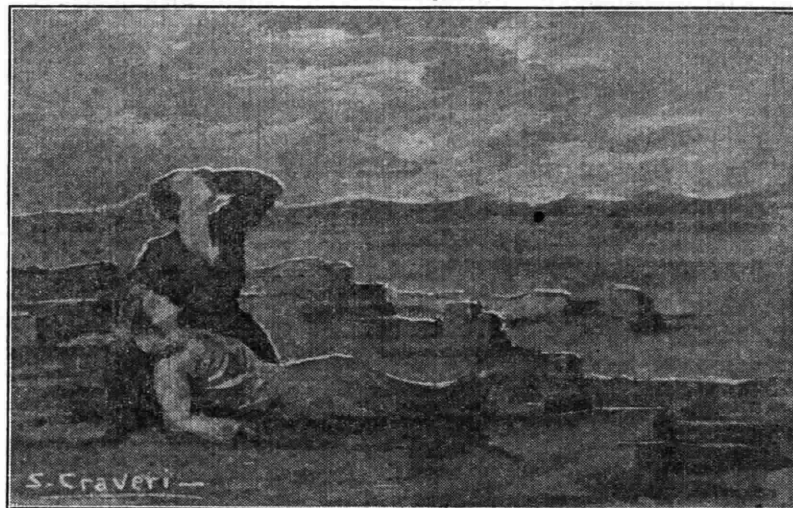
## BELGIO

**BRUXELLES - metri 508 -**  
 Kw. 1.

17: Concerto del Trio della sta-  
 zione. O 18: Lezione di flammim-  
 go. O 18,30: Musica riprodotta. O  
 19,30: Giornale parlato. O 20,15:  
 Concerto per Trio. O 20,55: Cro-  
 naca dell'attualità. O 21: Con-  
 certo sinfonico dal Kursaal di O-  
 stenda. - In seguito: Ultime no-  
 tizie.

**LOVANO - m. 338 - Kw. 8.**

20,15: Concerto orchestrale di-  
 retto da A. Menlemans con la co-  
 llaborazione di contralto: 1. Moz-  
 zart: « Musica di balletto del Petrus  
 Riens; 2. Ser arie per contralto; 3.  
 J. de Maeght: « Serata d'estate per  
 piccola orchestra; 4. Haydn: « Con-  
 certo per cornetta ed orchestra;  
 5. Tre arie per contralto; 6. Cor-  
 nelis Gurliit: « Marionette, Ouver-  
 ture; 7. M. Y. Glinka: « Komarin-  
 skaja (fantasia per orchestra su  
 canzoni russe); 8. Chabrier: « Mar-  
 cia allegria.



« Manon Lescaut » — Roma - Giovedì 31 luglio

**MILANO**  
 m. 500,8 - Kw. 7  
 I MI

8,15-8,30: Giornale radio.  
 11,15-12,15: Quotazioni di Borsa e  
 trasmissione di dischi « La voce  
 del padrone ».  
 12: Segnale orario.  
 12,15-13,45: Musica leggera: 1.  
 Auber: « La mola di Portici, Ouver-  
 ture; 2. Mascheroni: « Nereide, val-  
 se; 3. Fall: Fantasia sull'operetta  
 « La Principessa dei dollari; 4. Can-  
 zone italiana (baritono Bosio); 5.  
 De Micheli: « In campagna, suite; 6.  
 Canzone italiana (barit. Bosio); 7.  
 Desenzani: « Diamoci del tè, tango;  
 8. Montagnini: « Delusione, valse  
 lento; 9. Valente: « Saturnia, mar-  
 cia.  
 12,45-12,55: Giornale radio.  
 13,45: Notizie commerciali.  
 16,25-16,35: Giornale radio.  
 16,35-17: Cantuccio dei bambini  
 (TOURNO): Radio-galo giornalino  
 - (MILANO): 16,35-16,45: Signora  
 Vanna Bianchi-Rizzi: « Letture »  
 (16,45-17): Mago Blu: Rubrica del  
 perché - Corrispondenza.  
 17-17,50: Musica riprodotta.  
 17,50-18,10: Giornale radio - Co-  
 municati Consorzi agrari - Gior-  
 nale dell'Enit (in lingua inglese).  
 19,20-19,30: Dopolavoro - Comu-  
 nicati della R. Società Geografica.  
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Pon-  
 chelli: « I Lituani, sinfonia; 2. a) A.  
 Bizet: « Carmen, romanza del fiore;  
 b) Bolto: « Mefistofole, « Dal campi  
 ai prati » (tenore Bosco); 3. Lat-  
 tuada: « Le preziose ridicole, pre-  
 ludio; 4. Verdi: « Aida, fantasia.  
 20,15-20,30: Giornale radio - Bol-  
 lettino meteorologico.  
 20,30-20,40: V. Costantini: Con-  
 versazione artistica.

**TORINO**  
 m. 291 - Kw. 7  
 I TO

**ROMA**  
 m. 441 - Kw. 50  
 I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio  
 - Bollettino del tempo per piccole  
 navi.

11,15-11,30 (ROMA): Giornale radio.  
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - No-  
 tizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.

13,30-14,30 (ROMA): Trasmissione  
 di dischi grammofonici « La voce  
 del padrone » (canzoni e varietà).

13,30-14,30: Concerto di musica  
 leggera: 1. Manente: « Principe di  
 Piemonte, marcia; 2. Tagliaferri:  
 « Si me dico Napule; 3. Dol-  
 metich: « Fleur fanée; 4. Bossi:  
 « Shymmy del diavolo; 5. Silvery:  
 « Silverya, ouverture; 6. Gambardella:  
 « Serenata a Surriento; 7. Gillet:  
 « Minuetto Luigi XV; 8. Rosetta:  
 « Serenata villereccia; 9. Lama: « O  
 gran pascia; 10. Esteban Marti:  
 « Madrigale, gavotta; 11. Lumbye:  
 « Champagne, galop.

16,45-17,29 (ROMA): Notizie -  
 Giornale del fanciullo - Comu-  
 nicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli  
 - Bollettino meteorologico - Segna-  
 le orario.

17,30 (ROMA): Segnale orario.  
 17,30-19: CONCERTO VOCALE E  
 STRUMENTALE: 1. Wagner: Ou-  
 verture dell'opera: « Le Fate (1833),  
 sestetto EIAR; 2. Bemberg: « Canto  
 indiano (tenore Adello Zagonara);  
 3. Van Westerhout: « Tu ti sento nel  
 sole (tenore Adello Zagonara); 4.  
 Rossini: a) « La gita in gondola, b)  
 « Balletto (violone. Walter Sommer),  
 trascrizione di E. Albin; 5. Castel-  
 nuovo-Tedesco: « Ninna nanna (so-  
 prano Maria Senes); 6. Donizetti:  
 « Anna Bolena, « Al dolce guidami »  
 (soprano Maria Senes); 7. Saint-  
 Saëns: « Danza dell'opera: « Enrico  
 VIII: a) « Idillio scozzese, b) « Danza  
 della Gipsy (sestetto EIAR); 8. Ma-  
 scagni: « Amico Fritz, « Ed anche  
 Beppe amò » (tenore Adello Zago-  
 nara).

Dopolavoro - Notizie - Cronaca del  
 Porto e Idroporto - Segnale orario.  
 20,15-21 (ROMA): Giornale radio  
 - Giornale dell'Enit - Comunicato  
 Dopolavoro - Sport (20,30) - Cam-  
 bi - Bollettino meteorologico - No-  
 tizie - Sfogliando i giornali - Seg-  
 nale orario.

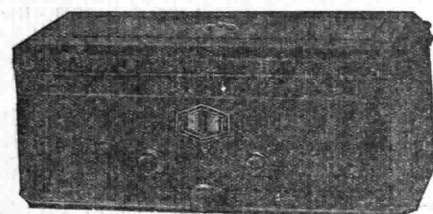
21,2: SERATA D'OPERA ITA-  
 LIANA. Esecuzione del dramma li-  
 rico in 3 atti:

## Manon Lescaut

musica di G. Puccini (Ricordi).

## Esecutori:

Manon Lescaut . . . . . O. Parisini  
 Des Grieux . . . . . F. Caselli  
 Lescaut . . . . . L. Bernardi  
 Geronte . . . . . A. Pellegrino



## Il nuovo O. S. R. 2.

4 valvole, tre schermate e raddrizzatrice, ali-  
 mentazione alternata, attacco pick up, esclude  
 la locale, riceve in forte altoparlante Europa

Costa L. 1530  
 (tasse e valvole comprese)

Venduto a rate

O. S. R. Milano - Via Tre Alberg61, 28





1



### MENU CIRIO pel vostro pranzo di domani

Minestra in brodo di riso  
a finanziaria  
Pollo bollito  
salsa Ketchup  
Kugelhup  
alle mandorle

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -**  
Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico -  
Notizie.  
12,30: Segnale orario.  
12,30-13,30: Musica varia.  
16,30: Musica riprodotta.  
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Mag-  
giolini: *Ricordo*, bozzetto campe-  
stre; 2. Beethoven: *Larghetto della*  
*Seconda sinfonia*; 3. Waldteufel:  
*Le violette*, valzer; 4. Puccini:  
*Gianni Schicchi*, fantasia (Ricordi);  
5. Lohr: *Federica*, selezione ope-  
retta.  
17,55: Notizie.  
19,45: Musica varia.  
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro  
- Notizie - Bollettino della transita-  
bilità ai valichi alpini.  
21: Segnale orario.

### CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR  
diretta dal M.o Mario Sette

- Grieg: a) *Io t'amo*, b) *Erotica*,  
ouverture;
- Tonelli: *Serenata timida*;
- Zandonati: *Melents*, fantasia (Ri-  
cordi);
- Mezzo soprano sign. Marghe-  
rita Fogaroli: Caccini: *Ama-  
rilli*, madrigale; Brahms: *C'è  
là sui prati un casolar*; Respighi:  
*E se un giorno tornasse...*,  
recitativo.
- Radiovarietà.
- Orchestra:  
7. Frederiksen: *Suite scandinava*:  
a) *Sui monti*, b) *In campagna*,  
c) *Entrata di Vikingo*, d) *Dan-  
za* (orchestra);
- Schreiner: *Da Gluk a Wagner*,  
pot-pourri cronologico;
- Davico: *Romanza* (Ricordi);
- Furlani: *Danza rustica*.  
23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 380,7 -**  
Kw. 1,2.

12,20-13,30: Musica varia: 1. Staf-  
felli: *Napoli Napoli*; 2. Schwarz:  
*I bei passano*, valzer; 3. Donizet-  
ti: *La Favorita*, fantasia; 4. May:  
*La piccola del bar*, tango; 5. Ras-  
sel: *Danza delle farfalle*; 6. Rus-  
so: *Notte sul Volga*; 7. Kalman:  
*La principessa della Czar*, fan-  
tasia.  
13: Segnale orario.

### Supereterodina-Bigriglia 6 valvole Lire 585

Apparecchi a 4 valvole in  
alternata, completi di val-  
vole schermate L. 1000

INDUSTRIE RADIOTELEFONICHE  
E. TEPPATI - CERES TORINESE

13-13,10: Notizie.  
13,30-14: Trasmiss. fonografica.  
17-17,40: Trasmissione di musi-  
ca varia: 1. Altavilla: *Ohé Ohé*;  
2. Cagnacci: *Notte stellata*; 2. Ul-  
fig: *Alcova rossa*; 4. Albergoni:  
*Tatiana passionale*; 5. Panizzi:  
*Milonguita*; 6. Lincke: *Bambola di*  
*porcellana*; 7. Di Lazzaro: *Sere-  
nata a bolero*; 8. Barbi: *Bella bim-  
ba*; 9. Brana: *Florida*.  
17,40-17,50: Radio-giornale della  
Reale Società Geografica Italiana.  
19,40-20: Giornale Enit - Dopola-  
voro - Notizie.  
20: Segnale orario.  
20-21: Trasmiss. fonografica.

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
IMI

8,15-8,30: Giornale radio.  
11,25-12,15: Quotazioni di Borsa e  
trasmissione di dischi «La voce  
del padrone».  
12: Segnale orario.  
12,15-13,45: Musica leggera: 1.  
Amadei: *Alalà*, marcia; 2. Brown:  
*You were meant for me*, fox; 3.  
Fall: *La rosa di Stambul*; 4. Mi-  
gilavacca: *Mazurka* (prof. Ferrero,  
a solo di fisarmonica); 5. De Se-  
ra: *Stiviglia*, tango; 6. Ferrero:

**TORINO**  
m. 291 - Kw. 7  
ITO

Parte terza:  
1. Vittadini: *Armonie della notte*;  
2. Grieg: *Peer Gynt*, suite;  
3. Ostali: *Novelletta*;  
4. Rossini: *Guglielmo Tell*, sin-  
fonia.

BEETHOVEN: «Seconda Sinfonia».

Sin dal 1800 il munifico principe Li-  
chowsky aveva assicurato la tranquillità  
a Beethoven, fissandogli una pensione an-  
nuale di 600 fiorini (somma considerevole  
per allora) ed è naturale che la «Seconda  
Sinfonia», composta nel 1802, rechi il  
segno della gratitudine dell'artista nella  
dedica al suo mecenate.

stile griegiano, così intensamente scan-  
dinavo, eppur tanto profondamente per-  
sonale.

Più tardi, nel 1891, in occasione del  
ritorno in patria del sommo drammaturgo,  
dopo un volontario esilio di trent'anni, la  
maturità artistica di Grieg si volse ancora  
alla sua partitura giovanile per rivederla  
e per riunire i diversi episodi in due  
«suite» sinfoniche. Ed è sotto questa  
ultima forma che la musica del «Peer  
Gynt» è più largamente conosciuta.

Gli episodi che qui si eseguono sono i  
seguenti:

a) «Nebbia del mattino»; pezzo di  
carattere pastorale, che nel poema ibse-  
niano fa da preludio al quarto atto;  
b) «Morte di Asa», specie di marcia  
funebre, che chiude l'atto terzo;

c) «Danza di Anitra», vivace mo-  
vimento di mazurka, appartenente al qua-  
rto atto;

d) «Corteggio del Re della Monta-  
gna»; sorta di marcia grottesca accom-  
pagnata, nel dramma, dal canto e dalla  
danza di esseri fantastici denominati  
«Trolle».

MENDELSSOHN: «La grotta di Fingal»,  
«ouverture».

La Scozia fu uno dei paesi che il  
maestro amburghese predilesse. Fu appun-  
to dopo il primo viaggio compiuto in  
quella remota regione (1829) che Men-  
delssohn vagheggiò una composizione or-  
chestrale, in cui potesse riassumere le im-  
pressioni riportate da una visita alle iso-  
le Ebridi e propriamente ad una famosa  
caverna di Staffa, che la tradizione locale  
intitolò all'eroe e bardo oisiano.

Il musicista narrò poi che il caratte-  
ristico ritmo endulato delle prime battute  
dell'«ouverture» si formò netto nel suo  
spirito durante quella visita.

Tuttavia la composizione non fu scritta  
che l'anno dopo, a Roma, e riveduta nella  
forma definitiva nel 1832.

La prima esecuzione ebbe luogo il 14  
maggio di quell'anno in un concerto del  
R. Philharmonic Society di Londra.

«Le Ebridi o La grotta di Fingal», in-  
sieme con la «Calma sul mare e felice  
viaggio», sono le sole composizioni sin-  
foniche in cui Mendelssohn, alieno per in-  
dole e per principio dalla musica descritt-  
tiva, si sia indotto a fare della pittura  
musicale. Ma egli lo fece senza deviare  
affatto da quelle linee formali, che costi-  
tuono un imperativo della sua natura  
artistica.

Il grado, pertanto, di virtù descrittiva



**ROMA-NAPOLI - 1° AGOSTO: «LA FIGLIA DEL TAMBURO MAGGIORE»**

— Sciagurato!! Con una minoreme!!  
— Scusi tanto... Credevo che essendo la figlia del tamburo maggiore fosse, di conseguenza, «maggiormente»...

21:

### SERATA VARIA

diretta dal M.o Antonio Gai.

Parte prima:

- Donati: *La corrida* (orchestrina).
- The record, marcia per xilofono  
con accompagnamento (prof.  
Nath Giani).
- Sgambato: *Napoli è na' can-  
zone* (tenore A. Cardelli, con  
accompagnamento).
- Rosen: *Valzer inglese* (orche-  
strina).
5. a) Brahms: *Danza ungherese*  
n. 5, per xilofono, con accom-  
pagnamento; b) Saint-Saëns:  
*Sansone e Dalila*, fantasia per  
xilofono solo (prof. Nath  
Giani).
- Mascheroni: *Tre* (orchestrina).

Parte seconda:

**QUESTO POI NON CI VOLEVA!**

Sketch di Moschini.

Interpreti:

Pippo Filippelli: G. Navarrini  
Giulia, sua moglie... M. Gabbi  
Paolo Ardeni... U. Fiori  
Anna, sua moglie... A. Uras  
Zio Asdrubale... I. Sacchetti

Parte terza:

- Pot-pourri americano, per xilo-  
fono, con accompagnamento  
(prof. Nath Giani).



- Cortopassi: *Passa la serenata*  
(orchestrina).
- Donati: *Danubio bleu* (tenore  
A. Cardelli, con accompagn.).
- Harmony rag, xilofono, con ac-  
compagnamento (prof. Nath  
Giani).
- Carlton: *Constantinople* (orche-  
strina).

Bizzarria e marcia, a solo di fisar-  
monica; 7. Kern: *Sunny*, fanta-  
sia; 8. Heuschel: *Valzer del fiori*;  
9. Doiz: *Danza, folle danza*, 10.  
Krier: *Les papillons noir*, valse;  
11. Gaudenzi: *Hemlock anduda*;  
12. Friend: *It goes like thi that*  
*funny melody*, fox.

12,45-12,55: Giornale radio.  
13,45: Notizie commerciali.  
16,25-16,35: Giornale radio.  
16,35-16,45: Cantuccio dei bam-  
bini; C. A. Bianchi: *Enciclopedia*  
dei ragazzi.

16,45-17: Rubrica della signora.  
17-17,50: Musica riprodotta.  
17,50-18,10: Giornale radio - Co-  
municati Consorzi agrari - Gior-  
nale Enit.

19,30-19,35: Dopolavoro.  
19,30-20,15: Musica varia: 1. We-  
ber: *Peter Schmitt*, ouverture;  
2. Leonardi: *Perdutamente*, valse;  
3. Lehár: *Dove canta l'altoloda*, val-  
se; 4. Puccini: *La Bohème*, fan-  
tasia; 5. Amadei: *Danza delle tuc-  
ciole*; 6. Tineri: *Carezze*, inter-  
mezzo; 7. Berlin: *Waiting at the*  
*end of the road*, fox.

20,15-20,30: Giornale radio - Bol-  
lettino meteorologico.  
20,30: Segnale orario.  
20,30-20,40: Notizie di teatro.

20,40:

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M.o Attilio Parelli.

Parte prima:

- Mendelssohn: *La grotta di Fin-  
gal*, ouverture;
- Beethoven: *Seconda sinfonia*:  
a) *Adagio molto e allegro con*  
brio; b) *Largo*; c) *Scherzo*; d)  
*Allegro molto*.

Parte seconda:

- Weber: *Concerto per pianoforte*  
ed orchestra (solista M.o Adol-  
fo Cavanna).
- Luigi Antonelli: *Novella d'avven-  
tura*.

Publicata ed eseguita solo due anni do-  
po, questa composizione, nella sua maschia  
serena, risente delle condizioni di mate-  
riale benessere del suo autore, ma più  
specialmente della di lui tranquillità mo-  
rale. Intorno al 1802, infatti, Beethoven  
scriveva goddissimo ad un amico: «La  
mia giovinezza, lo sento, incomincia ap-  
pena ora; la mia forza fisica si sviluppa  
da qualche tempo più che mai, e ciò ac-  
cresce le mie forze intellettuali».

D'altra parte il cuore del giovane mu-  
sicista non era ancora stato amareggiato  
dal voltafaccia di Giulietta Guicciardi. E  
anche la malattia, che doveva condurre  
il Maestro alla sordità, non gli dava an-  
cora troppa preoccupazione.

Tutto ciò spiega come la «Seconda Si-  
nfonia», dopo l'ingenua gaiezza della «Pri-  
ma», manifesti un forte sviluppo della  
originalità del suo autore, espressa in una  
intensa gioia di vita.

Nel primo tempo e nel finale troviamo  
infatti ardore e passione, misti ai tratti  
energetici e al piglio eroico propri del ca-  
rattere di Beethoven; nel «Larghetto»  
splende una luminosa melodia, adom-  
brata da un pensoso lirismo; e nel «Terzo  
tempo», sorpassata la forma settecen-  
tesca del minueto, si ha il primo vero  
esemplare di «Scherzo» sinfonico.

Non è nota la data precisa della prima  
esecuzione, ma si sa che ebbe luogo a  
Vienna nel 1804 con immediato successo.

GRIEG: «Peer Gynt», suite.

Sette anni dopo che era apparso il  
dramma «Peer Gynt» di Ibsen (1867)  
Eduardo Grieg, allora giovanissimo, com-  
pose per esso la musica di scena, che con-  
sisteva di ventitré numeri. E della giovinezza  
del musicista la partitura reca gagliarda  
impronta nella spontanea freschezza del-  
l'invenzione, in cui si manifestano già  
nettamente tutte le caratteristiche dello



Maestro Giulio Cesare Sonzogno, di  
cui la Grande orchestra di I MI ha ese-  
guito la brillante e pittoresca Suite di  
cui parliamo nelle nostre cronache ra-  
diofoniche

che «La grotta di Fingal» possiede, sta-  
si può dire, tutto nell'aspetto ritmico e  
nel carattere fantastico del tema iniziale  
dell'«ouverture», e in parte anche nella  
coloritura strumentale di certi episodi;  
non già nella ricerca di esteriorizzazione  
di immagini affatto improprie della na-  
tura soggettiva di Mendelssohn.

MARINUZZI: «Andantino all'antica».

Si tratta di una tenue composizione, da  
cui la larga notorietà del valoroso dire-  
ttore d'orchestra non deve ripromettersi  
che una sfumatura garbata.

Il suo stile arieggia, non tanto ciò che  
si usa chiamare «antico» e che ha  
il suo prototipo in Corelli e ne' suoi di-

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

**ARS NOVA**

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028

telefonando recapito a domicilio - Spedizioni in assegno

## Venerdì 1° Agosto

scendenti, quanto le forme leggiadre e lirose dell'ultimo Settecento, in cui gli accompagnamenti stereofonici avevano sostituito il robusto e interessante andamento di parti d'un tempo. E' così che nelle brevi pagine del Marinuzzi troviamo una elegante melodia, dal fare d'una canzone, proposta dal flauto e ripresa dai violini, a cui fanno semplice sostegno pizzicati degli altri archi e formule accompagnanti dell'arpa.

23: Giornale radio.  
23,55: Bollettino commerciale - Dalla fine del concerto sino alle 24: Musica ritrasmessa.

**ROMA** **NAPOLI**  
m. 441 - Kw. 50 m. 331,4 - Kw. 1,5  
I RO I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (ROMA): Giornale radio.  
12,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.  
13,30-14,30: Radio-quinotto. 1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Cortopassi: *Canzone d'aprile*; 3. Martinielli: *Sorrentina*; 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5. Canepa: *Goldonianna*; 6. Baroli: *Serenata napoletana*; 7. Ranzato: *Pastorale montanina*; 8. Amadei: *Danza delle lucciole*; 9. Rusconi: *Serenata malandrina*; 10. Benanti: *Oscar*, black-bottom.

16,45-17,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole.

17-17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30 (ROMA): Segnale orario.  
17,30-19: CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA BALLO.

Parte prima - Concerto sinfonico.  
1. Cherubini: *Medea*, ouverture.  
2. Mendelssohn: *Sinfonia* in la minore: a) Introduzione, allegro agitato; b) Scherzo; c) Adagio; d) Allegro.

3. Beethoven: *Leonora* N. 3. oov.

Parte seconda - Musica da ballo.  
4. Sciorrelli: *Mister*, fox-trot.  
5. Silvery: *Odella*, paso-doble.  
6. Stocchetti: *Ti desidero*, tango.  
7. Vittorio: *La stella della fontana*, valzer.

8. Escobar: *Come una canzone*, fox-trot.  
9. Mascheroni: *Come una sigaretta*, tango.  
10. Vidale: *Amore e danza*, fox-trot.

11. Raimondo: *Marion*, one-step. Fra la 1ª e la 2ª parte: *Radio-sport*.

20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,45-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: SERATA D'OPERA. Esecuzione dell'opera in 3 atti:

La figlia del tamburo maggiore musica di Giacomo Offenbach.

Negli intervalli: «Il radio-travaso» - «L'eco del mondo», rivista di attualità di G. Alterocca.

Ultime notizie.

ESTERO

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

15,30: Concerto grammofonico.  
16,30: Concerto vocale: 1. Lied di Schubert, Goldmark, Wagner, D'Albert; 2. Chopin: *Scherzo* in si bemolle minore; 3. Rückert: *Quattro Lied*; 4. Violino: a) Schubert: *Adagio* in mi maggiore; b) Brahms: *Valzer* in la magg.; c) Paganini: *Romanza*; d) Dvořák: *Umoresca* in sol bemolle maggiore; e) Fibich: *Poema*; f) Herbert: *Serenata*; 5. Piano: Composizioni di Bortkiewicz e di Wachsmann. 17,45: Relazione sportiva. 18: Consigli per le trasmissioni. 18,30: Paul Pawel legge dalle proprie opere. 19: Conferenza. 20,5: Concerto vocale.

Lieder popolari. 20,35: Raoul Auernheimer: *La grande passione*, commedia in 3 atti. 20: In seguito: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: *Overture di Zar e carpentiere*; 2. Ziehrer: *Weena Madin, valzer*; 3. Armandola: *La richiesta in matrimonio dell'insetto di oro*; 4. Edwards: *Liebeswerben*; 5. Kalman: *Un'aria della Violetta di Montmartre*, ecc.

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1.

17: Concerto del Trio della stazione. 18: Letture scelte. 18,15: Conferenza sulla storia della musica. 18,30: Dischi in flammigino. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Dischi. 20,30: Concerto sinfonico dalla Sala del Conservatorio di Liegi. - In seguito: Ultime notizie. - EMISSIONE IN FIAMMINGO - M. 338,2 - 20,15: Concerto vocale e strumentale, intercalato da dischi (12 numeri).

LOVANO - m. 338 - Kw. 8.

Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17: Concerto di solisti. 18 (in ungherese): Conferenza e musica. 19: Conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Vodi Brno. 20: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,35: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,5.

17: Concerto del quintetto Moravio. 18: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 18,20: Dischi. 18,30: (in tedesco): Notizie e lettura. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Letture. 20: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,35: Notizie locali.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto di solisti. 19,10: «Sport e turismo», conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Conferenza. 19,50: Sports - estivi. 19,55: Conferenza alpina. 20: Segnale orario. 20,5: Arie di opere popolari. 20,25: Conversazione. 20,35: Concerto violinistico. 21: Musica da ballo. 22: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,35: Notizie locali (emissione ungherese) - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vodi Brno. 18: Conferenza. 18,10: Lettura. 18,40: Bol-

lettino del Radio-Journal. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Vodi Brno. 20: Vodi Praga. 22,15: Dischi. 22,35: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.

16,50: Conferenza. 17: Vodi Brno. 18: Notiziario agricolo. 18,10: Conferenza. 18,20: Notizie e conferenza (in tedesco). 19,30: Informazioni. 19,35: Sports - invernali. 19,45: Propaganda alpina. 20: Canzoni siciliane e rumene. 20,15: Oscar Blumen-thal e Gustave Kadelburg: *Praga e Praga*, commedia in 4 atti (dallo studio). 22: Bollettini vari. 22,15: Dischi. 22,35: Informazioni - Programma di domani. 23: Segnale orario.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Radio-concerto: 1. Casadesus: *Largo della Sinfonia scandinava*, 2. Puccini: *Scherzo della Bohème*; 3. Saint-Saëns: *Serenata* (violin); 4. Grieg: *Notte*; 5. Schubert: *Tre lieder* per soprano; 6. Th. Nollty: *Caresins*; 7. Wagner: *Selezione del Lohengrin*; 8. Brahms: *Tre arie* per soprano; 9. Grieg: *Danza norvegese*; 10. J. Strauss: *Amare, bere e cantare*, valzer.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

15,45: Concerto dell'Orchestra della stazione (7 numeri). 16,55: Informazioni - Borsa. 18,30: Borsa americana. 18,35: Notiziario agricolo - Risultati di corse. 19: Conferenza coloniale. 19,20: Musica riprodotta. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Conferenza con esempi musicali: «L'umore dei musicisti». 20,30: Notiziario sportivo. 20,45: Radio-concerto: 1. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*. Nell'intervallo, alle 21,15: Ultime notizie - L'ora esatta. 22: 2. Boellmann: *Variazioni sinfoniche*; 3. Delibes: *Balletto di Sylvia*.

LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

17: Musica riprodotta. 19,15: Notizie di stampa - Borsa valori - Meteorologia - Segnale orario, ecc. 20,30: Concerto orchestrale. 21,30: Orchestra di jazz-band.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 81.

18: Musica da ballo. 18,15: Trasmissione d'immagini. 18,25: Melodie. 18,50: Borsa di commercio di Parigi. 19: Musica per piano. 19,15: Informazioni. 19,30: Trasmissione d'immagini. 19,40: Orchestra sinfonica. 20: Corsi diverse. 20,15: Brani ed arie di opere. 20,40: A soli diversi. 20,55: Cronaca della moda. 21: Segnale orario - Con-

# SIARE

SEDE: VIA ROMA N° 55

TELEGRAMMI SIARE PIACENZA TELEFONI: 4-15-4-78

## SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

Provate I NOSTRI APPARECCHI PRIMA DI OGNI ACQUISTO

Rappresentante esclusiva per l'Italia della DITTA

### RADIO FADA RADIO

CHIEDETE IL CATALOGO LISTINO 1930 R. C.

# FADA Radio

## L'APPARECCHIO CHE VINCE OGNI CONCORRENZA

PER LE INDISCUTIBILI QUALITA' TECNICHE E SUPERIORITA' ACUSTICHE

## È SEMPRE IL

# FADA

## TIPO 25

MERAVIGLIOSO APPARECCHIO A VALVOLE SCHERMATE

alimentato direttamente con la corrente alternata di illuminazione

ATTACCHI: per PICK-UP per MICROFONO per TELEVISIONE

VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO DI ESPOSIZIONE e VENDITA: MILANO - Via Manzoni, 26 - Telefono 70-516 ....



## Venerdì 1° Agosto

certo orchestrale dal Caffè degli Americani. O 23,15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. O 22,30: Ripresa del concerto.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16,15: Concerto vocale e strumentale. O 17: Concerto orchestrale. O 17,55: Concerto orchestrale. O 18,40: Conferenza economica. O 19,5: Dischi. O 19,30 (Amburgo): «Il convento di Elstorf», conferenza. O 19,30 (Kiel): Conferenza geografica. O 19,30 (Bremen): «La bella regione sconosciuta dell'Elbe». O 20 (Hannover): «Hildesheim», conferenza. O 22,30: Attualità. O 22,50: Radio-varietà.

## BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16,30: Vedi Breslavia. O 17,30: Per i giovani. O 17,50: Rassegna di libri nuovi. O 19,05: Musica brillante. O 20: Hermann Kesser racconta la sua vita. O 20,30: Concerto orchestrale. 1. Offenbach: Ouv. del *Casaletto*; 2. P. Maurice: *Persone*, fiaba musicale; 3. P. Linney: *Divertimento*, op. 2, n. 1; 4. Rossini: Ouv. della *Gazza ladra*; 5. Smetana: *La Moldavia*, poema sinfonico; 6. E. Strauss: *Lucciole*, valzer. - In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 22,30: Concerto orchestrale: 1. Einödshofer: *Ragazze sportive*, marcia; 2. Thomas: Ouv. di *Raymond*; 3. Ganglberger: *Rose selvatiche*; 4. Einödshofer: *Lied* per cornetta; 5. Millocker: Ouv. dello *Studente povero*; 6. Lehar: *Intermezzo* da *Die Einödshofer*: *Amore e vino*, valzer.

## BRESLAVIA - metri 325

Kw. 1,5.

16: Per le signore. O 16,30: Concerto orchestrale: Composizioni di Grieg: 1. *Suite lirica*; 2. *Pregliera e danza nel tempio di Olav Trygvason*; 3. *Peer Gynt*, 1ª suite; *Peer Gynt*, 2ª suite. O 17,30: Giornale dei piccoli. O 18: Conferenza geografica. O 18,15: Conferenza tecnica. O 18,40: Agitazione e sollevazioni nel mondo arabo, conferenza. O 19,5: Meteorologia. - In seguito: Concerto wagneriano (dischi): Brani della *Walkiria* e dei *Maestri cantori*. O 20: «Verso la pace eterna», conferenza. O 20,30: Gerhardt Hartmann: *Schlick e Jau*, radioscena caratteristica musicale. O 22,10: Segnale orario - Meteorologia.

## DEUTSCHE WELLE (Königswusterhausen) - metri 1635 - Kw. 30.

16,30: Vedi Lipsia. O 17,30: Conferenza. O 18: Conferenza. O 18,30: «Il pescatore», conf. O 18,55: «Il mistero intorno a Shakespeare», conferenza. O 19,25: Conferenza per medici veterinari. O 20,30: Vedi Breslavia. - In seguito: Vedi Berlino.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto della Radio-orchestra. O 17,45: Notizie economiche. O 18,5: Rassegna di libri. O 18,35: Vedi Stoccarda. O 19,5: Vedi Stoccarda. O Dalle 19,30 alle 22: Vedi Stoccarda. O 22: Notiziario. O 22,30: Vedi Stoccarda.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16,15: Conferenza sulla scuola all'aperto. O 16,45: Per i giovani. O 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: *Sonata in la maggiore*; 2. Hiltz: *Primo e secondo tempo della Suite per flauto e arpa*; 3. Schumann: *Tre canzoni*; 4. Brahms: *Sonata per piano e violino in re minore*. O 8,30: «Intreprese in Germania e in America», conferenza. O 19,15: Conversazione inglese. O 19,40: Conferenza. O 20: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Scène drammatique*; 2. Weinberger: *Furiant* dell'opera *Schwanda*, il suonatore di cornamusa; 3. Mrnacik: *Suite di danza*; 4. Ciaikovski: *Andante cantabile*; 5. Humperdinck: *Scène della pantomima: Il miracolo*. - Nell'intervallo: *Lieder* e *Jodler* svizzeri; 6. Kamzah: *Il mio Baden*, valzer; 7. Kreisler: *Capriccio viennese*; 8. Kreisler: *Sinopato*; 9. Lehar: *Pot-pourri dello Zarevic*; 10. Machis: *Ritirata di soldati creassini*. - In seguito: Ultime notizie; e fino alle 24: Grande concerto grammofonico: *Ballabili moderni*.

## LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Notizie americane. O 16,30: Concerto orchestrale: Musiche di Schubert, Weber, Lortzing, Cornelius, Zemlinsky, D'Albert. O 18,30: «Il latitante», conferenza. O 19,40: Concerto orchestrale: 1. Lindsay: *Valzer*; 2. Puccini: *Fantasia sulla Manon Lescaut*; 3. Marcello: *Bamboles Lenzi*; 4. Lamare: *La passione*; 5. Chaminade: *Serenata spagnuola*; 6. Granichstaedt: *Lied del Nido di rondine*. O 20,30: Vedi Breslavia. O 22: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e sportive.

## MONACO DI BAVIERA -

m. 533 - Kw. 1,5.

16,25: Concerto grammofonico. O 16,55: Conferenza. O 17,25: Concerto del Radio-Trio. O 18,25: Segnale orario - Meteorologia - Stampa e sport. O 18,45: «Le miniere della Saas», conferenza. O 19,15: Rassegna politica mondiale del mese. O 19,45 (da Norimberga): Concerto vocale e strumentale: Musica brillante e ballabili. O 21: Un po' di astronomia. O 21,15: Concerto vocale (soprano e pianoforte): 1. J. Haydn: *Tre Lieder*; 2. Schubert: *Tre Lieder*; 3. J. Weissmann: *Quattro Lieder*. O 21,45: Lettura. O 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie di stampa e di sport.

## STOCCARDA - metri 360 -

Kw. 1,5.

16 (da Francoforte): Concerto orchestrale. O 16,45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie. O 18,5 e 18,35: Conferenza. O 19: Segnale orario - Comunicato sul prossimo programma di esperanto. O 19,5: «Il romanzo moderno inglese», conferenza. O 19,30: Concerto di violino. Composizioni di Mozart: 1. *Sonata*, op. 454; 2. *Sonata*, op. 302; 3. *Sonata*, op. 301. O 20,15: Offenbach: *Nr. 66*, operetta in un atto. O 21: Recitazioni di Willy Buschhoff: *Tre numeri*.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

17,15: L'ora dei fanciulli. O 18: Vedi Londra I. O 18,15: Notizie e bollettini. O 18,40: Concerto vocale ed orchestrale: 1. MacCunn: *Land of the Mountain and the Flood*; 2. Weber: *Aria nel Franco cacciatore*, per soprano ed orchestra; 3. Haydn: *Concerto per pianoforte ed orchestra* in re. 4. Puccini: *Suite di Re Arturo*; 5. J. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 6. Due arie per soprano; 7. Massenet: *Scène alsazienne*. O 20: Musica da ballo. O 20,30: Vedi Londra I. O 22,15: Notizie e bollettini. O 22,30: Vedi Londra I.

## LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

17,15: Musica da ballo. O 18,15: Notizie - Bollettini. O 18,40: Vedi Daventry. O 20: Concerto pianistico (Mozart, Scriabin, Grieg, Chopin, ecc.). O 20,25: Notizie regionali. O 20,30: Musica da ballo. O 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Cellier: *Selezione di Dorotea*; 2. K. A. Wright: *Sotto i salici*; 3. Halleux: *Sogno incantatore*; 4. Grieg: *Cinque Lieder* per soprano; 5. Coleridge-Taylor: *Tre novelline*; 6. Quattro arie per soprano; 7. Wagner: *Poppo d'album*; 8. Fauré: *Siciliana*; 9. Del'Acqua: *Villanella*; 10. Clay: *Aria popolare*. O 22,15: Notizie - Bollettini. O 22,30: Musica da ballo.

## LONDRA II - m. 261 - Kw. 30.

16: Musica leggera. O 17,15: L'ora dei fanciulli. O 18: Conferenza. O 18,15: Notizie. O 18,30: Conferenza navale. O 18,40: Per piano: Chopin: a) *Studi*, op. 25, n. 10 a 12. b) *Nocturno*, c) *Fantasia-improvvisata*. O 19,30: Dulcinea Glasby: *Ossessione*, radio-recita. O 21: Notizie e bollettini. O 21,25: Conferenza. O 21,40: Diversioni (nuova serie). O 22,45 solo su metri 354,4: Musica da ballo. O 24: Televisione (metri 356,3: Visione; metri 261,3: Suoni).

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: Conferenza. O 19,30: Arie nazionali. O 20: Concerto del quartetto-radio. O 21: Concerto vocale. O 21,45: Segnale orario - Giornale parlato. O 22: Concerto dal Caffè «Ruski Car».

## LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18,30: Concerto orchestrale. O 19,30: Per la signora. O 20: Concerto d'organo. O 21: Programma vario. O 22: Programma di domani - Segnale orario - Notizie di stampa.

## LUSSEMBURGO

## LUSSEMBURGO - metri 223 -

Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. O 20,30: Frammenti di opere. O 21: Orchestra viennese. O 21,15: Melodie. O 21,30: Musica da ballo. O 22: Trasmissioni di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto di sassofono. O 17,50 (da Trondelag): Feste religiose. O 19,15: Meteorologia - Notizie. O 19,30: Musica da camera. O 20: Scene storiche. Immagini di S. Olaf. O 21,35: Meteorologia - Notizie - Conversazione. O 22,10: Cronaca di Borsa.

## OLANDA

## HILVERSUM - m. 1875 -

Kw. 6,5.

16,25: Racconti. O 17,30: Concerto orchestrale. O 17,45: Conferenza. O 18: Ripresa del concerto. O 22,40: Dischi. O 23,40: Fine della emissione.

## ADRIAN Ing. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI

## RIDUTTORI TRASFORMATORI IMPEDENZE (self)

di tensione da 20 watt  
a 2 kv. di ogni tipo

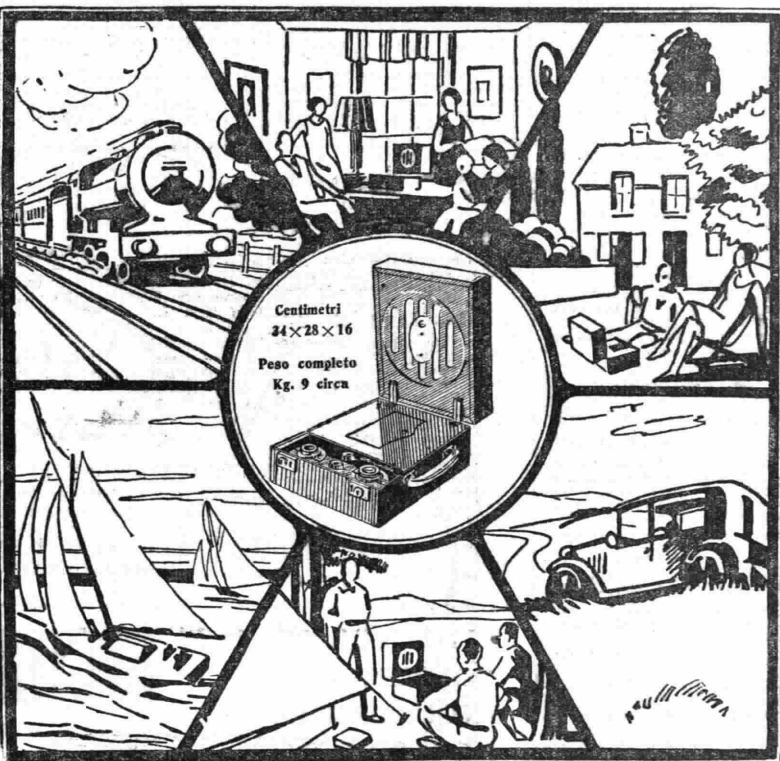
per caricatori, alimentatori,  
amplificatori potenza, industrie varie

semplici e doppie - Tipi a  
bassa resistenza - Impedenze  
speciali di ogni tipo

Listini gratuiti

Resistenze metalliche, condensatori telefonici, rettificatori, ecc.

Listini gratuiti



## GNOME

REES MACE Limited - LONDRA

la più piccola e la più efficace

## RADIOVALIGIA

(a valvole schermate)

Leggera, e quindi facilissima a trasportarsi,  
è l'Apparecchio Radio ideale per chi va in  
campagna

Tutto l'impianto è nella valigia  
Basta aprirla per farla funzionare

Al mare - in montagna - nella vostra villa  
o in qualsiasi gita, potrete offrire un'ottima  
riproduzione dei programmi di tutte le  
Stazioni Europee

PROVE - INFORMAZIONI e LISTINI:

EZIO &amp; GUIDO KUHN - MILANO

VIA SETTEMBRINI, 60 - TELEFONO 20-040

## Venerdì 1° Agosto

## HUIZEN - Kw. 6,5.

(fine alle 17.40 m. 298, dopo m. 1071)

16.40: Dischi. 17.40: Conferenza per i turisti. 17.50: Dischi. 18.55: Conferenza sull'ultima notte di Don Giovanni di Rostand. 19.25: Dischi. 19.40: Concerto della banda di un reggimento di fanteria: Musica brillante popolare. 20.40: Conferenza. 21: Ripresa del concerto.

## POLONIA

## KATOWICE - m. 408 - Kw. 10.

16.20: Musica riprodotta. 17.35: Conferenza da Cracovia. 18: Concerto popolare. 19: Quarto d'ora letterario. 19.15: Bollettino diarsi. 19.30: Conversazione. Segnale orario. 20.5: Bollettino sportivo. 20.15: Concerto sinfonico trasmesso da Varsavia. 22: Racconto. 22.15: Bollettino meteorologico. Programma di domani (in francese). Ultimo notizie. 23: Risposte a domande di ascoltatori esteri (in francese).

## VARSAVIA - m. 441 - Kw. 12

16.15: Dischi. 17.35: Conferenza turistica. 18: Musica leggera e da ballo (nove numeri). 19: Diversi. 19.20: Un quarto d'ora per contabili. 19.35: Dischi. 19.45: Borsa agricola. 20: Segnale orario - Radio-giornale. 20.15: Concerto della Filarmónica di Varsavia. L. Berlioz: Ouverture del *Cornevale Romano*; 2. Bizet: Suite *Roma*; 3. Franck: *Sinfonia* in mi minore - Nell'intervallo: Programma di domani. 22: Conversazione. 22.15: Comunicati vari.

## ROMANIA

## BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto orchestrale. 18.30: Conferenza. 18.45: Giornale parlato. 19: Dischi. 19.40: Radio-Università. 20.30: Conferenza. 20.45: Canto. 21.15: Concerto della Radio-orchestra. 21.45: Giornale parlato.

## SPAGNA

## BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18.30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per Trio. 19: Emissione per lo signore. 19.30: Concertino del Trio Iberia - Notizie. 20: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettino d'igiene. 22.5: Radio-concerto: 1. Cherubini: *Anacreoite*, ouverture; 2. Fetras: *Chiaro di luna sul l'ister*, valzer; 3. Chapi: *Serenata maresca*; 4. Knigshenger: *Un dolce biglietto*, in sol bemolle; 5. J. M. Torrents: *Nel Circo*, one-step; 6. Salvato: *Notte cubana*, fox. 23: Notizie. 23.5: Carlos Arniches: *L'ultima scimmia*, commedia in tre atti. 0.30: Fine della trasmissione.

## MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campana - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi di nuova edizione - Rassegna cinematografica - Negli intervalli: Dischi. 16.25: Ultimo notizie - Indice di conferenze - 20: Campana - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21.25: Notizie. 23: Campana - Concerto sinfonico (in dischi): Cinque numeri. 0.1: Campana - Cronaca del giorno - Ultimo notizie - Musica da ballo. 1.30: Fine della trasmissione.

## RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi di dischi. Negli intervalli: Notizie. 21.30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

## STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

18: Per le giovanette. 18.20: Fisarmonica. 18.45: Musica riprodotta. 19.40: Chiacchierata sull'igiene. 20.10: Concerto: 1. Meyerber: *La danza*; 2. Canzoni scandinave; 3. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla*; 4. Söderman: *Canzoni e danze svedesi*. 5. Il *capo dell'annata* svedese. 21: Recitazione. 21.45: Dialogo sportivo. 22.5: Concerto di violino: 1. J. M. Leclair: *Sonata - La tomba*; 2. a) Couperin-Kreisler: *Canzone Luigi XIII e Pavana*; b) Francaeur-Kreisler: *Scittiani e Rigandon*; c) Tartini-Kreisler: *Fuga*.

## SVIZZERA

## BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20: Campana del Duomo di Basilea - Scena del giuramento di Rütli dal *Guglielmo Tell* di Schiller (recita) - Concerto orchestrale - Reportage dei fuochi di Gurten - Fanfare - Allocuzione - *Lieder*. 22.30: Notiziario - Meteorologia.

## BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Festa nazionale della Confederazione svizzera, programma unico per le stazioni Basilea, Berna e Ginevra. 20 (da Basilea): Campana. 20.15: Venti Basilea. 21.5: Reportage del Höhen-Feuer. 21.20: Concerto vocale del quartetto di solisti bernesi: a) Zwyssing: *Entri coll'aurora*, b) Altenhofer: *Swizzera mia, destati*. 21.25 (da Ginevra): Discorso del Presidente della Confederazione. 21.45: « Il popolo svizzero e la sua patria », conferenza. 22.5: Concerto vocale ed strumentale: 1. Gangler: *Fedeltà svizzera*; 2. Lavater: *S'Heuwchland*. 22.30: Concerto orchestrale - Notiziario.

## GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

## VENERDI' 1 AGOSTO 1930

20.30: Informazioni. 20.35: Canti svizzeri. 20.55: Marcie militari e arie popolari svizzere (musica riprodotta). 21.10: Trasmissione della manifestazione patriottica organizzata alla Plaine de Plainpals.

## LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammofonico. 17: Musica da ballo. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20.2: Serata dedicata al 1° agosto - Prima parte: 1. Marcia valdese; 2. *Brin di dischi*; 3. *Preghiera patriottica* - Seconda parte: 1. Doret: *Marcia solenne*; 2. Doret: *Ouverture* musicale; 3. Léopold: *Helvetia*, grande fantasia; 4. a) Dalcroze: *Le cœur de ma mie*, b) Doret: *Crepuscolo*; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*, grande fantasia; 6. Sousa: *Lo spirito della libertà*, marcia. 21: Terza parte: Trasmissione della manifestazione patriottica organizzata a Plainpals; g) Discorso del Presidente della Confederazione;

b) Concerto popolare. 21.50: Quarta parte: Venti Losanna - Arie popolari romande.

## ZURIGO - m. 469 - Kw. 0,6.

16: Concerto dall'hotel Carlton-Elite. 17.15: Concerto di musica svizzera: Musica da camera ed arie. 17.45: Mercuriali zurigheisi. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 20: Campana. 20.15: Musica svizzera per violino e piano: Arie svizzere. 22: Notiziario. 22.10: Canzoni popolari e danze - Dischi - Jodler.

## UNGHERIA

## BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17: Lettura. 17.15: Concerto orchestrale. 1. Suppé: Ouverture della *Felicità galante*; 2. Delmas: *La canzone della vita*; 3. Strauss: *Mitte e una notte*, intermezzo; 4. Kienzi: Selezione dell'*Evangelista*; 5. Jernelfelt: *Berceuse*; *Preliudio*; 6. Popy: *Balletto dei profumi*. 18.20: Concerto vocale. 18.50: Orchestra tzigana. 20: Recita. In seguito: Orchestra di jazz-band.



La stazione di Torino ha trasmesso la sera di martedì 15 luglio l'annunzio concerto sinfonico sotto la guida del M° Daniele Anfithatrof, direttore artistico della stazione di Genova. L'orchestra torinese, pronta e sicura, ha risposto con molto entusiasmo alla bacchetta del direttore della consorella genovese, dando così magnifica prova dell'affettuoso zelo che unisce e fonde le diverse sezioni dell'Etar.

Il programma vasto ed eclettico comprendeva la bisinfonia italiana di Mendelssohn, in cui vibra, attraverso la chiarezza adamantina e il senso classico della forma, lo spirito romantico così schiettamente ottocentesco. In immediato contrasto di stile e di epoca seguiva la *Suite* di Corelli, dolcissima e sognante nella *Sarabanda*, lieve ed elegante nella *Corrente*, piacevolissima e scorrevole nella *Badinerie* finale. La seconda parte del pro-

gramma faceva posto al poema sinfonico di Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*, pagina forte e densa pure nella sintetica espressione essenzialmente caratteristica del genio dell'autore. Attraverso la ridda diabolica *La glorificazione di Satana*, e il sentimento del divino nella natura, annunciato da lievi tocchi di campana, riecheggiano motivi assai parenti di quelli notissimi del *Boris*, dai quali denunciano la diretta derivazione: la bellezza dei temi e la genialità dello svolgimento aumentano la forte simpatia che il tempo ha destato attorno al forte ed originale compositore russo.

La moderna scuola italiana era rappresentata dal notissimo lavoro di Ottorino Respighi: *Le fontane di Roma*, pagina che a buona ragione ha reso celebre il suo autore meritandogli la fama di essere fra i primi strumentatori dell'epoca attuale. Il concerto si chiude colla sinfonia del *Guglielmo Tell*, pagina che non manca mai di suscitare l'entusiasmo negli ascoltatori.

Tutto il programma fu diretto dal M° Anfithatrof con molta padronanza e sicurezza, e rilevò le sue doti non comuni di musicista tecnicamente completo e di squisita sensibilità.

Verrà prossimamente trasmessa dal nostro auditorio l'8° Sinfonia di Beethoven, magnifica affermazione di versatilità del Grande di Bonn. Essa, scritta nel 1812, appartiene agli anni relativamente felici della vita di Beethoven, quando la gloria pareva volesse rischiare il buio del suo cammino. Essa dal suo autore stesso venne chiamata « La piccola sinfonia » e con questo nome venne designata per molto tempo ancora. Anche oggi essa è assai raramente eseguita. Nell'8° Sinfonia è espresso, attraverso la gaiezza essenziale dell'opera, il grande cuore ancora infantile e pieno di serena bontà se pure amareggiato dalle più grandi tragedie intime del musicista, la cui figura sempre più giganteggia nel campo dell'arte umanamente sublime.

## Alcune stazioni ad onda corta

| Kc.    | lunghezza d'onda | Stazione                   | Kw. Nominativo | Note                                             |
|--------|------------------|----------------------------|----------------|--------------------------------------------------|
| 2119   | 133              | Soccolma (Svezia)          | 12             | Relais di Stoccolma, m. 435                      |
| 2709   | 89               | Roma (Italia)              | 20             | Relais di 180, m. 441                            |
| 4273.5 | 70.2             | Khabarovsk (Russia)        | 12             | Relais di Radio L.L., m. 368                     |
| 4912   | 61               | Parigi L.L. (Francia)      | 0,25           | Relais di KJMP, m. 21-22                         |
| 6145   | 58.3             | Praga (Cecoslovacchia)     | KJMP           | 21-22 Trasmissione di dischi                     |
| 6000   | 50               | Barcellona (Spagna)        | 0,4            |                                                  |
| 6020   | 49.8             | Koenigsusterhausen (Germ.) | 20             |                                                  |
| 6072   | 49.4             | Vienna (Austria)           | 0,4            |                                                  |
| 6076   | 43               | Madrid (Spagna)            | 12             | FVA                                              |
| 7688   | 39.62            | Parigi (Francia)           | 13             | Stampa e notizie                                 |
| 7835   | 38.3             | Kootwijk (Olanda)          | 60             | Telefonia con le Indie Olandesi                  |
| 8650   | 34.68            | Rocky Point (U.S.A.)       | 80             | Esperimenti                                      |
| 9530   | 31.48            | Schenectady (U.S.A.)       | 40             | Relais di W.G.Y., m. 450                         |
| 9560   | 31.38            | Koenigsusterhausen (Germ.) | 20             | Relais di Koenigsut., m. 1653                    |
| 9570   | 31.35            | Pittsburg (U.S.A.)         | 40             | Relais di KDKA, m. 306                           |
| 10410  | 28.82            | Bolinas (U.S.A.)           | 80             | Telefonia con le Indie Olandesi e con l'Indocina |
| 11750  | 25.53            | Chelmsford (Inghilt.)      | 12             | Relais di 5XX, m. 1554                           |
| 11760  | 25.51            | Koenigsusterhausen (Germ.) | 20             |                                                  |
| 11880  | 25.25            | Pittsburg (U.S.A.)         | 40             | Relais di KDKA, m. 306                           |
| 12264  | 24.40            | St. Assise (Francia)       | 3              | Telefonia                                        |
| 13290  | 19.71            | Hilversum (Olanda)         | 12             | Relais di W.G.Y., m. 450                         |
| 13340  | 19.55            | Schenectady (U.S.A.)       | 25             | Relais di W.G.Y., m. 450                         |
| 17775  | 16.88            | Huizen (Olanda)            | 22             | PRI                                              |

**SINDACATO  
COMMERCIALE  
INDUSTRIALE  
LOMBARDO**  
(Ing. D. CURAMI)  
Via Manzoni, 35  
Tel. 65-711  
**MILANO**

**"BICONO SUPER"**

Montato con sistema 4 poli bilanciato - doppio cono - regolabile

**Prezzo L. 290**

tassa compresa  
in mobile legno 32x36

Inviando L. 300 si spedisce franco in qualunque località del regno

Apparecchi radio Philips - Telefunken - Columbia - Gloria - Valigia Radioperfecta, ecc.  
Diffusori Punto Bleu - Graetz - Philips - Telefunken - Safar - Lorenz, ecc. - Parti staccate - Alimentatori - Raddrizzatori - Scatole montaggio FAR

**cercare le stazioni**

diventa un piacere usando l'

**ONDICATORE POLAR**

ELEGANTE TAVOLETTA DI CELLULOIDE CON SOSTEGNO POSTERIORE

**NESSUN TRACCIAMENTO PREPARATORIO**

**PREZZO L. 10** franco di porto, pronto all'uso **PREZZO L. 10**

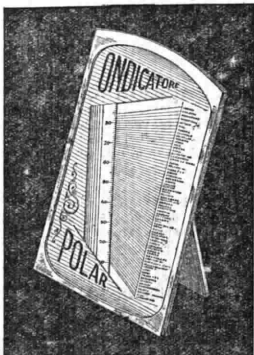
L'ONDICATORE "POLAR", è veramente pratico ed è perfettamente sintonizzato al mio ricevitore. Solo ora, col Vostro ONDICATORE ho potuto individuare parecchie stazioni trasmettenti. - Con quanto mi avete fornito, la mia Radio è meravigliosamente superiore a quelle di maggior potenza senza aver incontrato la minima spesa per l'alimentazione, favorito di costante e chiara audizione, da più di un anno di funzionamento.

ROMEO TALLACHINI Impresa Costruzioni - Casale Corte Cerro (Novara).

Il Vostro ONDICATORE "POLAR", serve egregiamente allo scopo. Esso è di una praticità assoluta e di una semplicità estrema; basta dare uno sguardo all'ONDICATORE per individuare qualsiasi stazione trasmettente.

Dot. GIUSEPPE BANCHIO  
Pino Torinese

**Agenzia Italiana Polar - Milano - Via Eustacchi, 56 - Tel. 25-204**





2



**MENU CIRIO**  
pel vostro pranzo di domani

Timballo di maccheroni e piccioni  
Spigola fredda alla veneziana  
Bisteccine di filetto con funghi Cirio  
Schiuma gelata di chantilly

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.**

12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.

12,30: Segnale orario.

12,30-13,30: Musica varia.

16,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone »: 1. *Pagliacci*, « No, più non m'ami »; 2. *Pagliacci*, « Cammina adagio »; 3. *Pagliacci*, « Recliar »; 4. *Pagliacci*, intermezzo; 5. *Tosca*, « Tradirmi egli non può »; 6. *Tosca*, « Ed io venivo a lui ».

17: Quintetto dell'EIAR: 1. M. Mascagni: *Serenata*; 2. Szulow: *Esther*, ouverture; 3. Carabelli: *Valzer triste*; 4. Verdi: *La forza del destino*, fantasia (Ricordi); 5. Burgmeier: *Tappeto d'oriente*, selezione operetta (Ricordi); 6. Panti: *Piccolo Fiord*, tango.

19,45: Musica varia.

20,45: Giornale Enit: Attraverso l'Italia - Dopolavoro - Notizie.

21: Segnale orario.

21:

## CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette

1. Maillart: *La campanella dell'eremita*, ouverture;

2. Mercuri: *Il laghetto dei cigni*, quadrato;

3. Jessel: *La ragazza della foresta nera*, selezione operetta;

4. Derksen: *Danza polacca*;

5. Bergamini: *Violette di marzo*, serenata.

6. Musica riprodotta.

7. Spoglio delle riviste.

Orchestra:

8. Delibes: *Pizzicati dal balletto Sylvia*;

9. Allegria: *Il gatto in cantina*, selezione operetta;

10. Kalman: *Contessa Maritzka*, selezione operetta;

11. Werner: *L'avventura di Bonzo*, intermezzo grottesco.

23: Notizie.

**GENOVA (1 GE) - m. 380,7 - Kw. 1,2.**

12,30-13,30: Musica varia: 1. Ulf:

*Veronica*, paso-doble; 2. Mar-

riotti: *Innamorati*, valzer; 3. Ver-

di: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Gei-

ger: *Notte a Venezia*, tango; 5.

Vallini: *Vogata*; 6. Catalani: *A*

*Sera*; 7. Pietri: *La donna perduta*,

fantasia.

**RADIO-SERVICE**

Revisione Gratuita

apparecchi radiofonici

**N. QUALITÀ**

Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

13: Segnale orario.

13,10-10: Notizie.

13,30-14: Trasmissione fonogra-

fica (dischi « La voce del padrone »).

16,30-17,30: Salotto della signora.

17,30-17,50: Trasmissione di mu-

sica varia.

19,40-20: Giornale Enit - Dopola-

vor - Notizie - Regio Lotto.

20: Segnale orario.

20,20,15: Armando Gianello: L'a-

raldo sportivo.

20,15-20,30: Transmiss. fonografica.

20,30-20,40: Illustrazione dell'o-

pera.

20,30: Segnale orario.

20,30: Commedia.

21,23,30:

## CONCERTO VARIATO

1. a) Bizet: *I pescatori di perle*.

« Mi par d'udire ancora »; b)

Blanc: *Serenata montana* (to-

nore Amilcare Pozzoli);

2. Mortari: *Sonatina* in tre tempi

(pianista Elva Bonzaghi);

3. a) Tosti: *Strana*; b) Tosti: *Ad-*

*ito*; c) Denza: *Occhi turchini*

(mezzo soprano C. Fino Savio);



« Cavalleria Rusticana » — Genova - Sabato 2 agosto

20,40:

## ZANETTO

opera di Mascagni,

(prop. Sonzogno).

## Cavalleria Rusticana

opera di Mascagni (pr. Sonzogno)

Maestro direttore e concertatore

Fortunato Russo

Maestro direttore dei cori

Ferruccio Milani

Negli intervalli: Brevi conversa-

zioni.

23: Mercati - Comunicati vari -

Ultime notizie.

**MILANO**

m. 500,8 - Kw. 7

I MI

**TORINO**

m. 291 - Kw. 7

ITO

8,15-8,30: Giornale radio.

11,15-12,15: Trasmissione di di-

sch « La voce del padrone ».

12: Segnale orario.

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Blon:

*Mit eickeland und schuer-*

*tern*, marcia; 2. Wesly: *Hymne*,

valse; 3. Kalman: *Bajadera*, fan-

tasia; 4. Canzone italiana (sopr.

Minnie Pajni); 5. Becc: *Tschai-*

*kowski*, suite; 6. Canzone italiana

(soprano Pajni); 7. Yvain: *Valse*

*de l'audieu*; 8. Billi: *Chant du*

*rousseau*; 9. Santos: *The old bri-*

*gade*, marcia.

12,45-12,55: Giornale radio.

16,25-16,35: Giornale radio.

16,35-17: Cantuccio dei bambini:

Mago Blu: Rubrica dei perché -

Corrispondenza.

17,17,50: Musica riprodotta.

17,50-18,10: Giornale radio.

19,20-19,30: Dopolavoro.

19,30-20,15: Musica varia: 1. Sup-

pé: *Poeta e contadino*, sinfonia;

2. Verdi: *Traviata*, fantasia; 3.

Franchetti: *Assrael*, preludio; 4.

Burgmeier: *Pulcinella innamorato*,

suite.

20,15-20,30: Giornale radio - Bol-

lettino meteorologico.

4. Eucardio Momigliano: « Cento

anni fa ».

5. a) Massenet: *Werther*, « Ah, non

mi ridestar »; b) Flotow: *Mar-*

*ta*, « M'appari » (tenore A. Poz-

zoli);

6. a) Schumann: *Canto della sera*;

b) Granados: *Goyescas*; c) Be-

cker: *Minuetto* (violoncellista

Antonio Valis);

7. Donaudy: a) *Spirate pur*; b) O

*del mio amato bene*; c) *Ah mai*

*non cessate* (mezzo soprano

Ch. Fino Savio).

8. a) Ricci Signorini: *Ninna nan-*

*na*; b) Saint-Saëns: *Allegro*

*oppressato* (pian. Elva Bon-

zaghi).

23,55: Bollettino commerciale.

Dalla fine del concerto sino alle

24: Musica ritrasmessa.

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

24:

**ROMA**

m. 441 - Kw. 53

I RO

**NAPOLI**

m. 331,4 - Kw. 1,5

I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio.

13,15-13,30 (ROMA): Notizie -

(NAPOLI): Notizie.

13,30-14,30: Concerto di musica

leggera: 1. Cerri: *Viva i nostri*

*alpi*, marcia; 2. Hume: *Gavotta*

*bianca*; 3. Lama: *O mare cantu*;

4. Gillet: *Réverie du soir*; 5. Di

Chiara: *Popolo po*; 6. Cuscinà:

*Un letto di rose*, pot-pourri; 7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

7. Ta-

4. S. A. Franco: *Daisy*, marcia

americana (orchestra).

5. Kalman: *La Bajadera*, « Entrata

di Odette » (sopr. R. Mattioli),

romanza (tenore Rotondo).

6. C. A. Franco: *Passo l'aprile*,

romanza (tenore Rotondo).

7. De Curtis: *Canta ppè mme*, can-

zone (tenore Rotondo).

8. Rotoli: *La mia bandiera*, ro-

manza (baritono R. Aulicino).

9. Ferradini: *Proverbi illustrati*

(baritono R. Aulicino).

10. Gilbert: *Katia la ballerina*,

duetto atto 1° (soprano Mattioli

e tenore D'Auria).

11. Mario: *È femmine*, canzone

(Sivoli).

12. Falvo: *A tuna e 'o mare*, can-

zone (Sivoli).

13. Leoncavallo: *Canzone d'amore*

(orchestra).

14. Tosti: *Marchia*, canzone (ba-

ritono R. Aulicino).

15. Billi: *E canta il grillo*, romanza

(baritono R. Aulicino).

16. Audran: *La poupée*, ouverture

## Sabato 2 Agosto

## MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Vedi Praga. • 19:30: Vedei Praga. • 20:30: Programma di domani. • 22:30: Vedei Brno. • 23:20: Vedei Praga.

## PRAGA - m. 436 - Kw. 5

Dalle 16,30 alle 17: Tre brevi conferenze. • 17: Concerto. • 18: Notiziario. • 18:10: Conferenza. • 18:30: Informazioni e rassegna di libri (in tedesco). • 19:30: Notizie. • 19:35: L. Plechaty: *A Sant'Anna*, recita (dallo studio). • 20:15: Canzoni popolari. • 20:30: Concerto vocale e di balalaiche. • 20:45: Concerto di strumenti a vento. • 22: Bollettini vari. • 22:30: Vedei Brno. • 23:20: Trasmissione dal

## FRANCIA

## PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 12.

18:45: Giornale parlato. • 20:10: Previsioni meteorologiche. • 20:20: Serata radio-teatrale e d'interpretazione letteraria: 1. Jean Richey: *L'orrore del barile*; 2. A. Dumas (padre): *Storia delle mie bestie*, conferenza.

## RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16:30: Musica da ballo. • 16:55: Notizie. • 18:30: Borse americane. • 18:35: Notiziario agricolo - Corse. • 19: Conferenza. • 19: Letture letterarie: I poeti moderni: C. Baudelaire. • 19:30: Musica riprodotta. • 19:45: Informazioni economiche e sociali. • 20: *In viaggio*, conversazione. • 20:30: Notiziario sportivo - Cronaca del Sette. • 20:45: Radio-concerto: 1. Quartetto di sassofoni; 2. Arie per soprano. • Nell'intervallo, alle 21:15: Ultima notizia - L'ora esatta.

## LYON-LA-DOUA - m. 466 - Kw. 5.

17: Musica riprodotta. • 19:15: Notizie di stampa - Borsa valori - Meteorologia, ecc. • 20:30: Concerto di opere moderne del compositore Pierre Guillemin.

## TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 81.

18: Musica da ballo. • 18:15: Trasmissione d'immagini. • 18:25: Orchestra argentina. • 18:50: Borsa di commercio di Parigi. • 19:15: Informazioni. • 19:30: Trasmissione d'immagini. • 19:40: Musica riprodotta. • 20: Borse diverse. • 20:15: A soli di violino - Musica militare. • 20:55: Cronaca della moda. • 21: L'ora esatta - Musica varia (opere, cori da camera, fisarmoniche). • 22:15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord.

## GERMANIA

## AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Concerto militare. • 17:30: La lega samarita degli operai tedeschi, conferenza. • 17:45: Conferenza musicale. • 18:35: Concerto orchestrale. • 19:30: Concerto vocale e strumentale: 1. Grieg: *Mattinata*; 2. Henschel: *L'addio del mattino*; 3. Grieg: *Il cacciatore*; 4. Taubert: *L'addio del mattino*; 5. Leschetizky: *Fascino meridiano*; 6. Wolff: *Passaggiato*; 7. Hermann: *Quando scende il tramonto*; 8. Delibes: *Valzer di Naita*; 9. Trunk: *Benedizione serale*; 10. Henschel: *Il messaggero*; 11. Volkman: *Serenata*; 12. 19:30: Concerto vocale e strumentale: *Lieder* di Loewe, Lorenz, Kirch, Jessel, Fischer, Schwartz, ecc. • 20:10: Léon Jessel: *La fanciulla della Selva Nera*, opera in tre atti. • 22:30: Attualità. • 23: Danze.

## BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16:55: Conferenza. • 16:30: Vedei Lipsia. • 17:40: Improvvisazioni sportive. • 18: Il racconto della settimana. • 18:35: *Le rivoluzioni degli ultimi cento anni*, conferenza. • 18:50: Concerto grammofonico (Enrico Caruso): *Musich* di Ponchielli, Massenet, Haldy, Leoncavallo. • 19:30: Concerto orchestrale (Vedei Lipsia). • 20:30: Radio-varietà. • In seguito: Segnale orario - Meteorologia - Notizie e fino alle 0,30: Danze.

## BRESLIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Rassegna di libri. • 16:30: Concerto orchestrale. • 17:30: Rassegna di films. • 18:10: Dieci minuti di esperimento. • 18:30: *Come si ottiene il salnitro nel Cile*, conferenza. • 18:35: *Radio-reportages*, conferenza. • 19:55:

Meteorologia. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Lindemann: *Echi del Volga*; 2. Spohr: *Andante cantabile*; 3. Bizet: *Scena del contrabbando della Carmen*; 4. Mann: *Piccola rapsodia lirica*; 5. Lehar: *Pot-pourri del Figlio di prima*; 6. Brandt-Zimmer: *Marcia*. • 20: Conferenza. • 20:30: Vedei Berlino. • 21:30: Nella Heimte con Hans Marr. • 22:10: Segnale orario - Notiziario. • 22:25: Concerto e danze.

## FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Vedei Stoccarda. • 17:45: Notizie economiche. • 18:55: Conferenza: *Il compito degli esprigionieri di guerra*. • 18:35: Conferenza: *La maistranza e l'alcol*. • 19:55: Lezione di spagnolo. • Dalle 19,30 alle 22:45: Vedei Stoccarda. • 22:45: Notiziario. • 23:10: Vedei Stoccarda.

## LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16:55: Per le signore. • 16:45: Lezione di inglese. • 17:30: Concerto grammofonico: *Musich* di Schatzel, Widenfelf, Offenbach, Lortzing, Lassen, Gschl, Luigin, Flamm, Jessel, ecc. • 18:30: Seconda festa ginnastica e sportiva. • 19:10: Notiziario. • 19:20: *Il traffico aereo internazionale nella Germania occidentale*, conferenza. • 19:40: Conferenza geografica. • 20: Serata gala. - In seguito: Ultima notizia; e fino alle 24: Concerto orchestrale. • 24:1: Concerto grammofonico: *Ballabili moderni*.

## LIPSA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: *«Vuole partire per la Spagna»*, conferenza. • 16:30: Concerto orchestrale. • 18:35: Conferenza sulla lingua tedesca e le parole straniere sostituibili con altre tedesche. • 18:45: Hellmuth Schiller: *Racconti*. • 19: *«Chiaro roveggienza»*, conferenza. • 19:30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Overture di Lucio Silla*; 2. J. Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 3. Kalmann: *Due marcie*; 4. Zeller: *Pot-pourri del Venditore di cocca*; 5. Brahms: *Serenata lamentosa*; 6. Gabriel Marie: *Gavotte*; 7. Woods: *Balabile*; 8. Yellen e Ager: *Sogno di zingari*; 9. Schirman: *Fantasia sul Ballerino pazzo*. • 20: Vedei Berlino. • 22: Segnale orario - Meteorologia. - Fino alle 0,30: Danze.

## MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto del Radio-trio: *Musich* di Balfe, Dvorak, Ciaikovski, Wagner, Brahms, Delibes, Strauss, Linke. • 17: Concerto d'organo. 1. Bossi: *Redemption*; 2. Rheinberger: *A Visione*; 3. Gullmunt: *Melodia* n. 8; 3. Gullmunt: *Melodia* n. 4; 4. Widor: *Finale della Seconda Sinfonia per organo*. • 17:55: L'ora dei giovani. • 18:25: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. • 18:45: Concerto orchestrale: 1. Hener: *Noite di S. Walpurga*, fantasia per violino solo; 2. Antebolzer: *Lieder per soprano*; 3. Frankenburger: *Trio per archi* in 3 tempi. • 19:45: Franz Kern: *Da Waidlabach*, poesie dialettali della Foresta Bavarrese. • 20: Concerto orchestrale: 1. Schumann: 1° tempo del Quintetto, op. 44; 2. Mussorgski: *Il vecchio castello* da *Quadri di una esposizione*; 3. Boccherini: *Milnetto*; 4. Lehar: *Amor tzigano*; 5. Zandonai: *Marcia radiofonica*; 6. Künnecke: *Victoria regia*; 7. Offenbach: *Overture della Bella Elvira*; 8. Smetana: *Danza boema*; 9. Cleums: *Buffonata*; 10. Lecocq: *Pot-pourri di Mamsell Angot*. • 21:15: Dominik Lösscher: *UN THE DALLA CONTESSA MARIZA*, radioscena musicale. • 22:30: Segnale orario - Meteorologia - Sampa e sport. • 22:45: Concerto e danze.

## STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

15:30: Concerto vocale e strumentale: *Musich* di Verdi, Halevy, Boitieu, Gounod, Klughardt, Goldmark, Förster, e musiche brillanti. • 18:55: Conferenza. • 18:35: Vedei Francoforte. • 19: Segnale orario. • 19:55: Vedei Francoforte. • 19:30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Marcia delle Nozze di Figaro*; 2. Haydn: *Allegretto della Sinfonia militare*; 3. Beethoven: *Marcia turca delle Rovine di Atene*; 4. Mendelssohn: *Marcia nuziale di Sogno d'una notte d'estate*; 5. Meyerbeer: *Marcia di incoronazione del Profeta*; 6. Verdi: *Marcia dell'Aida*; 7. Ciaikovski: *Marcia slava*; 8. Grieg: *Haukvarer*; 9. Wagner: *Un'aria del Tannhäuser*. • 20:45: Serata varia; 1. Orchestra;

2. W. Lichtenberg: *Perle*, radio-scena; 3. Orchestra; 4. W. Lichtenberg: *Dunque, faccia attenzione!*, radio-scena; 5. Orchestra; 6. W. Lichtenberg: *Verdi*, radio-scena; 7. Orchestra; 8. L'originale o di dischi; 9. discussione; 9. Orchestra; 10. Willy Rosen: *Più ancora?*; 11. Lehar: *Valzer*; 12. Orchestra; 13. Lammer: *«Amore della radio»*, ecc. • 22:45: Notiziario. • 23:10: Concerto grammofonico.

## INGHILTERRA

## DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

15:30: Vedei Londra II. • 17:15: L'ora dei fanciulli. • 18: Vedei Londra I. • 18:15: Notizie e bollettini. • 18:40: Notiziario sportivo. • 18:45: Concerto di due violini: 1. Spohr: a) *Allegro*, b) *Minuetto e variazioni*; 2. De Beriot: *Duetto*, op. 57, n. 1. • 19:15: Concerto di una Banda militare. • 20: Concerto di musica popolare. • 20: Concerto sinfonico: 1. Elgar: *Overture di Cockaigne*; 2. Mozart: *Concerto in mi bemolle*; 3. Mozart: *Sinfonia in re*; 4. Elgar: *Variazioni su un tema originale*. • 21:30: Notizie locali. • 21:35: 30 di Londra I. • 22:15: Notizie e bollettini. • 23:30: Trasmissione di immagini.

## LONDRA I - m. 356 - Kw. 30.

15:30: Vedei Londra II. • 17:15: Musica da ballo. • 18:15: Notizie - Bollettini. • 18:40: Notiziario sportivo. • 18:45: Concerto vocale e strumentale. • 20: Vedei Daventry. • 21:30: Notizie regionali. • 21:35: Musica da ballo. • 22:15: Notizie - Bollettini.

## LONDRA II - m. 251 - Kw. 30.

15:30: Concerto vocale ed orchestrale. • 16:45: Concerto d'organo L'ora dei fanciulli. • 18: Inedita un cinematografo. • 17:15: mezzo musicale. • 18:15: Notizie. • 18:40: Notiziario sportivo. • 18:45: (Per piano): Chopin: a) *Tre nuovi studi*, b) *Ballata in fa maggiore*. • 19: Concorso letterario. • 19:30: *Faustville* (Duetto, canzoncina, musica, varietà, ecc.). • 21: Notizie e bollettini diversi. • 21:25: Conferenza. • 21:40: Concerto orchestrale: 1. A. Thomas: *Overture di Mignon*; 2. Cowen: *Minuetto dell'amante*; 3. Guiraud: *Danza persiana*; 4. Violoncello ed orchestra; a) *Lalo: Intermezzo*; b) Holman: *Vivace*; c) J. Strauss: *L'imperatore*, valzer; 6. Tre pezzi per violoncello; 7. Delibes: *Introduzione, mazurka e finale di La Source*. • 22:40: Musica da ballo.

## JUGOSLAVIA

## BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

19: L'ora dell'igiene popolare. • 19:30: *«Uno vanto incontro»*, commedia in un atto. • 20:15: Serata di concerto (ritrasmissione per Belgrado-Zagabria-Lubiana). • 21:5: Vedei Zagabria. • 21:55: *Lieder di «Kostana»* (canto ed orchestra). • 22:45: Segnale orario - Giornale. • 23: Arie nazionali (dischi).

## LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.

18:30: Concerto della Radio-orchestra. • 19:30: Conferenza sportiva. • 20: Trasmissione da Belgrado. • 22: Segnale orario - Notizie di stampa. • 22:15: Trasmissione da Bled. • 23: Programma di domani.

## LUSSEMBURGO

## LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20:45: Frammenti di opere. • 21:15: Asoli. • 21:30: Musica da ballo. • 22: Trasmissione di immagini - Inno nazionale.

## NORVEGIA

## OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto dell'Orchestra della stagione. • 18: Per i fanciulli. • 18:30: Concerto: Melodie norvegesi, canti, piano. • 19:15: Meteorologia - Notizie. • 19:30 (da Trondelag): *Lo stile del tempo*, conferenza. • 20: Recitazione. • 20:30: Concerto dall'Esposizione di Nidaros. • 22: Meteorologia - Notizie - Conversazione. • 22:30: Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

## HILVERSUM - m. 1875 - Kw. 6,5.

16:10: Dischi. • 16:40: Conferenza. • 17:10: Conferenza. • 18:40: Rassegna settimanale politico-economica. • 18:50: *Chiacchierata*. • 19: Conferenza artistica. • 19:55: Concerto orchestrale (cinque au-

meri). • 20:40: Max Maury: *Rosalia*, commedia in un atto. • 21:10: Ripresa del concerto. • 21:40: Notizie. • 21:50: Concerto di fisarmonica. • 22:5: Continuazione del concerto. • 22:40: Concerto di fisarmonica. • 22:55: Dischi.

## HUIZEN - m. 1071 - Kw. 6,5.

(fino alle 17,40 m. 238, dopo m. 1071). • 16:40: Dischi. • 17:40: Dischi. • 18:35: Conversazione giornalistica. • 18:55: Dischi. • 19:10: Conversazione. • 19:40: Concerto orchestrale: 1. Verballen: *Rotterdam-sche vlag*; 2. Suppe: *Overture di Cavalleria leggera*; 3. Strauss: *Fogli del mattino*, valzer; 4. Marchetti: *Mexico*; 5. Grit: *Panche rouche*; 6. Meisel: *Fraulein Pardon*; 7. Raymond: *It goes like this*; 8. Lacombe: *Matinata primavere*; 9. Waldenfel: *Il mio sogno*; 10: Morena: *Berlin wackelt*, pot-pourri; 11: Herold: *Overture di Zampa*; 12: Kalmann: *Fanciulli di villaggio*; 13. Grit: *Amore orientale*; 14. Lincke: *Pot-pourri della opera di Grieg*; 15. Joselli: *Serenata*; 16. Lindsay-Thiemer: *Vine-ta Glokten*; 17. Nevin: *Narcissus*; 18. Dostal: *Tempo, tempo*, pot-pourri; 19: Rosey: *Il motore*, marcia. • 21:10: Notizie. • 22:40: Dischi.

## POLONIA

## KATOWICE - m. 403 - Kw. 10.

16:25: Risposte per i più piccoli. • 17: Audizione per i fanciulli. • 17:30: Concerto per i fanciulli. • 18: Servizio religioso da Ostro Brama (Vilna). • 19: Quarto d'ora letterario. • 19:15: Bollettini diversi. • 19:30: Conferenza - Segnale orario. • 20:30: Notizie. • 20:15: Concerto da Varsavia. • 22:15: Meteorologia - Programma di domani (in francese) - Ultima notizia. • 23: Musica da ballo.

## VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16:30: Dischi. • 16:35: Conferenza. • 17: (da Cracovia): Per i fanciulli. • 18: Servizio religioso. • 19: Diversi. • 19:30: Dischi. • 19:30: *«La superstizione, base dei delitti»*, conferenza. • 19:45: Notiziario agricolo. • 20: Segnale orario. • 20:15: Concerto popolare: 1. Komzak: *Per i miei pot-pourri*; 2. Solista: 3. Waldenfel: *Idillio*, valzer; 4. Gillet: a) *Pizzicato*, b) *Gavotta*; 5. Sonnenfeld: *Mazurka* - Nell'intervallo: Programma di domani. • 21:45: Audizione in onore di Adamo Asnyk nell'anniversario della sua morte. • 1. Conferenza; 2. Quarto d'ora dedicato alle opere di A. Asnyk. • 22:15: Comunicati vari. • 23: Musica da ballo.

## ROMANIA

## BUCAREST - m. 394 - Kw. 12.

17: Concerto della Radio-orchestra. • 18:30: Conferenza. • 18:45: Giornale parlato. • 19: Dischi. • 19:40: Radio-Università. • 20: Varietà. • 21:45: Giornale parlato. • 22: Musica da ballo.

## SPAGNA

## BARCELONA - m. 349 Kw. 8.

18:30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per Trio. • 19: Concerto del Trbo Iberia: 1. B. Martinez Bisbal: *Ricordi*, serenata; 2. Balaguer: *Quando s'indorano le spighe*, selezione; 3. Diez: *Ricordi*, intermezzo; 4. Mera: *L'allegria che passa*, selezione; 5. Lito: *Dora*, paso-doble; 6. Lito: *Dora*, paso-doble; 7. Notizie. • 22: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo. • 22:5: Radio-concerto - Musica da ballo e brillante. • 23: Notizie. • 23:5: Vedei Madrid.

## MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campanie - Segnale orario - Bollettino meteorologico - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Dizione di poesie - Negli intervalli: Dischi. • 16:25: Ultima notizia - Indice di conferenze. • 20: Campanie - Quotazioni di Borsa - Concerto pianistico: Chopin: *24 preludi*, intermezzo. • Conferenza di attualità - Frammenti di zarzuela diverse. • 21:25: Notizie. • 23: Campanie - Segnale orario - Utime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela - Cronaca del giorno - Ultima notizia. • 1,30: Fine della trasmissione.

## RADIO CATALANA (Barcellona) - m. 268 - Kw. 10.

20: Quotazioni di Borsa - Audizione di dischi scelti. • Negli intervalli: Notizie. • 21:30: Fine della trasmissione.

## SVEZIA

## STOCOLMA - metri 435 - Kw. 60.

17: Musica gala. • 18: Per l'infanzia. • 19: Dialogo umoristico. •

19:15: Musica riprodotta. • 20:15: Azione teatrale. • 20:45: Canto e liuto. • 21: Musica da ballo.

## SVIZZERA

## BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25

20:33: Serata radiofonica per i celibi: *Recita umoristica*. • 22: Notiziario - Meteorologia - Segnale orario. • 22:10: Danze.

## BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orchestrale. • 17:45: Cameratismo giovanile. • 18:15: Concerto grammofonico. • 19:58: Segnale orario - Meteorologia. • 20 (da Salisburgo): Concerto orchestrale: Beethoven: *Il Sinfonia*; Schumann: *Concerto per piano*; Mozart: *Sinfonia di Giove*. • 21:45: Attualità. • 22: Notiziario. • 22:15: Concerto. • 22:45: Radiodanza.

## LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16:45: Concerto grammofonico. • 17: Musica da ballo. • 20: Segnale orario - Meteorologia. • 20:2 (da Salisburgo): Gran concerto per piano ed orchestra: Beethoven: a) *Sinfonia N. 2 in re*, b) *Concerto in la min.*, op. 54; 2. Mozart: *Sinfonia in do magg.*, N. 41 (Giove). • 21:50: Lettura - *L'Angora*, novella di L. Léon-Martin. • 22: Segnale orario - Meteorologia. • 22:12: Musica da ballo.

## ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto dall'hôtel Carillon-Elito. • 17:15: Concerto di fisarmonica (sesteto). • 17:45: Mercuriali svizzeri. • 19: Campanie di Zurigo. • 19:16: Segnale orario - Meteorologia. • 19:18: *«I lavori correnti in giardino»*, conferenza. • 19:30: Conferenza di igiene. • 20: Trattenimento vario: 1. Concerto mandolinistico; 2. Concerto del radio-Quintetto; 3. Arie montanine; 4. A soli e duetti di fisarmonica a mano. • 22: Notiziario. • 22:10: Musica da ballo (dischi).

## UNGHERIA

## BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Lettura. • 17: Conferenza. • 17:30: Concerto militare: 1. Lincke: *Ricordi su Rakoczy*; 2. Volldstad: *Jolly*, valzer; 3. Reiger: *Overture del Mulo sulla roccia*; 4. Leoncavallo: *Selezione dei Pagliacci*; 5. Strauss: *Selezione del Zingari barone*; 6. *Festa di zingari*. • 19:30: Concerto vocale e strumentale. • 21: Concerto orchestrale: 1. Siklos: *Elsabeth Bathory*; 2. Polgar: *Miniature*; 3. Weiner: *Gioco di soldati*; 4. Goldmark: *Nova commedia*. • In seguito: Orchestra tzigana.

## ELIMINARE LE CAUSE DELLA SETE

D'estate la sete è un tormento e un pericolo. E perciò, anche quando avete bisogno di un purgante, è necessario non aggravare la situazione dell'organismo, ed eliminare quindi tutto ciò che è causa di quell'insopportabile senso di aridità alle labbra, al palato, alla gola. Uno dei vantaggi inestimabili del cachet purgativo MI è quello di non provocare la sete; il MI, anzi, per la sua geniale composizione e per la sua azione disintossicante, contribuisce egregiamente a combatterla. Il MI è il purgante che si prende senza accorgersene; pratico, semplice, efficacissimo. COSTA MEZZA LIRA VALE UN TESORO

**MI**

SI PRENDE IN UN ISTANTE  
È un prodotto TRESTELLE

Soc. It. TRESTELLE  
MILANO  
Via Marconi N. 84  
Filiale di NAPOLI  
Via Roma 228



3

domenica



### MENU CIRIO pel vostro pranzo di domani

Zuppa di crema  
di sedani Cirio  
Vitello brasato  
con spinaci  
Meringhe,  
con mantecato  
di pesche

## ITALIA

**BOLZANO (1 BZ) - m. 453 -  
Kw. 0,2.**

10,30: Mezz'ora di dischi « La voce del padrone »: Musica sacra: 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio p. I; 2. Wagner: *Lohengrin*, preludio p. II; 3. Scarlatti: *Sonata* in la minore; 4. Beethoven: *Ecosaise*; 5. Bach: *Toccata e fuga*.  
12,30: Segnale orario.  
13,30: Araldo sportivo - Notizie.  
13,45: Musica varia.  
13,45-14: *Le campane del Convento di Gries*.  
16,30: Musica riprodotta.  
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Calmonti: *Danza dei folletti*; 2. Boieldieu: *Il Califo di Bagdad*, ouverture; 3. Corri: *Mater dolorosa*, romanza senza parole; 4. Urbach: *Melodie di Meyerbeer*; 5. Silvestri: *Notte di luna*, intermezzo; 6. Lehár: *Lo Zarevic*, selezione di operetta.  
17,55: Notizie.  
19,45: Musica varia.  
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie sportive.  
21: Segnale orario.  
21:

### Concerto variato

- Haydn: Andante della *Prima sinfonia*;
- Furlani: *Marcia corteggio*;
- Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo (Sonzogno);
- D'Albert: *Paesi bassi*, fantasia;
- Belloni: *Lullaby*, ninna-nanna;
- Soprano sig.ra Maria Beche nel suo repertorio;
- Notizie cinematografiche.

Orchestra:

- Cerrai: *Damiane veneziane*, danza antica;
  - Malev: *L'Ebreo*, fantasia;
  - Candiolo: *Palpito*, intermezzo sinfonico;
  - Kalman: *La fata di carnevale*, selezione di operetta.
- 23: Notizie sportive.

**GENOVA (1 GE) - m. 380,7 -  
Kw. 1,2.**

10,30-11: Trasmissione di musica sacra (dischi « La voce del padrone »).  
11-11,15: P. Teodosio da Voltri: Spiegazione del Santo Vangelo.  
12,30-12,30: Arglan Radiosports.  
12,30-13,30: Musica varia: 1. Treppa: *Paris reste Paris*, marcia; 2. Preston: *Valzer inglese*; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*.

### - Revisioni gratuite -

anche sul posto ad apparecchi Radio difettosi. Cogliete l'occasione prima della campagna. Mandateci il V/ indirizzo semplicemente.

**A. L. BIANCONI**

Via Arona 18 - MILANO

Officina specializzata per riparazioni a qualsiasi articolo radio



« Carmen », disegno di AUGUSTO (dal giornale « Ondas » di Madrid).

fantasia; 4. Domenico Arrezzo: *Madrigale* (tenore Cardelli); 5. Bianco: *Plegaria*, tango; 6. Mario: *Mandolinata all'emigrante* (tenore Cardelli); 7. Joens: *La Geisha*, fantasia.

13: Segnale orario.  
13-13,10: Notizie.  
13,30-14: Trasmis. fonografica.  
17-17,50: Trasmis. fonografica.  
19,40-20: Dopolavoro - Notizie.  
20: Segnale orario.  
20-20,10: Renzo Bidone: Notizie sportive.  
20,10-20,30: Trasmissione fonografica.  
20,30-20,40: Illustrazione dell'operetta.  
20,40:

### FEDERICA

operetta in 3 atti, di F. Lehár

Interpreti:

Federica Brion . . . M. Gabbi  
Salomè . . . I. Del Gamba  
Maddalena . . . A. Mayer  
Goethe . . . A. Cardelli  
Lenz . . . C. Navarri  
Giacomo Brion, pastore  
I. Sacchetti.  
Maestro direttore e concertatore  
Nicola Ricci,

Negli intervalli: Brevi conversazioni.  
23: Comunicati vari - Ultime notizie.

**MILANO**  
m. 500,8 - Kw. 7  
I MI

10,15-10,30: Giornale radio.  
10,30 (TORINO): Spiegazione del Vangelo (M.o Don Giocondo Fino).  
10,30-10,45 (MILANO): Padre Vittorio Faccinetti: Spiegazione del Vangelo.  
10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,15-13,45: Musica leggera: 1. Stafford: *Serrano*, one-step; 2. Moffa: *Bebè*, intermezzo; 3. Bonelli: *Mary*, valse; 4. Bona: *La leggenda dello smeraldo*, fantasia; 5. Caludi: *Ludicia*, intermezzo; 6. Marengo: *Fuor di Monviso*, fox; 7. Sante Colonna: *Beatrice Cenci*, fantasia; 8. Malvezzi: *Muchachas hermosas*, valse; 9. Rimmer: *Campane nuziali*, gavotta; 10. Desenzani: *Momo*, one-step.

15,50-16,15 (TORINO): Radio-gaio giornalino.

16,15-16,45: Commedia.  
16,45-18,30: Musica riprodotta.  
18,30: Notizie sportive.  
19,20-19,30: Dopolavoro.  
19,30-20,15: Musica varia: 1. Piovano: *Cavallini a dondolo*, marcia; 2. Scassola: *Petite sérénade*; 3. Streppa: *I love her still*, valse; 4. Contegiacomo: *Fremiti e nacciere*, intermezzo; 5. Schinelli: *Hygis*, fantasia; 6. Moreno: *Convegno d'amore*, serenata; 7. Papanti: *Kong kong*, fox; 8. Giussio: *Terme d'Acqui*, one-step.  
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario.  
20,30: Trasmissione dell'operetta **IL CONTE DI LUSSEMBURGO** di Franz Lehár.  
diretta dal M.o Cesare Gallino allestita dal cav. R. Massucci.  
Negli intervalli: Conferenza di Michele Intaglietta.  
23: Giornale radio.  
Dal termine dell'operetta alle 24: Trasmissione di musica da ballo.

**ROMA**  
m. 441 - Kw. 50  
I RO

**NAPOLI**  
m. 331,4 - Kw. 1,5  
I NA

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.  
10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa con dischi grammofonici « La voce del padrone ».  
10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.  
13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Bigge: *Regina d'autunno*, ouvert.; 2. Strauss: *Il Donabio blu*, valse; 3. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia; 4. Drigo: *I milioni d'Arlecchino*, serenata; 5. Ranina: *Chanson joyeuse*, intermezzo; 6. Tscherepnine: Scena dal balletto: *Le pavillon d'Armide*; 7. Schumann: *Aria*, dalla *Sonata*, op. 2; 8. Friml: *Mignonette*, intermezzo.

17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17,30-18,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Liriche di Zandonai, Wolf Ferrari e Rudolf Friml, cantate dal soprano Maria Ferrario - Canzoni antiche italiane interpretate dal tenore Piero D'Auria - Sestetto EIAR: 1. Haydn: a) Andante della *Sinfonia in re maggiore*, b) *Rondò all'ungherese*; 2. Joan Manén: *Acté*, intermezzo del 3° atto; 3. Vittadini: Danza dell'opera: *Anima allegria*.  
Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

18,15-19: Musica da ballo.  
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca del Porto e Idroporto - Segnale orario.

20,30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.  
21,2: SERATA D'OPERA. Esecuzione dell'opera lirica in 4 atti:

### CARMEN

musica di G. Bizet (Sonzogno).

Personaggi:

*Carmen* . . . T. Ferroni  
*Micaela* . . . G. Caputo  
*Frasquita* . . . S. Berti  
*Mercedes* . . . L. Castellazzi  
*Don José* . . . F. Caselli  
*Escamillo* . . . G. Castello  
*Il Remendado* . . . E. Sanna  
*Il Dancaïro* . . . A. Pellegrino  
*Morales* . . . G. Avanzini  
*Zuniga* . . . Id. Id.

Orchestra e coro EIAR, diretti dal M.o Alberto Paoletti.  
Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralià in scatola » - Rivista della femminilità di Madama Pompadour.  
Ultime notizie.

## La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA

**Domenica 27 luglio (sera):** Arrivo e concerto a Genova.

**Lunedì 28 luglio:** Recco (mezzogiorno), Rapallo (sera).

**Martedì 29 luglio:** Chiavari (mezzogiorno e dopopranzo), Sestri Levante (sera).

**Mercoledì 30 luglio:** Spezia e Golfo (tutta la giornata).

**Giovedì 31 luglio:** Massa (mezzogiorno), Viareggio (sera).

**Venerdì 1 agosto:** Pisa (mezzogiorno), Marina di Pisa (sera).

**Sabato 2 e domenica 3 agosto:** Livorno (per tutta la giornata).

Il presente itinerario potrà subire eventualmente qualche variante per necessità non prevedibile d'ordine superiore.

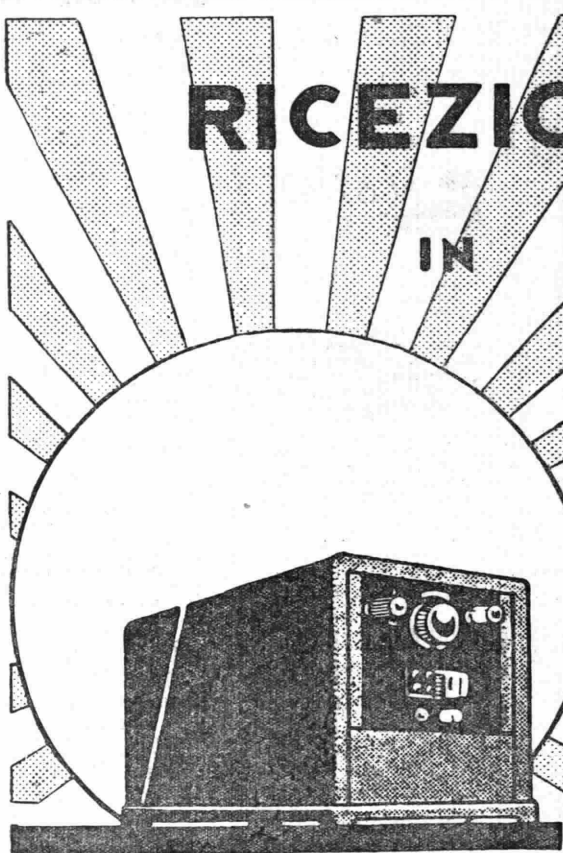
---

---

# RICEZIONE PERFETTA

## RICEZIONE PURA IN ESTATE

SENZA PERTURBAZIONI ATMOSFERICHE  
NÉ INTERFERENZE



# CASAPHONE PHILIPS

### ATTENZIONE!

Il **PREZZO** di questo meraviglioso apparecchio Philips per la ricezione delle trasmissioni regionali, e per la riproduzione in altoparlante dei dischi fonografici, **È STATO RIBASSATO a**

(TASSA RADIO COMPRESA)

# L.725.

# PHILIPS-RADIO

---

---





# CRONACHE RADIOFONICHE

## BOLZANO

Il «Carro di Tespi», o meglio, uno dei tre «Carri di Tespi» dell'O. N. D., sarà in questi giorni di passaggio da Bolzano ove si fermerà due sere per le recite di *La Figlia di Jorio*, la tragedia di G. D'Annunzio e di *Ginevra degli Almieri*, la leggenda di Gioacchino Forzano. La Compagnia Tricceri-Ruffano-Bertramo (l'apprezzatissima e nota Brigata Firenze) sarà interprete dei lavori per i quali vi è naturalmente vicinissima attesa. La nostra stazione ha fatto passi per effettuare la trasmissione delle recite e possiamo annunciare che le trattative per raggiungere un accordo sono a buon punto. Nel prossimo numero del «Radiocorriere» daremo notizie al riguardo.

Un ascoltatore radio-abbonato ci scrive esprimendo con parole molto cortesi il suo compiacimento verso questa direzione per l'avvenuto cambiamento dell'annunziatore. Rispondiamo che costantemente ci adoperiamo a render sempre migliore il servizio dell'Eiar.

In radio-collegamento colla stazione E.I.A.R.-Milano la nostra stazione ha effettuato domenica la ritrasmissione dell'incanto calcistico internazionale Ambrosiana-Ujpest. La ritrasmissione è riuscita molto buona poiché ogni fase descritta dallo «speaker» è stata seguita attentamente e perfettamente attraverso l'audizione di 4-BZ.

Come si prevedeva il concerto angeloniano eseguito nel nostro auditorio mercoledì sera riuscì di pieno gradimento per le ottime prove fornite dagli artisti in collaborazione dell'orchestra: si sono distinte il soprano Maria Becke, il mezzosoprano Margherita Fogaroli e la pianista Marcella Chesi. Collaboratrice intelligente e preziosa fu la violinista Vittorina Bonvicini Sarti che, oltre ad aver coadiuvato il soprano Becke nei due brani vocali, interpretò efficacemente una ispirata pagina angeloniana.

La serata ha così ridato alla luce in degno modo la musica del Maestro Lucchese, del quale è stata ammirata la ancor fresca spontaneità melodica unita sovente ad indovinati atteggiamenti drammatici.

Riuscitissimo pure il concerto sinfonico e di musica da camera: questa era affidata alla pianista Chesi che ha brillantemente interpretato musiche di Debussy e di De Falla. La violinista Marola Guaducci ha poi riconfermato, in un serio e piacevole programma, le sue simpatie e già a noi note doti musicali.

Il concerto sinfonico di lunedì è composto da un complesso programma che va da Haydn a Beethoven (di cui si interpreterà l'*Overture del Re Stefano*) ai moderni Piek-Mangiagalli: *Silhouettes de Carneval* (trascritte per orchestra dall'originale per pianoforte) e Lattuada.

Nello stesso concerto udremo qualche brano di musica pianistica del simpatico autore russo Alexander Scriabine.

## MILANO

La nostra rassegna non può cominciare che col resoconto dell'esecuzione della *Rosmunda* del maestro Trentinaglia che è stata come suol dirsi il pezzo forte della settimana. Il successo già arrivato all'opera quando fu accostata al fuoco della ribalta ci

dispensa da qualunque giudizio critico su questa. Importa rilevare, sia pure brevemente, che l'esecuzione che è stata veramente ottima e possiamo aggiungere con vera cognizione di causa se ha appagato l'autore che avevamo ospite nella nostra Stazione e la Casa Musicale Songgione, editrice dell'opera, che ha assistito all'esecuzione nella persona del suo Presidente il comm. Ostali, del suo Direttore generale conte Pino di Valmarana e del Direttore artistico maestro Guido Farinelli.

Dirigeva il maestro Arrigo Pedrollo. *Rosmunda*, calda e appassionata, la distinta e intelligente Elty Moroli. Ottimo *Alboino* per voce e per accento il bravo Belloni, messo a dura prova dalla non agevole tessitura della lunga parte e inappuntabile *Elnich* il volenteroso Ferrara. Bene tutti gli altri. Superiori ad ogni elogio orchestra e cori. L'opera è stata eseguita nelle sere di lunedì e di giovedì.

Un'altra serata interessantissima è stata quella di venerdì, il giorno sacro all'arte pura, faticosa speciale e diletta del nostro Pedrollo. Il concerto, aperto con la sempre deliziosa *ouverture del Sogno di una notte d'estate* di Mendelssohn, ha offerto, fra l'altro, agli attenti ascoltatori della serata una primizia: la prima esecuzione, cioè, di tre impressioni orchestrali che l'autore — il signor Primo Casale — alterna le sue bravure violinistiche con lo studio appassionato della composizione nel nostro Conservatorio — ha intitolato *Crepuscoli*. Le tre pagine — *L'ora dei ricordi*, *Ninna Nanna* e *Giro-Tondo* — hanno rivelato nel loro giovane autore uno schietto e sensibile temperamento di musicista, confortato da un franco maneggio della tecnica e dal sicuro trattamento dell'orchestra che risulta chiara e ricca di colore. Lo spazio non ci consente una più lunga disamina del lavoro. Solo diciamo che questo primo saggio del Casale è più che sufficiente per dimostrare le sue virtù di compositore che ha qualcosa da dire — e non è poco — ai presenti chiari di luna — e che questo *qualcosa* sa dirlo bene con grazia e con quella onestà d'arte che va facendosi sempre più rara.

Nella stessa serata avemmo oltre le *Danze* di Grieg una nuova esibizione pianistica del Vin-dusso che ha eseguito il celebre e grande concerto in re minore per pianoforte e orchestra del Brahms; i *Racconti d'autunno* del Piacenti e la sempre monumentale *ouverture dei Maestri Cantori*.

Al concerto di musica da camera di sabato ha partecipato il *Trio italiano*, composto, com'è noto, di Ranzano padre e figlio e del maestro Marino Beraldi. Sono stati eseguiti dai tre valentissimi esecutori il V Trio di Beethoven, noto col nome di *Trio degli spiriti*; dal maestro Virgilio Ranzano, da par suo, *Préludio e fuga* di Bach; dal Ranzano junior tre pagine violoncellistiche scusite (o rese squisitamente): la *Siciliana* del Pergolesi, *Valse triste* di Sibelius e *Danza spagnola* di Popper; e dal maestro Beraldi la nota *Ballade* di Chopin.

La parte vocale fu quella sera rappresentata dalle signorine Rita Stobbia (al pianoforte) il maestro De Paoli e Elty Moroli che hanno cantato con la nota e appassionata dolcezza, delicate liriche da camera.

La nostra instancabile Compagnia drammatica ci ha offerto, nella settimana, due recite. Hanno partecipato ad esse, con la De Cristoforis, sempre elegante e maliziosa didictrice, e il bravo Pianforini sempre efficace, la signorina Ottaviani e i distinti attori sign. Becci, Cerdi e Besești.

Tra gli oratori della settimana, oltre i nostri consueti Blanche, Bertarelli, Baincoli, ecc., dobbiamo ricordare Alberto Celli che ha concluso il suo breve e suggestivo ciclo di conversazioni su Lourdes e Renzo Sacchetti che ha tessuto una brillante *causerie* sulle *Prime rappresentazioni*.

Era le opere di prossimo programma: *Nave Rossa*, così vivamente attesa, del maestro Sepilli, che verrà eseguita subito dopo il *Bruschino* di Papà Rosini e lo *Zanetto* di Mascagni; *Cambiato di Matrimonio* di Rosini, *Amico Fritz*, *Faust*, *Luisa Milles* e *Iris*. Gli appassionati della musica d'opera sono avvertiti.

## GENOVA

Per forza di cose dobbiamo spesso ripeterci nel presentare a coloro che si dilettano a leggere nelle nostre *Cronache* la settimana radiofonica che dovremmo programmare. È l'uso quindi degli aggettivi deve essere sapientemente parco, sebbene talvolta ci venga spontaneo di lodare una trasmissione imminente che costa spessissimo sacrifici che non indifferenti sia agli esecutori che al nostro Ente.

Prima di tutto però giustamente ci preoccupiamo di dare al pubblico esecuzioni sempre migliori rispondenti alle direttive tracciate recentemente dalla Direzione Generale Artistica, e soddisfacenti per la gran massa del pubblico. Secondariamente perché durante la stagione calda gli auditori, per quanto vasti possano essere, si trasformano in veri forni: crematori, ermeticamente chiusi, perché nessun rumore esterno venga a disturbare la trasmissione e quindi gli artisti tutti devono compiere un notevole sforzo per «rendere» almeno come d'inverno, quanto il tepore dell'auditorio è in giusta antitesi col gelo esterno.

Premesso questo iniziamo la presentazione dei programmi: Nell'opera avremo una ripresa con nuovi elementi di *Calcevia* coll'aggiunta del *Zanetto* di Mascagni. Possiamo anche dirvi in proposito che stiamo preparando una «Serata masegniana» in grande stile. Due novità artistiche nel campo operettistico aliteranno i nostri ascoltatori, tutte due di Lehar: *Zarewich* e *Federica* preparati colla massima cura, come al solito, dal M. Ricci, egli ripeterà anche *Fantasia la tulipe* e altre interessanti novità ci darà prossimamente. Il M. Armando La Rosa Parodi ci darà, come al solito, interessanti novità di autori moderni italiani, nel concerto sinfonico-corporale che dirigerà giovedì 31 luglio; si tratta del *Preludio e epico* di Lodovico Rocca e del poema sinfonico di Mario Barbieri intitolato *Danzatrice liarda* per orchestra e cori. Inoltre, al concerto prenderà parte il violoncellista Massimo Amfiteatroff, ben noto al pubblico radiofonico di Milano e Torino, che eseguirà il Concerto in la di Saint-Saëns. Un'esecuzione della *Giocanda*, che tanto favore ha già incontrato nell'edizione che ne ha dato il M. Russo, l'avremo ancora martedì 29 luglio e la settimana radiofonica sarà completata da una esibizione bandistica e da una serata varia della quale fa parte un xilofonista italo-americano.

Lunedì scorso nel concerto sinfonico diretto dal M. Armando La Rosa Parodi piacque assai la nuova composizione del M. Antonio Gai *Una feria in Cordoba*, piena di suggestivi spunti folcloristici.

Il baritono Pier Maria Zennaro ha sfoggiato nell'Addio di Wotan» della *Walkiria* le sue potenti risorse vocali e ha dimostrato di essere anche un artista intelligente e d'irrepressibile buon gusto. L'*Allegro* per pianoforte e archi di Moretti ha interessato assai gli ascoltatori; l'autore ha sostenuto con bravura la parte pianistica.

Soggiungiamo che la «Radio-drammatica di prosa» ha dato una encomiabile interpretazione della vecchia commedia di Feuillel «Il romanzo di un giovane povero» la sera di venerdì 18 e che sabato è stata trasmessa per la prima volta l'immortale *Giocanda* nella quale Alexandra Alexandrova, nella veste di protagonista, e gli artisti tutti hanno dato quello che di meglio avevano in loro.

## NAPOLI

Diamo in questo resoconto il posto d'onore, come merita, al programma del quintetto. Infatti le canzoni per quintetto ad archi del maestro Bossi, otto diversi momenti efficacemente espressi con ricchezza di motivi, ebbero la più precisa e viva interpretazione. Così pure la *sonata in la minore* per violino e pianoforte del maestro Santoliquido: fu riprodotta con giusto tempo, misura e colore dal primo violino signorina Giuseppina De Rogatis e dalla pianista signorina Nina Borrelli, ed infine, al completo ed in perfetta fusione, furono eseguiti i quattro tempi per quartetti del maestro Longo il quale ha profuso in questo quintetto in *mi maggiore* tutta la sua ricca gamma musicale.

Nelle altre esecuzioni di musica varia dall'*ouverture di Sortizny Czar und Zimmermann* alla selezione del *Rigolotto*, alla *Danza spagnola* e *bolero* di Moszkowski, agli intermezzi *Dolce rosa d'estate* di Armond e *Twilight Wispers* di Leurendean alla *Danza caratteristica* di Meyer al *Waltz tipico di passione* di Meyer il quintetto ha brillantemente dimostrato il proprio eclettismo.

Sicuramente graditi agli ascoltatori sono riusciti i concerti vocali, nei quali i soprani Citarella, Bruno, Mattioli i tenori Rotondo e Sivoli, i baritoni Schottler e Aulicino hanno ottimamente cantato.

L'*Arabesca* di Debussy, *Dance norvegese* di Grieg, *La leggenda di Natale* della suite siciliana di Marinuzzi sono state le perle d'una smagliante collana di musica varia diretta dal maestro Martucci, sempre solerte nella scelta ed accuratissimo nella concertazione.

Una dizione del poeta Murolo, scoppiettante d'arguzie, e la musica sincopata del jazz-band con il cantante mister Empson, le simpatiche conversazioni della «Nonnina» di Bambinopoli hanno intercalato la prosa alla musica con felice gaiezza.

Del programma musicale che sarà diffuso nella ventura settimana richiamiamo l'attenzione del lettore sul concerto sinfonico: L'*Edmea* (ouverture) di Cherubini il musicista proclamato da Haydn e Beethoven il più sapiente ed il più forte compositore drammatico del suo tempo.

L'*Edmea* che, per la elevata aridità di pensiero la grandiosa ispirazione, la nobiltà di linee e la meravigliosa fattura, raggiunge le migliori opere della letteratura musicale di ogni tempo, sarà eseguita il 1° agosto. E nello stesso giorno la *Sinfonia in quattro tempi in la minore* (Sciozzese) di Mendelssohn, la quale con l'altra in la maggiore l'Italiana, eseguita la scorsa

settimana, la quarta in re minore e la prima in do minore costituiscono il gruppo delle quattro sinfonie universalmente conosciute ed ammirate del Mendelssohn. Terza esecuzione sarà l'*ouverture della Leonora in do*, n. 3, op. 37 1806 del divino Beethoven.

## ROMA

La *Lucia di Lammermoor* è riapparsa alla Radio di Roma in un'edizione di superiore finezza e di perfetto equilibrio. L'interpretazione del capolavoro domizietiano era affidata a Lea Tumbarello-Mulè, protagonista di virtuosismo insigne e di intelligenza a tutta prova, al tenore Tancrè e al baritono Bernardi, due cantanti che godono di una bella rinomanza e al basso Belli. L'orchestra era guidata robustamente dal maestro Riccardo Santarelli che ha diviso il successo con gli eletti artisti.

La replica dell'*Andrea Chénier* è stata accolta con grande favore e il maestro Paoletti ha ottenuto molti complimenti per la sua scrupolosa e vivace direzione orchestrale.

Nel concerto vocale e strumentale di martedì 13 sono state eseguite composizioni di superiore interesse; quali l'aria di *Parassia* dell'opera *Giocosa* la *Fiera di Srotschintzi* di Musorgski e tre originalissime canzoni popolari russe con accompagnamento di chitarra: la signorina Paola Novikova le ha cantate con una squisita bravura. Ha destato profondo interesse il poema sinfonico di Pier Giulio Breschi *Il Sogno del Cavaliere* ispirato al noto quadro di Raffaello.

Le danze dell'*Otello* di Verdi hanno riscosso il plauso previsto.

La *Serata Ungherese* ha costituito uno degli avvenimenti artistici più brillanti della settimana. La signorina Olga Kalliwoda, cantante deliziosamente espressiva di alcune liriche dell'Hubay, del Bartok, del Kodaly e di melodie popolari ungheresi, si è imposta alla generale ammirazione.

Nel *Concerto in mi bemolle per pianoforte e orchestra* di Liszt, l'arte della pianista Rina Rossi è stata giudicata forte e oltremodo elegante. Nel vasto programma erano inclusi, tra l'altro, brani sinfonici delle celebrate opere di Carlo Goldmark: *La Regina di Saba* e *Il Grillo del Focolare*, né mancava quella *Marcia Ungherese* di Berlioz, che sempre elettrizza chi l'ascolta. Il concerto si è iniziato con l'estrosa *1° Rapsodia Ungherese* di Liszt, che l'orchestra sotto la bacchetta del maestro Santarelli ha reso in modo scintillante.

La Compagnia d'opere che ha eseguito *Addio giovinezza*, del m. Pietri, facendone gustare le delicatezze sentimentali ed i festosi episodi goliardici.

Si annunziano per i prossimi giorni, la *Butterfly*, la *Carmen*, il *Barbiere di Siviglia*, ed altre opere di repertorio: si avranno nella prima quindicina d'agosto due importanti concerti sinfonici diretti dal maestro Giuseppe Baroni: nel programma del primo spiccano la 5ª *Sinfonia* di Beethoven, tre brani di Corelli, due *Danze* di Granados, la *Fuga* di Bach con corale di Albert ecc.; nel secondo, accanto alla maestosa 2ª *Sinfonia in re maggiore* di Brahms, figurano musiche di Mendelssohn, Martucci ed altri gloriosi autori, compreso naturalmente, Wagner (*ouverture del Vascello Fantasma*). Si avrà prossimamente un concerto del *Coro dei Cosacchi del Kuban*, che già altre volte ha meritato l'assenso entusiastico dei radioamatori italiani.

# La rivista di Radiofonico di Umberto Tucci

## BLINDATO

Per analogia al reale significato di questo vocabolo esso viene usato, in radio, per indicare parti di apparecchi (generalmente bobine, trasformatori e simili) messi in condizioni da non essere affatto influenzati da cause elettromagnetiche esterne e che sarebbero dannose al perfetto funzionamento del complesso o dell'apparecchio in generale. A tale scopo sono usati dei cosiddetti rivestimenti a chiusura quasi ermetica, ottenuti con lamiere di rame, zinco, alluminio, cioè di metalli non magnetici, con i quali si ottiene una completa schermatura delle parti od apparecchi che si vogliono preservare dall'influenza di cause esterne.

## BRANLY Eduard

Fisico francese, inventore del *coherer*, che appunto porta il suo nome e che fu poi, in seguito, perfezionato dal nostro Marconi. Occorre notare, per la imparzialità che, già in Italia, il prof. Telesio Calceci-Onesti aveva, fin dal 1884, eseguito le stesse esperienze che, poi, dovevano condurre il Branly alla invenzione e scoperta del suo *coherer* (vedi), cioè di un rivelatore delle onde elettromagnetiche emesse da un oscillatore.

La storia, l'invenzione, l'applicazione del *coherer* si innestano necessariamente ai precedenti studi, scoperte, esperienze. E' noto che nel 1865 la serrat, logica matematica del Maxwell aveva scoperto l'esistenza, diciamo così teorica, delle *radioonde*, cioè di vibrazioni dell'etere analoghe a quelle classificate sotto il nome di luce e calore, ma di una differente lunghezza d'onda. La morte colse il Maxwell prima che egli potesse vedere avverato ciò che lui aveva quasi profetizzato, ma nell'anno 1885 si ebbe la prima realizzazione di ciò che, fino ad allora era rimasto nel campo teorico vero e proprio.

E tale realizzazione si ebbe per merito del tedesco Heinrich Hertz, morto giovanissimo, a solo 37 anni nel 1894. L'Hertz fu il primo ad ottenere delle onde elettriche lanciate attraverso lo spazio (per convenzione si disse e si dice attraverso l'etere (vedi) a mezzo di una scintilla generata da una bobina di Ruhmkorff. E la dimostrazione che la scintilla sviluppata fra le due sfere metalliche della bobina aveva generato delle onde radiomagnetiche irradianti si in tutto lo spazio circostante fu data dallo stesso Hertz, il quale immaginò e costruì il semplicissimo *risonatore* che porta il suo nome (ormai passato anche esso alla storia insieme al *coherer* di cui diremo qui di seguito).

Il risonatore dell'Hertz era composto da un semplice cerchio metallico montato su di un manico isolante. Questo cerchio, interrotto in un punto per frazioni di millimetro, portava agli estremi di questi due punti due piccole sfere metalliche. E gli fu facile dimostrare che, ad ogni scintilla che scoccava fra le sfere della bobina, cioè dell'oscillatore (apparato trasmettitore), scoccava un'altra scintilla, più debole, anche fra le sfere del risonatore (apparato ricevente). Per quanto non sia giusto cercare di diminuire l'importanza di questi esperimenti, pure non si deve dimenticare di dire che i suddetti furono e restarono dei semplici esperimenti di laboratorio e nulla più.

Alcuni anni più tardi ecco un italiano, il prof. Augusto Righi, che riesce a costruire un oscillatore avente una potenza assai maggiore di quello dell'Hertz. Ma già nel 1884, come abbiamo già accennato, un altro italiano, il prof. T. Calceci-Onesti, aveva dimostrato con esperienze pratiche che, riempiendo parzialmente di limatura di ferro un tubetto di vetro chiuso, poi, alle due estremità, esso diventava buon conduttore (da un estremo all'altro attraverso la limatura) allorché la limatura stessa era sotto l'azione indotta di una corrente ad alta frequenza. Questa conduttività scompariva, poi, se il tubetto, cioè la limatura, subiva una leggera percussione meccanica od urto.

Appoggiandosi a tutte queste precedenti teorie, scoperte, esperi-

menti, il Branly, nel 1890, ideò il suo rivelatore, chiamato *coherer*, il quale dava un rendimento molto più vistoso del risonatore dell'Hertz. In sostanza il dispositivo ideato dal Branly consiste in un circuito in cui è inserito il suddetto *coherer* (tubetto con limatura di ferro con dei contatti laterali prolungantisi all'esterno). Quest'ultimo, eccitato dalle onde emesse da un oscillatore, funziona da *relais* e chiude un altro circuito in cui può passare, quindi, l'energia elettrica di una batteria di pile. Poiché è naturale che occorreva ed era indispensabile togliere al tubetto l'acqueduzione di conduttività — prodotta dalla emissione della prima onda — allo scopo di renderlo atto ad essere impressionato da onde successive, fu ideata l'applicazione di un semplice percussore, come quello di una comune suoneria, il quale dava un leggero colpo sul tubo, *decoherizzando* nuovamente. E' evidente che la corrente fatta passare nel circuito delle pile avrebbe potuto essere utilizzata per la registrazione (grafica, sonora) dell'onda emessa.

Ma tutto ciò, ripetiamo, resta nel campo di ricerche di laboratorio, ricerche e tentativi più o meno poco perfetti e poco vissuti, giacché l'idea di utilizzare la possibilità di ricezione di queste onde come segnali ad uso di comunicazioni da un punto all'altro. Ed arriviamo, quindi, al 1895, quando l'attenzione di tutto il mondo si volge sul nostro Marconi (appena ventunenne, allora) che, con l'intuito del suo genio, analizza, semplifica, perfeziona in primo luogo il *coherer* di Branly (facendo, tra l'altro, il vuoto nel tubetto di vetro), aggiunge l'aereo, la terra, allo scopo di aumentare il rendimento, e il potere di irradiazione delle onde emesse, ed è così, quindi, che si inizia la nuova era e la storia delle radiocomunicazioni, con le sue sempre nuove conquiste, scoperte, invenzioni di cui, forse, quelle che abbiamo a disposizione attualmente non sono che i primi passi rispetto a quanto questa scienza meravigliosa potrà dare — e darà — all'uomo del domani.

## BROADCASTING

Termine inglese, derivato da *Broadcast* (da lontano, per aria) e da *Casting* (getto, semina, distribuzione) e, quindi, corrispondente all'italiano *Radiodiffusione* che, per fortuna, è quasi generalmente entrato nel linguaggio comune in luogo del corrispondente vocabolo straniero.

La B. B. C. (British Broadcasting Company) è la sigla della organizzazione od ente inglese che, dal 1922, ha l'esclusività delle radiodiffusioni nella Gran Bretagna e che corrisponde, perciò, al nostro *Etar*.

## BULBO A VUOTO

E' uno dei nomi, il meno simpatico certo, ma il più sintetico, col quale si indica quel meraviglioso ordigno che è la chiave di tutte le svariate e moderne forme di radiotransmissione, sia trasmettente che ricevente, cioè della valvola termoionica (vedi *audion*). Questa piccola meraviglia moderna, questo congegno dai mille usi, vive della vita rapida, intensiva, quasi fulminea della interessante e moderna scienza radiotecnica e subisce e raggiunge, a mano a mano, continue trasformazioni, modifiche, perfezionamenti.

Non erano passati che ben pochi anni dalla comparsa del suo primo tipo (il diodo) e già si ebbe il triodo, grossa ampolla che oggi, per la sua forma e le sue caratteristiche, non esteremmo a chiamarla goffa ed antestetica e che pure diventò l'arbitra delle radiocomunicazioni. Ma i primi tipi furono rapidamente modificati, perfezionati, e si arrivò, così, al tipo *pentodo* (che consuma ridotto) richiedente sempre una tensione di circa V. 3,50 per l'accensione del filamento, ma con un assorbimento di appena 0,06 Ampère. E ciò costituì un gran passo avanti dato che, precedentemente, l'altro tipo assorbiva circa 0,25 Ampère.

E man mano progredendo, attualmente già sono numerosissimi i tipi più moderni, più complessi,

che offrono un rendimento assai più completo, vario, perfetto. Così, oltre la valvola bigiriglia (vedi) o tetrodo, abbiamo ancora quella a tre griglie o pentodo, la valvola ad emissione a freddo (cioè quella in cui non è visibile il filamento allo stato di incandescenza), quella ad accensione indiretta, cioè funzionante direttamente con la corrente alternata, la valvola bigiriglia (vedi), cioè un diodo raddrizzatore costruito appositamente per la utilizzazione di entrambe le semionde di una corrente alternata, le valvole a filamento spiralizzato ed, infine, le valvole cosiddette schermate, che si stanno rapidamente diffondendo in quasi tutti i circuiti, di un rendimento davvero straordinario se si sanno usare e che, forse, potranno dare ancora di più quando saranno conosciute più profondamente dalla generalità.

Non parliamo, infine, delle valvole minuscole o mastodontiche usate per la trasmissione, non essendo questa la sede più adatta ed a cui è stato già fuagacemente accennato alla voce *audion*.

## BUSSOLA

Piccola losanga di acciaio magnetizzato (in sostanza si tratta di una piccolissima calamita) sospesa per il suo centro di figura e di gravità ed in bilico su di un perno verticale in maniera da poter assumere liberamente l'orientazione solita, cioè circa il Nord-Sud. Abbiamo detto «circa» poiché sarà nota l'esistenza del cosiddetto *angolo di declinazione*, cioè un angolo di pochi gradi forma-

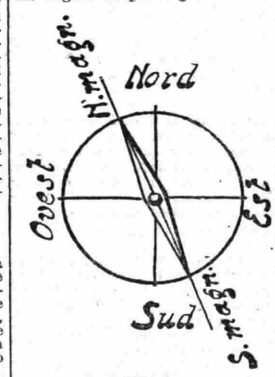


Fig. 1.

to dall'indicazione Nord dell'ago ed il nord geografico effettivo della terra, cioè il polo magnetico e quello geografico. E' facile intendersi ad illustrare questo semplicissimo ed utilissimo apparecchio, noto a tutti nel suo principio e nel suo uso principalmente nei riguardi dell'orientazione. Diremo soltanto, quindi, che su di esso è basata la costruzione dei primi e più semplici apparecchi di misurazione elettrici. La costruzione di questi apparecchi di misurazione è basata

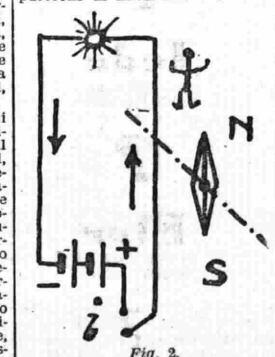


Fig. 2.

sulla osservazione che permise ad Ampère (vedi) di formulare la sua famosa regola nota tuttora col

nome di *legge di Ampère*. Ma procediamo con ordine.

Nel 1820 il fisico danese Giovanni Cristiano Oersted rivelò che, avvicinando un ago magnetico ad un conduttore ad esso parallelo ed in cui si fa passare una corrente elettrica *continua*, l'ago si sposta dalla sua costante posizione cercando di mettersi in croce col conduttore stesso. Il valore dell'angolo aumenta con l'aumentare della corrente che passa nel conduttore, però non raggiunge giammai i 90°. Inoltre, invertendo il senso di direzione della corrente, l'ago si sposta di un valore uguale, ma nel senso opposto.

Questa osservazione, cioè scoperta, permise all'altro fisico, il francese A. M. Ampère, di formulare la famosa «legge»: l'ago magnetico libero di oscillare sul proprio asse, messo in vicinanza e parallelo ad un filo percorso da una corrente elettrica, si sposta secondo la sinistra della corrente personificata.

Ed applicando questa legge fu possibile, da allora, rilevare il senso, e quindi la polarità, di una corrente elettrica continua, e, inversamente, la polarità che assume una barretta di ferro magnetizzata (vedi *bobina*). Così, nel caso della figura 2, data la polarità stabilita alla corrente che passa nel conduttore parallelo all'ago, il polo nord di questo si sposta secondo la linea punteggiata. Infatti, immaginando di stendersi sul conduttore in maniera che la corrente abbia la direzione dai piedi alla testa, la mano sinistra ci dirà da che lato si sposterà l'ago magnetico.

Tornando alla bussola, diciamo che si può ritenere che questo apparecchio, per quanto primordiale costruito, esistesse già sin dal 1300 circa. Anzi è accertato che, sin da diversi secoli prima dell'era volgare, l'ago magnetico era usato dai cinesi per orientarsi. Per conseguenza non è esatto quanto si legge in qualche testo scolastico che sia stato Flavio Gioia, sul finire del XIII secolo, a scoprire la bussola. Ci dispiace, in verità, dover dire ciò ma è così. Anzi, vi è ben altro. E' probabile che l'ardito navigatore amalfitano abbia conosciuto l'esistenza della bussola e l'abbia perfezionata mettendo l'ago in bilico sulla punta verticale, nel mentre che prima era mantenuto galleggiante sull'acqua. Ma è quasi certo che il suddetto Flavio Gioia non abbia fatto nemmeno questo, per la semplice ragione che non è mai esistito...

E' ben vero che ad Amalfi vi è una bella e commovente lapide che sta a ricordare ai posteri il nome e le gesta di questo ardito navigatore, ma numerosi ed eruditi scrittori si sono occupati della esistenza o meno di lui e l'ultimo, italiano, il senatore Isidoro Longo, da poco mancato ai vivi, racchiudeva in un suo interessante opuscolo tutto quanto si era e si è detto e cercato in proposito, e concludeva anche egli con la non esistenza del famoso navigatore. Ci duole per il Dizionario Melzi che ne porta un breve cenno biografico.

Sarà noto che l'ago magnetico entra ed ha la sua importanza nella costruzione del galvanoscopia e del galvanometro, due semplicissimi apparecchi atti, il primo, a rilevare il passaggio ed il secondo anche a misurare una corrente elettrica fatta passare in un qualsiasi circuito. Rimandiamo il lettore alle voci relative per un maggiore sviluppo dell'argomento, ma qui non possiamo fare a meno di far notare tutta l'importanza che l'osservazione e la scoperta dell'Oersted doveva avere ed ebbe effettivamente sul maggiore sviluppo degli studi e sulla conoscenza delle leggi e dei fenomeni elettrici e magnetici e la correlazione esistente fra di essi. Cosicché fu possibile procedere con passo spedito verso nuove e sempre più importanti conquiste, verso la produzione in quantità vistosa di quella meravigliosa forma di energia che è l'energia elettrica, verso la sua completa e più razionale utilizzazione (vedi *bobina*) fino a raggiungere i perfezionamenti attuali.

Ing. U. TUCCI.

## LIBRI

DIEGO ANGELI. *Le cronache del caffè Greco*. — Milano, Treves, L. 20.

Entrarono anche il Goldoni, l'Alfieri, e il Monti, come il Piranesi ed Ennio Quirino Visconti, tra i loquaci e rumorosi frequentatori delle stanze dipinte e affumicate del caffè Greco? Non si sa. Ma — avverte Diego Angeli — il secolo glorioso del caffè di strada Condotti fu il XIX, «quando vide radunati intorno alle sue tavole i più grandi pittori, i più grandi musicisti e i più insigni letterati del periodo romantico. Si può dire che fra il 1800 e il 1850 tutto quanto l'Italia, la Francia, la Germania, la Russia produssero di più insigne nelle arti e nelle lettere si dette convegno in quella piccola bottega oscura. Vi furono sovrani come Luigi di Baviera e futuri pontefici come Gioacchino Pecci: signori delle armonie come Mendelssohn, il Berlioz, Riccardo Wagner; poeti come Leopardi e come Mickiewicz; romanzieri come Gogol e Stendhal; patrioti come Silvio Pellico e come il Caffi; pittori come il Delacroix e l'Hébert; scultori come il Thorvaldsen e l'Amici; umoristi come Mark Twain; ecclettici come Massimo d'Azeglio; filosofi come Schopenhauer. Vi furono i romanzieri con alla testa il Regnaud e i nazareni guidati dall'Overbeck. Vi furono cospiratori e sberri. Un grande affresco animato, le cui vive figure hanno lasciato un'impronta nella storia del loro paese, nella storia di tutti i paesi».

I nomi qui ricordati basterebbero a dire l'importanza di un libro il quale tien conto di quelle figure, e di tante altre collaterali, offrendoci un quadro vivace delle consuetudini artistiche d'altri tempi. Ma le visite illustri, le frequentazioni assidue, le rumorose discussioni, le piacevoli burle, non cessarono nella prima metà dell'800: e il locale ebbe anche una sua tradizione di liberalismo politico, manifestatasi sopra tutto con la protezione costante accordata ai cospiratori contro il governo clericale e con l'insolenza di chiunque fosse sospettato d'esercitare il triste mestiere di delatore.

GIOVANNI DI GIURA, *La Collana di Giada*. — Milano, Bestetti e Tumminelli, L. 40.

La letteratura di viaggi — e intendendo di viaggi autentici, non quella di viaggi immaginari, che appare ormai un po' soporosa —, prima tanto scarsa tra noi, si è venuta negli ultimi anni considerevolmente arricchendo. Questa letteratura ha i suoi pregi e i suoi difetti: nei giornalieri spesso vivacità e scioltezza, più spesso scintillio, fantasia e molta smania di *épater* il lettore; in scrittori di altra categoria frequenti ed evidenti tracce di una preparazione fatta su libri stranieri, ed elementi dotti, che guastano talora le più fresche impressioni.

Il libro del Di Giura, che è un diplomatico colto e dotato di uno squisito senso d'arte, si diversifica da molti congeneri: non vi è ricerca dell'effetto, né preoccupazione di far colpo su chi legge, come non vi è sfoggio di facile dottrina. Sono semplici note e impressioni di un viaggio nell'Estremo Oriente, compiuto partendo dall'Europa, per la via continentale della Siberia. Il maggior numero di pagine è consacrato alla Cina ed al Giappone: le indue descrivono il ritorno per l'Indocina (con una puntata ad Angkor), l'Oceano Indiano e il Muro Rosso. Il volume, signorilmente edito, è anche signorilmente illustrato: non profusione di fotografie insignificanti, ma una sobria scelta di poche, tutte di carattere artistico, veramente magnifiche.

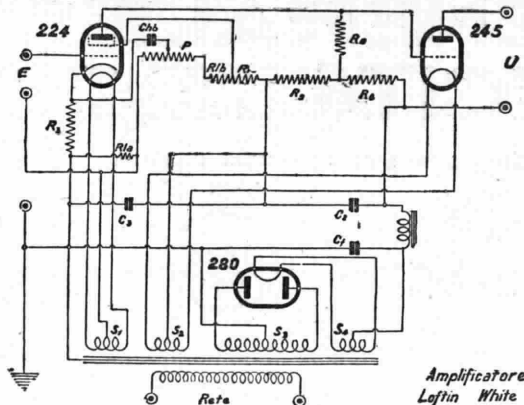
## Inserzionisti!!!

Siete pregati di anticipare quanto più possibile l'invio dei testi pubblicitari all'Amministrazione del «RadioCorriere» per facilitare nel Vostro interesse la migliore composizione

Grazie!!!



# I progressi della radio nel 1930



La stagione 1930 della radio italiana, e forse quella di gran parte dell'umanità radiofonica, è alla fine.

Il periodo di relativa stasi che segna quest'anno il passaggio da un'annata all'altra è aggravato da fatti commerciali d'indole generale e particolare che non intendiamo esaminare, anche perché già noti. Ci proponiamo di dare uno sguardo.

## Modulazione e filtri di banda.

Nella stagione passata s'è parlato molto del filtro di banda; nella stagione prossima se ne parlerà ancora.

Il filtro di banda, applicabile secondo alcuni favorvolmente solo in A.F. secondo altri in M.F. (e secondo altri ancora solo sui listini commerciali per seguire una moda

selettività di questo ricevitore rivoluzionario sembra contenuta entro l'inverosimile limite di 60 cicli. Entro questa banda limitatissima — ciò che più sorprende — è possibile ricevere con una perfetta riproduzione tutte le frequenze modulate. Salvo sistemi di compensazione per i toni bassi.

L'apparecchio dimostrerebbe l'esistenza della modulazione « in potenza » e porterebbe nel campo dei ricevitori e dei trasmettitori una rivoluzione.

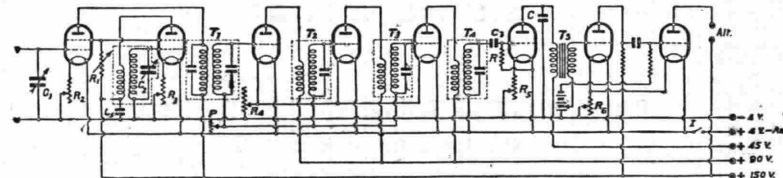
Lo Stenode Radiostat avrà certamente un grande vantaggio in televisione, ed è probabile che la sua applicazione si limiti a questo campo ed a quello radiotelegrafico poiché come ricevitore comune non si presenta per ora molto pratico, tanto è complesso.

Vari autorevoli radiotecnici che parlano dell'argomento non nascondono il loro scetticismo, ma si può dire che lo professino con una certa prudenza.

Alle considerazioni sui milioni di periodi, su questo tema si aggiunge quella interessante sui milioni di sterline: pare che a Londra si sia costituita una Società per lo sfruttamento di questo brevetto.

## Tendenze varie.

Alle novità in fatto di schermi hanno contribuito due radiotecnici



Ricevitore a cambiamento di frequenza sistema Iperdina

do sommario alle eredità... tecniche 1930, poiché questa è l'epoca del trapasso annuale, e dell'inventario, diremmo, scientifico.

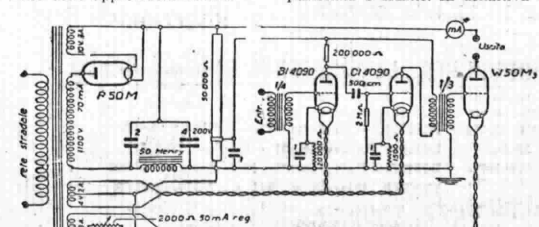
Alcune nazioni, come p. es. l'Argentina, vivono tuttora in pieno inverno e quindi in piena radio, ma l'influenza preponderante viene dalla dall'emisfero boreale...

Il 1930 può dirsi l'anno dell'applicazione. I principi veramente nuovi non hanno intralciato, all'arte costruttiva dei ricevitori, il raggiungimento di quella perfezione meccanica che fa della generalità degli apparecchi moderni, degli ottimi strumenti pratici senza quel preoccupante aspetto di apparato elettrofiloso che tanto ripugnava specie alle signore. Grande miglioramento ha subito la tecnica degli amplificatori per la bontà di riproduzione e la potenza.

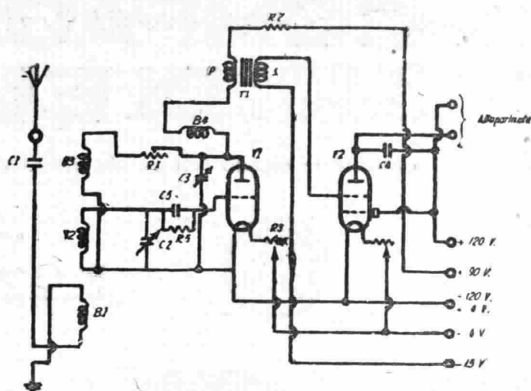
La perfetta musicalità è un fine od un presupposto a cui si sono rivolte tutte le tendenze. Non s'è parlato di stereofonia, ma è stata ottenuta una umana perfezione accettabile nella riproduzione dei suoni. Ciò con l'applicazione di buoni dinami, basse frequenze impeccabili, rivelatrici... fedeli, alte frequenze selettive ma calcolate per la riproduzione perfetta.

Parlare di schermata in A.F. della corrente alternata, del comando unico e dell'applicazione dei riproduttori fonografici sarebbe una ripetizione, una novità vecchia di due anni.

Le onde corte stanno per entrare nel dominio del gran pubblico; ma gli apparecchi relativi non comprendono delle apprezzabili novità.



Amplificatore di super-potenza con valvola di uscita da 50 W. Potenza utile 12 W.



## COME RICEVERE PRATO SMERALDO?

E' questa la domanda che insistentemente si ripete nelle numerose lettere che ci pervengono dai lettori.

Per quanto già altre volte abbiamo avuto, occasione di descrivere dei radiorecipienti per onde corte pure aderiamo nuovamente di buon grado a questa richiesta, anche in considerazione dell'attuale caso specialissimo. Specialissimo, perché con la lunghezza d'onda di 80 metri adottata, per ora, dalla stazione di Prato Smeraldo, l'intensità del campo (e quindi l'intensità di ricezione) è talmente forte che anche con apparecchi molto modesti è possibile ottenere un'ottima ricezione in altoparlante.

Ed è per questo che oggi descriveremo un piccolo apparecchio a due valvole, capace di soddisfare pienamente alla domanda con la quale abbiamo aperto il presente articolo.

Trattasi di un circuito costituito da una valvola rivelatrice a reazione (nessuna paura di disturbare i radioascoltatori vicini poiché dalla fonda molto corta, non è possibile interferire con le lunghezze d'onda delle normali radioaudizioni) seguita da uno stadio a bassa frequenza a forte amplificazione (pentodo).

La fig. 1 rappresenta lo schema elettrico generale del circuito in oggetto.

Eccole i valori dei vari organi:

C1 = condensatore fisso da 0,0002 Mfd; può anche essere variabile, della stessa capacità (tipi di dimensioni ridotte).

B1, B2, B3 = bobine per onde corte rispettivamente da 5, 15 e 10 spire, montate su un accoppiatore triplo variabile.

C2 e C3 = condensatori vari-

bili a minima perdita da 0,0003 Mfd.

R1 = resistenza semifissa da 30 ohm.

R5 = resistenza fissa da 4 megohm.

B4 = impedenza (choke) ad alta frequenza per onde corte.

T1 = trasformatore a bassa frequenza rapporto 1:3 circa, di buona qualità.

C4 = condensatore fisso da 0,002 Mfd.

R3 ed R4 = reostati semifissi da 30 ohm.

V1 = triodo normale possibilmente con elevato coefficiente d'amplificazione.

V2 = valvola schermata finale (pentodo).

Il montaggio di questo apparecchio non presenta eccessive difficoltà e può essere intrapreso anche da un principiante.

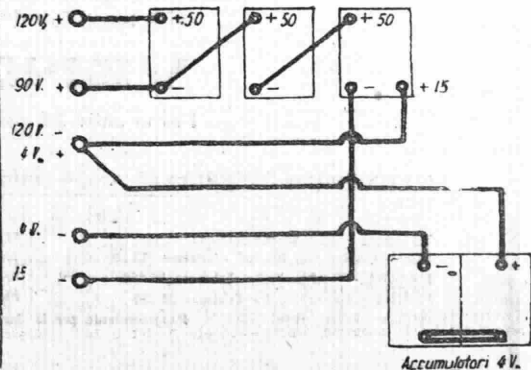
L'accoppiatore con le tre bobine B1, B2 e B3 va disposto nella parte più lontana dal corpo dell'operatore e ciò per evitare fastidiosi effetti captivi. Se durante la prima prova non si potesse ottenere l'innescio della reazione, si proverà ad invertire fra di loro i conduttori che fanno capo alla bobina B3; la resistenza R1 va regolata una volta tanto sino ad ottenere un innescio dolce della reazione.

La manovra dell'apparecchio consiste nel regolare il condensatore C3 sino ad ottenere nell'altoparlante il caratteristico *toc d'innescio*; a questo punto si può procedere alla ricerca della sintonia mediante il condensatore C2, che verrà poi eventualmente perfezionata col piccolo condensatore variabile d'antenna C1.

Trovata la stazione si diminuirà (con C3) la reazione sino ad ottenere una buona ricezione senza sibili.

Lo schizzo rappresentato in fig. 2 illustra come effettuare il collegamento delle batterie d'alimentazione senza ricorrere ad una batteria separata per la tensione di griglia di 15 Volts.

Ing. A. BANFI.



Accumulatori 4V.

# COMPAGNIA GENERALE CAP. STATUT. L. 72.000.000 **DI ELETTRICITA'** CAP. VERSATO L. 40.000.000

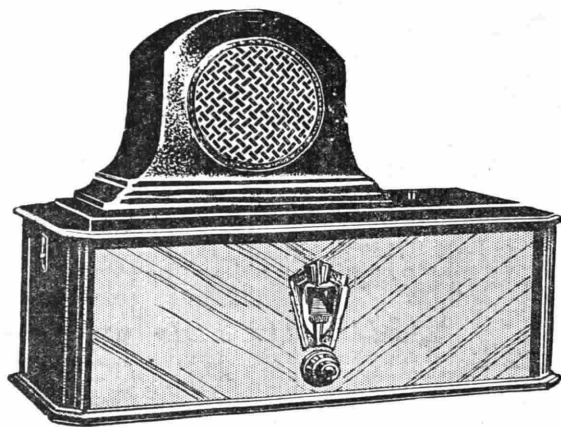
SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A VICTOR COMPANY, INC.



## "RADIOLA RCA 44,"

DUE STADI ALTA FREQUENZA E LC  
STADIO RIVELATORECON VALVOLE SCHERMATE: UNA  
BASSA FREQUENZA DI SUPERPOTENZA

LIRE 2060

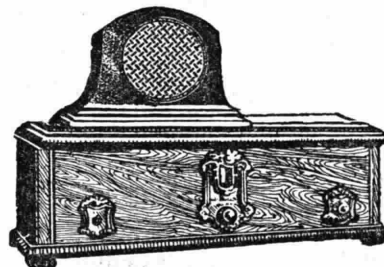
## "ALTOPARLANTE 100-A,"

Celebre diffusore Lire 350

## "RADIOLA RCA 60,"

LA PIU' SELETTIVA DELLE RADIOLE  
"SUPERETERODINA," CON 9 VALVOLE  
RADIOTRON RCA

LIRE 3600



## "ALTOPARLANTE RCA 106-V,"

IL CAMPO DELL'ALTOPARLANTE  
VIENE ALIMENTATO DIRETTAMENTE DALLA "RADIOLA RCA 44,"  
DIFFUSORE ELETTRODINAMICO DI GRANDE POTENZACompleto di mobile . . . . . Lire **770**  
Senza mobile . . . . . " **500**

(Nei prezzi suindicati sono comprese le tasse e l'imballo)

## VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 per cento all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA," SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON RCA," LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO

### Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39,  
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656  
FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-260GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352  
MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-141, 80-142  
NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 20-737  
PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-792  
ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961  
TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003  
TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 69-69

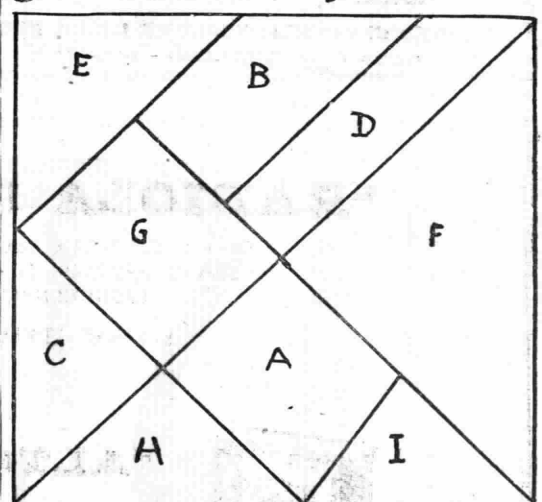
Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Agnetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 48





# NERUCCIO

# DOVA



# DOOLIA

# ALL

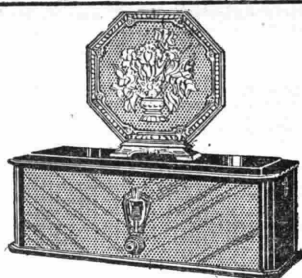
# DECEMBER

# ALL

# DDMM

\_\_\_\_\_

R.C.A. VICTOR COMP. INC.

**RADIOLA 44**a valvole schermate  
L. 2060.**ALTOPARLANTE 106 L. 950.****ALTOPARLANTE 103 "L. 430.**SOCIETÀ ITALIANA  
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE  
Piazza L.V. Bertarelli 1 - MILANO - Telef. 82-186 - 85-922**UFFICI:****ROMA**Via Ferdinando di Savoia, 2  
Telefono 24-594**GENOVA**Via XX Settembre, 42  
Telefono 53-844.**NAPOLI**Via Giuseppe Verdi, 18  
Telefono 28-723**Negozi di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA,,**  
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-655**Si prega di valersi  
di questo tagliando  
in caso di cambia-  
mento d'indirizzo**

Il Signor \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

abbonato al Radiocorriere col N. \_\_\_\_\_

e con scadenza al \_\_\_\_\_

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente stabilmente invece che al  
suindicato indirizzo a: \_\_\_\_\_

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

# MASTERBAND

"SEVEN,"

**Lit. 2.700**  
(TASSE COMPRESSE)

Sette valvole di cui tre schermate  
Amplificazione in push-pull  
Altoparlante ultradinamico  
Detector di potenza  
Modulatore armonico

Agenzia di vendita per le province di MILANO e PAVIA:

**MASTERBAND - Via Passerella, 7 - MILANO**

Telefono 87-350



# PAROLA AI LETTORI

## AVVERTENZA:

Spesso giungono a questa Redazione, annessi ai quesiti che ci rivolgono gli egregi interessati intorno ai propri apparecchi, disegni tracciati in matita o in inchiostro comune.

Ciò rende inutile o come non eseguito il disegno stesso che, per essere riprodotto, secondo la intenzione dell'interrogante, deve riportarsi in inchiostro di Cina e su carta da disegno. Tanto a giustificare anche il perché molti disegni già inviati non potessero essere tipograficamente rappresentati.

## LICENZA 49.794 - Mazzarino.

Posseggo un ottimo 8 valvole Sittl. Vorrei però ottenere una potenza maggiore per captare di giorno un maggior numero di stazioni. L'apparecchio è dotato delle seguenti valvole Philips: A-409, A-425, A-409, A-409, A-409, A-409, B-406 e B-406. Oltretutto lo scopo sostituendo qualche valvola con altra ultrapotente? Nel caso quale mi consiglierei?

Elia desidera aumentare la sensibilità del suo ricevitore non la potenza.

Se le valvole sono buone, non farà gran che cambiando tipo, anzi correrà il rischio di peggiorare le condizioni.

Perché non collega ai capi del telaio una terra oppure un piccolo aereo?

## UN LETTORE - Roma 1912.

Avrei intenzione di costruire un apparecchio a due valvole bigriglia e ne accludo due schemi.

Desidererei sapere:

1. Quale dei due è migliore.

2. Se i valori indicati per i condensatori e le resistenze sono esatti.

3. Se il circuito è buono e se ve ne sono di migliori.

4. Se la bobina di reazione, collegata alla griglia interna, va bene o va collegata alla placca.

5. Il numero delle spire per le bobine di reazione per la stazione di Roma (antenna 30).

Vorrei inoltre sapere se il circuito è abbastanza selettivo per poter escludere la stazione locale (da Roma 26 km.). Se non lo fosse, potrei ottenere questo risultato, mettendo un filtro in serie fra il circuito d'aereo e l'apparecchio?

1. I due schemi si equivalgono.

2. Sì, i valori sono esatti.

3. Il circuito è normale. Con due valvole non può migliorarsi da introdursi.

4. Si può collegare come propone ella.

5. Spire per ciascuna bobina 60, su diametro di 7 cm.

6. La selettività lascerà a desiderare, occorre aumentare il numero di valvole oppure inserire il filtro, come giustamente propone ella di fare.

7. Come rendimento si equivalgono, occorre vedere le varie caratteristiche, poiché vi possono essere anche due tipi di micro, di rendimento assai differenti.

8. Come durata non vi è una differenza sostanziale.

## ABBONATO 19.446 - Torino.

Pregò la S. V. di volermi indicare se si trova lo schema costruttivo dell'apparecchio a 3 valvole alimentato con batterie, inserito sul *RadioCorriere* n. 4, e dove potrei rivolgermi per trovarlo, ed a volermi dire:

1. Se le due valvole A 409 e B 406 Philips, che posseggo, possono servire per detto apparecchio; in quale stadio dovrò metterle e quali dovrò ancora acquistare per ottenere un funzionamento ottimo.

2. Se i due trasformatori a B. F. che posseggo (rapporto 1/3 e 1/5 S.A.R.E.), servono o no.

3. Se la bobina di impedenza ad alta frequenza (choke) nello schema elettrico è quella segnata colla lettera Z.

1. Non sapremmo dire dove ella possa trovarlo. Del resto lo schema costruttivo ha un valore relativo, se non è venduto con tutto l'equipaggiamento, e su ciò non possiamo dare alcun consiglio.

2. La A 409 sia la seconda e la B 406 la terza.

3. Certo, per la bassa frequenza, A. S.

## ABBONATO 449 - Genova.

Posseggo di un apparecchio Atwater-Kent, mod. 40, vorrei costruirmi l'adduttore per onde corte descritto nel N. 35 del *RadioCorriere* (anno 1929), per adattarlo al detto apparecchio, però presentandosi alcune difficoltà, desidererei i seguenti chiarimenti:

1. Essendo l'Atwater-Kent in alternata, che valvola devo adottare sull'apparecchio a O. C.? Va bene la Cunningham CX 326?

2. I collegamenti dell'apparecchio a O. C. con quello a G. O. vanno fatti secondo lo schema che vi accludo?

No, ella deve usare una valvola a riscaldamento indiretto, come sull'Atwater-Kent, nel qual caso a-

(non fortissima come quando agiscono tutte le 5 valvole) anche colla seconda valvola spenta. Ho provato ogni genere di valvola, inutilmente. Che cosa mi si consiglia? Avverto che i tre trasformatori d'A. F. sono ben distanziati e situati ad angolo retto fra di loro i primi due, e in posizione verticale il terzo.

A proposito di Roma prego dirmi perché tale stazione (a parte i frequenti fading) non ha la forza di 50 Kw, perché se così fosse, sarebbe più forte di Vienna, Belgrado, Katowice, Bratislava e Moravska-Ostrava. In rari momenti Roma è più forte delle altre.

1. Vi sono tre neutrocondensatori da manovrare, per cui occorre

rapporto 1/3 il primo, rapporto 1/5 il secondo; due condensatori a variazione quadratica, capacità 0,0005 M. F.; tre lampade Philips delle quali una A 410, una A 409 e una B 406, più una Telefunken RE 074; cinque bobine a gabbione, delle quali una da 25 spire, una da 35, una da 75 e due da 50 spire. Se fosse possibile farmi avere lo schema.

Consigliremmo un circuito tipo neutrodina a tre condensatori, possibilmente neutralizzato a cinque valvole, utilizzando la RE 074, la A 409 più la A 410 temporaneamente, per sostituirla alla prima occasione con una A 409, tutte e tre in alta frequenza. Usando per la bassa frequenza la B 406 ed acquistando un'altra qualsiasi di potenza.

Le bobine non servono più negli schemi moderni. Il resto del suo materiale invece è utilizzabilissimo.

## ABBONATO 56.292 - Milano.

Da circa un anno ho autoconstruito l'apparecchio descritto sul *RadioCorriere* come da unito schema e, come me, molti dei miei conoscenti qui a Milano hanno constatato: selettività pochissima, fischi acutissimi, e poi durante una trasmissione questa scompare lentamente per ricomparsa un'altra.

Ora sarei a domandare a codesta Spett. Direzione, anche per parte dei miei conoscenti, uno schema di approccio a quattro valvole con valvola schermata e possibilmente adoperare il medesimo materiale del sopradescritto tre valvole Dubilier per onde medie; con i seguenti requisiti: selettività, da escludere Milano, per ricevere Vienna (senza che l'apparecchio fischi), fedeltà di riproduzione, facilità di manovra (due comandi).

Una schermata non aumenterà di gran che la selettività. Con apparecchi così piccoli non vi è altro da fare che servirsi di un buon filtro per eliminare la locale.

Non può utilizzare tutto il materiale posseduto per sostituire una schermata alla prima, e più precisamente la impedenza anodica è di gran lunga troppo piccola. Lei desidererebbe un circuito di placca, in tal modo avrebbe il valore sufficiente di impedenza e la massima selettività possibile. Naturalmente deve schermare bene il circuito di placca, ed eliminare il condensatore di reazione.

## LICENZA M-15.613 - Roma.

Posseggo un apparecchio trivalvole AF; R; B.F.; circuito Reinartz neutralizzato. Quest'apparecchio, da me costruito, rende abbastanza bene. Ultimamente vorrei applicare al detto apparecchio un alimentatore integrale da me costruito di cui vi rimetto lo schema che è della « Orion ». Per valvola raddrizzatrice uso una B 406 Philips che va abbastanza bene. Ora desidererei sapere:

1. Se un reostato « Unda » da 30 ohm può servire per avere la terza presa per l'accensione. Se non serve, con che si potrebbe sostituirlo?

2. Avendo provato il reostato « Unda » per alimentare l'ultima valvola in B. F. che è una Telefunken RES 164 d, ho notato che il trasformatore « Orion » dopo un certo tempo si riscalda. Da che cosa può dipendere ciò? È dannoso per il suddetto trasformatore?

1. Come terza presa, che cosa intende? Il punto neutro fra i due capi del filamento? Allora deve essere un potenziometro di un 50 ohm circa. Può provare il suo da 30 ohm, ma lo troverà forse un poco scarso.

2. Il riscaldamento è dovuto al carico sul trasformatore. Tutti i trasformatori, come in genere tutti i macchinari elettrici, si scaldano quando sono sotto carico. Però la temperatura non deve superare i 30° o i 40° al massimo in casi eccezionali.

## ABBON. 40.764 - Alessandria.

Posseggo una radiola 18; ricevo bene Milano e Torino, invece altre stazioni le ricevo molto deboli, con attacco a due Vorrei sapere se con un'antenna sopra il tetto della casa potrei avere una ricezione più forte.

Certamente, con un aereo esterno sul tetto deve ricevere tutta l'Europa.

## A. M. - Spezia.

Dovendo trasportare il mio apparecchio ricevente (Ansaldoro a tre valvole, più una) in campagna, nelle colline del retroterra della Spezia e a 15 km. da questa città, lungo il fiume Vara, vi prego di volermi consigliare circa l'antenna. Unifilare? Trifilare? Quanto lunga? E quanto alti i pali per sostenerla?

In pari tempo desidererei sapere come mai ottengo una ricezione — con antenna interna — buona per stazioni tedesche persino di 1,5 kw., e non riesco ad ottenerla che mediocre e intermittenza per Roma, con 50 kw., debolissima per Torino, pur così vicina a Milano in confronto a stazioni tedesche, e nulla per Genova e Napoli.

1. Adotti pure il tipo più semplice, l'unifilare, sostenuto sopra il tetto da due paletti di 5 o 6 metri.

2. C'è in altra parte di questa rubrica abbiamo spiegato come da una stazione vengono emesse due onde, una terrestre, che corre sulla superficie della terra, ed una spaziale, che viene proiettata in alto e che quindi, riflessa dagli strati ionizzati, ritorna sulla terra. L'onda terrestre procede regolare, subisce una attenuazione, che più o meno si conosce e che dipende dalla natura del terreno, ed è costante di giorno e di notte. Essa è evidentemente intensa nelle vicinanze della stazione, e diminuisce colla distanza.

L'onda riflessa non è sentita che dopo una forte distanza dalla stazione. La posizione, dove incide sulla terra, varia a seconda dello strato ionizzato.

A Spezia, Roma arriva coll'onda diretta, mentre le stazioni tedesche sono sentite per l'onda riflessa.

## ABBONATO 48.821 - Firenze.

In unione ad altri tre abbonati, si comprò circa otto mesi fa, quattro batterie da 100 Volta, marca « Verta ». Dette batterie fin dal principio, non hanno mai retto la carica più di quattr'ore, e ora ci fummo costretti a riportarle alla ditta fornitrice, la quale ricambiò l'acido, e ci fu detto che furono pure cambiati alcuni elementi.

Dette batterie sono andate sempre perdendo la carica ed ora bisogna ricaricarle ogni giorno, e due di queste si sono completamente sciupate, forandosi.

Mi rivolgo alla loro cortesia per sapere come è composta la pasta da rimettere dentro i quadretti delle piastre. Posseggo delle presse necessarie. Per la carica posseggo un raddrizzatore Philips 1009.

La pasta è formata di litargirio e acido solforico diluito, come non è operazione di facile riuscita, quella di applicare la pasta alle piastre in modo che aderisca.

Quindi occorre procedere alla formazione con due cariche lente a fondo agito da scariche a fondo ed intercalate da una carica in senso invertito.

Troverà più facile costruire accumulatori con lastre di piombo, e formazione sistema Planté.

## ABBONATO 43.170 - Bergamo.

Posseggo un apparecchio radio « Nora » 4 valvole. Per parecchi mesi ha funzionato benissimo e non mi ha dato disturbi di sorta. Ora invece ogni tanto si interrompe e riprende solamente chiudendo e poi riaprendo l'interruttore. Da che cosa può dipendere? Ho provato a cambiare le valvole ma il fatto si mantiene. Sarà stato se potrà indicarmi un rimedio.

Si tratta evidentemente di qualche falso contatto. Se l'interruttore avviene regolarmente dopo un tempo ben preciso di accensione, può provenire dal filamento di qualche valvola, che scaldandosi si allunga e si sposta.

Altrimenti si tratta di qualche resistenza che scaldandosi interrompe il circuito. Ella non dice se il suo ricevitore è alimentato in corrente continua o in alternata. Se in alternata, forse si tratterà di qualche difetto nell'alimentatore.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELETTI

Tipografia Società Editrice Torinese

Via del Quartiere, 1



Il famoso giocoliere equilibrista Rastelli sta per confidare al microfono i principali segreti della sua arte.

una quattro più da collegare al suo ricevitore anziché tre, cioè due del riscaldatore, uno del catodo e uno della placca.

L'esperimento però non è ancora stato fatto, per quanto non vediamo perché non debba funzionare bene. Saremmo contenti sapere il risultato.

## ABBONATO 1415 - Castiglione.

Nello schema del radio-ricevitore dell'ing. Banfi, pubblicato nel *RadioCorriere*, n. 4, del 26 gennaio, non è stato segnato il valore della impedenza Z e il posto dove deve essere situata la resistenza (R7) e che per la numerazione dovrebbe essere R5 (apparecchio alimentato con batteria).

L'impedenza Z deve essere del tipo usale che si trova in commercio, adatto per le onde che ella vuol ricevere. Il suo valore e la sua costruzione variano a seconda della gamma d'onda.

## DE ROSA - Salerno.

Posseggo una neutrodina a 5 valvole sistema Banfi, ed è di grande mia soddisfazione. Senonché, mentre non emette fischi su nessuna lunghezza d'onda, non è neutralizzata secondo quanto consiglia il prof. Banfi.

Mi spiego. Smorzando la prima lampada si ha il silenzio assoluto; smorzando la seconda invece si ha una semplice diminuzione dell'audizione; se si manovra il neutrocondensatore si ottiene il silenzio e quando si riaccende la lampada si hanno forti fischi. La stazione di Roma si riceve bene

prima di tutto neutralizzare tutti e tre i circuiti.

2. Se vi sono reazioni, forse dipenderà dall'influenza reciproca dei tre trasformatori. La loro posizione, quando non sono schermati, è criticissima; non basta la posizione normale.

3. Forse va diminuita la resistenza sul condensatore di equilibrio collegato al filamento.

4. I fading non dipendono dalla potenza di una stazione. Veda ciò che è stato scritto in altra parte di questa rubrica.

## GIULIANI - Caserta.

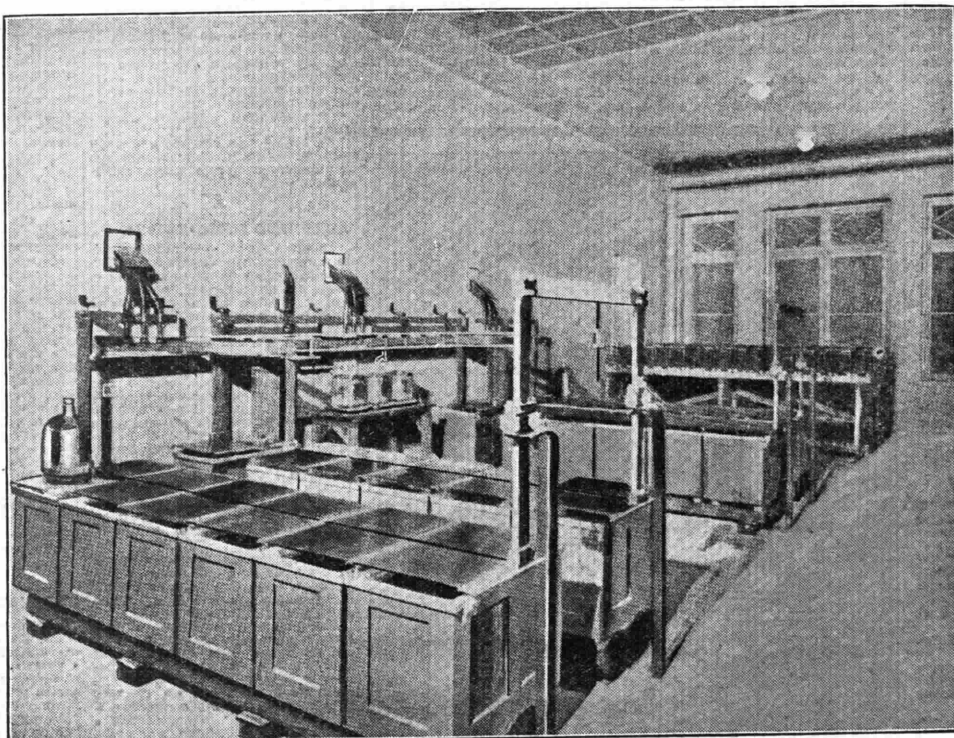
Pregò codesto Spett. Ente a volermi indicare uno schema d'apparecchio che mi permetta ricevere la stazione di Roma nonché le principali d'Europa in forte altoparlante. Tale schema possibilmente dovrebbe avere anche lo scopo di farmi utilizzare l'alimentatore di placca a corrente alterata 150 Volta, marca « Nora », già in mio possesso.

Provò lo schema a corrente continua descritto sul N. 4 del *RadioCorriere*.

## ABBONATO 104.632 - Bologna.

Desidererei costruirmi un apparecchio, ma che fosse selettivo o almeno selettivo il più possibile e che nello stesso tempo non sorpassasse le cinque o sei lampade. Se anche si ricevessero poche stazioni non importa, mi basterebbero anche solamente le migliori stazioni italiane. Però vorrei adoperare, se è possibile, del materiale del mio vecchio apparecchio e cioè: Due trasformatori a B. F.,

**Rete Nazionale Telefonica in cavi  
fornita e installata dalla Soc. Ital.  
Reti Telefoniche interurbane  
(S. I. R. T. I.)**



**Stazione amplificatrice di ROMA**  
(PALAZZO VIMINALE)

**ESCLUSIVAMENTE EQUIPAGGIATA  
con**

**ACCUMULATORI**  
**Tudor**

**SOCIETÀ  
GENERALE ITALIANA  
ACCUMULATORI ELETTRICI  
— MELZO —**







## RADIO RICEVITORI RADIO GRAMMOFONI

### "La Voce del Padrone"

i soli esistenti a 4 circuiti accordati  
con manovra unica.

La sintonia è indipendente dalle dimensioni dell'aereo - Nessuna auto-oscillazione - Uniforme amplificazione delle diverse note - Massima purezza e fedeltà dei suoni.

### **Assenza assoluta di distorsione - Selettività massima**

Risultati mai raggiunti finora per potenza d'amplificazione

I Radio-Ricevitori **"La Voce del Padrone"**, sono protetti  
in tutto il mondo dai seguenti brevetti:

Manovra di comando microsincronica - Neutralizzazione degli stadi ad alta frequenza (Isofarad) - Altoparlante elettrodinamico con cono speciale

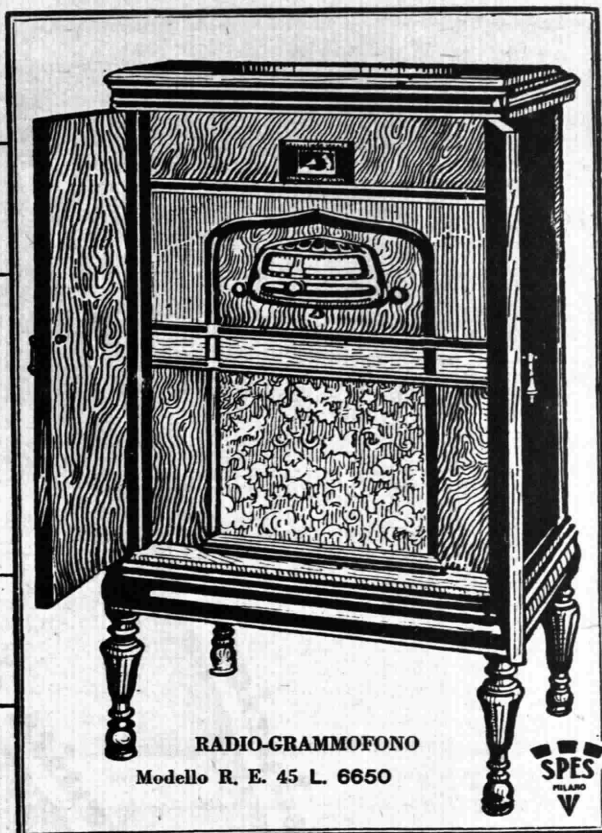
I modelli R. E. 75 - R. E. 45 - R. 52 ed R. 32 sono muniti di:  
5 valvole a radiofrequenza - 1 valvola rivelatrice - 1 valvola ad audio-frequenza - 2 valvole in opposizione (push-pull) ad audio-frequenza - 1 valvola rettificatrice ad alta emissione.

**Modelli da L. 1600 a L. 8600 - Cataloghi gratis**

Audizioni e vendita presso i nostri Rivenditori autorizzati e nei nostri Negozi.

**Società Anonima Nazionale del "GRAMMOFONO",**

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tom. Grossi)  
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale  
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico)  
TORINO - Via Pietro Micca N. 1



RADIO-GRAMMOFONO  
Modello R. E. 45 L. 6650



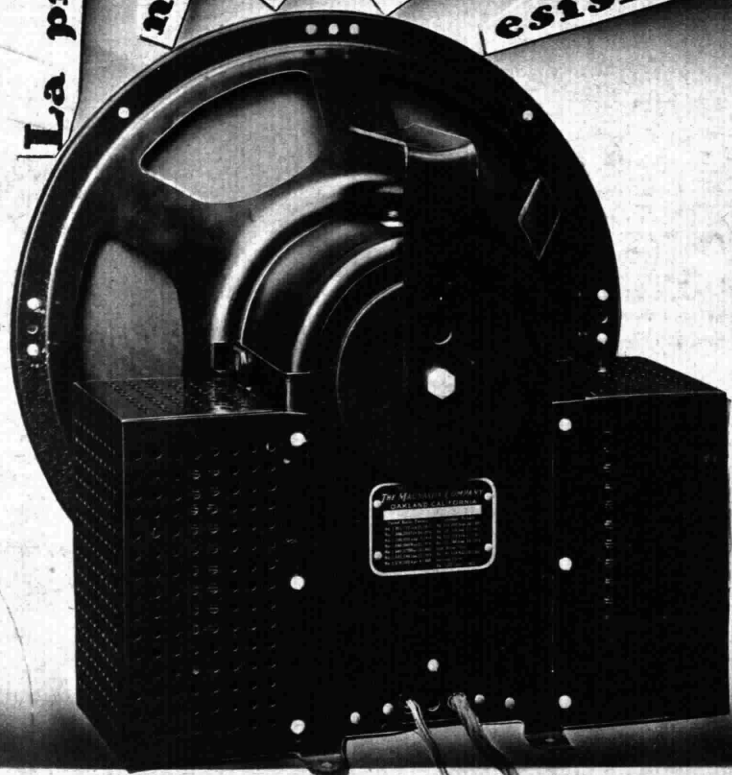
**La più meravigliosa rivelazione tecnica**

**nella riproduzione dei suoni e della**

**parola costruita dalla più perfetta**

**organizzazione industriale**

**esistente**



**Modello MASTODON**

La

OAKLAND California **THE MAGNAPHON COMPANY** CHICAGO Illinois

che, nonostante le numerosissime concorrenze, domina il mercato mondiale nella produzione di altoparlanti elettrodinamici di qualità, lancia quest'anno il nuovo Modello

## **MASTODON**

appositamente studiato e costruito per fortissime riproduzioni all'aperto o in grandi sale da ballo, cinema, ecc.

Praticamente resiste a qualsiasi amplificazione non distorta oggi ottenibile

Riproduzione fedelissima

Impossibilità assoluta di deformazione della bobina mobile

*Unica Agenzia*  
**Industrie Commerciali Lombardi**  
via S. Pietro 10 - 20121 Milano  
**ALCIS**  
tel. 02/261111 - 261112 - 261113 - 261114 - 261115 - 261116 - 261117 - 261118 - 261119 - 261120 - 261121 - 261122 - 261123 - 261124 - 261125 - 261126 - 261127 - 261128 - 261129 - 261130 - 261131 - 261132 - 261133 - 261134 - 261135 - 261136 - 261137 - 261138 - 261139 - 261140 - 261141 - 261142 - 261143 - 261144 - 261145 - 261146 - 261147 - 261148 - 261149 - 261150 - 261151 - 261152 - 261153 - 261154 - 261155 - 261156 - 261157 - 261158 - 261159 - 261160 - 261161 - 261162 - 261163 - 261164 - 261165 - 261166 - 261167 - 261168 - 261169 - 261170 - 261171 - 261172 - 261173 - 261174 - 261175 - 261176 - 261177 - 261178 - 261179 - 261180 - 261181 - 261182 - 261183 - 261184 - 261185 - 261186 - 261187 - 261188 - 261189 - 261190 - 261191 - 261192 - 261193 - 261194 - 261195 - 261196 - 261197 - 261198 - 261199 - 261200  
Concessionaria Esclusiva